Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 47

mercoledì, 23 novembre 2022 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **14**

SEZIONE I **15**

CONSIGLIO REGIONALE

- Deliberazioni 16

DELIBERAZIONE 18 ottobre 2022, n. 82

Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) per i beni paesaggistici di cui all'articolo 136 del d.lgs.42/2004, ai sensi dell'articolo 140, comma 2, del d.lgs.42/2004 e dellarticolo 21 della l.r. 65/2014. Vincoli ricadenti nei Comuni di San Marcello Piteglio, Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Pontassieve, Cerreto Guidi, Radicondoli, Magliano in Toscana. 16

DELIBERAZIONE 9 novembre 2022, n. 90

Approvazione modifiche allo Statuto del Consorzio LAMMA ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/2009. 21

DELIBERAZIONE 9 novembre 2022, n. 92

Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM). Elezione di quattro componenti. 23

CONSIGLIO REGIONALE

- Mozioni 26

MOZIONE 8 novembre 2022, n. 1081

MOZIONE n. 1081 approvata nella seduta del Consiglio regionale dell'8 novembre 2022. In merito alla rilevanza strategica degli aeroporti di Pisa e Firenze. 26

CONSIGLIO REGIONALE

- Risoluzioni 28

RISOLUZIONE 9 novembre 2022, n. 228

RISOLUZIONE n. 228 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 9 novembre 2022, collegata alla comunicazione della Giunta regionale n. 17 in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica. In merito alla comunicazione della Giunta Regionale n. 17 in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica. 28

CONSIGLIO REGIONALE
- Comunicati 30

Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) per i beni paesaggistici di cui all'articolo 136 del d.lgs.42/2004, ai sensi dell'articolo 140, comma 2, del d.lgs.42/2004 e dell'articolo 21 della l.r. 65/2014. Vincoli ricadenti nei Comuni di San Marcello Piteglio, Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Pontassieve, Cerreto Guidi, Radicondoli, Magliano in Toscana.
. 30

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
- Decreti 31

DECRETO 11 novembre 2022, n. 216
Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Campi Bisenzio per la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento della Circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle". Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 16 novembre 2022.
. 31

DECRETO 11 novembre 2022, n. 217
Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 16 novembre 2022.
. 33

DECRETO 11 novembre 2022, n. 218
Conferenza permanente per la programmazione e la verifica delle attività dell'ufficio unico in materia di trasporto pubblico locale, di cui all'art. 87 della l.r. 65/2010. Delega a presiedere la seduta del 17 novembre 2022.
. 35

DECRETO 11 novembre 2022, n. 219
Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente Geologo bandito da Estar. Designazione rappresentanti regionali.
. 37

DECRETO 17 novembre 2022, n. 220
Delega per la sottoscrizione di richieste di finanziamento e di ammissione a finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria e relativa dotazione di attrezzature.
. 40

GIUNTA REGIONALE
- Deliberazioni 43

DELIBERAZIONE 7 novembre 2022, n. 1242
Potenziamento Linea Empoli-Siena. Raddoppio della tratta Empoli - Granaiolo (CUP J54H17000300001). Parere regionale per lapprovazione del progetto definitivo di RFI da parte del Commissario nazionale ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e relative ordinanze attuative del Commissario nazionale.
. 43

DELIBERAZIONE 14 novembre 2022, n. 1259
Accordo "CONVENZIONE DI PARTENARIATO Via Patrimonia : Cultural heritage itineraries Italy-France", destinato a regimare il processo di costruzione, da parte dei membri del consiglio di governance del progetto Gritaccess Programma Italia - Francia Marittimo, di una rete di itinerari culturali e del patrimonio accessibili.
. 50

DELIBERAZIONE 14 novembre 2022, n. 1265
Regolamento (UE) 2021/2115. Programma 2023-2027 settore apicoltura. Approvazione sottoprogramma regionale e finanziamento azioni delle associazioni apistiche periodo 1° agosto - 31 dicembre 2022.
. 80

DELIBERAZIONE 14 novembre 2022, n. 1275
Modifica al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 delle strutture della Giunta Regionale approvato con Delibere di Giunta n. 291 del 14.03.2022, n. 507 del 02.05.2022 e n. 908 del 01.08.2022 - Art. 7, commi 8 e 9 del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 - Modifica ed aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2022/2023.
. 103

DELIBERAZIONE 14 novembre 2022, n. 1276
Adeguamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed Elenco annuale 2022 della Giunta regionale.
. 151

DELIBERAZIONE 14 novembre 2022, n. 1278
L.R. n. 22/2016 - Approvazione degli elementi essenziali per la definizione del bando "Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali".
. 165

DELIBERAZIONE 14 novembre 2022, n. 1282
LR 10/2010, art. 57. Proroga dei termini provvedimento di VIA D.G.R. n. 786 del 24/07/2017. Progetto "Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice", nel Comune di Prato, proponente: GIDA S.p.a. Provvedimento conclusivo.
. 173

DELIBERAZIONE 14 novembre 2022, n. 1285
Contributi per il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro nelle imprese della filiera moda tramite certificazione dei sistemi di gestione per la sicurezza e uso della tecnologia blockchain per la notarizzazione delle relative procedure. Approvazione criteri per la definizione del bando.
. 198

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
- Deliberazioni 210

DELIBERAZIONE 3 novembre 2022, n. 126
Modifica al programma triennale dei lavori pubblici del Consiglio regionale.
. 210

DELIBERAZIONE 3 novembre 2022, n. 130
Legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dellattività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) - Iscrizione nel registro dei soggetti accreditati della Sezione Toscana di Assoenologi, con sede a Tavarnelle Val di Pesa (Fi).
. 213

GIUNTA REGIONALE
- Dirigenza-Decreti 216

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema . . . . . .

DECRETO 10 novembre 2022, n. 22188 - certificato il 11 novembre 2022
Aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali: approvazione della Figura Professionale di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale) - (D.G.R. 1198/2022).
. 216

Direzione Generale della Giunta Regionale . . . . . .

DECRETO 11 novembre 2022, n. 22305 - certificato il 14 novembre 2022
Conferimento dell'incarico dirigenziale al Dr. Rafanelli Andrea, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, per la responsabilità dirigenziale del Settore Bonifiche e "siti orfani" PNRR della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta Regionale.
. 225

DECRETO 14 novembre 2022, n. 22306 - certificato il 14 novembre 2022
Conferimento dell'incarico dirigenziale al Dr. Maurizio De Zordo, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, del Settore "Politiche abitative e piano nazionale di ripresa e resilienza/Piano nazionale complementare" della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale.
. 228

Direzione Attività Produttive - Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico . . . . . .

DECRETO 10 novembre 2022, n. 22500 - certificato il 16 novembre 2022 Aggiornamento composizione Nucleo tecnico valutazione piani economico-finanziari di cui all'art. 40 L.R. 35/2015. 231

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). . . . . .

DECRETO 16 novembre 2022, n. 22564 - certificato il 16 novembre 2022 L.R. 3/1994: approvazione e modifica moduli n. RT01, RT03, RT14, RT15, RT16, RT17, RT38 per attività venatoria. 235

Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS . . . . . .

DECRETO 16 novembre 2022, n. 22605 - certificato il 17 novembre 2022 D.Lgs. 152/2006, art.19; L.R. 10/2010, art.48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo alla modifica sostanziale della cassa di laminazione "Le Carpugnane", inserita all'interno del progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, nel Comune di Calenzano (FI). Proponente: Comune di Calenzano. Provvedimento conclusivo. 255

DECRETO 14 novembre 2022, n. 22635 - certificato il 17 novembre 2022 DGRT 847 del 05-07-2019 provvedimento conclusivo del PAUR relativo al progetto "Piano di Coltivazione della cava Cervaiole", località Monte Altissimo-Cervaiole nel Comune di Seravezza (LU). Proponente: Henraux SpA. Procedimento ai sensi dell'art. 29, comma 2 del d.lgs. 152/2006. Archiviazione. 276

DIREZIONI E UFFICI REGIONALI

- Comunicati 281

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud

PRATICA SIDIT n. 3031/2022. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Vetricella nel Comune di Scarlino (GR), per uso agricolo. 281

PRATICA n. 4141-2022. Domanda di concessione di derivazione acque sotterranee in località Poggio S. Cecilia nel comune di Rapolano Terme (SI). Richiedente: Nippon Gases Operations Srl. 282

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

PRATICA n. 5243 Sidit 194554/2020. R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di variante non sostanziale alla concessione di derivazione in Comune di Barga (LU). 283

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore . . . . . .

Pratica n. 2514/2022. R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Bibbona (LI). Richiedente: Le Capanne S.r.l. 285

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore . . . . . .

Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT: Pratica n. 3316/22 (SUPERFICIALE). AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2359 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933. Richiedente: TENUTE RUFFINO S.R.L. AZ. AGRICOLA. 287

Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT: Pratica n. 3317/22 (SUPERFICIALE). AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2359 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: SOC. AGRIC. VIGNAVECCHIA SRL. 288

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: ENI SPA. Pratica: CONCESSIONE Sidit 1980 Codice locale 4471 - RINNOVO 289

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per lutilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 6162/2022/n. 2075/2020; Codice locale n. ACS2004_00074. 290

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale . . . . . .

Pratica 35426. R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA' AGRICOLA BALDI GIACOMO E GIAMPAOLO S.S. 291

Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico . . . . . .

Avviso dell'istanza di Permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Saline", presentata da Gesto Italia S.r.l., ricadente nei comuni di Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Volterra in provincia di Pisa. 292

PRATICA n. 197/2019. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Poggetti Vecchi a Grosseto (GR), per uso agricolo. 294

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933. Richiedente: IL MULINO S.A.S. Pratica: Rinnovo concessione SIDIT: pratica 4140/16 procedimento 6178/22 codice locale 4517 ex 993 SI. 295

ALTRI ENTI 296

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. . . . . .

ORDINANZA 11 novembre 2022, n. 34

Repertorio n. 34 del 11/11/2022 ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE (Art. 26 - DPR 327/2001). 296

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO . . . . . .

DECRETO 26 ottobre 2022, n. 117

Art. 9 della deliberazione c. i. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. - approvazione di un "aggiornamento cartografico delle aree allagabili delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po presenti nei comuni di Firenzuola, Palazzolo sul Senio e Marradi (Fi)" 299

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO . . . . . .

DETERMINAZIONE 14 novembre 2022, n. 499

"Lavori di allargamento della sezione del F. Elsa con mobilitazione dei sedimenti presenti sotto l'arcata sinistra del ponte della SP64 a San Gimignano" codice regionale DODS2021SI0103 con il titolo "Allargamento e mobilitazione sedimenti sezione ponte s.p. 64" CUP - C25H20000300007 - Rif. 13_1_592. Svincolo delle indennità di espropriazione, interessi legali e indennità di occupazione depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti). 301

DECRETO 14 novembre 2022, n. 11984

Prot. n. 00011984/2022 del 14/11/2022 DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA' PROVVISORIE ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 327/2001 e smi. 304

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO . . . . . .

Estratto di Decreto di Esproprio n. 6 del 09/12/2021 (prot. AdF 36.691 del 09/12/2021) 308

SEZIONE II **312**

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti 313

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA . . . . . .

DECRETO 8 novembre 2022, n. 2
Imposizione servitù coattiva a favore di e-distribuzione S.p.a. sugli immobili necessari per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo a media tensione 15 kv da realizzarsi nel bacino marmifero di Gioia e Piastrone nei Comuni di Carrara e di Massa (MS) , con determinazione urgente dell'indennità ai sensi artt. 22 e 52-octies D.P.R. n. 327/2001. 313

ATTI DEGLI ENTI LOCALI
- Ordinanze 315

COMUNE DI GROSSETO . . . . . .

ORDINANZA 10 novembre 2022, n. 1089
DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 576 DEL 27/6/2022 DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE PER COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO ALLACCIAMENTO CNG ASSET COMPANY 1 S.R.L. DI GROSSETO DN 100 84") - 75 BAR, IN COMUNE DI GROSSETO, LOCALITÀ PONTE MASSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 22, 52 SEXIES E 52 OCTIES D.P.R. N. 327 DELL'8 GIUGNO 2001 E S.M.I - ORDINE DI DEPOSITO PRESSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLINDENNITÀ PROVVISORIA DI SERVITÙ A FAVORE DI R.P. IMMOBILIARE S.R.L. 315

ATTI DEGLI ENTI LOCALI
- Avvisi 319

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Firenze) . . . . . .

Variante al Regolamento Urbanistico "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle" - Approvazione. 319

COMUNE DI CAPANNORI (Lucca) . . . . . .

VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ART.34 DELLA L.R.65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO PER SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI CAMIGLIANO - LOTTO A - EFFICACIA DEL PIANO 320

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER IL RECUPERO AI FINI RESIDENZIALI DI UN CAPANNONE DISMESSO DA OLTRE UN TRIENNIO SITO IN VIA SAN DONNINO FRAZ. MARLIA - EFFICACIA DEL PIANO. 321

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto) . . . . . .

Avviso di adozione del Piano Attuativo di iniziativa privata per la riqualificazione dell'area all'interno del "Castiglione della Pescaia Camping Village", ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i. 322

Avviso di adozione del Piano Attuativo di iniziativa privata denominato "PADULINE 2", ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i. 323

Avviso di adozione del Piano Attuativo di iniziativa privata denominato "CAMPO DI POLO", ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i. 324

Avviso di approvazione del Piano Attuativo di iniziativa pubblica Area Ex Paoletti in variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i 325

COMUNE DI CECINA (Livorno) . . . . . .

Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 04/11/2022: VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. ART.32 E ART.238 DELLA LRT.65/2014 FUNZIONALE ALLA IMPLEMENTAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLE FUNZIONI AD ESSA COMPLEMENTARI - ADOZIONE. 326

Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 24/10/2022: FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI CECINA - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LR 65/20144, DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART 23 DELLA LR 10/ 2010 E SS.MM.II. 327

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI (Lucca) . . . . . .

Ampliamento parcheggio in località Pian d'Amora. Approvazione progetto definitivo con contestuale adozione di variante al regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 34 della l.r. 65/2014 e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 327/2001. 328

COMUNE DI EMPOLI (Firenze) . . . . . .

Estratto di Decreto di Esproprio n.119 del 10/11/2022 Rep.29636/2022 (ART.20 C.8 e ART.23 DPR 327/2001 e s.m.i.). 329

COMUNE DI FIRENZE . . . . . .

Impianti fotovoltaici e solari termici. Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico. ADOZIONE. 330

COMUNE DI LIVORNO . . . . . .

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO. ADOZIONE. 332

COMUNE DI MARCIANA (Livorno) . . . . . .

Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29/07/2022 ad oggetto "Variante semplificata al regolamento urbanistico art. 30 e 31 c. 3 l.r.t. n. 65/2014 per recupero trasformazione edilizia ed urbanistica dell'area classificata zona PDR n. 3 "Ex Officina Meccanica" nel vigente Regolamento Urbanistico - adozione contestuale della variante semplificata al R.U. e del Piano Attuativo ai sensi degli art. 30 c 2 e 107 c 3 della l.r.t. 65/2014 s.m.i., con le procedure art. 32 e 111 - Adozione contestuale del Piano Attuativo ai sensi art. 107 e 111 l.r.t. 65/2014". 333

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA (Arezzo) . . . . . .

Avviso di EFFICACIA, AI SENSI DELL'ART. 111 COMMA 5 DELLA L.R. 65/2014, DEL PIANO DI RECUPERO DI UN COMPLESSO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA, COLLOCATO ALLINTERNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO MISTO, COSI COME CLASSIFICATO DAL REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATO CON D.C.C. N. 17 DEL 29.04.2017, del Comune di Marciano della Chiana. 335

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca) . . . . . .

Avviso di efficacia del "Piano Attuativo denominato TS 1.1 posto in Piano di Mommio" adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 08.08.2022 ai sensi dell'art 111 della L.R. 65/2014. 336

COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena) . . . . . .

AVVISO DI DEPOSITO PIANO OPERATIVO-AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO XXIV INTEGRAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 71 / 2022 APPROVAZIONE AI SENSI DELLART. 21 DELLA L.R. 65/2014. 337

AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO OPERATIVO MODIFICA ALLE NORME DELLA SCHEDA D'INTERVENTO ST PA 05 DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 72/2022 ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014. 338

AVVISO DI DEPOSITO Piano di recupero podere Rovisci in frazione Stazione DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 73/2022 APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014. 339

AVVISO DI DEPOSITO VARIANTE AL PIANO OPERATIVO NUOVA ZONA VR NELLA LOTTIZZAZIONE LA SPINELLA NEL CAPOLUOGO DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 74/2022 APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014. 340

AVVISO DI DEPOSITO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AZ.AGR.BERTILLE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 75 / 2022 APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014. 341

COMUNE DI MONTEVARCHI (Arezzo) . . . . . .

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 95 DEL 25/10/2022 REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, AI FINI DELLA EDIFICAZIONE DELLA ZONA POSTA IN COMUNE DI MONTEVARCHI, DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE "MERCATALE" (AT_R25) - MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA SOTTOSCRITTA IN DATA 20/01/2009 REP.51899 RACC.23618. 342

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 96 DEL 25/10/2022 VARIANTE (N.1) AL PIANO ATTUATIVO RELATIVA ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE "VALDILAGO" (AT_R36) PREVISTA NELLE NTA DELLA VARIANTE (N.27) AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL 2004 ATTUALMENTE DISCIPLINATA COME TESSUTO T4 NEL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE CONSISTENTE NELLA MODIFICA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA - ESAME DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.111 DELLA L.R.65/2014 E S.M.I. 343

COMUNE DI PISA . . . . . .

Adozione Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico area disciplinata dalla Scheda Norma 12.1 - Parco Via Pietrasantina. 344

COMUNE DI PRATO . . . . . .

Approvazione progetto definitivo "Comuni in pista: realizzazione di nuova ciclabile via Dossetti, connessione via del Maceratoio/via Galcianese". Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale adozione della variante al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014. 345

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Livorno) . . . . . .

Variante semplificata al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 smi, per la riqualificazione dell'immobile denominato Ciucheba al fine di realizzare una struttura polivalente (commerciale, di servizio e residenziale) nella frazione di Castiglioncello. 346

Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, per la riqualificazione di un'area produttiva dismessa, ubicata nella frazione di Rosignano Solvay via della Villana n.116, attraverso la realizzazione, a parità di volume esistente, di n. 10 unità residenziali. Adozione. 348

Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, per un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, via Salvatore di Giacomo, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 5 alloggi. Adozione. 350

Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, inerente un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, angolo via Mascagni e Via Toscanini, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 2 alloggi. Adozione. 352

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Arezzo) . . . . . .

AVVISO Efficacia variante al Regolamento Urbanistico "AREA AP08/03 DUFERCO/IDEASGV". (RU_VAR18_19). 354

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 181 al B.U. n. 47 del 23/11/2022

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Decreti vari: 22168 - 22170 - 22171 - 22179 - 22204 - 22231 - 22233 - 22237 - 22238 - 22244 - 22245 - 22266 - 22273 - 22279 - 22280 - 22281 - 22285 - 22291 - 22295 - 22301 - 22302 - 22307 - 22356 - 22367 - 22369 - 22374 - 22382 - 22386 - 22388 - 22390 - 22397 - 22402 - 22403 - 22413 - 22489 - 22493 - 22494 - 22508 - 22511 - 22521 - 22522 - 22535 - 22536 - 22537 - 22540 - 22544 - 22552 - 22597 - 22598 - 22600 - 22632 - 22637 - 22647 - 22656.

Supplemento n. 182 al B.U. n. 47 del 23/11/2022

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

DECRETO del 10 novembre 2022, n. 22193

R.D. 523/1904 - L. 37/1994 - L.R. 41/2018 - Pratica n. 3313 - SIDIT n. 4024/2022. Concessione e autorizzazione idraulica per i lavori di realizzazione delle piste di accesso all'area di cantiere per l'intervento di adeguamento e consolidamento dei viadotti Volpara e Civasola, con attraversamento dei corsi d'acqua denominati Fosso della Volpara (cod. TN121), Fosso dei Grumi (cod. TN73), e con deviazione del corso d'acqua denominato Fosso del Roncrate (cod. TN72), lungo l'autostrada A15 - SALT Tronco Autocisa, dalla Pk 56+942 e alla Pk 57+590, nel Comune di Pontremoli (MS).

DECRETO del 17 novembre 2022, n. 22666

RD 523/1904 - L. 37/1994 - L.R. 41/2018 - Pratica idraulica n. 3526 - Pratica SIDIT 4351/2022. Concessione ed Autorizzazione idraulica per bbassamento temporaneo della falda acquifera tramite realizzazione di impianto di emungimento con scarico delle acque di falda ad uso cantiere (well-point) nel Fosso Fiumetto - TN 32679 per i lavori edilizi di realizzazione di una piscina di pertinenza di un fabbricato sito in Loc. Roma imperiale nel Comune di Forte dei Marmi (LU)

Supplemento n. 183 al B.U. n. 47 del 23/11/2022

ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti

COMUNE DI BUONCONVENTO (Siena)

Statuto.

SEZIONE I

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 18 OTTOBRE 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 18 ottobre 2022, n. 82:
Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) per i beni paesaggistici di cui all'articolo 136 del d.lgs.42/2004, ai sensi dell'articolo 140, comma 2, del d.lgs.42/2004 e dell'articolo 21 della l.r. 65/2014. Vincoli ricadenti nei Comuni di San Marcello Piteglio, Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Pontassieve, Cerreto Guidi, Radicondoli, Magliano in Toscana.

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), di seguito indicato come Codice, e in particolare gli articoli 140, comma 2, e 143;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e in particolare l'articolo 22 e seguenti;

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio), e in particolare quanto disposto dagli articoli 21 e 55, che disciplinano, rispettivamente, il procedimento di aggiornamento del quadro conoscitivo e la rettifica di errori materiali degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica e l'infrastruttura per l'informazione territoriale del Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio di cui all'articolo 54 bis della medesima l.r. 65/2014, di seguito "Sistema Regionale";

Visto l'"Accordo di copianificazione ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. (art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.) tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana per l'approvazione del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT)", sottoscritto in data 11 aprile 2015 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n.37, che approva l'atto di integrazione del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR), ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014;

Vista la legge regionale 6 giugno 2012, n. 26 (Istituzione della commissione regionale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 137 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42);

Preso atto che l'articolo 5 della Disciplina di Piano del PIT-PPR annovera tra gli elaborati del piano i seguenti:
- 1B - Elenco dei vincoli relativi ad immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del Codice;
- 2B - Elenco degli immobili e delle aree per i quali, alla data di entrata in vigore del Codice risulta avviato, ma non concluso, il procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico;
- 3B - Schede relative agli immobili ed alle aree di notevole interesse pubblico, esito di perfezionamento svoltosi nell'ambito dei Tavoli tecnici organizzati dalla Regione Toscana con le Soprintendenze territorialmente competenti e con il coordinamento della Direzione regionale del MiBACT, costituito dalle seguenti quattro sezioni:
  - Sezione 1 – Identificazione del vincolo;
  - Sezione 2 – Analitico descrittiva del provvedimento di vincolo;
  - Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000.
- Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso;
- 4B - Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della commissione regionale di cui all'articolo 137 del Codice e della l.r. 26/2012 per definirne la corretta delimitazione e rappresentazione cartografica e risolvere le incertezze derivanti da formulazioni non univocamente interpretabili contenute nel decreto istitutivo.

Visti i seguenti vincoli dell'Elaborato 4B del PIT-PPR, altresì ricompresi nell'Elaborato 3B:
- Cod.reg. 9047338 - D.M. 15-01-1963b - Parco Lodolo, nel Comune di San Marcello Piteglio;
- Cod.reg. 9048196 – G.U. 289-1964 - Area panoramica dei comuni di Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo (e Pontassieve).

Dato atto che la delimitazione e rappresentazione cartografica e le incertezze derivanti da formulazioni non univocamente interpretabili contenute nel decreto istitutivo di detti vincoli sono state oggetto di esame da parte della Commissione regionale per il paesaggio, come da verbali agli atti, depositati presso gli uffici della Direzione Urbanistica - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio della Giunta regionale;

Considerato che la risoluzione delle incertezze derivanti dalle incongruenze presenti nel testo dei provvedimenti dei vincoli sopra citati, operata dalla Commissione regionale per il paesaggio, comporta l'aggiornamento dell'Elaborato 3B del PIT- PPR, senza peraltro comportare modifiche alla perimetrazione ed alla disciplina d'uso, nonché l'aggiornamento dell'Elaborato 4B del medesimo PIT- PPR;

Visti, altresì, i seguenti vincoli dell'Elaborato 2B del PIT- PPR:
- Cod.reg. 9048590 – Cerreto Guidi (FI) – Porzione sud-ovest del territorio comunale;
- Cod.reg. 9047588 – Zona S. Marcello Pistoiese (PT) - Località Vizzaneta;
- Cod.reg. 9047589 - Zona S. Marcello Pistoiese (PT) - Zona nord del centro abitato.

Preso atto che per tali vincoli il procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice è stato concluso successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) della deliberazione di approvazione del PIT-PPR, con l'emanazione dei seguenti provvedimenti ministeriali ai sensi dell'articolo 141 del Codice:
- decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.133/2018) Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Porzione sud-ovest del territorio del Comune di Cerreto Guidi", in Cerreto Guidi - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018 (Cod.reg. 9048590);
- decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.134/2018) Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Località Vizzaneta nel Comune di S. Marcello Pistoiese", in San Marcello Piteglio - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018 (Cod.reg. 9047588);
- decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.135/2018) Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Zona a nord del centro abitato di S. Marcello Pistoiese", in San Marcello Piteglio - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018 (Cod.reg. 9047589).

Preso atto infine dei seguenti provvedimenti ministeriali di dichiarazione di notevole interesse pubblico emanati ai sensi dell'articolo 141 del Codice, successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della deliberazione di approvazione del PIT-PPR:
- decreto 1° febbraio 2019 (Rep.n. 12/2019) Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Intero territorio comunale di Radicondoli", in Radicondoli - G.U. n.71, Serie generale, del 25 marzo 2019 (Cod.reg. 9052583);
- decreto 1° febbraio 2019 (Rep.n. 13/2019) Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Zona a Nord dell'abitato di Magliano in Toscana - Colline della Capitana", in Magliano in Toscana - G.U. n.71, Serie generale, del 25 marzo 2019 (Cod.reg. 9053591).

Considerato che:
- l'area denominata "Intero territorio comunale di Radicondoli" è compresa nell'Elaborato 2B del PIT-PPR e che la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto ed Arezzo ha ritenuto tuttavia necessario riavviarne la procedura di dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 138, comma 3, del Codice;
- l'articolo 3, comma 1, del richiamato Accordo di copianificazione stabilisce che, in applicazione dell'articolo 140, comma 2, del Codice, la sopravvenienza di provvedimenti emanati ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'articolo 141 bis del medesimo decreto costituisce integrazione ex lege del PIT con valenza di Piano paesaggistico, non suscettibile di rimozioni o modifiche nel corso dei successivi procedimenti di revisione del medesimo piano;
- in riferimento ai vincoli sopra richiamati, per quanto sopra esposto, si rende necessario l'aggiornamento della ricognizione degli immobili e delle aree di cui all'articolo 136 del Codice, in attuazione dell'articolo 143,

comma 1, lettera b), del medesimo decreto, con conseguente aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR.

Ritenuto pertanto di procedere con l'aggiornamento ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 65/2014 del quadro conoscitivo del PIT-PPR e, in particolare, degli Elaborati 1B, 2B, 3B e 4B in riferimento ai vincoli sopra richiamati;

Considerato che l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR si riferisce a:

- Elaborato 1B - Elenco dei vincoli relativi ad immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del Codice, che viene implementato con i vincoli identificati con i codici regionali 9048590, 9047588, 9047589, 9052583 e 9053591.
  [1B_Elenco_vincoli_art136.pdf | codice MD5: 33E6BFDC030C28D52C50A8E1C404E9E7];
- Elaborato 2B – Elenco degli immobili e delle aree per i quali, alla data di entrata in vigore del Codice risulta avviato, ma non concluso, il procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico da cui vengono rimossi i vincoli identificati con i codici regionali 9048590, 9047588, 9047589, 9052583; [2B_Elenco_immobili_aree_non_concluso.pdf | codice MD5: C9F05F50A46C95A7278E579F84BCBE37];
- Elaborato 3B - Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, esito di perfezionamento svoltosi nell'ambito dei Tavoli tecnici organizzati dalla Regione Toscana con le Soprintendenze territorialmente competenti e con il coordinamento della Direzione regionale del MiBACT per i vincoli identificati con i codici regionali 9047338 e 9048196.
  Sezione 1 – Identificazione del vincolo
  [15-01-1963b (9047338)_ID.pdf | codice MD5: FC52319E7305E3BFCEE996A8A5F16D64]
  [289-1964 (9048196)_ID.pdf | codice MD5: 0865D9682AC4117BDD510C7EF75394EC] Sezione 2–Analitico descrittiva del provvedimento di vincolo
  [15-01-1963b (9047338)_DM.pdf | codice MD5: 658BA6A30A334B2FBBBF1BD9B66D6E1C]
  [289-1964 (9048196)_DM.pdf | codice MD5: 4D414F10E07006D0BE545AAD00385B46] Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000
  [9047338.pdf | codice MD5: 94DF2D4154E291B0CB330504506E1D60]
  [9048196.zip | codice MD5: 9BA9F88CF0B0D1774A7574723B8DD579]
  Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso; [289-1964.pdf | codice MD5: 8686972940C25E75660FD19ABF17FF59],
- Elaborato 4B - Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della commissione regionale di cui all'articolo 137 del Codice e della l.r. 26/2012 per definirne la corretta delimitazione e rappresentazione cartografica e risolvere le incertezze derivanti da formulazioni non univocamente interpretabili contenute nel decreto istitutivo da cui vengono rimossi i vincoli identificati con i codici regionali 9047338 e 9048196. [4B_Elenco_vincoli_esame_commissione.pdf | Codice MD5: E140338FCD396DEF565E3D56DBCC23E0]
- dati geografici in formato shapefile, contenenti la perimetrazione dei vincoli con i codici regionali 9048590, 9047588, 9047589, 9052583 e 9053591, identificati mediante i codici MD5 di seguito riportati:
  [polygons.dbf: Codice MD5: 475dcfe95e0eb266a4a70387998c2b95];
  [polygons.prj: Codice MD5: 2a3e9f107f040a83e13c1f9f64869a16];
  [polygons.shp: Codice MD5: 56b634893c53d949e1f7e13dc7b0e515];
  [polygons.shx: Codice MD5: 9639cb571614cf9d6c76f757cdfaeba5];
  [polylines.dbf: Codice MD5: 8738dc23d00b81dc532acec92191a33c];
  [polylines.prj: Codice MD5: 2a3e9f107f040a83e13c1f9f64869a16];
  [polylines.shp: Codice MD5: 6a31e68c9e4f90cbfaa62f4f4e8ad22e];
  [polylines.shx: Codice MD5: 5def7628b9c71484b7bd10ecb1495d54],

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 18 luglio 2022, n. 17, con la quale la Giunta regionale propone l'approvazione dell'"Aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) relativamente ai beni paesaggistici ex art.136 del D.Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art.140, co.2, del D.lgs. 42/2004 e dell'art.21 della l.r. 65/2014. Vincoli ricadenti nei Comuni di San Marcello Piteglio, Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Pontassieve, Cerreto Guidi, Radicondoli, Magliano in Toscana";

Visto l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR come sopra articolato, allegato A alla presente deliberazione, predisposto dalla Giunta regionale, Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e presentato su supporto digitale;

Dato atto che tale aggiornamento sostituisce gli attuali elaborati 1B, 2B, 3B e 4B del PIT-PPR con riferimento ai vincoli sopra richiamati;

Considerato che la deliberazione di aggiornamento del quadro conoscitivo di cui trattasi deve essere trasmessa ai soggetti istituzionali di cui all'articolo 8, comma 1, della l.r. 65/2014, come richiesto dall'articolo 21, comma 2, della medesima legge;

Delibera

1. di approvare, a norma dell'articolo 140, comma 2, del Codice e dell'articolo 21 della l.r. 65/2014, l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR relativamente agli Elaborati 1B, 2B, 3B e 4B in riferimento ai seguenti vincoli paesaggistici:
- Cod.reg. 9047338 – D.M. 15-01-1963b - Parco Lodolo, nel Comune di San Marcello Piteglio;
- Cod.reg. 9048196 – G.U. 289-1964 - Area panoramica dei comuni di Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo e Pontassieve;
- Cod.reg. 9048590 - Porzione sud-ovest del territorio del Comune di Cerreto Guidi, in Cerreto Guidi - Decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.133/2018) - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018;
- Cod.reg. 9047588 - Località Vizzaneta nel Comune di San Marcello Pistoiese, in San Marcello Piteglio - Decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.134/2018) - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018;
- Cod.reg. 9047589 - Zona a nord del centro abitato di S. Marcello Pistoiese, in San Marcello Piteglio - Decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.135/2018) - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018;
- Cod.reg. 9052583 - Intero territorio comunale di Radicondoli, in Radicondoli - Decreto 1° febbraio 2019 (Rep.n. 12/2019) - G.U. n.71, Serie generale, del 25 marzo 2019;
- Cod.reg. 9053591 - Zona a Nord dell'abitato di Magliano in Toscana - Colline della Capitana, in Magliano in Toscana - Decreto 1° febbraio 2019 (Rep.n. 13/2019) - G.U. n.71, Serie generale, del 25 marzo 2019.

2. di dare atto che l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR di cui al punto 1 si riferisce a:
- Elaborato 1B - Elenco dei vincoli relativi ad immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del Codice, che viene implementato con i vincoli identificati con i codici regionali 9048590, 9047588, 9047589, 9052583 e 9053591.
  [1B_Elenco_vincoli_art136.pdf | codice MD5: 33E6BFDC030C28D52C50A8E1C404E9E7];
- Elaborato 2B – Elenco degli immobili e delle aree per i quali, alla data di entrata in vigore del Codice risulta avviato, ma non concluso, il procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico da cui vengono rimossi i vincoli identificati con i codici regionali 9048590, 9047588, 9047589, 9052583. [2B_Elenco_immobili_aree_non_concluso.pdf | codice MD5: C9F05F50A46C95A7278E579F84BCBE37];
- Elaborato 3B - Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, esito di perfezionamento svoltosi nell'ambito dei Tavoli tecnici organizzati dalla Regione Toscana con le Soprintendenze territorialmente competenti e con il coordinamento della Direzione regionale del MiBACT per i vincoli identificati con i codici regionali 9047338 e 9048196.
  Sezione 1 – Identificazione del vincolo
  [15-01-1963b (9047338)_ID.pdf | codice MD5: FC52319E7305E3BFCEE996A8A5F16D64]
  [289-1964 (9048196)_ID.pdf | codice MD5: 0865D9682AC4117BDD510C7EF75394EC] Sezione 2 – Analitico descrittiva del provvedimento di vincolo
  [15-01-1963b (9047338)_DM.pdf | codice MD5: 658BA6A30A334B2FBBBF1BD9B66D6E1C]
  [289-1964 (9048196)_DM.pdf | codice MD5: 4D414F10E07006D0BE545AAD00385B46] Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000
  [9047338.pdf | codice MD5: 94DF2D4154E291B0CB330504506E1D60]
  [9048196.zip | codice MD5: 9BA9F88CF0B0D1774A7574723B8DD579]
  Sezione 4 – Elementi identificativi, identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza-trasformazione, disciplina d'uso articolata in Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso; [289-1964.pdf | codice MD5: 8686972940C25E75660FD19ABF17FF59],
- Elaborato 4B - Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della commissione regionale di cui all'art.137 del Codice e della l.r. 26/2012 per definirne la corretta delimitazione e rappresentazione cartografica e risolvere le incertezze derivanti da formulazioni non univocamente interpretabili contenute nel decreto istitutivo da cui vengono rimossi i vincoli identificati con i codici regionali 9047338 e 9048196. [4B_Elenco_vincoli_esame_commissione.pdf | Codice MD5:

E140338FCD396DEF565E3D56DBCC23E0]

- dati geografici in formato shapefile, contenenti la perimetrazione dei vincoli con i codici regionali 9048590, 9047588, 9047589, 9052583 e 9053591, identificati mediante i codici MD5 di seguito riportati:
  [polygons.dbf: Codice MD5: 475dcfe95e0eb266a4a70387998c2b95]
  [polygons.prj: Codice MD5: 2a3e9f107f040a83e13c1f9f64869a16]
  [polygons.shp: Codice MD5: 56b634893c53d949e1f7e13dc7b0e515]
  [polygons.shx: Codice MD5: 9639cb571614cf9d6c76f757cdfaeba5]
  [polylines.dbf: Codice MD5: 8738dc23d00b81dc532acec92191a33c]
  [polylines.prj: Codice MD5: 2a3e9f107f040a83e13c1f9f64869a16]
  [polylines.shp: Codice MD5: 6a31e68c9e4f90cbfaa62f4f4e8ad22e]
  [polylines.shx: Codice MD5: 5def7628b9c71484b7bd10ecb1495d54].

3. di dare atto che:

- l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR relativamente agli Elaborati 1B, 2B, 3B e 4B in riferimento ai vincoli sopra richiamati, comprensivo dei dati geografici, viene presentato su supporto digitale quale allegato A alla presente deliberazione;
- l'aggiornamento degli Elaborati 1B, 2B, 3B e 4B in riferimento ai vincoli sopra richiamati sostituisce gli attuali elaborati 1B, 2B, 3B e 4B del PIT-PPR in riferimento ai medesimi vincoli.

4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale, Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, che ha predisposto l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR, allegato A alla presente deliberazione, di:

- trasmettere i dati geografici in formato shapefile al Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio per l'aggiornamento del sistema informativo geografico regionale di cui all'articolo 56 della l.r. 65/2014;
- provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai soggetti istituzionali di cui all'articolo 8, comma 1, della l.r. 65/2014, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della medesima legge regionale;
- provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione Toscana.

5. di pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana l'avviso di approvazione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della l.r. 65/2014.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 9 NOVEMBRE 2022.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 9 novembre 2022, n. 90:
Approvazione modifiche allo Statuto del Consorzio LAMMA ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/2009

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 17 luglio 2009, n. 39 (Nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LAMMA);

Preso atto che il Consorzio si è costituito il 20 dicembre 2007 con atto notarile repertorio n.60151 - fascicolo 25614;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 9 maggio 2018, n. 48 che approva il nuovo Statuto e la nuova Convenzione del Consorzio Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LAMMA;

Considerato che in data 1° luglio 2021 il Giudice del Registro di Firenze ha emesso un decreto iscritto al numero di ruolo generale 7528/2019 con cui ordinava al Conservatore del Registro Imprese di procedere alla cancellazione dell'iscrizione di cui al prot.1959/2008 e di disporre l'iscrizione del Consorzio LAMMA come soggetto Only Rea;

Considerato che il Consorzio LAMMA ha presentato ricorso circa il provvedimento del Tribunale di Firenze con cui veniva disposta la cancellazione del Consorzio dal registro delle imprese dalla Camera di Commercio;

Considerato che la Camera di Commercio di Firenze, costituitasi in giudizio, ha fatto presente che allo stato attuale non ritiene di poter ritirare in autotutela il provvedimento, tuttavia si è mostrata disponibile a rivedere la propria posizione ove fosse adottato un intervento, legislativo o regolamentare, al fine di prevedere che il LAMMA, in quanto abilitato a svolgere attività esterna, possa essere iscritto al registro imprese e non solo al cosiddetto R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo);

Preso atto che l'eventuale adozione di un simile atto consentirebbe di chiudere positivamente la controversia ed il giudizio;

Ritenuto opportuno predisporre una modifica dello statuto del Consorzio LAMMA al fine di prevedere che il Consorzio, in quanto abilitato a svolgere attività esterna, possa essere iscritto al registro imprese ai sensi dell'articolo 2612 del codice civile, demandando all'amministratore lo svolgimento degli adempimenti organizzativi conseguenti;

Visto che l'articolo 6, comma 6 della l.r. 39/2009 prevede che le eventuali modifiche dello statuto del Consorzio LAMMA siano approvate dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, previa acquisizione del parere favorevole dell'assemblea dei soci;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 26 settembre 2022, n. 33 con cui la Giunta regionale ha trasmesso la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio LAMMA e, in particolare, dell'articolo 1 (Composizione e finalità) dello Statuto;

Considerato che l'Assemblea dei Soci del Consorzio LAMMA tenutasi in data 28 febbraio 2022 ha espresso parere favorevole alla citata proposta di modifica dello Statuto per le motivazioni sopra descritte;

Vista l'istruttoria effettuata dalla Quarta commissione consiliare per l'espressione del parere referente;

Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della l.r. 39/2009, la modifica dello Statuto del Consorzio LAMMA approvato con deliberazione del Consiglio regionale 9 maggio 2018, n. 48, come di seguito riportata:
   "Dopo il comma 4 dell'articolo 1 (Composizione e finalità) dello Statuto, è aggiunto il seguente comma:
   4bis. In relazione allo svolgimento di attività esterna di cui al comma 3, ai fini dell'iscrizione ai sensi dell'articolo 2612 del codice civile, l'Amministratore deposita gli atti presso l'ufficio del registro delle imprese e provvede agli adempimenti organizzativi conseguenti.";

2. di trasmettere al Consorzio Lamma il presente provvedimento, comprensivo del testo coordinato dello statuto con le modifiche di cui al punto 1, allegato A al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 9 NOVEMBRE 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 9 novembre 2022, n. 92:
Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM). Elezione di quattro componenti.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 25 giugno 2002, n. 22 (Norme e interventi in materia di informazione e comunicazione. Disciplina del Comitato regionale per le comunicazioni);

Visto l'articolo 21 della l.r. 22/2002, il quale prevede quanto segue con riferimento al Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM):
- ai sensi del comma 1, è costituito da cinque componenti, compreso il Presidente, scelti fra persone in possesso dei necessari requisiti di competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici, documentati ed appositamente valutati;
- ai sensi del comma 2, il Presidente è nominato dal Presidente della Giunta regionale di concerto con il Presidente del Consiglio regionale e gli altri quattro componenti sono eletti dal Consiglio regionale, con voto limitato a due;
- ai sensi del comma 3, i componenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, restano in carica cinque anni e non sono rieleggibili;
- ai sensi del comma 6, al rinnovo del CORECOM si provvede entro sessanta giorni dalla scadenza del Comitato in carica.

Visto l'articolo 22 della l.r. 22/2002, il quale prevede specifiche cause di incompatibilità politiche ed economico-professionali per i componenti del CORECOM;

Preso atto che il mandato del CORECOM è scaduto il 7 settembre 2022;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'elezione di quattro componenti del CORECOM;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:
- l'articolo 7, comma 1, il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblichi avvisi per la presentazione di proposte di candidatura, per gli incarichi previsti, da parte dei soggetti di cui al comma 4 dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere e dalla Giunta regionale, i quali individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito dei soggetti proposti ai sensi del comma 4 dell'articolo stesso a seguito dell'avviso;
- l'articolo 19, in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo.

Visto l'avviso per la presentazione di proposte di candidatura relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel secondo semestre 2022, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 5/2008, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza n. 19, dell'11 maggio 2022, costituente avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina di cui trattasi;

Preso atto che, entro il termine previsto dal suddetto avviso, sono pervenute, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008, le seguenti proposte di candidatura:
- Bianchi Sugarelli Andrea;

- D'Ascoli Ettore;
- Fracassi Luca;
- Giocoli Bianca Maria;
- Giovannelli Stefano;
- Meacci Marco;
- Pacella Cosimo;
- Pastorelli Stefano;
- Petricci Simone;
- Triarico Giuseppe.

Viste le seguenti proposte di candidatura effettuate dai soggetti titolari del potere di iniziativa ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:
- Agostini Carlotta;
- Amato Pietro Paolo;
- Baldi Benedetta;
- Depresbiteris Biagio;
- Giocoli Bianca Maria;
- Guerrini Giacomo;
- Passini Roberto.

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Viste tutte le proposte di candidatura presentate ed esaminata la documentazione a corredo delle medesime;

Visto il parere espresso in data 8 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla Quinta Commissione consiliare, che, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione delle proposte di candidatura, rimette all'aula la decisione in merito all'elezione dei quattro componenti del Corecom, come previsto dall'articolo 21 della l.r. 22/2002, comma 2, indicando l'elenco dei seguenti candidati:
- Agostini Carlotta;
- Amato Pietro Paolo;
- Baldi Benedetta;
- Depresbiteris Biagio;
- Giocoli Bianca Maria;
- Guerrini Giacomo;
- Passini Roberto.

Rilevato che, dalla documentazione di cui all'articolo 8 della l.r. 5/2008, risultano ipotesi costituenti causa di incompatibilità rimovibili, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 della l.r. 22/2002, per i candidati Baldi Benedetta, Guerrini Giacomo e Passini Roberto;

Rilevato che per la signora Baldi Benedetta non è stata acquisita agli atti l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'articolo 6, comma 10, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e che, pertanto, l'efficacia della eventuale elezione è subordinata all'acquisizione di tale autorizzazione;

Preso atto che la proposta di candidatura ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008 del signor Amato Pietro Paolo è stata ritirata dal proponente, con nota agli atti del Consiglio regionale prot. n. 14386/2.12 del 9 novembre 2022;

Visto l'esito della votazione, effettuata mediante scrutinio segreto, comunicato dai consiglieri segretari, ai sensi dell'articolo 122, comma 4, del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale), dal quale risultano eletti i seguenti componenti del CORECOM:
- Agostini Carlotta
- Baldi Benedetta

- Depresbiteris Biagio
- Giocoli Bianca Maria

Rilevato, dalla documentazione presentata, che i signori Agostini Carlotta, Baldi Benedetta, Depresbiteris Biagio e Giocoli Bianca Maria risultano in possesso dei requisiti e della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata, dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dai i signori Agostini Carlotta, Baldi Benedetta, Depresbiteris Biagio e Giocoli Bianca Maria sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevato, dalla documentazione presentata, i signori Agostini Carlotta, Baldi Benedetta, Depresbiteris Biagio e Giocoli Bianca Maria sono in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di eleggere, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della l.r. 22/2002, i seguenti componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM):
- Agostini Carlotta
- Baldi Benedetta
- Depresbiteris Biagio
- Giocoli Bianca Maria

2. di trasmettere, ai fini dell'articolo 21, comma 3, della l.r. 22/2002, il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1081 approvata nella seduta del Consiglio regionale dell'8 novembre 2022.
OGGETTO: In merito alla rilevanza strategica degli aeroporti di Pisa e Firenze.

Il Consiglio regionale

Premesso che, da tempo, la Regione Toscana persegue lo sviluppo di un sistema aeroportuale toscano integrato, attraverso il rafforzamento della dotazione aeroportuale esistente e la valorizzazione della specializzazione delle funzioni degli aeroporti di Pisa e Firenze;

Ricordato che, a tal fine, è stata promossa, come noto, l'integrazione societaria tra gli aeroporti di Pisa e Firenze che si è concretizzata con la costituzione, in data 1° giugno 2015, della società Toscana Aeroporti S.p.A a seguito dell'efficacia della fusione per incorporazione di Aeroporto di Firenze S.p.A. nella Società Aeroporto Toscano S.p.A.. La Società ha per oggetto principale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, e, in particolare, è responsabile della gestione degli aeroporti di Firenze e di Pisa, in virtù delle apposite convenzioni stipulate con l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC), rispettivamente n. 28 del 14 dicembre 2001 e n. 40 del 20 ottobre 2006, relative all'affidamento alla Società in concessione totale, rispettivamente, dell'aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze-Peretola e dell'aeroporto "Galileo Galilei" di Pisa;

Visto lo statuto della società Toscana Aeroporti S.p.A. (Allegato "E" al Repertorio n. 34.428-Raccolta n. 18.312);

Visto il regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE;

Ricordato che detto regolamento risulta modificato: dal regolamento delegato (UE) n. 473/2014 della Commissione del 17 gennaio 2014; dal regolamento delegato (UE) 2016/758 della Commissione del 4 febbraio 2016; dal regolamento delegato (UE) 2017/849 della Commissione del 7 dicembre 2016; dal regolamento delegato (UE) 2019/254 della Commissione del 9 novembre 2018;

Richiamato l'atto di pianificazione concernente la rete aeroportuale di interesse nazionale e le azioni di razionalizzazione ed efficientamento del settore e dei relativi servizi adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 25 settembre 2014;

Rilevato che:
- in base a detta pianificazione ed ai fini di identificazione degli specifici bacini di traffico omogeneo, è stata assunta come base la ripartizione territoriale dell'Italia nelle aree sovraregionali dello schema delle unità territoriali per la statistica (NUTS) livello 1: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole;
- per ciascuno di tali bacini, venivano identificati gli aeroporti di interesse nazionale in applicazione dei criteri fissati dall'articolo 698 del codice della navigazione: ruolo strategico, ubicazione territoriale, dimensioni e tipologia di traffico, previsioni progetti europei "Trans-European Network – Transport" (TEN-T);
- nell'ambito degli aeroporti di interesse nazionale sono stati individuati, in base ai medesimi criteri di cui al sopracitato articolo 698 del codice della navigazione, gli aeroporti di particolare rilevanza strategica.

Richiamato il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2015, n. 201 (Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del codice della navigazione);

Considerato che il sopracitato d.p.r. 201/2015:
- all'articolo 1 (Aeroporti e sistemi aeroportuali di interesse nazionale), comma 1, in relazione al bacino di traffico del Centro Nord individua i seguenti aeroporti: Bologna, Pisa, Firenze, Rimini, Parma, Ancona;
- all'articolo 1, comma 2, recita che: "Nell'ambito dei predetti aeroporti di interesse nazionale, rivestono una particolare rilevanza strategica, in relazione ai criteri stabiliti dall'articolo 698 del codice della navigazione, i seguenti scali: (…) Centro Nord: Bologna, Pisa/Firenze (…)";
- all'articolo 1, comma 6, recita altresì che "Gli aeroporti di Pisa/Firenze sono considerati di particolare rilevanza strategica a condizione che realizzino la gestione unica".

Considerato che la nuova proposta di piano nazionale aeroporti (PNA), ottobre 2022, elaborata da parte dell'ENAC interagendo con la Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari (DGATASS) del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ed avvalendosi inoltre del contributo di studi di esperti esterni:
- raggruppa gli impianti su base territoriale, tredici reti, ed individua un solo scalo strategico per ciascun nucleo, relegando gli altri scali a ricevere il traffico eccedente la capacità dell'aeroporto strategico;
- per quanto afferisce alla Toscana la rete risulta costituita dagli aeroporti di Firenze e di Pisa, mentre fra i quattordici scali di particolare rilevanza strategica, "quali nodi essenziali per l'esercizio delle competenze esclusive dello Stato", tale qualifica, a differenza di quanto previsto dal vigente PNA, risulta attribuita al solo scalo di Firenze.

Preso atto che la proposta di PNA risulta attualmente sottoposta a consultazione e che eventuali contributi ed osservazioni dovranno pervenire DGATASS entro il 21 novembre 2022;

Impegna
la Giunta regionale

a ribadire la volontà della Regione Toscana di sviluppare un sistema aereoportuale toscano integrato, costituito dagli aeroporti di Pisa e Firenze, con obiettivi coordinati e non competitivi tra loro;

a presentare le necessarie osservazioni alla DGATASS del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e all'ENAC, al fine di mantenere, nell'ambito del nuovo PNA, attualmente in fase di consultazione, la classificazione degli aeroporti di Pisa e Firenze fra quelli di particolare rilevanza strategica in virtù della realizzata gestione unica;

a dare informazione alla competente commissione consiliare regionale circa la conferma dell'invio delle osservazioni di cui sopra nei contenuti e nei termini previsti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 228 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 9 novembre 2022, collegata alla comunicazione della Giunta regionale n. 17 in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica.

OGGETTO: In merito alla comunicazione della Giunta Regionale n. 17 in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica.

Il Consiglio regionale

Vista la comunicazione della Giunta Regionale n. 17 in merito alla dichiarazione dello stato di emergenza idrica;

Preso atto che:
- il 2022 si è caratterizzato, anche per quanto concerne il territorio toscano, per una situazione meteo-climatica contraddistinta da assenza di precipitazioni e temperature superiori alla media, provocando una crisi idrica, soprattutto nei mesi estivi, che ha presentato elementi di criticità ancora non pienamente risolti;
- secondo le stime riportate dalla comunicazione in oggetto, viene previsto il pieno ripristino delle riserve di risorsa idrica superficiale e sotterranea soltanto nel caso si verifichi una piovosità superiore alla media da oggi fino alla prossima primavera.

Richiamata la delibera 1° settembre 2022 del Consiglio dei ministri che, nel riconoscere l'emergenza nazionale per la Regione Toscana, ha assegnato 4,3 milioni di euro per la realizzazione di una serie di opere previste dal piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile predisposto dall'Autorità idrica toscana;

Preso atto, inoltre, di quanto contenuto nella delibera della Giunta regionale 3 ottobre 2022, n.1104, ovvero l'approvazione di un elenco delle proposte progettuali della Regione Toscana per la partecipazione alla definizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acqua bene comune", promosso dall' Agenzia della coesione territoriale, a valere sui fondi per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021 – 2027;

Appreso che gli interventi di cui al paragrafo precedente consistono in una serie di opere volte ad una gestione sempre più sostenibile della risorsa idrica e concernono la captazione e l'accumulo, anche mediante la manutenzione o la realizzazione di nuovi invasi, la potabilizzazione, il trasporto e distribuzione, la depurazione, il riutilizzo e restituzione all'ambiente di tale risorsa;

Considerato che:
- la Regione Toscana ha fatto propri gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con una particolare attenzione alla questione ambientale di cui il cambiamento climatico è la diretta e più drammatica espressione;
- da tempo fenomeni come l'emergenza idrica non hanno più un carattere eccezionale ma rischiano di proporsi con regolare drammaticità richiedendo continui interventi molto costosi e non sempre adeguati;
- risulta quindi necessario articolare una risposta complessiva, integrata ed efficace, per programmare gli interventi in grado di favorire una transizione resiliente che affronti i cambiamenti del clima, da una parte, consentendo una riconversione sostenibile del modello economico e, dall'altra, minimizzando gli impatti di tali cambiamenti su persone e cose;
- a tal fine è opportuno favorire un percorso che veda la realizzazione di opere di prevenzione e protezione, così come la realizzazione di interventi e opere per la mitigazione dei rischi naturali e antropici.

Ritenuto necessario prevedere una semplificazione, anche normativa, delle procedure per la costruzione di nuovi laghi e invasi, oltre che per salvaguardare quelli già esistenti, consentendo, conseguentemente, sia ai soggetti pubblici, sia ai privati, di realizzare opere che potranno rivelarsi preziose in periodi di siccità, con particolare riferimento al mondo agricolo particolarmente colpito da tale calamità;

Condivide

i contenuti della comunicazione in oggetto e, in particolare, il quadro complessivo degli interventi proposti per una gestione sempre più sostenibile della risorsa idrica in Toscana;

Impegna
la Giunta regionale

a portare avanti le proposte progettuali e gli interventi strategici in materia di tutela della risorsa idrica richiamati dalla comunicazione in oggetto, al fine di articolare una risposta complessiva ai cambiamenti climatici in un'ottica di maggiore sostenibilità ed efficienza della gestione della risorsa idrica in Toscana e quindi in grado di fare fronte alle crisi dovute alla eventuale scarsità di risorsa idrica;

contestualmente, a proseguire un necessario lavoro di semplificazione delle procedure previste per quanto concerne la realizzazione e la manutenzione degli invasi e di tutte quelle opere idriche che possano rivelarsi fondamentali nei periodi di siccità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

CONSIGLIO REGIONALE

Comunicati

Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) per i beni paesaggistici di cui all'articolo 136 del d.lgs.42/2004, ai sensi dell'articolo 140, comma 2, del d.lgs.42/2004 e dell'articolo 21 della l.r. 65/2014. Vincoli ricadenti nei Comuni di San Marcello Piteglio, Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Pontassieve, Cerreto Guidi, Radicondoli, Magliano in Toscana.

II Consiglio regionale della Toscana, con propria deliberazione 18 ottobre 2022, n. 82, ha approvato l'Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) per i beni paesaggistici di cui all'articolo 136 del d.lgs.42/2004, ai sensi dell'articolo 140, comma 2, del d.lgs.42/2004 e dell'articolo 21 della l.r. 65/2014. Vincoli ricadenti nei Comuni di San Marcello Piteglio, Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo, Pontassieve, Cerreto Guidi, Radicondoli, Magliano in Toscana.

L'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR interessa i seguenti vincoli paesaggistici:

- Cod.reg. 9047338 – D.M. 15-01-1963b - Parco Lodolo, nel Comune di San Marcello Piteglio;
- Cod.reg. 9048196 – G.U. 289-1964 - Area panoramica dei comuni di Fiesole, Vaglia, Borgo San Lorenzo e Pontassieve;
- Cod.reg. 9048590 - Porzione sud-ovest del territorio del Comune di Cerreto Guidi, in Cerreto Guidi - Decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.133/2018) - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018;
- Cod.reg. 9047588 - Località Vizzaneta nel Comune di San Marcello Pistoiese, in San Marcello Piteglio – Decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.134/2018) - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018;
- Cod.reg. 9047589 - Zona a nord del centro abitato di S. Marcello Pistoiese, in San Marcello Piteglio - Decreto 25 luglio 2018 (Rep.n.135/2018) - G.U. n.191, Serie generale, del 18 agosto 2018;
- Cod.reg. 9052583 - Intero territorio comunale di Radicondoli, in Radicondoli - Decreto 1° febbraio 2019 (Rep.n.12/2019) - G.U. n.71, Serie generale, del 25 marzo 2019;
- Cod.reg. 9053591 - Zona a Nord dell'abitato di Magliano in Toscana - Colline della Capitana, in Magliano in Toscana - Decreto 1° febbraio 2019 (Rep.n. 13/2019) - G.U. n.71, Serie generale, del 25 marzo 2019.

e si riferisce ai seguenti elaborati:

- Elaborato 1B - Elenco dei vincoli relativi ad immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del Codice;
- Elaborato 2B – Elenco degli immobili e delle aree per i quali, alla data di entrata in vigore del Codice risulta avviato, ma non concluso, il procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico;
- Elaborato 3B - Schede relative agli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, esito di perfezionamento svoltosi nell'ambito dei Tavoli tecnici organizzati dalla Regione Toscana con le Soprintendenze territorialmente competenti e con il coordinamento della Direzione regionale del MiBACT;
- Elaborato 4B - Elenco dei vincoli da sottoporre all'esame della commissione regionale di cui all'art.137 del Codice e della l.r. 26/2012 per definirne la corretta delimitazione e rappresentazione cartografica e risolvere le incertezze derivanti da formulazioni non univocamente interpretabili contenute nel decreto istitutivo.

La documentazione è consultabile telematicamente sul sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/-/aggiornamenti-e-integrazioni

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **216** del **11 novembre 2022**

Oggetto:
Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Campi Bisenzio per la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento della Circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle". Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 16 novembre 2022.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Campi Bisenzio per la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento della Circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle", approvato con DPGR n. 211 del 27 dicembre 2018;

Visto in particolare l'articolo 8 di tale Accordo che istituisce un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo stesso, prevedendo che sia composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta regionale, che lo presiede;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa),ed in particolare l'articolo 34-octies,commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Preso atto che è stata convocata una seduta del Collegio di Vigilanza previsto dal sopracitato Accordo di programma per il giorno 16 novembre 2022 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di programma suddetto convocata per il giorno 16 novembre 2022;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Campi Bisenzio per la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento della Circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle", approvato con DPGR n. 211 del 27 dicembre 2018, convocata per il giorno 16 novembre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **217** del **11 novembre 2022**

Oggetto:
Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 16 novembre 2022.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005;

Visto in particolare l'articolo 5 di tale Accordo che istituisce un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo stesso, prevedendo che sia composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta regionale, che lo presiede;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa),ed in particolare l'articolo 34-octies,commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Preso atto che è stata convocata una seduta del Collegio di Vigilanza previsto dal sopracitato Accordo di programma per il giorno 16 novembre 2022 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di programma suddetto, convocata per il giorno 16 novembre 2022;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005, convocata per il giorno 16 novembre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **218** del **11 novembre 2022**

Oggetto:
Conferenza permanente per la programmazione e la verifica delle attività dell'ufficio unico in materia di trasporto pubblico locale, di cui all'art. 87 della l.r. 65/2010. Delega a presiedere la seduta del 17 novembre 2022.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 “Legge finanziaria per l’anno 2011”, ed in particolare l’articolo 87, in base al quale per la programmazione e la verifica delle attività dell’ufficio unico per l’esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale su gomma, di cui all’art. 86 della stessa legge regionale, e al fine di assicurare la collaborazione tra la Regione e gli enti locali, è istituita un’apposita conferenza permanente, con durata analoga a quella della convenzione stipulata per l’esercizio associato delle funzioni;

Visto che, come previsto dalle norme sopra citate, la Conferenza permanente è presieduta dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato;

Preso atto che è stata convocata una seduta della Conferenza permanente per il giorno 17 novembre 2022, e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta della Conferenza permanente per la programmazione e la verifica delle attività dell'ufficio unico in materia di trasporto pubblico locale, di cui all’art. 87 della l.r. 65/2010, convocata per il giorno 17 novembre 2022;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta della Conferenza permanente per la programmazione e la verifica delle attività dell'ufficio unico in materia di trasporto pubblico locale, di cui all’art. 87 della l.r. 65/2010, convocata per il giorno 17 novembre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **219** del **11 novembre 2022**

Oggetto:
Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente Geologo bandito da Estar. Designazione rappresentanti regionali.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421” ed in particolare l’art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale” e, in particolare, le disposizioni del titolo III del medesimo che disciplinano la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi dei profili professionali dirigenziali dei ruoli sanitario, professionale e tecnico;

Considerato che in base alle predette disposizioni un componente delle commissioni esaminatrici di cui trattasi è designato dalla Regione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 35, comma 3, lett. e), secondo cui le commissioni esaminatrici sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione e non ricoprano cariche politiche o sindacali;

Vista la legge del 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” ed in particolare l’artico 3, comma 11, il quale prevede che i membri delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego possano essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto l’articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la richiesta di Estar del 17 settembre 2021 per la designazione di membri di spettanza della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Geologo;

Considerato che attualmente non risultano nominativi presenti nei ruoli del servizio sanitario regionale della Toscana e delle altre regioni per il profilo oggetto del concorso e che pertanto non è possibile individuare i rappresentanti regionali in tale ambito;

Vista la nota del 4 novembre 2022 della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con la quale vengono indicati i nominativi del Dr. Massimiliano Confalonieri, responsabile della U.O.C. Bonifiche, Analisi di Rischio e Attività Estrattive di ARPA Lombardia, e della Dr.ssa Giuseppina Scancarello, dirigente geologo dell’Azienda USL Toscana Sudest in quiescenza dal 1 settembre 2021, rispettivamente come componenti effettivo e supplente della commissione in oggetto, in quanto esperti di provata competenza nelle materie del concorso;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali i designati, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 165/2001, dal DPR n. 483/1997, dal D.Lgs. n. 235/2012, dalla legge regionale n. 40/2005 e dalla legge regionale n. 68/1983, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa,

di designare come componenti effettivo e supplente della commissione esaminatrice del concorso per n. 1 posto di Dirigente Geologo bandito da Estar, i seguenti nominativi:

Membro effettivo: Massimiliano Confalonieri - responsabile della U.O.C. Bonifiche, Analisi di Rischio e Attività Estrattive di ARPA Lombardia
Membro supplente: Giuseppina Scancarello – Dirigente geologo dell'Azienda USL Toscana Sudest in quiescenza dal 1 settembre 2021.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **220** del **17 novembre 2022**

Oggetto:
Delega per la sottoscrizione di richieste di finanziamento e di ammissione a finanziamento di interventi in materia di edilizia sanitaria e relativa dotazione di attrezzature.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamate le disposizioni concernenti il finanziamento degli interventi in materia di edilizia sanitaria e relativa dotazione di attrezzature di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria1988)", alla legge 5 giugno 1990 n. 135 "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS", all'articolo 71 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", alla legge 26 febbraio 1999 n. 39 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28 dicembre 1998 n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000" ed al D.lgs 28 luglio 2000 n. 254 "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 19 giugno 1999 n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari";

Vista la legge 30 maggio 2014 n. 81 recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, che ha modificato l'art. 3-ter del Decreto legge 22 dicembre 2011 n. 211, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012 n. 9;

Visti i finanziamenti relativi ai fondi finalizzati al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello stato e allo sviluppo del paese - art. 1, comma 95, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 14 e 24, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 comma 1072 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, comma 6, art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione sociale;

Visto l' Art. 32-sexies, comma 1 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, concernente la ristrutturazione e la riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 160 del 9 dicembre 2020, con il quale l'Assessore regionale al Diritto alla Salute e alla Sanità, Simone Bezzini, è stato delegato a sottoscrivere le richieste per l'ammissione e l'erogazione dei finanziamenti in materia di edilizia sanitaria e relativa dotazione di attrezzature;

Considerato che con lo stesso decreto, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore Bezzini, è stato delegato alla sottoscrizione il Dott. Moraldo Neri, al tempo dirigente responsabile del Settore "Contabilità e Investimenti" della Direzione "Diritti di Cittadinanza e coesione sociale";

Preso atto delle modifiche organizzative intervenute nelle Direzioni della Giunta regionale Toscana, in seguito alla quali al Dr. Moraldo Neri è stata attribuita la responsabilità di altro Settore;

Ritenuto pertanto opportuno che, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore Simone Bezzini, sia delegata a sottoscrivere le richieste per l'ammissione e l'erogazione dei finanziamenti in materia di edilizia sanitaria e relativa dotazione di attrezzature, di cui alla normativa sopra citata, la Dr.ssa Elisa Nannicini, dirigente responsabile del Settore "Ricerca e investimenti in ambito sanitario" della Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale";

DECRETA

- L'Assessore regionale al Diritto alla Salute e alla Sanità, Simone Bezzini, è delegato a sottoscrivere, in rappresentanza della Regione Toscana, le richieste da inoltrare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero della Salute e alla Cassa Depositi e Prestiti, secondo le procedure previste dalla piattaforma Ministeriale NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario), per l'ammissione e l'erogazione dei finanziamenti in materia di edilizia sanitaria e relativa dotazione di attrezzature previsti:

- dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67
- dalla legge 5 giugno 1990, n. 135
- dall'articolo 71 della legge 23 dicembre 1998, n. 448
- dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39
- dal decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254
- dalla legge 30 maggio 2014, n. 81
- dall'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145
- dall'art. 1, comma 14 e 24, della legge 27 dicembre 2019, n.160
- dall'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205
- dall'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
- dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147
- dall'art. 32-sexies, comma 1, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;

- In caso di assenza o impedimento dell'Assessore Simone Bezzini, è delegata a sottoscrivere le suddette richieste la D.ssa Elisa Nannicini, dirigente responsabile del Settore "Ricerca e Investimenti in ambito Sanitario" della Direzione "Sanità Welfare e Coesione Sociale" .

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/11/2022 *(punto N 12)*

Delibera *N 1242* *del 07/11/2022*

Proponente

STEFANO BACCELLI

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*

Dirigente Responsabile *Marco IERPI*

Direttore *Enrico BECATTINI*

Oggetto:

Potenziamento Linea Empoli–Siena. Raddoppio della tratta Empoli – Granaiolo (CUP J54H17000300001). Parere regionale per l'approvazione del progetto definitivo di RFI da parte del Commissario nazionale ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e relative ordinanze attuative del Commissario nazionale.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti

Monia MONNI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:
- il D.P.R. 18/04/1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- D.Lgs. n. 42/2004 art.146 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29;
- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28;
- il R.D. 523/1904;
- LL.RR. 91/98 e 1/99 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/11/2014 n. 65 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25/03/2015 n. 35 e ss.mm.ii;
- la L.R. 39/00 art. 43, come sostituito dall’art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l’integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- il PRIIM – Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità - approvato con D.C.R. n. 18 del 12/02/2014, come prorogato dall'art. 94 della L.R. 15/2017;
- D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019;
- D.P.C.M. del 5 agosto 2021, (registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del MIMS);
- Ordinanza del Commissario nazionale n.1 del 10/11/2021
- Ordinanza del Commissario nazionale n. 5 del 26/04/2022;
- Nota del Commissario nazionale protocollo n. RFI-DIN\PEC\P\2022\0000571 del 26/04/2022;

Visto che con il D.P.C.M. del 5 agosto 2021, (registrato dalla Corte dei Conti il 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28/09/2021 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, per il progetto di raddoppio del tratto di linea ferroviaria tra Empoli e Granaiolo, facente parte della linea Empoli – Siena – Chiusi – per il collegamento tra Firenze e Siena è stato nominato un Commissario straordinario nazionale;

Richiamato il comma 2 dell’art. 4, del sopra richiamato D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, il quale prevede che l’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelle relative alla tutela ambientale;

Vista l’Ordinanza del Commissario nazionale n.1 del 10/11/2021, con la quale all’art.4 si evidenzia, in particolare, che il Commissario approva i progetti d’intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti e che l’approvazione è sostitutiva, ad ogni effetto di legge, di ogni autorizzazione / parere / visto / nulla osta occorrenti, eccezion fatta per le autorizzazioni di tutela ambientale ed alla tutela di beni cultuali e paesaggistici;

Richiamata la nota prot. n. RFI-DIN\PEC\P\2022\0000571 del 26/04/2022 con la quale il Commissario Straordinario ha dato comunicazione al Ministro della Cultura, al Presidente della Regione Toscana e per conoscenza al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, delle modalità procedurali che intende adottare sul progetto definitivo del “Raddoppio Empoli-Granaiolo” in attuazione all’art. 4 comma 1 della L. 55/2019 ed al fine di rendere concreto il potere

sotteso a snellire e velocizzare le procedure, evidenziando che:
- non sussistendo l'obbligo della convocazione della Conferenza dei Servizi avrebbe trasmesso il progetto definitivo dell'opera a tutte le Amministrazioni interessate per l'espressione, per il profilo di rispettiva competenza, della propria valutazione e/o determinazione entro sessanta giorni dalla ricezione del progetto, e che decorso tale termine si intende comunque acquisito esito positivo;
- ai fini del procedimento ambientale risulta già acquisita l'espressione della Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica in merito alla esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di VIA con Decreto Dirigenziale n. 17572 del 11/10/21 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con indicazione di raccomandazioni;
- per i beni culturali e paesaggistici le autorizzazioni dovranno esser rese dal Ministero della Cultura secondo le tempistiche stabilite dall'art. 4 della Legge 55/2019;
- contestualmente alla trasmissione del progetto sarebbe stata disposta la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità per garantire la partecipazione delle ditte proprietarie dei beni immobili da espropriare o asservire a servitù;
- una volta acquisita tutta la documentazione fatta pervenire dalle Amministrazioni/Enti gestori pubblici interferiti, nonché il provvedimento per il profilo culturale e paesaggistico, le strutture di RFI avrebbero redatto apposita relazione istruttoria che il Commissario avrebbe inviato al presidente della Regione Toscana per condivisione degli esiti dell'iter commissariale;
- il Commissario approverà il progetto d'Intesa con il presidente della Regione Toscana (ai fini urbanistico-localizzativi mediante delibera della Giunta Regionale), con effetto sostitutivo (eccezion fatta per il provvedimento ambientale già acquisito) ad ogni effetto di legge, di ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio dei lavori, apporrà il vincolo preordinato all'esproprio sui beni occorrenti alla realizzazione dell'opera e dichiarerà di pubblica utilità delle opere previste in progetto;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 26 aprile 2022 del Commissario straordinario, con la quale è stata avviata la procedura volta all'approvazione del progetto definitivo in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, della Legge n. 55 del 14/06/2019 e s.m.i., disponendo:
- all'art. 2 che le Amministrazioni ed Enti interessati che dovevano esprimere, ognuno per profili di competenza valutazioni e/o determinazioni sul progetto fossero il Ministero della Cultura, il Ministero della Difesa, la Regione Toscana, il Comune di Empoli, il Comune di Castelfiorentino, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Città Metropolitana di Firenze, oltre agli altri Enti/Società interferenti;
- all'art. 3 autorizzava il referente di Progetto di RFI a trasmettere il progetto definitivo del "Raddoppio Empoli-Granaiolo" a ciascuna Amministrazione o Ente indicato nell'art. 2 oltre a dare pubblicità, nella stessa nota dell'invio, ai sensi della Legge 241/1990 dell'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Richiamato che il Commissario straordinario nazionale, con nota RFI S.p.A., prot. n. RFI-DIN-DIC.FI\A0011\P\2022\0000237 del 04/05/2022, ha avviato il procedimento commissariale di approvazione del progetto definitivo di "*Potenziamento Linea Empoli – Siena. Raddoppio della tratta Empoli – Granaiolo. (CUP J54H17000300001)*" e che l'intervento in questione prevede il raddoppio del tratto di linea tra Empoli e Granaiolo, facente parte della linea Empoli – Siena – Chiusi – per il collegamento tra Firenze e Siena, al fine di disporre di una linea ferroviaria a doppio binario da Empoli a Poggibonsi, consentendo, in tal modo, di potenziare l'attuale infrastruttura ferroviaria in termini di capacità, regolarità ed affidabilità della circolazione creando altresì le condizioni per un incremento di frequenza dei treni metropolitani della Val d'Elsa nella tratta di maggior utilizzo fino a Poggibonsi, nonché di incrementare anche la puntualità dei convogli veloci della tratta Firenze-Siena. L'intervento di raddoppio ha origine, lato Sud, dall'attuale termine (il cosiddetto "tronchino") del II binario della stazione di Granaiolo, ubicato in prossimità della

progressiva km 306+117, per terminare in corrispondenza dell'attuale termine del IV binario (anche in questo caso il "tronchino") della stazione di Empoli. Il raddoppio si sviluppa quindi per una estensione di circa 10 km, mantenendosi sostanzialmente in affiancamento al binario esistente, salvo modeste rettifiche al tracciato attuale in corrispondenza dei tratti "in curva", al fine di elevare la velocità della linea;

Dato atto che il progetto sopra richiamato si compone degli elaborati precisati nel documento trasmesso con nota RFI S.p.A., prot. n. RFI-DIN-DIC.FI\A0011\P\2022\0000237 del 04/05/2022 e denominato ELENCO ELABORATI, contraddistinto dal codice N F 0 H 1 0 D 0 5 L S M D 0 0 0 0 0 0 1 C;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 756 del 27/06/2022 quale parere tecnico, per quanto di competenza della Regione Toscana, sul progetto definitivo dell'opera in oggetto trasmesso dal Commissario Straordinario con la nota RFI di cui al precedente punto, che richiama alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri ricevuti dalle Strutture interessate e prescrive, in particolare, che prima dell'invio della proposta d'intesa da parte del Commissario al Presidente della Giunta Regionale, RFI integri la documentazione con quanto richiesto da ARPAT e acquisisca il parere conclusivo della stessa Agenzia regionale;

Richiamata la nota del Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e viabilità regionale, prot. n. 265435 del 01/07/2022, con la quale è stata trasmessa, entro i termini richiesti dal procedimento commissariale e su mandato della Giunta regionale Toscana, a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed al Commissario straordinario la Deliberazione di Giunta n. 756 del 27/06/2022;

Vista la nota di RFI, prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIC.FI\A0011\P\2022\0000038 del 27/07/2022, trasmessa in risposta a quanto prescritto nella Delibera Giunta Regione Toscana n. 756 del 27/6/2022 ed al correlato parere istruttorio ARPAT prot. n. 44224 del 09/06/2022, con la quale comunica che nel corso del procedimento di approvazione del progetto definitivo, sono state avanzate dai Comuni di Empoli e di Castelfiorentino alcune osservazioni al progetto riguardanti gli interventi sulle infrastrutture viarie connesse al progetto principale, «*con richieste di ottimizzazioni comportanti modifiche planoaltimetriche alle viabilità*». RFI ha anche evidenziato che tali modifiche potranno determinare «*la necessità di aggiornare lo studio acustico di progetto*» e si è impegnata a progettare e realizzare, nell'ambito del Progetto di investimento "Potenziamento linea Empoli-Siena", le opere necessarie per eliminare le eventuali criticità che dovessero emergere in seguito alla realizzazione delle opere in progetto, in esito alla revisione della Valutazione di Impatto Acustico richiesta da ARPAT e dei risultati del monitoraggio acustico;

Vista la nota ARPAT, prot. n. 58184 del 29/07/2022, con la quale, prendendo atto delle novità progettuali intervenute nel corso dell'iter di approvazione dell'opera e comunicate da RFI nella nota sopra richiamata, comunica che la Valutazione di Impatto Acustico di dettaglio richiesta può essere presentata dal proponente in una fase successiva, contestualmente al recepimento delle modifiche progettuali richieste dalle Amministrazioni locali sopra citate, e comunque almeno 12 mesi prima dell'avvio dei lavori;

Preso atto che con la corrispondenza sopra richiamata risulta ottemperata le prescrizione riportata nella Delibera Giunta Regione Toscana n. 756 del 27/6/2022;

Dato atto che in relazione ai pareri richiesti dal Commissario Straordinario, con nota RFI S.p.A. protocollo n. RFI-DIN-DIC.FI\A0011\P\2022\0000237 del 04/05/2022 e dal Settore regionale Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, con prot. n. 186935 del 06/05/2022, nell'ambito dell'istruttoria tecnica già citata non vi è stato alcun riscontro da parte della Città Metropolitana di Firenze in merito al progetto in oggetto;

Richiamata la nota del Comune di Empoli, prot. n. 46260/2022 del 01/07/2022, con la quale è stata trasmessa la Deliberazione del Consiglio Comunale di Empoli n. 53 del 27/06/2022 quale parere favorevole con prescrizioni;

Richiamata la nota del Comune di Castelfiorentino, prot. n. 12097/2022 del 01/07/2022, con la quale è stato trasmesso parere favorevole con proposte di rettifica costituito dalle determinazioni in merito:

- all'Autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 147 del D.Lgs 42/2004 e della L.R. 65/2014 con proposte di accoglimento alla richiesta di autorizzazione paesaggistica in conformità all'espressione della Commissione per il Paesaggio in forma associata del 16/06/2022;
- alla competenza urbanistica ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 18/04/1994 n. 383 con Deliberazione del Consiglio Comunale di Castelfiorentino n. 29 del 28/06/2022;

Vista la nota del Commissario Straordinario, prot. n. RFI-NEMI\A0011\P\2022\0000171 del 19/09/2022, con la quale trasmette al Presidente della Regione proposta di Intesa con allegata la relazione istruttoria sull'iter autorizzativo ex art. 3 dell'Ordinanza n. 5 del 26 aprile 2022 del Commissario straordinario, redatta da RFI, perché sia messo a conoscenza degli esiti dello stesso iter per la conseguente adozione della Delibera di Giunta regionale necessaria ai fini dell'Intesa sulla localizzazione dell'opera ed alla successiva Ordinanza per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito nella L. 55/2019, anche ai fini della pubblica utilità dell'opera;

Considerato che dalla comunicazione del Commissario sopra richiamata risultano essere stati espressi anche il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 4405/2022 del 07/06/2022 ed il parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato prot. n. 17630 del 04/07/2022 ed allegato Provvedimento del Segretario Regionale n. 176/2021 con Relazione Storico-Artistica;

Preso atto che con la stessa comunicazione del Commissario di cui sopra, all'Allegato 2.3 "*Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo*" sono indicate puntualmente le richieste pervenute ad RFI è a seguito di istruttoria sul progetto sono state valutate come recepibili a meno di due che di seguito si riportano risultano le seguenti:

- punto 22 - Comune di Castelfiorentino – che sia valutata la possibilità di proseguire l'attuale sottopasso esistente, a servizio della stazione ferroviaria di Granaiolo, fino ad attestarsi alla nuova viabilità per poter raccordare lo stesso al marciapiede mediante la formazione di rampe inclinate;
- punto 25 - Settore regionale Sismica - che per le opere strutturali previste (quali ad es. muri di sostegno), esterne alla nuova infrastruttura ferroviaria per gli interventi relativi alle viabilità alternative per la soppressione dei passaggi a livello, sia presentato il progetto esecutivo, prima della realizzazione dei lavori, per gli adempimenti previsti per l'inizio lavori nelle zone soggette a rischio sismico, ai sensi del D.P.R. 380/2001 art. 93-94-95, ed ai sensi del Capo V ("Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico") del Titolo VI della L.R. 65/2014 artt. da 156 a 182; che il progetto esecutivo degli interventi dovrà essere supportato da adeguate indagini geologiche, geotecniche e sismiche, ai sensi delle NTC2018, del Regolamento regionale 1/R/2022 e Del. G.R. n. 81 del 31/1/2022;

Richiamato l'art. 9, 3°comma della L.R. 65/2014, relativo alla partecipazione della Regione ai procedimenti di competenza statale che recita "*Nell'ambito delle procedure di cui al presente articolo, la Regione assicura altresì la partecipazione degli enti locali interessati ed il coinvolgimento degli stessi nel processo di formazione degli atti di propria competenza,*

richiedendone in ogni caso il relativo parere e conformandosi ad esso nei casi di esclusiva rilevanza locale";

Dato atto che la proposta di Intesa inviata dal Commissario straordinario non è stata trasmessa agli Enti Locali interessati, con nota n. 387057 del 11/10/2022, il Presidente della Giunta regionale Toscana ha convocato un incontro per il 20/10/2022 al fine di creare un confronto con i medesimi Enti Locali rispetto alle controdeduzioni ai pareri ricevuti da RFI in fase istruttoria riportate nella relazione redatta da RFI e nel suo Allegato 2.3 "*Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo*", in via preliminare alla proposta regionale d'intesa. A seguito dell'incontro non sono state presentate osservazioni dai Comuni a meno della richiesta di supporto ad RFI per esporre il progetto negli ambiti locali interessati.

Considerato che, ferma restando la necessità di ottemperare a quanto contenuto nei contributi istruttori resi dalle Strutture regionali coinvolte nel procedimento che ha determinato l'espressione della Delibera Giunta Regione Toscana n. 756 del 27/6/2022, l'intervento in oggetto relativo al "*Potenziamento Linea Empoli – Siena. Raddoppio della tratta Empoli – Granaiolo. (CUP J54H17000300001)*" nei Comune di Empoli e Castelfiorentino, è ritenuto coerente con gli atti di programmazione e pianificazione regionale; anche richiamando i contenuti del PRIIM, approvato con D.C.R. n. 18 del 12/02/2014, come prorogato dall'art. 94 della L.R. 15/2017, il quale alla Scheda F-EMPSICH-0001-ID53 prevede per la linea ferroviaria "Empoli-Siena-Chiusi" le opere di: "*Realizzazione del raddoppio del tratto Empoli-Granaiolo, (...), al fine di servire con maggiore frequenza il bacino della Val d'Elsa recuperando una utenza potenziale.*" ed è pertanto stata espressa nella stessa delibera la strategicità per la Regione Toscana del progetto le cui opere andranno a potenziare l'attuale infrastruttura ferroviaria in termini di capacità, regolarità ed affidabilità della circolazione ed a creare le condizioni per un incremento di frequenza dei treni metropolitani della Val d'Elsa nella tratta di maggior utilizzo fino a Poggibonsi, nonché ad incrementare anche la puntualità dei convogli veloci della tratta Firenze-Siena;

A Voti Unanimi

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole ai fini urbanistico-localizzativi per l'intesa fra Presidente della Giunta Regionale e Commissario straordinario nazionale ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n.1 del 10 novembre 2021 e in coerenza dell'Ordinanza n.5 del 26 aprile 2022 del medesimo Commissario, per l'approvazione del progetto definitivo del "*Potenziamento Linea Empoli – Siena. Raddoppio della tratta Empoli – Granaiolo. (CUP J54H17000300001)*" il cui elenco elaborati è richiamato in premessa, nel rispetto di quanto è già stato espresso con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 756 del 27/6/2022 richiamata in premessa;

2. Di raccomandare al Commissario nazionale o ad RFI, di porre in essere azioni di supporto ai Comuni, per quanto possibile, nelle eventuali azioni divulgative del progetto alla cittadinanza;

3. Di raccomandare al Commissario nazionale e ad RFI di ottemperare a quanto indicato nella DGR n. 756 del 27/6/2022 e relativi pareri trasmessi; in particolare al parere del Settore Sismica, per quelle eventuali opere che siano realizzate nell'ambito del progetto complessivo, in ordine alle quali non sussista l'esenzione dall'obbligo della denuncia/deposito alla Regione Toscana, prevista per le "*opere ferroviarie vere e proprie nonché in tutte quelle pertinenze necessarie per il funzionamento delle linee*." come precisato nell'Allegato 2.3 "Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo" di cui alla proposta di intesa del Commissario richiamata nelle premesse.

4. Di raccomandare al Commissario nazionale e ad RFI di ottemperare a quanto disposto da ARPAT con la nota prot. n. 58184 del 29/07/2022 richiamata nelle premesse.

5. Di richiamare il Commissario nazionale ed RFI a garantire con particolare attenzione l'attuazione degli impegni assunti nella proposta di intesa inviata alla Regione Toscana con nota n. 387057 del 11/10/2022 richiamata in premessa, anche in relazione al recepimento delle richieste dei soggetti interessati, nell'ambito delle successive progettazioni e della fase realizzativa delle opere, oltre che al rispetto degli eventuali adempimenti che dovessero derivare dal progetto esecutivo in ordine alla normativa vigente;

6. Di dare atto, per quanto richiamato in narrativa, che il Presidente della Regione Toscana trasmetterà al Commissario straordinario nazionale copia del presente atto deliberativo ai fini dell'espressione dell'intesa di approvazione del progetto definitivo;

7. Di dare atto che il Comune di Empoli ed il Comune di Castelfiorentino sono i soggetti competenti allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori in oggetto, rispetto al progetto che verrà approvato con Ordinanza del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito nella L. 55/2019, ai sensi dell'art. 28 del DPR 06/06/2001 n. 380. Di disporre l'invio ai medesimi Comuni del presente atto per opportuna conoscenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Marco Ierpi

Il Direttore
Enrico Becattini

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2022 *(punto N 1)*

Delibera *N 1259* *del 14/11/2022*

Proponente
EUGENIO GIANI
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Paolo BALDI*
Direttore *Elena PIANEA*
Oggetto:
Accordo "CONVENZIONE DI PARTENARIATO Via Patrimonia : Cultural heritage itineraries Italy-France", destinato a regimare il processo di costruzione, da parte dei membri del consiglio di governance del progetto Gritaccess Programma Italia - Francia Marittimo, di una rete di itinerari culturali e del patrimonio accessibili.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti
Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Allegato A - Testo Accordo Gritaccess Via Patrimonia

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Allegato A - Testo Accordo Gritaccess Via Patrimonia*
0427ed4ca3fe93da3029872703b4f3a38d9557b4f204cf2046bb45463f6a9189

LA GIUNTA REGIONALE

Ricordato il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche per l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Ricordato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Ricordato il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca:

Ricordato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità di trasferimento e di gestione dei contributi ai programmi, la comunicazione di informazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione relative alle operazioni e il sistema di registrazione e conservazione dei dati:

Ricordato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i formati per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le modalità di scambio di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Ricordato il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo “Cooperazione territoriale europea";

Ricordato il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme specifiche sull'ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

Ricordato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2016-279 dell'8 marzo 2016 che stabilisce le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese nell'ambito dei programmi sostenuti dai Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;

Ricordata la decisione della Commissione C (2015) 4102 dell'11.06.2015 che approva il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Francia (Marittimo), ai fini del contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia;

Ricordate le regole specifiche del Programma di cooperazione marittima Interreg 2014-2020, descritte nel manuale di gestione;

Richiamato il Progetto «Grand Itinéraire Thyrrhénien Accessible – GRITACCESS (Capofila Collectivité de Corse)» presentato sul II° Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3-4, pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) in data 07/12/2016 (Supp. N. 194 alla parte III), approvato dal CdS del Programma e recepito con decreto della Regione Toscana (nella sua qualità di Autorità di Gestione) n. 12461 del 14/11/2016, prorogato rispetto al termine di scadenza con decreto della Regione Toscana n. N. 2311 del 03/03/2017;

Ricordato che il Progetto «Grand Itinéraire Thyrrhénien Accessible – GRITACCESS» (Asse 2 - Lotto 3 - PI 6C.1 - OS 1) risulta fra i progetti ammessi a finanziamento con una durata di 36 mesi, che la data di avvio del progetto è stata fissata al 1/06/2018, che la data di chiusura è stata prorogata e sono state espletate le attività previste nel progetto;

Ricordata la notifica del Decreto della Regione Toscana n. 15796/2017 relativo all'approvazione della graduatoria delle domande per il 2° bando per progetti del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020;

Ricordato l'accordo Autorità di Gestione - Capofila per la realizzazione del Grande Itinerario Tirrenico Accessibile - progetto GRITACCESS;

Ricordato che Capofila del progetto Gritaccess è la Collectivité de Corse, gli altri partner sono la Direzione generale enti locali e finanze della Regione Autonoma della Sardegna, il Commune de Bastia, l'Office de l'Environnement de la Corse, il Commune d'Ajaccio, la Regione Liguria, la Camera di Commercio di Genova, il Conseil Départemental du Var, la Chambre de Commerce de Nice, la Provincia di Lucca, la Provincia di Livorno, la Provincia di Massa-Carrara, la Regione Toscana, la Regione Sardegna – Assessorato del Turismo;

Ricordata la deliberazione n°18/112 AC dell'Assemblea della Corsica del 26 aprile 2018 che autorizza il Presidente del Consiglio Esecutivo della Corsica a firmare le convenzioni con l'Autorità di Gestione e gli accordi interpartenariali relativi al progetto Itinerario Accessibile del Tirreno "GRITACCESS",

Ricordato l'accordo interpartenariale per la realizzazione del progetto GRITACCESS, firmato in data 31 Agosto 2018;

Vista l'ulteriore Convenzione sottoscritta fra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V -A -Italia-Francia Marittimo 2014/2020 ed il Capofila di Progetto (Collectivité de Corse) in data 11 Settembre 2018;

Considerato che la Collectivité de Corse**,** in qualità di capofila di progetto ha provveduto a garantire il corretto espletamento di tutte le attività progettuali cosi come definite nel Formulario di progetto approvato con Decreto n° 15796 del 03/10/2017;

Ricordato che il progetto GrITAccess o Grande Itinerario Tirrenico Accessibile è il risultato della collaborazione di 14 partner delle 5 regioni dell'area transfrontaliera, ivi compresa la Regione Toscana, la maggior parte dei quali ha già collaborato nel precedente periodo di programmazione nell'ambito di progetti e che l'obiettivo del progetto è di mettere a sistema varie forme di patrimonio culturale di questo vasto territorio nel quadro di percorsi e itinerari tematici locali all'interno di un grande itinerario transfrontaliero, al fine di promuovere turisticamente e rendere accessibile il patrimonio culturale al maggior numero possibile di persone, nonché di valorizzarlo economicamente;

Ricordato che per raggiungere questo obiettivo, il progetto GrITAccess ha contribuito alla realizzazione di azioni strategiche volte a capitalizzare le attività dei progetti dell'Asse 2 del Programma Italia-Francia Marittimo, nel quadro di un processo di cooperazione rafforzata con altri progetti, in particolare intesa all'incremento e il miglioramento dell'accessibilità degli itinerari e dei punti di interesse del patrimonio culturale nonché la diffusione e il trasferimento delle conoscenze sui territori per sviluppare azioni pubbliche concertate;

Ricordata la necessità, prevista nel progetto Gritaccess, di organizzare un modello innovativo di governance, che permetta di raggiungere un accordo tra le regioni per rendere permanente la gestione del Grande Itinerario Tirrenico Accessibile;

Dato atto che, per concretizzare quest'ultima azione strategica, il progetto GrITAccess ha convocato e istituito un consiglio di governance a partire dal 09 gennaio 2019 per tutta la durata operativa del progetto, di cui fa parte la Regione Toscana, e che l'obiettivo di questo organismo è quello di fornire un quadro decisionale nel quale sono stati definiti e convalidati i contenuti e le caratteristiche del Grande Itinerario Tirrenico, quali una piattaforma digitale degli itinerari, una carta dei valori condivisi, un piano di promozione pluriennale e, soprattutto, un accordo tra le regioni per rendere permanente l'iniziativa;

Dato atto della comune volontà del consiglio di governance di agire insieme per ampliare lo sviluppo culturale e patrimoniale degli itinerari accessibili, e che il consiglio di governance ha deciso di concretizzare questa intenzione in un accordo di partenariato che esprima la volontà congiunta di continuare a collaborare nella nuova programmazione;

Preso atto della bozza di accordo predisposta dal consiglio di governance del progetto Gritaccess, che prevede come firmatari La Collettività di Corsica capifila del progetto Gritaccess, la Regione Liguria, la Regione Autonoma di Sardegna, , la Regione Toscana, il Consiglio Dipartimentale del Var, la Camera di Commercio e dell'Industria Nizza Costa Azzurra, e che ha lo scopo di permettere agli enti firmatari di intraprendere un processo di costruzione di una rete di itinerari culturali e del patrimonio accessibili, volto a capitalizzare le attività dei progetti del Programma Italia - Francia Marittimo e avviare la definizione di un organismo operativo;

Ricordato che in materia di valorizzazione del patrimonio culturale lo Stato e le Autonomie locali, queste ultime nel rispetto dei principi fondamentali fissati in materia dal D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, hanno titolo all’esercizio delle relative funzioni amministrative;

Ricordato che ai sensi dell’articolo 112, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica e per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale ed i connessi programmi, lo Stato e gli altri enti pubblici territoriali interessati possono stipulare accordi, anche su base regionale e subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti;

Ricordata la LR 21/2010, ed in particolare l'Art. 3 “Forme di collaborazione con lo Stato, con gli enti locali e con i soggetti privati”, che al comma 2 indica come “La Giunta regionale, elabora e propone atti di coordinamento, di intesa e di accordo con lo Stato, che possano accrescere il livello di integrazione nell’esercizio delle funzioni concernenti i beni e le attività culturali”;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione dell’Accordo “CONVENZIONE DI PARTENARIATO Via Patrimonia : Cultural heritage itineraries Italy-France”, Accordo redatto secondo lo schema di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha lo scopo di regimare il processo di costruzione, da parte dei membri del consiglio di governance di

Gritaccess, di una rete di itinerari culturali e del patrimonio accessibili, volto a capitalizzare le attività dei progetti del Programma Italia - Francia Marittimo e avviare la definizione di un organismo operativo;

Acquisito il parere del CD nella seduta del 10/11/2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana;

Tutto ciò premesso e considerato,

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo "CONVENZIONE DI PARTENARIATO Via Patrimonia : Cultural heritage itineraries Italy-France", Accordo redatto secondo lo schema di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha lo scopo di regimare il processo di costruzione, da parte dei membri del consiglio di governance di Gritaccess, di una rete di itinerari culturali e del patrimonio accessibili, volto a capitalizzare le attività dei progetti del Programma Italia - Francia Marittimo e avviare la definizione di un organismo operativo;
2. di dare atto che l'Accordo allegato non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile

Paolo Baldi

La Direttrice

Elena Pianea

CONVENTION DE PARTENARIAT

“Via Patrimonia : Cultural heritage itineraries Italy-France”

Entre

- La Collectivité de Corse, 22 cours Grandval –BP 215 –20187 Aiacciu cedex 1, représentée par M. Gilles SIMEONI en qualité de président du Conseil exécutif de Corse.

Et

- La Région Ligurie, via Fieschi, 15 – 16121 Genova, représentée par M. Giovanni TOTI en qualité de président de la Giunta Régionale.

Et

- La Région Autonome de Sardaigne, Viale Trieste, 69 - 09123 Cagliari, représenté par M. Christian Solinas en qualité de président de la Giunta Régionale.

Et

- La Région Toscane, Presidenza, Piazza Duomo, 10 - 50122 Firenze, représentée par Eugenio Giani en qualité de président de la Giunta Regionale

Et

- Le Conseil Départemental du Var, 390 avenue des Lices - 83000 Toulon, représenté par M. Marc Giraud en qualité de président.

Et

- La Chambre de Commerce et d'Industrie de Nice Côte d'Azur, 20 Boulevard Carabacel - 06005 Nice, représenté par M. Jean-Pierre Savarino en qualité de président.

Il a été convenu les dispositions suivantes

- Le Règlement (UE) n°1301/2013 du Parlement Européen et du Conseil du 17 décembre 2013 relatif au fonds européen de développement régional et aux dispositions particulières relatives à l'objectif "Investissement pour la croissance et l'emploi", et abrogeant le règlement (CE) n°1080/2006,
- Le Règlement (UE) n°1303/2013 du Parlement Européen et du Conseil du 17 décembre 2013 portant dispositions communes relatives au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion, au Fonds européen agricole pour le développement rural et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, portant dispositions générales applicables au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, et abrogeant le règlement (CE) n°1083/2006 du Conseil
- Le Règlement Délégué (UE) n°480/2014 de la Commission du 3 mars 2014 complétant le règlement (UE) no 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil portant dispositions communes relatives au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion, au Fonds européen agricole pour le développement rural et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, portant dispositions générales applicables au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche
- Le Règlement d'exécution (UE) n°821/2014 de la Commission du 28 juillet 2014 portant modalités d'application du règlement (UE) no 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil en ce qui concerne les modalités du transfert et de la gestion des contributions des programmes, la communication des informations sur les instruments financiers, les caractéristiques techniques des mesures d'information et de communication concernant les opérations ainsi que le système d'enregistrement et de stockage des données
- Le Règlement d'exécution (UE) n°1011/2014 de la Commission du 22 septembre 2014 portant modalités d'application du règlement (UE) no 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil en ce qui concerne les modèles de présentation de certaines informations à la Commission et les modalités d'échange d'informations entre les bénéficiaires et les autorités de gestion, les autorités de certification, les autorités d'audit et les organismes intermédiaires
- Le Règlement (UE) n°1299/2013 du Parlement Européen et du Conseil du 17 décembre 2013 portant dispositions particulières relatives à la contribution du Fonds Européen de Développement Régional à l'objectif "Coopération territoriale européenne"

- Le Règlement délégué (UE) n°481/2014 de la Commission du 4 mars 2014 complétant le règlement (UE) n°1299/2013 du Parlement européen et du Conseil en ce qui concerne des règles particulières concernant l'éligibilité des dépenses pour les programmes de coopération
- Le Décret du Premier Ministre n°2016-279 du 8 mars 2016 fixant les règles nationales d'éligibilité des dépenses dans le cadre des programmes soutenus par les fonds structurels et d'investissement européens pour la période 2014-2020,
- la Décision de la Commission C(2015) 4102 du 11.06.2015 approuvant le Programme de coopération Interreg V-A Italie-France (Maritime), aux fins de la contribution du Fonds Européen de Développement Régional à l'objectif coopération territoriale européenne en Italie et en France,
- La délibération n°1500335 CE du 22 janvier 2015 du Conseil Exécutif de Corse approuvant le programme de coopération Italie-France Maritime 2014-2020,
- la délibération n°18/112 AC de l'Assemblée de Corse du 26 avril 2018 autorisant le Président du Conseil exécutif de Corse à signer les conventions avec l'Autorité de Gestion et interpartenariale relatives au projet « GRITACCESS » Grand Itinéraire Tyrrhénien Accessible,
- Les règles spécifiques du Programme de coopération Interreg Maritime 2014-2020, décrites dans le manuel de gestion,
- La notification du décret de la Région Toscane n. 15796/2017 relatif à l'approbation du classement des candidatures pour le 2ème appel à projets du Programme Italie-France Maritime 2014-2020,
- La convention Autorité de Gestion – Chef de file pour la réalisation du projet Grand Itinéraire Tyrrhénien Accessible - GRITACCESS,
- La convention inter partenariale pour la réalisation du projet Grand Itinéraire Tyrrhénien Accessible - GRITACCESS,

Il est convenu ce qui suit :

Préambule

Le Programme Interreg Italie-France Maritime 2014-2020 est un Programme transfrontalier cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional (FEDER) dans le cadre de l'objectif de Coopération Territoriale Européenne (CTE).
Le Programme vise a réaliser les objectifs de la Stratégie Europe 2020 pour une croissance intelligente, durable et inclusive, dans l'espace transfrontalier Maritime Italie-France. Le Programme prend en compte les

problématiques des zones marines, côtières et insulaires, mais s'attache également à valoriser les zones internes et à répondre aux problématiques liées à leur isolement.
L'objectif principal du Programme Italie – France Maritime est celui de contribuer sur le long terme à renforcer la coopération transfrontalière entre les régions participantes et à faire de la zone de coopération une zone compétitive, durable et inclusive dans le panorama européen et méditerranéen.
Pour contribuer à l'atteinte de cet objectif, le second axe prioritaire (Protection et valorisation des ressources naturelles et culturelles et gestion des risques) identifié par le Programme vise notamment à améliorer la gestion conjointe, durable et responsable du patrimoine naturel et culturel de la zone transfrontalière.

Le projet GrITAccess ou Grand Itinéraire Tyrrhénien Accessible est le fruit de la collaboration de 14 partenaires issus des 5 régions de l'espace transfrontalier, dont la plus grande partie d'entre-eux a déjà collaboré à l'occasion de la précédente programmation dans le cadre de projets tels qu'Itercost, For Access, Bonesprit, Arcipelago Mediterraneo et Accessit. Il a pour objectif d'engager la mise en système de formes variées du patrimoine culturel de ce large territoire dans le cadre de parcours et d'itinéraires thématiques locaux au sein d'un grand itinéraire transfrontalier, pour une mise en tourisme qui rende accessible le patrimoine culturel au plus grand nombre et qui le valorise économiquement.

Afin de mener à bien cet objectif, le projet GrITAccess a contribué à la mise en oeuvre d'actions stratégiques permettant de capitaliser les travaux des projets de l'axe 2 de la Programmation Italie-France Maritime, en s'inscrivant dans un processus de coopération renforcée avec d'autres projets comme Racine, Itinera Romanica + ou encore CamBio-Via. Cela concerne notamment l'augmentation et l'amélioration de l'accessibilité d'itinéraires et de points d'intérêts du patrimoine culturel ainsi que la diffusion et le transfert de connaissances sur les territoires pour développer des actions publiques concertées. Il s'agit également d'organiser un modèle innovant de gouvernance qui permette d'aboutir à un accord entre les régions pour pérenniser le dispositif de gestion du Grand Itinéraire Tyrrhénien Accessible.

Pour concrétiser cette dernière action stratégique, le projet GrITAccess a réuni et établi un conseil de gouvernance à partir du 09 janvier 2019 pour toute la durée opérationnelle du projet. Les parties mentionnées dans le présent document ont été désignées comme les membres représentatifs de leurs régions au sein du conseil de gouvernance du projet et disposent ainsi d'un pouvoir décisionnel sur les orientations et les choix soumis à leur approbation. L'objectif de ce dispositif a été d'apporter un cadre décisionnel où ont été définis et validés des contenus et caractéristiques du Grand Itinéraire Tyrrhénien, comme une plateforme numérique des itinéraires, une

charte de valeurs communes, un plan de promotion pluriannuel mais également et surtout un accord entre les régions pérennisant l'ensemble de cette démarche.

Ayant observé une convergence de leur volonté d'agir ensemble pour amplifier le développement culturel et patrimonial d'itinéraires accessibles, les parties ont décidé d'unir leurs efforts et de concrétiser cette intention dans le cadre d'une convention de partenariat qui traduise leur volonté de continuer leur collaboration au sein de la nouvelle programmation européenne Italie-France Maritime.

Article 1 : Objet de la convention

La présente convention a pour objet de permettre aux entités signataires de s'engager dans un processus de construction d'un réseau des itinéraires patrimoniaux et culturels accessibles ayant vocation à capitaliser les travaux de projets de la programmation Italie-France Maritime et à engager la définition d'une entité opérationnelle.

Article 2 : Résultat à atteindre

Le résultat de la convention est l'entité opérationnelle du réseau des itinéraires patrimoniaux et culturels accessibles qui s'attachera à :

- Formaliser une procédure pérenne de concertation, d'échanges et de co-construction entre les différents acteurs locaux en tenant compte de leur diversité au sein d'espaces de dialogue à créer ou à consolider.
- Accompagner les gestionnaires de lieux et d'itinéraires du patrimoine culturel dans leur développement, afin de sécuriser leur action et d'encourager l'innovation.
- Proposer la mise en place de modalités économiques de fonctionnement, en termes de moyens d'action et de ressources partagées, pour encourager une dynamique concertée de développement de l'entité opérationnelle au service des territoires et des acteurs concernés.
- S'inscrire dans une démarche de reconnaissance comme « Grand Itinéraire Culturel Européen » par le Conseil de Europe, qui promeut le concept global et contribue à une identité européenne.
- Fonder la coopération sur la capitalisation des savoirs et des expériences de chacun.

Article 3 : Principes des protocoles d'accords locaux

Dans le but de développer le processus de construction et de définition de l'entité opérationnelle, chaque signataire de la présente convention prévoient d'établir des protocoles d'accords sur leurs territoires avec des

acteurs locaux gestionnaires de sites et d'itinéraires patrimoniaux et culturels désirant s'inscrire dans la démarche.

Article 4 : Respect des axes de la Charte du réseau définis par le projet GrITAccess

Les parties signataires s'engagent à respecter et à faire respecter les principes inscrits dans la charte du réseau partagée au sein du projet GrITAccess. Celle-ci précise un socle de valeurs développées autour de 4 axes majeurs, rappelés ci-dessous :

- Axe 1 : La transmission des patrimoines
- Axe 2 : L'Homme au cœur du Grand Itinéraire Tyrrhénien
- Axe 3 : Une valorisation durable des ressources
- Axe 4 : L'expérimentation de partenariats croisés entre les territoires

Article 5 : Gouvernance et modalités de pilotage

Les parties insistent sur la nécessité de travailler conjointement au pilotage du réseau, ainsi qu'au suivi des projets menés et soutenus mutuellement dans son cadre.

A cet effet, les parties signataires s'engagent à mettre en place une gouvernance sous la forme d'un comité, constitué d'un membre politique et d'un membre technique que chaque signataire désignera pour sa représentation.

Les parties signataires s'engagent à réunir le comité de gouvernance afin de définir ses règles de fonctionnement, le calendrier de travail, les moyens opérationnels et la programmation budgétaire à la suite de la signature de la convention entre les parties.

Article 6 : Mise en œuvre et financement des actions

Le comité de gouvernance devra définir annuellement les moyens techniques et financiers permettant l'administration, la maintenance ainsi que l'évolution des outils opérationnels développés par GrITAccess, rappelés au sein de l'article 7 de la présente convention.

Article 7 : Référence aux outils opérationnels développés par GrITAccess

Le projet GrITAccess a développé et validé au travers de son conseil de gouvernance un ensemble d'outils opérationnels de référence.

Le cahier des charges des itinéraires

Pour être intégré dans le réseau des itinéraires patrimoniaux et culturels accessibles que l'on envisage de constituer, l'itinéraire candidat devra s'engager à respecter un ensemble de critères regroupés dans les thématiques suivantes :

- Ouverture/Sécurité
- Accueil
- Patrimoine et outils d'interprétation
- Accessibilité des publics
- Valorisation durable des ressources
- Dimension sociale et gouvernance
- Dynamisme local et économique
- Communication

Plateforme numérique

La plateforme numérique élaborée dans le cadre du projet GrITAccess est fondée sur une stratégie de mutualisation des connaissances, des outils et des ressources, sur le thème des itinéraires patrimoniaux et culturels accessibles de l'aire transfrontalière maritime Italie-France.

Plan de promotion du réseau

Le plan de promotion fixe des objectifs concrets en termes d'outils à développer ainsi que de contenus à produire qualitativement et quantitativement en fonction de cibles identifiées. Celui-ci a été défini pour permettre une promotion adaptée, pluriannuelle et renouvelable tous les 2 ans.

Article 8 : Appellation de l'entité opérationnelle

Les parties signataires et leurs partenaires ont choisi le nom de l'entité opérationnelle dans le cadre du projet GrITAccess. Ce nom est « Via Patrimonia : Cultural heritage itineraries Italy-France ».

Les parties signataires s'engagent à effectuer toutes les démarches nécessaires permettant de déposer cette appellation au sein des pays de l'Union Europénne.

Article 9 : Langue de travail

Le français et l'italien seront à minima les deux langues de travail pour la mise en œuvre de la convention.

Article 10 : Durée et reconduction

La présente convention prend effet à compter de sa date de signature par les parties et a une durée de 24 mois, renouvelable par tranche de 12 mois, si les parties le jugent nécessaire, par avenant.

Article 11 : Communication

Les parties signataires s'engagent à adopter les éléments d'une identité visuelle propre à leur démarche de coopération et à l'appliquer dans l'ensemble des activités induites.

Article 12 : Modification de la convention

Toute modification établie d'un commun accord entre les parties fera l'objet d'un avenant à la présente convention.

Article 13 : Résiliation de la convention

En cas de litige relatif à l'interprétation ou à l'exécution de la présente convention, les parties s'efforceront de rechercher un accord à l'amiable.

En cas de non respect par l'une des parties des engagements inscrits dans la présente convention, celle-ci pourra être résiliée de plein droit avant son terme, à l'expiration d'un délai de 3 mois suivant la dénonciation par l'une des parties par l'envoi d'une lettre recommandée avec accusé de réception aux autres signataires.

Article 14 : Litiges

La présente convention est régie par la législation française, sans préjudice de l'application d'éventuelles dispositions prévues par la réglementation européenne.

CONVENZIONE DI PARTENARIATO

“Via Patrimonia : Cultural heritage itineraries Italy-France”

Tra

- La Collettività di Corsica, 22 cours Grandval -BP 215 -20187 Aiacciu cedex 1, rappresentata dal sig. Gilles SIMEONI nella sua qualità di presidente del Consiglio esecutivo della Corsica

E

- La Regione Liguria, via Fieschi, 15 – 16121 Genova, rappresentata dal sig. Giovanni TOTI nella sua qualità di presidente della Giunta Régionale.

E

- La Regione Autonoma di Sardegna, Viale Trieste, 69 - 09123 Cagliari, rappresentata dal sig. Christian Solinas nella sua qualità di présidente della Giunta Régionale.

E

- La regione Toscana, Presidenza, Piazza Duomo, 10 - 50122 Firenze, rappresentata dal sig. Eugenio Giani nella sua qualità di presidente della Giunta Regionale della Toscana.
-

E

- Il Consiglio Dipartimentale del Var, 390 avenue des Lices - 83000 Toulon, rappresentato dal sig. Marc Giraud nella sua qualità di presidente.

E

- La Camera di Commercio e dell'Industria Nizza Costa Azzurra, 20 Boulevard Carabacel - 06005 Nice, rappresentata dal sig. Jean-Pierre Savarino nella sua qualità di presidente.

Sono state concordate le seguenti disposizioni

- Il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche per l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006,

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

- Il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità di trasferimento e di gestione dei contributi ai programmi, la comunicazione di informazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione relative alle operazioni e il sistema di registrazione e conservazione dei dati

- Il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i formati per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le modalità di scambio di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi

- Il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo "Cooperazione territoriale europea".

- Il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme specifiche sull'ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2016-279 dell'8 marzo 2016 che stabilisce le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese nell'ambito dei programmi sostenuti dai Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020,

- La decisione della Commissione C(2015) 4102 dell'11.06.2015 che approva il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Francia (Marittimo), ai fini del contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia,

- La deliberazione n°1500335 CE del 22 gennaio 2015 del Consiglio esecutivo della Corsica che approva il programma di cooperazione marittima Italia-Francia 2014-2020,

- La deliberazione n°18/112 AC dell'Assemblea della Corsica del 26 aprile 2018 che autorizza il Presidente del Consiglio Esecutivo della Corsica a firmare le convenzioni con l'Autorità di Gestione e gli accordi interpartenariali relativi al progetto Itinerario Accessibile del Tirreno "GRITACCESS",

- Le regole specifiche del Programma di cooperazione marittima Interreg 2014-2020, descritte nel manuale di gestione,

- La notifica del Decreto della Regione Toscana n. 15796/2017 relativo all'approvazione della graduatoria delle domande per il 2° bando per progetti del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020,

- L'accordo Autorità di Gestione - Capofila per la realizzazione del Grande Itinerario Tirrenico Accessibile - progetto GRITACCESS,

- L'accordo interpartenariale per la realizzazione del progetto GRITACCESS,

Premessa

Il programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 è un programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea (CTE).
Il programma mira a realizzare gli obiettivi della Strategia UE 2020 promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nello spazio transfrontaliero Marittimo Italia - Francia. Il programma prende in considerazione le problematiche delle aree marine, costiere e insulari, ma vuole anche valorizzare le aree interne e affrontare i problemi legati al loro isolamento.
L'obiettivo principale del Programma Italia - Francia Marittimo è quello di contribuire a lungo termine al rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e di trasformare l'area di cooperazione in una zona competitiva, sostenibile e inclusiva nel contesto europeo e mediterraneo.
Per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo, il secondo asse (Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi) prioritario individuato dal Programma mira in particolare a migliorare la governance congiunta, sostenibile e responsabile del patrimonio naturale e culturale dello spazio transfrontaliero.

Il progetto GrITAccess o Grande Itinerario Tirrenico Accessibile è il risultato della collaborazione di 14 partner delle 5 regioni dell'area transfrontaliera, la maggior parte dei quali ha già collaborato nel precedente periodo di programmazione nell'ambito di progetti come Itercost, For Access, Bonesprit, Arcipelago Mediterraneo e Accessit. L'obiettivo del progetto è di mettere a sistema varie forme di patrimonio culturale di questo vasto territorio nel quadro di percorsi e itinerari tematici locali all'interno di un grande itinerario transfrontaliero, al fine di promuovere turisticamente e rendere accessibile il patrimonio culturale al maggior numero possibile di persone, nonché di valorizzarlo economicamente.

Per raggiungere questo obiettivo, il progetto GrITAccess ha contribuito alla realizzazione di azioni strategiche volte a capitalizzare le attività dei progetti dell'Asse 2 del Programma Italia-Francia Marittimo, nel quadro di un processo di cooperazione rafforzata con altri progetti come Racine, Itinera Romanica + e CamBio-Via. Ciò riguarda in particolare l'incremento e il miglioramento dell'accessibilità degli itinerari e dei punti di interesse del patrimonio culturale nonché la diffusione e il trasferimento delle conoscenze sui territori per sviluppare azioni pubbliche concertate. Si tratta anche di organizzare un modello innovativo di governance, che permetta di raggiungere un accordo tra le regioni per rendere permanente la gestione del Grande Itinerario Tirrenico Accessibile.

Per concretizzare quest'ultima azione strategica, il progetto GrITAccess ha convocato e istituito un consiglio di governance a partire dal 09 gennaio 2019 per tutta la durata operativa del progetto. Le Parti citate nel presente documento sono state nominate come membri rappresentanti delle rispettive regioni nel consiglio di governance del progetto e hanno quindi potere decisionale sugli orientamenti e le scelte sottoposti alla loro approvazione. L'obiettivo di questo organismo è quello di fornire un quadro decisionale nel quale sono stati definiti e convalidati i contenuti e le caratteristiche del Grande Itinerario Tirrenico, quali una piattaforma digitale degli itinerari, una carta dei valori condivisi, un piano di promozione pluriennale e, soprattutto, un accordo tra le regioni per rendere permanente l'iniziativa.

Avendo constatato la comune volontà di agire insieme per ampliare lo sviluppo culturale e patrimoniale degli itinerari accessibili, le Parti hanno deciso di unire i loro sforzi e di concretizzare questa intenzione in un accordo di partenariato che esprima la loro volontà di continuare a collaborare nella nuova programmazione Italia-Francia Marittimo.

Articolo 1: Scopo dell'accordo

Il presente accordo ha lo scopo di permettere agli enti firmatari di intraprendere un processo di costruzione di una rete di itinerari culturali e del patrimonio accessibili, volto a capitalizzare le attività dei progetti del Programma Italia - Francia Marittimo e avviare la definizione di un organismo operativo.

Articolo 2: Risultati da conseguire

Il risultato dell'accordo è l'organismo operativo della rete degli itinerari culturali e del patrimonio accessibili che dovrà:

- Formalizzare una procedura permanente di concertazione, scambi e co-costruzione tra i diversi attori locali, tenendo conto della loro diversità all'interno di spazi di dialogo da creare o consolidare;
- Accompagnare i gestori dei siti e degli itinerari del patrimonio culturale nel loro sviluppo, al fine di consolidare la loro azione e incoraggiare l'innovazione;
- Proporre l'attuazione di modalità operative economiche, in termini di strumenti d'azione e di risorse condivise, per favorire una dinamica concertata di sviluppo dell'organismo operativo al servizio dei territori e degli attori coinvolti;
- Inscriversi in un percorso di riconoscimento da parte del Consiglio d'Europa come "Grande itinerario culturale europeo", che promuove il concetto globale e contribuisce a un'identità europea;

- Fondare la cooperazione sulla capitalizzazione delle conoscenze e delle esperienze di ciascuno.

Articolo 3: Principi dei protocolli di accordo locali

Al fine di sviluppare il processo di costruzione e di definizione dell'organismo operativo, ogni firmatario del presente accordo prevede di stilare dei protocolli di accordo sul proprio territorio con gli attori locali che gestiscono i siti e gli itinerari culturali e del patrimonio interessati ad aderire all'iniziativa.

Articolo 4: Rispetto degli assi della Carta della rete definiti dal progetto GrITAccess

Le parti firmatarie si impegnano a rispettare e a far rispettare i principi enunciati nella Carta della rete, condivisa nell'ambito del progetto Gritaccess. La Carta specifica un insieme di valori articolati attorno a 4 assi principali, elencati qui di seguito:

- Asse 1: Trasmissione del patrimonio;
- Asse 2: L'Uomo al centro del Grande Itinerario Tirrenico;
- Asse 3: Sviluppo sostenibile delle risorse;
- Asse 4: Sperimentazione di partenariati trasversali fra i territori.

Articolo 5: Governance e modalità di gestione

Le parti insistono sulla necessità di lavorare insieme nella gestione della rete e nel monitoraggio dei progetti realizzati e sostenuti congiuntamente nel suo ambito.

A tal fine, le parti firmatarie si impegnano a istituire un sistema di governance nella forma di un comitato, composto da un membro politico e un membro tecnico che ogni firmatario nominerà per rappresentarlo.

Le parti firmatarie si impegnano a convocare il Comitato di Governance per definire le regole di funzionamento, il calendario dei lavori, gli strumenti operativi e la programmazione finanziaria dopo la firma dell'accordo tra le parti.

Articolo 6: Attuazione e finanziamento delle azioni

Il Comitato di Governance dovrà definire annualmente le risorse tecniche e finanziarie che permetteranno la gestione, il mantenimento e l'evoluzione degli strumenti operativi sviluppati da GrITAccess, richiamati all'articolo 7 del presente accordo.

Articolo 7: Riferimento agli strumenti operativi sviluppati da GrITAccess

Il progetto GrITAccess ha sviluppato e convalidato attraverso il Consiglio di Governance una gamma di strumenti operativi di riferimento.

Le specifiche degli itinerari

Per essere incluso nella costituenda rete degli itinerari culturali e del patrimonio accessibili, l'itinerario candidato dovrà impegnarsi a rispettare una serie di criteri declinati nelle seguenti tematiche:

- Apertura/Sicurezza;
- Accoglienza;
- Patrimonio e strumenti di interpretazione;
- Accessibilità al pubblico;
- Valorizzazione sostenibile delle risorse;
- Dimensione sociale e governance;
- Dinamismo locale ed economico;
- Comunicazione.

Piattaforma digitale

La piattaforma digitale sviluppata nell'ambito del progetto Gritaccess si fonda su una strategia di condivisione di conoscenze, strumenti e risorse sul tema degli itinerari culturali e del patrimonio accessibili nello spazio transfrontaliero marittimo Italia-Francia.

Piano di promozione della rete

Il piano di promozione stabilisce obiettivi concreti in termini di strumenti da sviluppare e di contenuti da produrre qualitativamente e quantitativamente in funzione dei target identificati. Il piano è stato definito per permettere una promozione adeguata, pluriennale e rinnovabile ogni 2 anni.

Articolo 8: Denominazione dell'organismo operativo

Le parti firmatarie e i loro partner hanno scelto il nome dell'organismo operativo nel quadro del progetto GrITAccess. La denominazione è «Via Patrimonia: Cultural heritage itineraries Italy-France».

Le parti firmatarie si impegnano a prendere tutte le misure necessarie per registrare tale denominazione all'interno dei paesi dell'Unione Europea.

Articolo 9: Lingue di lavoro

Le due lingue minime di lavoro per l'attuazione dell'accordo sono il francese e l'italiano.

Articolo 10: Durata e rinnovo

Il presente accordo entra in vigore il giorno della firma delle Parti per una durata iniziale di 24 mesi ed è rinnovabile per periodi di 12 mesi, se le Parti lo ritengono necessario, mediante una clausola aggiuntiva.

Articolo 11: Comunicazione

Le Parti firmatarie si impegnano ad adottare un'immagine coordinata specifica alla loro iniziativa di cooperazione e ad applicarla a tutte le attività promosse.

Articolo 12: Modifica dell'accordo

Qualsiasi modifica stabilita di comune accordo tra le Parti sarà oggetto di una clausola aggiuntiva al presente accordo.

Articolo 13: Risoluzione dell'accordo

In caso di controversia relativa all'interpretazione o attuazione del presente accordo, le parti cercheranno di raggiungere un'intesa in via amichevole.

In caso di mancato rispetto di una delle parti degli impegni stabiliti nel presente accordo, quest'ultimo potrà essere rescisso ipso iure prima della sua scadenza, al termine di un periodo di 3 mesi dalla denuncia di una delle parti mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli altri firmatari.

Articolo 14: Controversie

Il presente contratto è regolato dal diritto francese, fatta salva l'applicazione di eventuali disposizioni previste dalla normativa europea.

Pour la Collectivité de Corse / Per la Cullettività Corsica,

Lu, confirmé et approuvé / Letto, confermato e approvato

Par (Nom in extenso du signataire et fonction) / Da (Nom per esteso e funzione)

Gille Simeoni, Président du Conseil Exécutif de Corse

Signature / Firma

Date / Data

Pour la région Ligurie / Per la regione Liguria,

Lu, confirmé et approuvé / Letto, confermato e approvato

Par (Nom in extenso du signataire et fonction) / Da (Nom per esteso e funzione)

Giovanni Toti, Presidente della Giunta Regionale

Signature / Firma

Date / Data

Pour la région Sardaigne / Per la regione Sardegna,

Lu, confirmé et approuvé / Letto, confermato e approvato

Par (Nom in extenso du signataire et fonction) / Da (Nom per esteso e funzione)

Christian Solinas, Presidente della Giunta Regionale

Signature / Firma

Date / Data

Pour la région Toscane / Per la regioneToscana,

Lu, confirmé et approuvé / Letto, confermato e approvato

Par (Nom in extenso du signataire et fonction) / Da (Nom per esteso e funzione)

Eugenio Giani, Presidente della Giunta Regionale

Signature / Firma

Date / Data

Pour le Conseil Départemental du Var / Per il ConsiglioDipartimentaledel Var

Lu, confirmé et approuvé / Letto, confermato e approvato

Par (Nom in extenso du signataire et fonction) / Da (Nom per esteso e funzione)

Marc Giraud, Président

Signature / Firma

Date / Data

Pour la Chambre de Commerce et d'Industrie de Nice et de la Côte d'Azur / Per laCamera di Commercio e Industria di Nizza e Costa Azzurra

Lu, confirmé et approuvé / Letto, confermato e approvato

Par (Nom in extenso du signataire et fonction) / Da (Nom per esteso e funzione)

Jean-Pierre Savarino, Président

Signature / Firma

Date / Data

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2022 *(punto N 8)*

Delibera *N 1265* *del 14/11/2022*

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Gennaro GILIBERTI*
Direttore *Roberto SCALACCI*
Oggetto:
Regolamento (UE) 2021/2115. Programma 2023-2027 settore apicoltura. Approvazione sottoprogramma regionale e finanziamento azioni delle associazioni apistiche periodo 1° agosto - 31 dicembre 2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti
Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A_	Si	Sottoprogramma regionale apicoltura 2023-2027

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

*A_* *Sottoprogramma regionale apicoltura 2023-2027*

f9a8ee655ca09c416bf43f07f656a5e1071919c6c8095792ab3c4652ba6c0e89

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Visto il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, presentato alla Commissione Europea in corso di approvazione da parte dei competenti organi della CE;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70% , così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027) presentato dall'Italia alla Commissione europea (CE) il 31 dicembre 2021 e aggiornato a seguito della negoziazione con la Commissione, per il quale è in corso il procedimento di notifica e approvazione da parte della CE;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 ed in particolare l'articolo 10 che ha prorogato i programmi nazionali, quali il

programma apistico, elaborati per il periodo dal 1 agosto 2019 al 31 luglio 2022, fino al 31 dicembre 2022;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2021/166 della Commissione del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016, n. 2173 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 febbraio 2017, n. 1323 "Integrazioni al decreto ministeriale 25 marzo 2016, n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2 febbraio 2022, n. 48345 "Modifica del decreto 25 marzo 2016 n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne la campagna 2022 del Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura", che stabilisce che per l'anno apistico 2022, le azioni sono portate a termine improrogabilmente entro il 31 dicembre 2022, nonché che le spese eventualmente effettuate dalle Amministrazioni partecipanti al Programma nel periodo 1° agosto-31 dicembre 2022, sono a carico dell'anno FEAGA 2023 e sono svincolate dal massimale finanziario assegnato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a ciascuna Amministrazione per l'anno 2022 e che saranno scomputate in quota parte di ciascuna Amministrazione dalle assegnazioni finanziarie relative al budget FEAGA 2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 2 agosto 2021 n. 791 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013. Misure in apicoltura previste in Regione Toscana riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022";

Richiamato il decreto del 1° ottobre 2021, n. 17061 "DGR n. 791/2021 "Reg. (UE) n. 1308/2013. Misure in apicoltura previste in Regione Toscana riferite al programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022". Approvazione bando Misure A e B" con cui sono state date le disposizioni attuative delle misure destinate alle Associazioni apistiche rappresentative per l'anno 2022;

Richiamato il decreto del 21 dicembre 2021, n. 22873 "Reg. (UE) 1308/2013. OCM miele. Programma triennale 2020-2022. Campagna 2021-2022. Approvazione programmi preventivi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative" con cui sono state parzialmente finanziate le attività per l'anno 2022 i programmi presentati dalle stesse;

Considerato opportuno finanziare le attività delle Associazioni apistiche rappresentative per il periodo 1° agosto 2022 – 31 dicembre 2022, in quanto attività continuativa, come previsto dalle modalità contenute negli atti ministeriali, per la parte non finanziata con il decreto n. 22873/2021 e con le modalità previste dal decreto n. 17061/2021;

Visto lo schema di Decreto ministeriale recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della

politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Considerato che nello schema di Decreto ministeriale di cui al punto precedente è previsto di trasmettere al Ministero i sottoprogrammi regionali relativi alla programmazione 2023 - 2027 per l'approvazione o per eventuali osservazioni;

Vista la nota del 10 ottobre 2022, prot. 510257 del Ministero delle politiche alimentari e forestali "Assegnazione fondi Programma apistico Nazionale annualità 2023 e 2024" con cui è stata data indicazione delle risorse assegnate alla Regione Toscana per l'attuazione del sottoprogramma regionale;

Vista la Legge regionale del 27 aprile 2099, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018, n. 49 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r.21/2009";

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 10 luglio 2006, n. 496 contenente disposizioni per l'"Individuazione dei criteri di rappresentatività delle forme associate operanti in Toscana in materia di apicoltura in attuazione dell'art. 6 del D.M. 23/01/2006";

Sentite le Associazioni apistiche rappresentative nella redazione del Sottoprogramma regionale per la Regione Toscana per il periodo 2023 - 2027;

Considerato opportuno approvare, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale e al fine di dare tempestiva attuazione agli interventi previsti per il settore dell'apicoltura, il Sottoprogramma apistico per la Regione Toscana per la Programmazione 2023 - 2027, avendo a riferimento la comunicazione del MIPAAF del 10 ottobre 2022, prot. 510257;

Visto il Sottoprogramma apistico per la Regione Toscana per la Programmazione 2023-2027 ai sensi del Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027) - Reg. UE 2021/20115, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Visto il parere espresso nella seduta del CD del 10 novembre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare il Sottoprogramma apistico per la Regione Toscana per la Programmazione 2023-2027, di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70% , così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027) presentato dall'Italia alla Commissione

europea (CE) il 31 dicembre 2021 e aggiornato a seguito della negoziazione con la Commissione, per il quale è in corso il procedimento di notifica e approvazione da parte della CE;

3) di dare mandato al dirigente competente di provvedere con proprio atto a finanziare le attività delle Associazioni apistiche rappresentative per il periodo 1° agosto 2022 – 31 dicembre 2022 per la parte non finanziata con il decreto n. 22873/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
GENNARO GILIBERTI

IL DIRETTORE
ROBERTO SCALACCI

Allegato A

Allegato I all'emanando Decreto Ministeriale

SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONE TOSCANA

P.A. 2023/2027

SCHEDA DI SINTESI

NOVEMBRE 2022

1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SOTTOPROGRAMMA

Descrivere sinteticamente l'ambito di applicazione regionale / provinciale con riferimento a: specifica filiera produttiva, produzioni, commercializzazione, associazionismo, normativa di settore regionale / provinciale, ecc.

L'attività dell'apicoltura in Regione Toscana riveste una notevole importanza economica e ambientale, nonché una ampia diffusione, come è possibile rilevare dai dati (data di riferimento 31 dicembre 2021 ed elaborazione 15 gennaio 2022 – censimento ufficiale aggiornato *):

COMPLESSIVI	AUTOCONSUMO	COMMERCIALIZZAZIONE	TOTALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE	
APICOLTORI	4.742	2.294	7.036	67,40%	32,60%
TIPOLOGIA	BIOLOGICO	COVENZIONALE	TOTALE		
APIARI	2.510	12.991	15.501	16,19%	83,81%
ALVEARI	25.007	87.389	112.396	22,25%	77,75%
SCIAMI	4.531	15.444	19.975	22,68%	77,32%

Complessivamente la modalità di allevamento prevalente è l'apicoltura stanziale

STANZIALI	AUTOCONSUMO	COMMERCIALIZZAZIONE	TOTALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE	
APICOLTORI	3.881	1.264	5.145	75,43%	24,57%
TIPOLOGIA	BIOLOGICO	COVENZIONALE	TOTALE		
APIARI	310	6.588	6.898	4,49%	95,51%
ALVEARI	2.795	33.442	36.237	7,71%	92,29%
SCIAMI	467	5.745	6.212	7,52%	92,48%

rispetto a quella condotta con nomadismo

NOMADISMO	AUTOCONSUMO	COMMERCIALIZZAZIONE	TOTALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE	
APICOLTORI	1.008	1.198	2.206	45,69%	54,31%
TIPOLOGIA	BIOLOGICO	COVENZIONALE	TOTALE		
APIARI	2.200	6.270	8.470	25,97%	74,03%
ALVEARI	22.212	53.704	75.916	29,26%	70,74%
SCIAMI	4.064	9.633	14.755	27,54%	65,29%

una parte minoritaria infine non risulta classificata

SENZA CLASSIFIC.	AUTOCONSUMO	COMMERCIALIZZAZIONE	TOTALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE	
APICOLTORI	29	104	133	21,80%	78,20%
TIPOLOGIA	BIOLOGICO	COVENZIONALE	TOTALE		
APIARI	0	133	133	0,00%	100,00%
ALVEARI	0	243	243	0,00%	100,00%
SCIAMI	0	66	66	0,00%	100,00%

Ma è interessante rilevare che trattando specificatamente l'apicoltura destinata alla commercializzazione dei prodotti, le due modalità si equivalgono sostanzialmente, con l'apicoltura nomadista sensibilmente prevalente in termini di apiari e sciami.

Per quanto concerne le specie allevate l'***Apis mellifera ligustica*** è quella che ha la netta prevalenza, pur essendo presenti anche altre specie:

APICOLTORI	AUTOCONSUMO	COMMERCIALIZZAZIONE	TOTALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE	
ALTRO	189	95	284	66,55%	33,45%
CARNICA	13	13	26	50,00%	50,00%
LIGUSTICA	4.532	2.144	6.676	67,88%	32,12%
SCILIANA	2	0	2	100,00%	0,00%

NON SPECIFICATO	29	104	133	21,80%	78,20%
	4.765	***2.356***	***7.121***		

APIARI	BIOLOGICO	COVENZIONALE	TOTALE	RIPARTIZIONE PERCENTUALE	
ALTRO	69	411	480	14,38%	85,63%
CARNICA	1	49	50	2,00%	98,00%
LIGUSTICA	2.440	12.396	14.836	16,45%	83,55%
SCILIANA	0	2	2	0,00%	100,00%
NON SPECIFICATO	0	133	133	0,00%	100,00%
	2.510	***12.991***	***15.501***		

Per quanto concerne la diffusione sul territorio, l'apicoltura è diffusa su tutto il territorio regionale con prevalenza di densità per gli apiari nella Toscana settentrionale, mentre gli apicoltori sono più concentrati nella Toscana Centrale.

Nel complesso l'intero settore apistico è così distribuito sul territorio regionale (data di riferimento 30 giugno 2022 ed elaborazione 21 luglio 2022 – ultimo censimento valido **:

Figura e tabella 1: dati apicoltura destinati alla commercializzazione e all'autoconsumo, sia stanziale che nomadista

0,7033

DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)

0,3160

DENSITÀ APICOLTORI** (N. APICOLTORI PER KMQ)

Azienda USL Toscana	Numero Apiari	Densità per KMQ	Numero Apicoltori	Densità per KMQ
Nord Ovest	5.675	0,8877	2.469	0,3862
Centro	4.513	0,8951	2.198	0,4359
Sud Est	5.982	0,5176	2.953	0,2555

Riguardo la diffusione dell'apicoltura destinata alla commercializzazione il settore risulta così distribuito

Figura e tabella 2: dati apicoltura destinati alla commercializzazione

0,4184

DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)

0,1011

DENSITÀ APICOLTORI** (N. APICOLTORI PER KMQ)

Azienda USL Toscana	Numero Apiari	Densità per KMQ	Numero Apicoltori	Densità per KMQ
Nord Ovest	3.786	0,5922	1019	0,1594
Centro	2.698	0,5232	683	0,1355
Sud Est	3.197	0,2766	907	0,0785

Distinguendo il settore apicolo destinato alla commercializzazione a secondo del metodo di allevamento si ha:

Figura e tabella 3: dati apicoltura nomadista destinata alla commercializzazione

0,3121

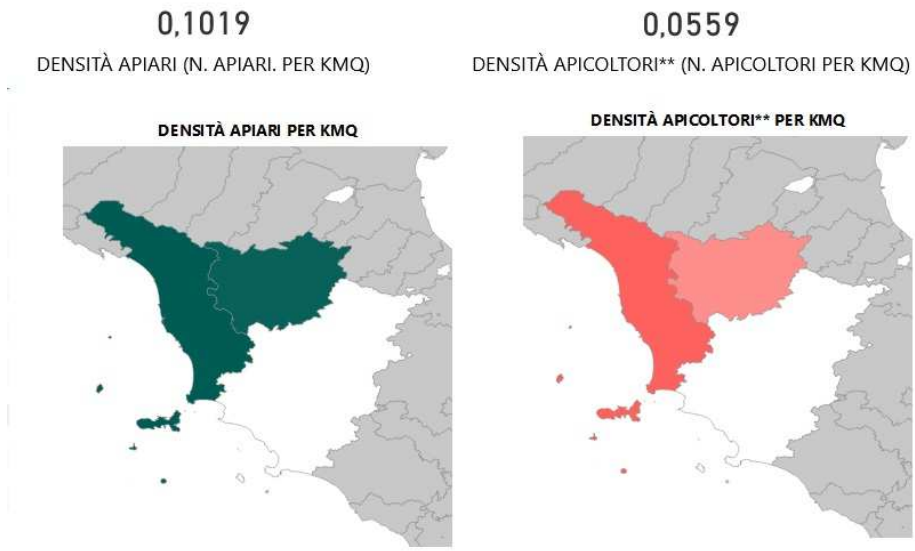
DENSITÀ APIARI (N. APIARI. PER KMQ)

0,0532

DENSITÀ APICOLTORI** (N. APICOLTORI PER KMQ)

Azienda USL Toscana	Numero Apiari	Densità per KMQ	Numero Apicoltori	Densità per KMQ
Nord Ovest	2.972	0,4649	592	0,0926
Centro	2.044	0,4054	417	0,0827
Sud Est	2.160	0,1869	463	0,0401

Figura e tabella 4: dati apicoltura stanziale destinata alla commercializzazione



Azienda USL Toscana	Numero Apiari	Densità per KMQ	Numero Apicoltori	Densità per KMQ
Nord Ovest	758	0,1186	469	0,0734
Centro	593	0,1176	329	0,0653
Sud Est	991	0,0857	521	0,0451

(*) (**) "Dati forniti dalla BDN dell'Anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo".

Per quanto sopra esposto l'ambito di applicazione del sottoprogramma, sia per sostenere l'apicoltura ove questa è già diffusa, sia per dare l'opportunità di ulteriore sviluppo nelle altre aree è **l'intero territorio regionale toscano**.

Per quanto riguarda la normativa regionale il settore apistico è regolato in Toscana dalla recente **legge regionale del 7 agosto 2018, n. 49** "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla L.R. 21/2009", con la quale, prima regione in Italia insieme alla Provincia Autonoma di Trento, ha recepito nell'ordinamento regionale le novità in materia di apicoltura, introdotte a livello legislativo nazionale con la legge 28 luglio 2016, n. 154 (Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché' sanzioni in materia di pesca illegale).

La L.R. n. 49/2018, in particolare ha modificato le procedure amministrative per l'inizio e lo svolgimento dell'attività di apicoltura sulla base delle disposizioni operative e gestionali della banca dati apistica nazionale.

Una ulteriore disposizione è data dalla **Delibera della Giunta regionale del 10 luglio 2006, n. 496,** che individua i criteri di rappresentatività delle forme associate operanti in Toscana per la realizzazione dei progetti comunitari.

Sulla base dei criteri di rappresentatività indicati nella suddetta Delibera, ad oggi sono riconosciute le seguenti Associazioni Apistiche:
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT), con sede ad Arezzo;
Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT), con sede a Firenze;
Toscanamiele, con sede a Ponte a Moriano (LU).

2 FABBISOGNI DEL SETTORE APISTICO

Descrivere sinteticamente i fabbisogni individuati per il settore apistico anche a seguito del confronto con le forme associate rappresentative dell'ambito regionale / provinciale

Il settore apistico ha la necessità di:

- Accrescere la redditività delle aziende apistiche, agroalimentari e forestali;
- Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende apistiche;
- Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta;
- Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale;
- Sostenere e sviluppare l'agricoltura nelle aree con vincoli naturali;
- Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali;
- Promuovere la conoscenza dei consumatori.

I fabbisogni del settore apistico regionale in continuità con quanto operato nelle precedenti programmazioni riguardano vari aspetti.

In particolare è necessario promuovere l'orientamento al mercato degli operatori favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, anche ai fini di superare aumentare le dimensioni aziendali.

Inoltre è opportuno favorire i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta, migliorando così il funzionamento della filiera, la regolazione e la trasparenza del mercato, anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento di relazioni strategiche, le relazioni contrattuali, contrastando le pratiche sleali.

Sotto l'aspetto economico l'obiettivo è accrescere la redditività delle aziende apistiche, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi, nonché creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il sistema economico extragricolo attraverso la nascita di nuove imprese e favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne.

Occorre inoltre salvaguardare l'aspetto ambientale, favorendo la tutela e valorizzazione della biodiversità, salvaguardando e valorizzando il patrimonio di biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, forestale e alimentare, sostenendo e sviluppando le attività nelle aree con vincoli naturali e di montagna e nelle aree caratterizzate da fragilità agro-climatico-ambientale e dall'abbandono delle attività.

E' infine opportuno promuovere la conoscenza dei consumatori e coordinare la comunicazione

sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni.

In questo contesto vi è la necessità di supportare agli apicoltori per migliorare il loro livello di professionalità attraverso l'attività delle Associazioni che con i programmi di assistenza tecnica e divulgazione al fine di operare per il controllo delle malattie delle api (varroatosi, nosemiasi, peste europea e peste americana, tra le patologie più rilevanti in Toscana) e il miglioramento delle tecniche di gestione dell'apiario e di valorizzazione delle produzioni di miele.

Riguardo le avversità, particolarmente nocive, negli ultimi anni sono state oggetto di monitoraggio l'***Aethina tumida*** e la ***Vespa velutina***.

Per quanto riguarda l'Aethina tumida il Piano di Sorveglianza predisposto dal ministero della Salute prevede per la Toscana di effettuare un controllo su almeno 34 apiari. Con nota del 6 maggio 2022, prot. 0186678 ha attivato l'attivazione del Piano di Sorveglianza, dando ulteriori disposizioni attuative.

La Vespa velutina, già presente sul territorio toscano, la cui prima presenza è stata riscontrata nella Toscana nord occidentale (Province di Massa Carrara e di Lucca), in quanto proveniente dalla regione Liguria, si sta diffondendo sul territorio e nell'anno in corso sono stati riscontrati esemplari anche in altre province. (link https://www.stopvelutina.it/). Al momento la Regione sta predisponendo l'atto di attuazione nell'ambito regionale del Piano nazionale per la gestione del Calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) di cui al Decreto del Ministro della Transizione ecologica R.0000371 del 28 settembre 2022.

3 OBIETTIVI DEL SOTTOPROGRAMMA

Descrivere sinteticamente gli obiettivi perseguiti con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelli di cui agli art. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2021/2115 e con quelli previsti dal Piano Strategico PAC

Gli obiettivi che si intendono perseguire tramite il presente sottoprogramma sono:

INTERVENTO A

- migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende apistiche nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- migliorare la posizione degli apicoltori nella catena del valore;
- contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

INTERVENTO B

- migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende apistiche nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- migliorare la posizione degli apicoltori nella catena del valore;
- contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
- promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la

bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;

INTERVENTO F
- migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, la riduzione degli gli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati consentirà il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele toscano incidendo sui vincoli più significativi che caratterizzano il settore. La realtà del comparto toscano è infatti caratterizzata da una moltitudine di piccoli operatori che hanno difficoltà ad acquisire informazioni aggiornate utili a far fronte ai problemi derivanti dalle patologie apistiche, varroasi in particolare, e informazioni relative alle metodologie più razionali di conduzione. Problemi si riscontrano anche per le aziende di dimensioni più significative soprattutto per l'acquisizione di attrezzature che consentano di razionalizzare la pratica del nomadismo, diminuendo i costi e migliorando la qualità del miele prodotto.

Attraverso il presente sottoprogramma sarà così possibile:
- trasmettere, in modo capillare e tempestivo, informazioni agli apicoltori riguardo alle metodologie più razionali di lotta alla varroasi e alle altre patologie che affliggono il comparto apistico;
- operare una corretta informazione riguardo alle pratiche apistiche che permettono l'ottenimento di mieli di qualità sia in relazione all'origine floreale che alla presenza di residui o difetti, nonché alle ottimali pratiche di produzione ed estrazione del miele;
- incentivare l'acquisizione, da parte degli apicoltori, di arnie e di attrezzature che consentano la razionalizzazione della transumanza;
- incentivare l'acquisizione da parte delle forme associate di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura;
- collaborare con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.
- trasmettere, in modo capillare e tempestivo, informazioni agli apicoltori riguardo alle metodologie più razionali di monitoraggio e verifica della presenza di Aethina tumida e di Vespa velutina;
- gestire i cambiamenti climatici.

4 INTERVENTI DEL SOTTOPROGRAMMA

Descrivere sinteticamente gli interventi scelti con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelli di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 e con quelli di cui alle lettere a), b), e) ed f) del Piano Strategico PAC

Gli interventi che si intendono attivare sono:

Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:
- i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione;
- iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api;
- iv) razionalizzazione della transumanza;

v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio.

Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

5 AZIONI DEL SOTTOPROGRAMMA

Descrivere sinteticamente le azioni scelte con il sottoprogramma regionale / provinciale in coerenza con quelle previste dall'Allegato I al DM ……

Nell'ambito degli interventi sopra descritti le azioni che si intendono attivare sono:

All'interno dell'intervento A - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:
A1 - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; Scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking;
A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, anche con riferimento a strumenti di informazione cartacea e su canali social o via web, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).

All'interno dell'intervento B - Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:

i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione;
iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api;
iv) razionalizzazione della transumanza;
v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio:

B1 - Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto die distribuzione di prodotti veterinari ecc;
B2 - Prevenzioni avversità climatiche;
B3 - Ripopolamento patrimonio apistico-acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;
B4 - Razionalizzazione della transumanza-acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto;
B5 - acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

All'interno dell'intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura:
F1 - Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.
F2 - Monitoraggio del mercato dei prodotti dell'alveare a livello nazionale, compreso lo studio di variabili economiche fondamentali quali costi di produzione, fattori di competitività, canali di vendita e produttività degli alveari, funzionali anche alla programmazione e all'attivazione di idonei strumenti di copertura del rischio derivanti da perdite di produzione.

6 PIANO FINANZIARIO 2023/2027

predisporre piano finanziario 2023/2027 ripartito per anno e per intervento con indicazione della quota pubblica (UE / Stato) e della quota a carico dei beneficiari di cui all'Allegato II all'emanando Decreto Ministeriale

ANNO 2023 – comprensivo dei costi per la realizzazione delle attività dal 01/08/2022 al 31/12/2022

INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	A1	***54.096,81***	***126.225,90***	1.369,48	**180.322,71**	181.692,19	502.589,97
	A2	***86.642,40***	***202.165,60***	32.089,78	**288.808,00**	320.897,78	
B	B1	***33.039,21***	***77.091,50***	45.938,24	**110.130,71**	156.068,95	1.040.810,07
				60.420,47		170.551,18	
	B2	***0,00***	***0,00***	0,00	**0,00**	0,00	
				0,00		0,00	
	B3	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B4	***90.000,00***	***210.000,00***	100.000,00	**300.000,00**	400.000,00	
				200.000,00		500.000,00	
	B5	***58.500,00***	***136.500,00***	65.000,00	**195.000,00**	260.000,00	
				130.000,00		325.000,00	
E	E						
F	F1	***36.000,00***	***84.000,00***	0,00	**120.000,00**	120.000,00	120.000,00
	F2						

Il computo è stato redatto tenendo conto:
- delle percentuali di contribuzione relativa alle azioni finanziate dal 1° agosto al 31 dicembre 2022;
- per gli interventi B l'importo a carico del beneficiario è stato calcolato considerando l'ipotesi minima (25% per le associazioni apistiche) e massima (40% per le imprese).
.

ANNO 2024

INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	**A1**	***27.000,00***	***63.000,00***	0,00	**90.000,00**	90.000,00	337.777,78
	A2	***66.900,00***	***156.100,00***	24.777,78	**223.000,00**	247.777,78	
B	**B1**	***27.189,21***	***63.441,50***	30.210,24	**90.630,71**	120.840,95	1.148.446,07
				60.420,47		151.051,18	
	B2	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B3	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B4	***90.000,00***	***210.000,00***	100.000,00	**300.000,00**	400.000,00	
				200.000,00		500.000,00	
	B5	***58.500,00***	***136.500,00***	65.000,00	**195.000,00**	260.000,00	
				130.000,00		325.000,00	
E	**E**						
F	**F1**	***36.000,00***	***84.000,00***	0,00	**120.000,00**	120.000,00	120.000,00
	F2						

Nel computo degli interventi B l'importo a carico del beneficiario è stato calcolato considerando l'ipotesi minima (25% per le associazioni apistiche) e massima (40% per le imprese)

ANNO 2025

INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	**A1**	***27.000,00***	***63.000,00***	0,00	**90.000,00**	90.000,00	337.777,78
	A2	***66.900,00***	***156.100,00***	24.777,78	**223.000,00**	247.777,78	
B	**B1**	***27.189,21***	***63.441,50***	30.210,24	**90.630,71**	120.840,95	1.148.446,07
				60.420,47		151.051,18	
	B2	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B3	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B4	***90.000,00***	***210.000,00***	100.000,00	**300.000,00**	400.000,00	
				200.000,00		500.000,00	
	B5	***58.500,00***	***136.500,00***	65.000,00	**195.000,00**	260.000,00	
				130.000,00		325.000,00	
E	**E**						
F	**F1**	***36.000,00***	***84.000,00***	0,00	**120.000,00**	120.000,00	120.000,00
	F2						

Nel computo degli interventi B l'importo a carico del beneficiario è stato calcolato considerando l'ipotesi minima (25% per le associazioni apistiche) e massima (40% per le imprese)

ANNO 2026

INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	**A1**	***27.000,00***	***63.000,00***	0,00	**90.000,00**	90.000,00	337.777,78
	A2	***66.900,00***	***156.100,00***	24.777,78	**223.000,00**	247.777,78	
B	**B1**	***27.189,21***	***63.441,50***	30.210,24	**90.630,71**	120.840,95	1.148.446,07
				60.420,47		151.051,18	
	B2	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B3	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B4	***90.000,00***	***210.000,00***	100.000,00	**300.000,00**	400.000,00	
				200.000,00		500.000,00	
	B5	***58.500,00***	***136.500,00***	65.000,00	**195.000,00**	260.000,00	
				130.000,00		325.000,00	
E	**E**						
F	**F1**	***36.000,00***	***84.000,00***	0,00	**120.000,00**	120.000,00	120.000,00
	F2						

Nel computo degli interventi B l'importo a carico del beneficiario è stato calcolato considerando l'ipotesi minima (25% per le associazioni apistiche) e massima (40% per le imprese)

ANNO 2027

INTERVENTO	AZIONE	IMPORTO A CARICO U.E. (30% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% del totale a carico P.A.)	IMPORTO A CARICO BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	TOTALE INTERVENTO
A	**A1**	***27.000,00***	***63.000,00***	0,00	**90.000,00**	90.000,00	337.777,78
	A2	***66.900,00***	***156.100,00***	24.777,78	**223.000,00**	247.777,78	
B	**B1**	***27.189,21***	***63.441,50***	30.210,24	**90.630,71**	120.840,95	1.148.446,07
				60.420,47		151.051,18	
	B2	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B3	***27.000,00***	***63.000,00***	30.000,00	**90.000,00**	120.000,00	
				60.000,00		150.000,00	
	B4	***90.000,00***	***210.000,00***	100.000,00	**300.000,00**	400.000,00	
				200.000,00		500.000,00	
	B5	***58.500,00***	***136.500,00***	65.000,00	**195.000,00**	260.000,00	
				130.000,00		325.000,00	
E	**E**						
F	**F1**	***36.000,00***	***84.000,00***	0,00	**120.000,00**	120.000,00	120.000,00
	F2						

Nel computo degli interventi B l'importo a carico del beneficiario è stato calcolato considerando l'ipotesi minima (25% per le associazioni apistiche) e massima (40% per le imprese)

7 COMPLEMENTARIETÀ E DEMARCAZIONE

Descrivere sinteticamente le disposizioni per assicurare la complementarità e la demarcazione con gli altri interventi per il settore dell'apicoltura con riferimento a PAC (Ecoschema 5), Sviluppo Rurale (ACA 18 e Investimenti), AKIS

Per quanto concerne la complementarietà e demarcazione con gli altri interventi per il settore dell'apicoltura con riferimento a PAC (Ecoschema 5), Sviluppo Rurale (ACA 18 e Investimenti), AKIS, coerentemente al PSP, sono garantite come di seguito indicato.

INTERVENTO A

L'erogazione di servizi di assistenza tecnica e consulenza, formazione, attività dimostrative e di informazione per il settore dell'apicoltura sono realizzati esclusivamente nell'ambito dell'intervento settoriale attivato ai sensi dell'art. 55 del paragrafo 1, lettera A.
Tali azioni, laddove riguardano il settore apistico, saranno finanziate esclusivamente in questo intervento ad eccezione delle azioni legate all'innovazione che invece troveranno spazio nell'intervento di Sviluppo rurale legato all'AKIS e ai Partenariati europei per l'innovazione, e pertanto non saranno finanziati sull'OCM Miele.

INTERVENTO B

La demarcazione con gli investimenti nello sviluppo rurale è garantita in quanto nell'intervento settoriale B (azioni da i) a v) sono finanziate tutte le spese per acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi.
Le spese per beni immobili (p.e. costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

L'intervento è pertanto cumulabile con gli interventi ad investimento dello Sviluppo Rurale non finanziabili dall'intervento settoriale B.

Inoltre per demarcare l'intervento ACA18 e l'intervento settoriale B iv) (razionalizzazione della transumanza), questi ultimi sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura.

INTERVENTO F

Per le azioni ricomprese in F.1 le spese relative alle azioni di promozione, informazione, comunicazione e commercializzazione relative al settore apistico trovano finanziamento esclusivo nell'ambito dell'intervento settoriale art. 55 del paragrafo 1, lettera A.

Inoltre, per ciascuno degli interventi sopra descritti, sarà utilizzato il criterio del no double funding come dettagliatamente descritto nel PSP.

8 DIFFUSIONE INFORMAZIONI ED OPPORTUNITÀ DEL SOTTOPROGRAMMA
Descrizione sinteticamente le disposizioni per assicurare la diffusione delle informazioni e delle opportunità nell'ambito di applicazione

Il programma e le azioni attivate sono rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito della Regione Toscana e sul Bollettino ufficiale della regione Toscana della deliberazione di Giunta regionale e dei relativi bandi approvati con decreto dirigenziale del Settore competente.

In proposito si segnala che è presente sul sito istituzionale regionale una sezione specificatamente dedicata all'apicoltura, riscontabile al link:

https://www.regione.toscana.it/7107

raggiungibile anche mediante i seguenti passaggi:
Regione Toscana home
Esplora i temi
Agricoltura e alimentazioni
Tutte le sezioni
Zootecnia
Apicoltura

Saranno inoltre diffusi comunicati stampa negli altri organi di stampa e siti idonei.

Una parte essenziale sono i continui riscontri con la filiera come descritto successivamente.

9 CONFRONTO CON LE "FORME ASSOCIATE"
Descrivere sinteticamente le azioni intraprese per assicurare il confronto con le forme associate rappresentative del settore apistico e fornire l'elenco

Come precedentemente indicato sono riconosciute le organizzazioni di produttori del settore e le loro unioni, le associazioni di produttori, le federazioni, le cooperative e i consorzi di tutela operanti in Toscana che rispettano i criteri di rappresentatività previsti dalla delibera della Giunta regionale n. 496 del 10 luglio 2006.

Dette associazioni, ad oggi, sono:
Associazione Apicoltori delle Province Toscane, Via Spallanzani 15, Arezzo;
Associazione Regionale dei Produttori Apistici Toscani, Via Paolo Boselli 2, Firenze;
TOSCANA MIELE (A.P.A. Associazione Produttori Apistici), Via del Brennero 1426, Lucca.

La presente proposta è stata condivisa, attraverso specifici incontri che si sono tenuti periodicamente anche in modalità videoconferenza.

Inoltre vi è stato con queste un reciproco scambio di documentazione, note e informazioni, in continuità con quanto già attuato per l'attuazione dei precedenti programmi triennali 2017-2019 e 2020-2022 in corso.

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2022 *(punto N 19)*

Delibera *N 1275* *del 14/11/2022*

Proponente

STEFANO CIUOFFO

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*

Dirigente Responsabile *Ivana MALVASO*

Direttore *Paolo PANTULIANO*

Oggetto:

Modifica al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 delle strutture della Giunta Regionale approvato con Delibere di Giunta n. 291 del 14.03.2022, n. 507 del 02.05.2022 e n. 908 del 01.08.2022 - Art. 7, commi 8 e 9 del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 – Modifica ed aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2022/2023

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Allegato A
B	Si	Allegato B
C	Si	Allegato C

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 3

A *Allegato A*
dcfe7a7f26782cc2bef3d16c772c8ab8d881839837f1e45ffc8bb16263ed26c0

B *Allegato B*
06cf8a814f470b88329800f9a68e7280046114e8a3aaa921894cec89a74e3329

C *Allegato C*
ab5b53b36eb1244b32f3ec5499ba5796021a11cf0dc2cafc63b390605e090b90

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che tali programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ove è previsto che: *"*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:
a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si applica al periodo di programmazione 2022/2023 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

Vista la Legge regionale 13 luglio 2007, n. 38, avente ad oggetto "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro";

PRESO ATTO delle disposizioni introdotte dalla delibera di giunta regionale n. 1386 del 27.12.2016 "Prime disposizioni in materia di programmazione di lavori pubblici, di forniture e di servizi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016" per le parti compatibili con il sopra citato D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1232 del 22.12.2014 che ai sensi del DL 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, designa la Regione Toscana quale Soggetto Aggregatore regionale;

Visto il Disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore regionale, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 63 del 26.01.2015, successivamente modificata con D.G.R. n. 718 del 14.07.2015, D.G.R. n. 6 del 07.01.2019 e da ultimo con DD.GG.RR. di prosecuzione dell'avvalimento di ESTAR e CET, n. 1224 e n. 1225 del 22.11.2021, ai sensi del quale viene stabilito che il Soggetto Aggregatore regionale opera attraverso strutture regionali, ovvero avvalendosi di ESTAR (Ente di supporto tecnico amministrativo regionale) o di CET (Consorzio Energia Toscana);

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del Soggetto Aggregatore Regionale la Giunta Regionale procede ad approvare, unitamente al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi delle strutture competenti della Giunta Regionale, il piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 291 del 14/03/2022 con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 delle strutture della Giunta Regionale e il Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale;

VISTA altresì la Delibera di Giunta regionale n. 507 del 02/05/2022 con la quale è stato approvato il primo aggiornamento al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022-2023 delle strutture della Giunta Regionale ed al Piano 2022-2023 delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale di cui alla delibera precedente n. 291 del 14/03/2022;

VISTA inoltre la Delibera di Giunta regionale n. 908 del 01/08/2022 con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022-2023 delle strutture della Giunta Regionale ed al Piano 2022-2023 delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale di cui alla delibera precedente n. 291 del 14/03/2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è modificabile nel corso dell'anno;

TENUTO CONTO che successivamente all'adozione della Delibera di Giunta regionale n. 908 del 01/08/2022 si è presentata la necessità da parte degli Uffici della Giunta Regionale di effettuare aggiunte, cancellazioni e modifiche di acquisti di forniture e servizi, riconducibili ai casi previsti all'art. 7 del D.M. n. 14/2018;

VALUTATO quindi di dover procedere alla modifica del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 delle strutture della Giunta Regionale;

PROVVEDUTO con lettera del Settore Contratti, del 12/09/2022, pubblicata sulla intranet ed inviata tramite mail list a richiedere ai Direttori delle Direzioni ed ai Dirigenti responsabili delle strutture competenti della Giunta Regionale, la segnalazione entro il 4 ottobre 2022 degli appalti di forniture e servizi per i quali è previsto l'affidamento nel corso del biennio 2022/2023, attraverso le apposite funzionalità del sistema informativo sui contratti pubblici SITAT SA, mediante la compilazione dello schema-tipo previsto dal D.M. n. 14 del 16

gennaio 2018 e costituito dalle schede-tipo A ("Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma"), B ("Elenco degli acquisti del programma");

PROVVEDUTO, altresì, con la medesima lettera di cui al precedente capoverso, a richiedere la segnalazione:
- di nuove iniziative di acquisto di forniture e servizi e di modifiche al Piano delle iniziative di acquisto di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 della Giunta regionale destinate alle strutture della Giunta attraverso la sottoscrizione di Accordi Quadro;
- di nuove iniziative di acquisto aggregato e di modifiche al Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2022/2023;
approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 291 del 14/03/2022 ed aggiornati con Delibera n. 507 del 02/05/2022 e con Delibera n. 908 del 01/08/2022;

DATO ATTO che la programmazione regionale dei contratti di forniture e servizi ed il suo aggiornamento, rientra tra le competenze del Responsabile di P.O. "Consulenza contrattuale per gli appalti di forniture e servizi ed adempimenti previsti dalla normativa in materia degli appalti pubblici", il quale è individuato dall'Amministrazione Regionale referente per la redazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e suo aggiornamento, così come previsto dal comma 13, dell'art. 6 del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, e, ai sensi del medesimo comma, provvede all'attività di coordinamento delle proposte pervenute sul sistema informatico dai RUP e alla pubblicazione del Programma medesimo e del suo aggiornamento;

VISTE le segnalazioni pervenute dai Settori regionali, relative ad aggiunte, cancellazioni e modifiche di acquisti di forniture e servizi ai fini dell'aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi per il periodo 2022/2023;

DATO ATTO che sulla base delle suddette segnalazioni la struttura competente in materia di contratti della Giunta Regionale ha provveduto a redigere lo schema dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 della Giunta regionale, allegato alla presente delibera sotto la lettera "A";

PRESO ATTO che la spesa programmata, in relazione agli acquisti segnalati, per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024, tenuto conto altresì delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

- laddove la disponibilità risulti su capitoli di fondi a destinazione vincolata, sarà attivato, ove necessario, il Fondo Pluriennale Vincolato;

- in alcuni casi la spesa risulta essere già stata prenotata, impegnata o liquidata a favore di ARTEA, individuata quale organismo gestore di tali fondi;

- per gli interventi individuati dal CUI n. F01386030488202200025, S01386030488202200139, S01386030488202200141, S01386030488202200142,

S01386030488202200276, S01386030488202200281, S01386030488202200301, gestione ex-commissariale, la copertura finanziaria è a valere sulle risorse della Contabilità speciale che verranno trasferite sul bilancio regionale;

Considerato che per gli accordi quadro l'operatività degli stessi è rinviata a successivi contratti attuativi, che saranno a loro volta oggetto di successiva programmazione.

VISTA la L.R. n. 56 del 28.12.2021 pubblicata sul BURT n. 110, parte prima, del 30.12.2021 con cui il Consiglio regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022–2024;

VISTA la D.G.R. n. 1 del 10.01.2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio finanziario - gestionale 2022-2024;

DATO ATTO della presenza all'interno del programma di n. 3 procedure che verranno effettuate da Regione Toscana – Giunta Regionale per iniziative di acquisto di forniture e servizi destinate alle strutture della Giunta Regionale attraverso la sottoscrizione di accordi quadro, come da Piano delle iniziative di acquisto di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 della Giunta Regionale destinate alle strutture della Giunta attraverso la sottoscrizione di accordi quadro, allegato al presente atto sotto la lettera "B";

DATO ATTO che le segnalazioni dei dirigenti delle strutture attraverso le quali il Soggetto Aggregatore Regionale opera ai sensi della D.G.R. n. 6 del 7/01/2019, inerenti ad aggiunte, cancellazioni e modifiche alle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi per gli anni 2022/2023, entrano a far parte dell'aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2022/2023, allegato alla presente delibera sotto la lettera "C";

DATO ATTO che, come previsto dal comma 7, dell'art. 7, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, eventuali procedure di appalto di forniture e servizi possono essere avviate anche prima dell'approvazione dell'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 da parte della Giunta Regionale, con adeguata motivazione, purché già presenti nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023;

DATO ATTO altresì che, come previsto dal comma 9, primo capoverso dell'art. 7, del D.M. n. 14/2018, un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari e pertanto può essere avviata la relativa procedura di acquisto anche anticipatamente all'avvio della procedura finalizzata al successivo comunque necessario aggiornamento del programma;

PRESO ATTO che l'art. 51, comma 3, della L.R. 13.07.2007 n. 38 prevede la trasmissione del programma al Consiglio Regionale;

VISTO il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 10.11.2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e della D.G. n. 1386 del 27.12.2016 l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022/2023, che si compone delle nuove schede A ("Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma"), B ("Elenco degli acquisti del programma") ed al mantenimento della scheda C ("Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati") così come redatta con Delibere di Giunta n. 291 del 14/03/2022, n. 507 del 02/05/2022 e n. 908 del 01/08/2022 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la spesa programmata nel suddetto Programma, in relazione agli acquisti di forniture e servizi segnalati, per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024, tenuto conto altresì delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

- laddove la disponibilità risulti su capitoli di fondi a destinazione vincolata, sarà attivato o variato, ove necessario, il Fondo Pluriennale Vincolato;

- in alcuni casi la spesa risulta essere già stata prenotata, impegnata o liquidata a favore di ARTEA, individuata quale organismo gestore di tali fondi;

- per gli interventi individuati dal CUI n. F01386030488202200025, S01386030488202200139, S01386030488202200141, S01386030488202200142, S01386030488202200276, S01386030488202200281, S01386030488202200301, gestione ex-commissariale, la copertura finanziaria è a valere sulle risorse della Contabilità speciale che verranno trasferite sul bilancio regionale;

- di consentire che, come previsto dal comma 9, primo capoverso, dell'art. 7, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, un servizio od una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari e pertanto può essere avviata la relativa procedura di acquisto anche anticipatamente all'avvio della procedura finalizzata al successivo comunque necessario aggiornamento del programma;

- di approvare altresì, sulla base di quanto previsto nella parte narrativa di questo stesso atto, il Piano delle iniziative di acquisto di forniture e servizi per gli anni 2022/2023 della Giunta Regionale destinate alle strutture della Giunta attraverso la sottoscrizione di accordi quadro, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 291 del 14.03.2022 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

- di approvare altresì, l'aggiornamento del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale per gli anni 2022/2023, approvato con

la delibera di Giunta Regionale n. 507 del 02.05.2022 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “C” a formarne parte integrante e sostanziale;

- di procedere, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e della D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016, alla pubblicazione del suddetto programma sul sito informatico della Regione Toscana nel profilo di committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’art. 213 del D.Lgs. 50/2016;

- di incaricare l’Ufficio di Segreteria della Giunta Regionale di trasmettere la presente Deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 51, comma 3, della L.R. 13.07.2007 n. 38.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
IVANA MALVASO

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

ALLEGATO A

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI PER GLI ANNI 2022/2023

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,179,641.13	6,701,028.89	11,880,670.02
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	170,000.00	0.00	170,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	300,000.00	300,000.00	600,000.00
stanziamenti di bilancio	25,602,992.38	33,724,501.80	59,327,494.18
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	355,520.73	347,626.80	703,147.53
totale	31,608,154.24	41,073,157.49	72,681,311.73

Il referente del programma

RAMANUCCI MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F01386030488202200001	2022		1		No	ITI1	Forniture	30199770-8	Acquisto buoni pasto elettronici per i dipendenti regionali	1	VIGIANI FRANCESCO	24	Si	324,479.38	1,297,917.53	973,438.15	2,595,835.06	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202100006	2022		1		No	ITI14	Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA (E SERVIZI ESPIVUI BANCARI ACCESSORI) PER LA GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA.	1	BINI ALESSANDRO	60	No	0.00	553,782.22	2,770,994.44	3,324,776.66	0.00				
S01386030488202100088	2022		1		No	ITI14	Servizi	72514200-3	Realizzazione del Cloud del Servizio regionale Regionale - Adesione al Contratto Quadro tra Regione Toscana Soggetto Aggregatore e R.T.I. Telecom Italia S.p.A. (mandataria) e Enterprise Service SpA (mandante) e IBM Italia S.p.A. (mandante) e Lutech SpA (mandante) per la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community cloud per la Pubblica Amministrazione. CIG derivato - dal contratto Quadro D11B17000180000	1	BELARDINELLI ANDREA	12	Si	7,396,590.28	0.00	0.00	7,396,590.28	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
F01386030488202100003	2022		1		No	ITI1	Forniture	16610000-4	Acquisto attrezzature , agricole e per la trasformazione dei prodotti - Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro e inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Toscana. POIn Inclusione 2014-2020	1	CAPPELLI SIMONE	6	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
S01386030488201900295	2022		1		No	ITI16	Servizi	79411000-8	Servizi per attività di marketing,commercializzazione prodotti, creazione marchio- Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro e inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Toscana. POIn Inclusione 2014-2020	1	CAPPELLI SIMONE	7	No	90,000.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00				
S01386030488202100008	2022		1		No	ITI1	Servizi	79411000-8	servizi per attività di networking, matching, inserimento attivo, accompagnamento e autoconditionalità e formazione specialistica - Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro e inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Toscana. POIn Inclusione 2014-2020	1	CAPPELLI SIMONE	12	No	169,300.00	0.00	0.00	169,300.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202100217	2022		1		No	ITI14	Servizi	79998000-6	Assistenza tecnica Progetto COMMIT	1	CAPPELLI SIMONE	7	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00				
S01386030488201900294	2022		1		No	ITI16	Servizi	80500000-9	Servizi di formazione obbligatoria Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Toscana, PON Inclusione 2014-2020	1	CAPPELLI SIMONE	6	No	50,700.00	0.00	0.00	50,700.00	0.00				
S01386030488202200001	2022		1		No	ITI14	Servizi	03110000-5	Servizi per la sperimentazione nel settore agricolo - Progetto Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Toscana, PON Inclusione 2014-2020	1	CAPPELLI SIMONE	12	No	170,000.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00				
S01386030488202100028	2022	D37B13000300002	2	L01386030488201900021	No	ITI1A	Servizi	71313450-4	Servizio di monitoraggio delle principali componenti ambientali nelle fasi ante, in corso e post operam - intervento: codice 1.1.1.1 Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio - I lotto	1	RICCIARDI RENZO	24	No	15,501.81	26,840.00	7,384.99	49,726.80	0.00				
S01386030488201900010	2022		2	L01386030488202000007	Si	ITI17	Servizi	71300000-1	Direzione esecuzione servizio gestione del sistema Pump&Treat per la bonifica del sito inquinato in Loc. Poggio Gagliardo nel Comune di Montescudaio	2	BIAMONTE ANTONIO	60	No	0.00	6,006.40	24,025.60	30,032.00	0.00				
S01386030488202000014	2022		1		No	ITI17	Servizi	71700000-5	Servizi di misure piezometriche, prelievi campioni, campionamenti, elaborazione e interpretazione dati idrogeologici	2	BIAMONTE ANTONIO	60	No	0.00	6,620.00	26,480.00	33,100.00	0.00				
S01386030488202000031	2022	D59H19000400007	1		No	ITI1A	Servizi	79311300-0	PC ITM 2014-2020 PROGETTO CAMBIO VAR ANALISI PRIORITARIE ECOSISTEMICO ED ETICHETTA DEI PRODOTTI DELLE PRODUZIONI TRADIZIONALI - RIDISEGNO RACCORDO LOCALI DELLA TRANSUMANZA COMPRESO NUOVI MESTIERI PER COMUNITA'	1	VISCONTI DANIELE	6	No	48,678.00	0.00	0.00	48,678.00	0.00				
S01386030488202200002	2022		1		No	ITI1	Servizi	48900000-7	Sviluppo manutenzione e assistenza sistema PORTOS: gestione servizi di servizio statistica	1	PAPIANI SERGIO	24	No	0.00	152,327.49	152,327.49	304,654.98	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
01386030488201700008	2022		1		No	ITI1	Servizi	72410000-7	Adesione lotto 1 realizzazione e gestione di un servizio di trasporto dati e sicurezza per la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT4)	1	PAPIANI SERGIO	60	No	0.00	1,073,600.00	4,453,000.00	5,526,600.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202100137	2022	D44H17000360002	2	L01386030488202100021	No	ITI19	Servizi	71330000-0	Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, relativo all'intervento 2D.02520.01GR00 "Opere per la mitigazione del rischio residuo dell'abitato di Buonconvento (SI).	2	RICCIARDI RENZO	2	No	30,562.42	0.00	0.00	30,562.42	0.00				
S01386030488202000002	2022		1		Si	ITI1	Servizi	60442000-8	Operazioni di lavoro aereo con elicotteri per il supporto al contrasto della agli incendi boschivi e di protezione civile	1	MAZZANTI BERNARDO	60	Si	0.00	3,562,400.00	14,249,600.00	17,812,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202100027	2022		1		Si	ITI1	Servizi	50511100-1	Manutenzione degli impianti frigoriferi e climatizzazione sulla base delle basi elicotteri regionali per gli anni 2022/2024	1	MAZZANTI BERNARDO	36	Si	17,385.00	12,200.00	18,788.00	48,373.00	0.00				
S01386030488202100167	2022	D66B20000490001	2	L01386030488202000015	Si	ITI1	Servizi	71521000-6	Incarico per Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in esecuzione per i lavori di ammodernamento tecnologico del sistema radio AIB e protezione civile della regione Toscana	2	MAZZANTI BERNARDO	6	No	27,913.00	0.00	0.00	27,913.00	0.00				
S01386030488202100209	2022		1		Si	ITI17	Servizi	72250000-2	Assistenza sui sistemi software di supporto alle elaborazioni meteo del CFR 2022-2024	1	MAZZANTI BERNARDO	36	No	24,278.00	24,278.00	24,278.00	72,834.00	0.00				
F01386030488202200002	2022		1		Si	ITI1	Forniture	43411000-7	Fornitura di irisacchettaforce per il modulo Antincendio della Colonna Mobile Regione Toscana di Protezione Civile	2	MAZZANTI BERNARDO	2	No	27,511.00	0.00	0.00	27,511.00	0.00				
S01386030488202200004	2022		1		No	ITI14	Servizi	80340000-9	Servizio di conversione di testi musicali in braille da matrice in alluminio a formato digitale	1	SALVI ALESSANDRO	14	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
F01386030488202200003	2022		1		No	ITI1	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica anno 2023	1	GUIGLI MARIALUISA	12	Si	0.00	2,200,000.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202000089	2022	D41B18000400001	2	L01386030488202000019	Si	ITI1A	Servizi	71311220-9	SR74 Maremmana - Miglioramento sicurezza II Lotto - servizio collaudo statico e tecnico amministrativo	1	BELLINI DARIO	36	No	0.00	46,248.00	89,271.45	135,519.45	0.00				
F01386030488202200004	2022		1		No	ITI1	Forniture	09123000-7	Fornitura gas naturale anno termico 2022-2023	1	GUIGLI MARIALUISA	12	Si	600,000.00	1,000,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	5
S01386030488201900138	2022	D41B18000400001	2	L01386030488202000019	Si	ITI1A	Servizi	71300000-1	SR74 Maremmana II Lotto - Servizio tecnico direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	1	BELLINI DARIO	36	No	0.00	149,484.82	288,547.07	438,031.89	0.00				
S01386030488202100013	2022	D51B19000020001	1		Si	ITI19	Servizi	71313450-4	SRT 2 - VARIANTE STAGGIA SENESE - LOTTO - SERVIZIO MONITORAGGIO AMBIENTALE (IN E POST)	2	BELLINI DARIO	6	No	50,630.00	50,630.00	0.00	101,260.00	0.00				
S01386030488201900182	2022		2	L01386030488202000023	Si	ITI1A	Servizi	71300000-1	SR 2 Cassia - Variante abitato di Staggia II Lotto - Servizio tecnico Collaudo statico e tecnico amministrativo	2	BELLINI DARIO	24	No	0.00	24,400.00	24,400.00	48,800.00	0.00				
S01386030488201900122	2022	D51B19000030001	2	L01386030488202000023	Si	ITI19	Servizi	71300000-1	SR 2 CASSIA - VARIANTE - ALL'ABITATO DI STAGGIA - II LOTTO - servizio direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	2	BELLINI DARIO	36	No	0.00	70,387.74	72,392.01	142,779.75	0.00				
S01386030488201900126	2022	D51B19000030001	2	L01386030488202000023	Si	ITI19	Servizi	90722300-7	SR 2 Cassia - VARIANTE ALL'ABITATO DI STAGGIA II LOTTO- servizio bonifica bellica	2	BELLINI DARIO	6	No	122,000.00	122,000.00	0.00	244,000.00	0.00				
S01386030488202100014	2022	D51B19000030001	1		Si	ITI19	Servizi	71900000-7	SRT 2 - VARIANTE STAGGIA SENESE - LOTTO - SERVIZIO PROVE DI LABORATORIO	2	BELLINI DARIO	6	No	0.00	36,600.00	36,600.00	73,200.00	0.00				
S01386030488202100225	2022		1		Si	ITI16	Servizi	71322000-1	SRT 206 PISANA LIVORNESE- REALIZZAZIONE DI DUE ROTATORIE IN CORRISPONDENZA DELLA SP 118/S DEL CHIAPPINO E DELLA SP 88/S DELLE CASINE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO - LOTTO 2- PROGETTAZION	2	Alagna Sadra	12	No	37,500.00	0.00	0.00	37,500.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200005	2022		1		No	IT114	Servizi	79998000-6	Servizi di Assistenza Tecnica per il Settore Lavoro	2	CAPPELLI SIMONE	12	No	27,159.78	27,159.78	0.00	54,319.56	0.00				
S01386030488202100230	2022		1		No	IT11	Servizi	48517000-5	Sottoscrizione licenze software, supporto specialistico e giornale on-site per mongodb	1	PAPIANI SERGIO	36	No	231,268.08	85,644.00	85,644.00	402,556.08	0.00				
S01386030488202100120	2022	D19J21019700001	1		Si	IT11	Servizi	80420000-4	Servizio di produzione di reportistica ai fini della verifica di conformità dei prodotti del sistema regionale di web learning - TRIO	2	CHIARUGI CECILIA	24	No	34,483.32	34,483.31	0.00	68,966.63	0.00				
S01386030488202200006	2022	D15121000030003	1		Si	IT114	Servizi	71356300-1	Supporto al RUP per l'intervento di consolidamento e restauro della villa Medicea di Careggi	1	Acciaioli Stefano	48	No	10,000.00	10,000.00	18,000.00	38,000.00	0.00				
S01386030488202100179	2022		1		No	IT114	Servizi	72212000-4	Manutenzione evoluzione del Sistema Informativo Faunistico Venatorio	2	BORSELLI LEONARDO	24	No	60,380.00	69,155.70	37,360.30	166,896.00	0.00				4
F01386030488202100022	2022		1		Si	IT114	Forniture	18230000-0	Fornitura di D.P.I. per personale tecnico della GRT	1	VIGIANI FRANCESCO	31	Si	46,696.23	61,000.00	61,000.00	168,696.23	0.00				
S01386030488202200008	2022		1		No	IT114	Servizi	72510000-3	Servizi di Media Monitoring per la Giunta Regionale	1	BORSELLI LEONARDO	6	No	109,547.46	0.00	0.00	109,547.46	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200009	2022		1		No	IT11	Servizi	66518100-5	SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	1	GUIGLI MARIALUISA	48	No	32,000.00	62,000.00	156,000.00	250,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202100074	2022	D11E21000040003	1		Si	IT114	Servizi	71356100-9	Verifica della progettazione esecutiva per l'intervento di consolidamento e restauro della Villa Medicea di Careggi	1	Acciaioli Stefano	12	No	20,000.00	36,000.00	0.00	56,000.00	0.00				
S01386030488202100229	2022		1		No	IT114	Servizi	72210000-0	Manutenzione Portali web della Giunta Regionale	1	BORSELLI LEONARDO	12	No	50,605.60	151,816.80	0.00	202,422.40	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
F01386030488202000045	2022		1		No	IT11	Forniture	64216100-4	Adesione a convezione regionale per acquisto caselle postali	1	PAPIANI SERGIO	36	No	57,340.00	53,680.00	24,400.00	135,420.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202100271	2022		1		Si	IT11	Servizi	79810000-5	Servizio di elaborazione, stampa, imbustamento e consegna al service di postalizzazione della comunicazione degli avvisi bonari, degli atti di accertamento nonchè di elaborazione, creazione del file e consegna delle stampe digitali per la Regione Toscana da effettuarsi nel periodo 2023-2025	2	Ferracani Alessio	36	No	0.00	215,968.60	645,961.40	861,930.00	0.00				
S01386030488202200010	2022		1		No	IT114	Servizi	79634000-7	SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO DI RECRUITING, SCREENING E MATCHING DI PERSONALE NONCHE' ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE E NELL' AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO LAVORO 2022	1	CAPPELLI SIMONE	4	No	39,900.00	0.00	0.00	39,900.00	0.00				
S01386030488202200011	2022		1		No	IT11	Servizi	72230000-6	Sviluppo software e servizi di assistenza connessi per ARTEASPID per Regione Toscana	1	PAPIANI SERGIO	12	No	0.00	732,000.00	0.00	732,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200012	2022		1		No	IT114	Servizi	79952000-2	Servizio di organizzazione evento Lavoro	1	CAPPELLI SIMONE	1	No	195,200.00	0.00	0.00	195,200.00	0.00				
S01386030488202200013	2022		1		No	IT114	Servizi	75110000-0	Servizio di supporto alla funzione rendicontazione per i progetti presentati su garanzia giovani attuazione della Sezione Lavoro del PON IOG	2	Maria Chiara Montomoli	36	No	38,622.74	50,655.63	50,655.63	139,934.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200014	2022		1		No	IT114	Servizi	79952000-2	Servizio di organizzazione evento Lavoro on line	1	CAPPELLI SIMONE	3	No	47,580.00	0.00	0.00	47,580.00	0.00				
S01386030488202200015	2022		1		No	IT114	Servizi	71221000-3	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CENTRO DIREZIONALE DI NOVOLI - Spese di Progettazione dell'intero quadro economico	1	MAZZONI MICHELE	36	No	2,500,000.00	1,000,000.00	500,000.00	4,000,000.00	0.00				
S01386030488202200016	2022		1		No	IT114	Servizi	75110000-0	Servizio di supporto alla funzione di gestione per le attività formative finanziate con risorse statali	2	Maria Chiara Montemoli	36	No	46,644.66	46,644.67	46,644.67	139,934.00	0.00				
F01386030488202200005	2022		1		No	ITI1	Forniture	09130000-9	Acquisizione buoni carburante in convenzione Consip per i veicoli del parco veicolare regionale	2	GUIGLI MARIALUISA	18	No	32,000.00	171,000.00	171,000.00	374,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202100272	2022		1		No	ITI1	Servizi	79952000-2	servizio di ideazione, realizzazione e gestione di evento su gioco di azzardo patologico	1	forte giovanni	5	No	91,500.00	0.00	0.00	91,500.00	0.00				
S01386030488202000283	2022		1		No	ITI	Servizi	72250000-2	Manutenzione ordinaria Sistema Informativo Rifiuti Transfrontalieri	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	40,000.00	8,500.00	0.00	48,500.00	0.00				4
S01386030488202200018	2022		1		No	IT114	Servizi	72230000-6	Manutenzione evolutiva ed adeguativa dell'infrastruttura dei dati in interoperabilità di Regione Toscana-CART	1	PAPIANI SERGIO	12	No	0.00	1,024,800.00	0.00	1,024,800.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200019	2022	D11B21003130006	1		No	IT114	Servizi	79200000-6	SERVIZIO DI ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO RELATIVI AL FSE	2	BACCI LORENZO	12	No	132,274.00	97,414.00	0.00	229,688.00	0.00				
S01386030488202100021	2022		1		No	IT114	Servizi	50312000-5	Servizi di adeguamento e manutenzione del parco dispositivi attivi e passivi della LAN Regionale	1	CALDINI MARCO	48	No	36,600.00	122,000.00	329,400.00	488,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F01386030488202100047	2022		1		No	IT114	Forniture	32420000-3	Upgrade delle Infrastrutture di Networking delle Aziende del SST	1	CALDINI MARCO	48	No	0.00	122,000.00	366,000.00	488,000.00	0.00		0000181811	ESTAR SOGGETTO AGGREGATORE	
S01386030488202100019	2022		1		No	IT114	Servizi	51620000-4	Apparecchiature multifunzione 1.1.2	1	CALDINI MARCO	60	No	13,420.00	22,875.00	68,625.00	104,920.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202100040	2022		1		Si	IT114	Servizi	50330000-7	Manutenzione del sistema di monitoraggio e rilevazione dei flussi di traffico sulle strade regionali	2	VALORIANI ANNA	36	Si	0.00	220,641.23	497,685.82	718,327.05	0.00				
S01386030488201700032	2022		1		Si	IT114	Servizi	50700000-2	Manutenzione immobili e impianti mediante soggetto aggregatore RT - Provincie di Firenze, Prato e Pistoia	1	Gallori Franco	72	No	280,600.00	1,049,200.00	1,049,200.00	2,379,000.00	0.00		0001818 11	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200020	2022		1		Si	IT114	Servizi	50330000-7	Assistenza e manutenzione della piattaforma SIIR e delle centraline MRload 500	2	VALORIANI ANNA	36	Si	80,032.00	5,124.00	5,124.00	90,280.00	0.00				
S01386030488202200021	2022	D13D16000060009	1		No	IT114	Servizi	72320000-4	Attivazione banca dati per attrazione investimenti	2	GIABBANI FILIPPO	12	No	62,220.00	0.00	0.00	62,220.00	0.00				
S01386030488202100265	2022		1		No	IT114	Servizi	72316000-3	Acquisizione banca dati mediante servizio di abbonamento, nonchè elaborazione dei dati acquisiti finalizzato all'implementazione e del sistema di analisi statistica, economica e tecnologica a supporto dei processi decisionali	2	ALBINO CAPORALE	32	No	21,838.00	28,548.00	28,548.00	78,934.00	0.00				
S01386030488202200023	2022		1		No	IT114	Servizi	71221000-3	progettazione interventi di adeguamento area ex Meyer	2	FRANCHIN SARA	48	Si	0.00	497,760.00	1,149,240.00	1,647,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200025	2022		1		No	IT114	Servizi	71300000-1	Prestazioni di servizio per attività tecniche relative alla progettazione di fattibilità tecnico economica della Ciclovia Puccini	1	BUFFONI RICCARDO	9	No	45,000.00	55,603.00	0.00	100,603.00	0.00				
S01386030488202100121	2022		1		No	IT114	Servizi	71311200-3	Studi per interventi di mobilità sostenibile nell'area Firenze-Prato ambito trasportistico - territoriale	2	BECATTINI ENRICO	8	No	94,500.00	0.00	0.00	94,500.00	0.00				
S01386030488202100100	2022	D34E21000000002	1		Si	IT16	Servizi	71322500-6	SGC FIPILI Miglioramento dello svincolo a rotatoria della FI.PI.LI. con la SR 206 Pisana-Marittima Ricarello in comune di Collesalvetti, provincia di Livorno Servizio di progettazione	2	Iaconis Maria Carmela	12	No	0.00	89,522.00	0.00	89,522.00	0.00				
S01386030488202200027	2022		1		Si	IT114	Servizi	75110000-0	SERVIZIO DI ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO DEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO LOTTO 1	1	Maria Chiara Montomoli	24	Si	494,488.00	269,228.00	0.00	763,716.00	0.00				
S01386030488202200029	2022		1		No	IT11	Servizi	71220000-6	progettazione architettonica su immobili vincolati	2	CARBONE ANDREA	18	No	0.00	61,000.00	36,600.00	97,600.00	0.00				
S01386030488202200031	2022		1		No	IT117	Servizi	71210000-3	sanatoria su immobile vincolato Pisa Lungarno Pacinotti	2	CARBONE ANDREA	24	No	0.00	24,400.00	24,400.00	48,800.00	0.00				
S01386030488202200033	2022	D11B21003130006	1		No	IT11	Servizi	98390000-3	ADESIONE ACCORDO QUADRO SERVIZIO DI ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO DEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO CUP: D11B21003130006 E CIG: 8797713668F LOTTO 1	2	PAGNI ROBERTO	24	No	176,000.00	128,245.10	0.00	304,245.10	0.00				
S01386030488202200034	2022	D51B21001520001	1		No	IT114	Servizi	98390000-3	ADESIONE LOTTO 2 SERVIZIO DI ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO DEI PROGETTI DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE FSC CUP: D51B21001520001 CIG: 8797749425	2	PAGNI ROBERTO	24	No	36,456.00	26,040.00	2,976.00	65,472.00	0.00				
S01386030488202100098	2022		1		No	IT114	Servizi	79540000-1	Servizi di interpretariato e traduzione mediante adesione a Convenzione RT-SA	2	VIGIANI FRANCESCO	48	No	17,080.00	19,520.00	48,800.00	85,400.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488201900345	2022		1		Si	IT114	Servizi	42933000-5	Affidamento in concessione della gestione del servizio di distribuzione automatica di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari mediante l'installazione di distributori automatici presso le sedi della Giunta Regionale	2	VIGIANI FRANCESCO	48	No	0.00	219.60	0.00	219.60	0.00	2			
F01386030488202100050	2022		1		No	IT114	Forniture	39520000-3	Fornitura, lavaggio e manutenzione di tende di vario tipo da installare negli uffici e/o aree presso gli uffici delle varie sedi di Regione Toscana.	2	ROSA DI CERA	36	Si	12,200.00	12,200.00	24,278.00	48,678.00	0.00				
F01386030488202100049	2022		1		No	IT114	Forniture	30192000-1	Fornitura di timbri, ricambi autoinchiostranti, buste, Gonfalone e relativi accessori necessari alle sedi della giunta	2	ROSA DI CERA	36	Si	12,200.00	12,200.00	24,278.00	48,678.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma triennale di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
									Regionale													
S01386030488202200036	2022		1		No	IT114	Servizi	72510000-3	Servizio di lavoro collaborativo CONNECTIONS	1	VANNUCCINI GIANLUCA	12	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00				
F01386030488202200007	2022		1		No	IT114	Forniture	39112000-0	Fornitura di sedute per ufficio mediante adesione a Convenzione RT-SA - LOTTO 2 sedute per ufficio	2	VIGIANI FRANCESCO	24	No	5,000.00	15,000.00	20,000.00	40,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202100223	2022	D79D15001820003	1		Si	IT114	Servizi	79410000-1	Programma Italia-Francia Marittimo: servizio realizzazione delle attività propromiche per la programmazione 2021-2027	2	GIABBANI FILIPPO	9	No	22,773.33	45,546.67	0.00	68,320.00	0.00				
S01386030488202200037	2022		1		No	IT114	Servizi	72315100-7	Interventi di modificaintegrazione su cablaggi esistenti	1	CALDINI MARCO	48	No	24,400.00	12,156.00	12,000.00	48,556.00	0.00				
F01386030488202200008	2022		1		No	IT114	Forniture	39130000-2	Fornitura di arredi per ufficio mediante adesione a Convenzione RT-Soggetto Aggregatore - LOTTO 1	2	VIGIANI FRANCESCO	24	No	5,000.00	15,000.00	20,000.00	40,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
F01386030488202200009	2022		1		Si	IT114	Forniture	15713000-9	Mangime principale, parallelo e dietetico per cani adulti, cuccioli e senior della Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi	1	SALVI ALESSANDRO	36	Si	8,540.00	48,800.00	89,060.00	146,400.00	0.00				
S01386030488201700149	2022	D17B04000080005	1		No	IT114	Servizi	71600000-4	Cassa di espansione dei Renai di Signa I lotto: prove di laboratorio per calcestruzzo	1	GABELLINI FRANCESCO	48	No	51,240.00	0.00	0.00	51,240.00	0.00				
S01386030488202200040	2022		1		No	IT113	Servizi	34992200-9	Fornitura ed installazione di manufatti per la segnalazione e messa in sicurezza degli accessi e delle opere idrauliche sui corsi d'acqua nel territorio di vari comuni della Provincia di Pistoia	2	vannuccini roberto	2	No	36,844.00	0.00	0.00	36,844.00	0.00				
S01386030488202200042	2022	D78B21000660002	2	L01386030488202100007	Si	IT117	Servizi	71250000-5	Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio tra Ponte di Nodica e Migliarino-Completamento intervento 6BA Sicurezza	1	CUZZOLA SIMONA	18	No	20,000.00	10,676.93	0.00	30,676.93	0.00				
F01386030488202000024	2022		1		No	IT114	Forniture	44211000-2	Fornitura con posa in opera Modulo prefabbricato monoblocco attrezzato con gabbie interne per uso magazzino mangime cani (progettazione e realizzazione)	1	SALVI ALESSANDRO	11	Si	101,260.00	0.00	0.00	101,260.00	0.00				
F01386030488202200010	2022		1		No	IT114	Forniture	44210000-5	Fornitura con posa in opera Modulo per sicurezza del canile lato confinante con giardini pubblici ed insonorizzazione del lato su strada via dei Ciliegi (progettazione e realizzazione)	1	SALVI ALESSANDRO	11	Si	217,160.00	0.00	0.00	217,160.00	0.00				
F01386030488202200011	2022	D51I19000000006	1		No	IT1L	Forniture	39130000-2	POR GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020 - FORNITURA DI UFFICI DI PROSSIMITA' SPESE PER MOBILI E ARREDI	2	ROSA DI CERA	12	No	46,360.00	0.00	0.00	46,360.00	0.00				
S01386030488202200043	2022	D86B19005900001	2	L01386030488202100006	Si	IT111	Servizi	90722300-7	Completamento lavori di messa in sicurezza del Torrente Pormignola e zona interessata prolungamento racconti arginali. Bonifica bellina	1	MALUCCHI STEFANO	3	No	36,600.00	0.00	0.00	36,600.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200045	2022	D86B20001530002	2	L01386030488201900035	Si	ITI11	Servizi	90722300-7	NS- Realizzazione abaco di magra nell' F. Carrione nel tratto a valle del ponte RFI - Bonifica Bellica	1	MORELLI ANDREA	4	No	56,120.00	0.00	0.00	56,120.00	0.00				
S01386030488202200046	2022		1		No	ITI14	Servizi	79956000-0	Servizio di progettazione, realizzazione e assistenza tecnica VI EDIZIONE "Firenze Capitale Italia 2022"	2	CALISTRI ELENA	2	No	50,000.48	0.00	0.00	50,000.48	0.00				
S01386030488202200057	2022	D11B21003130006	1		No	ITI1	Servizi	79210000-9	SERVIZIO ESAME RENDICONTI SPESE E CONTROLLI IN LOCO FSE	2	GRONDONI GABRIELE	24	No	300,608.00	53,314.00	0.00	353,922.00	0.00				
S01386030488202200058	2022		1		Si	ITI1	Servizi	73000000-2	Direttiva habitat 92/43/CEE - MISURE DI CONSERVAZION E E OBIETTIVI NELLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZION E SITI NATURA 2000	1	Ruberti Gilda	18	No	30,000.00	73,326.04	0.00	103,326.04	0.00				
S01386030488202200059	2022		1		No	ITI17	Servizi	71335000-5	Progettazione e indagini per interventi di manutenzione della Botte del Canale emissario del Bientina	1	PISTONE FRANCESCO	14	No	50,000.00	100,000.00	20,000.00	170,000.00	0.00				
S01386030488202200061	2022		1		No	ITI14	Servizi	72330000-2	Gestione della parametrizzazione giuridica del Sistema Informativo del Personale (SIRTHR)	1	SIMONA VOLTERRANI	9	No	112,874.40	0.00	0.00	112,874.40	0.00				
S01386030488202100173	2022		1		No	ITI14	Servizi	73300000-5	Adesione alla Convenzione "Servizi e attività inerenti processi di gestione e sviluppo risorse umane" per la realizzazione del Progetto Formazione PA II ciclo	2	SIMONA VOLTERRANI	24	No	85,000.00	75,000.00	0.00	160,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202100275	2022		1		No	ITI14	Servizi	72210000-0	Servizi di Manutenzione Evolutiva sul Sistema informativo di gestione del programma FSC 2014-2020	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	117,443.30	74,725.00	0.00	192,168.30	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
S01386030488202200062	2022		1		No	ITI14	Servizi	72210000-0	Servizi di integrazione del WebCas per la realizzazione di moduli avanzati di analisi ed elaborazione su specifici contesti tematici	1	BORSELLI LEONARDO	5	No	48,800.00	0.00	0.00	48,800.00	0.00				
S01386030488202200063	2022		1		No	ITI14	Servizi	72150000-1	Supporto alla gestione dei sistemi informativi regionali alle misure di sicurezza ai sensi del GDPR	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	365,730.38	0.00	0.00	365,730.38	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	4
S01386030488202200064	2022		1		No	ITI14	Servizi	72210000-0	Fornitura di sviluppo software e servizi di assistenza SMART REGION	2	BORSELLI LEONARDO	24	No	0.00	645,380.00	212,280.00	857,660.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202000233	2022	D51I19000000006	1		No	ITI1	Servizi	72260000-5	progettazione sviluppo e assistenza sistema Giustizia	1	BORSELLI LEONARDO	24	No	82,758.70	414,983.00	152,310.90	650,052.60	0.00				
S01386030488201900095	2022		1		No	ITI14	Servizi	72260000-5	Digitalizzazione dei fascicoli per gli sportelli di prossimità	1	BORSELLI LEONARDO	24	No	234,760.33	445,087.87	0.00	679,848.20	0.00				
S01386030488202200065	2022		1		No	ITI14	Servizi	72210000-0	Progetto ISEE TPL	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	52,704.00	17,080.00	8,893.80	78,677.80	0.00				4
S01386030488202000098	2022		1		No	ITI14	Servizi	72262000-9	Sviluppo e manutenzione ordinaria ed evolutiva dei moduli software Sistema Informativo SIFAT dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici	1	PAPIANI SERGIO	60	Si	76,860.00	76,860.00	230,580.00	384,300.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200066	2022		1		No	ITI14	Servizi	72210000-0	Evoluzione dei sistemi informativi accreditamento e formazione professionale	1	BORSELLI LEONARDO	12	No	263,682.72	0.00	0.00	263,682.72	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200068	2022		1		Si	ITI14	Servizi	98390000-3	SERVIZIO DI ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO DEI PROGETTI	2	SALVI ALESSANDRO	48	No	274,134.00	0.00	0.00	274,134.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
									FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO													
S01386030488202100233	2022		1		No	ITI14	Servizi	72322000-8	Servizio di manutenzione assistenza ordinaria e straordinaria per il monitoraggio annuale online delle biblioteche per gli anni 2022-2023	1	BALDI PAOLO	24	Si	13,500.00	13,898.76	0.00	27,398.76	0.00				
F01386030488202100045	2022		1		No	ITI14	Forniture	79980000-7	abbonamento alla piattaforma digitale MLOL per il biennio 2022-2023	1	BALDI PAOLO	24	Si	18,300.00	18,300.00	0.00	36,600.00	0.00				
S01386030488202100204	2022		1		No	ITI1	Servizi	79315000-5	ricerca condizione giovanile in Toscana	2	PIANEA ELENA	12	No	58,187.50	0.00	0.00	58,187.50	0.00				
S01386030488202200072	2022		1		Si	ITI14	Servizi	72263000-6	Servizio di implementazione e manutenzione della piattaforma WEB Server, Applicativi e dei database correlati in uso al Servizio Fitosanitario Regionale	2	LORENZO DROSERA	20	No	44,530.00	44,530.00	0.00	89,060.00	0.00				
S01386030488202200073	2022		1		Si	ITI14	Servizi	72250000-2	Servizio di manutenzione ed assistenza per l'applicazione Fitosanitari e dati software applicativi in uso al Servizio Fitosanitario Regionale	2	LORENZO DROSERA	20	No	44,530.00	44,530.00	0.00	89,060.00	0.00				
S01386030488202200074	2022	D31B19000200003	2	L01386030488201900034	Si	ITI14	Servizi	71356100-9	SR 429 Lotto 3 - Direttore operativo- Opere idrauliche	2	DE CRESCENZO ANTONIO	36	No	20,000.00	20,000.00	20,000.00	60,000.00	0.00				
S01386030488202200075	2022		1		Si	ITI14	Servizi	72300000-8	Servizio di elaborazione e implementazione dei dati sul portale database del portale Agrosamb\iente.info , finalizzato alla loro diffusione	2	LORENZO DROSERA	10	No	30,500.00	0.00	0.00	30,500.00	0.00				
S01386030488202200076	2022		1		Si	ITI14	Servizi	71900000-7	Servizio di preparazione di aliquote di campioni di materiale vegetale per analisi di biologia molecolare	2	LORENZO DROSERA	32	No	18,300.00	18,300.00	18,300.00	54,900.00	0.00				
S01386030488202200077	2022	D31B19000200003	2	L01386030488201900034	Si	ITI14	Servizi	71356100-9	SR 429 Lotto 3 - Tutor di cantiere	2	DE CRESCENZO ANTONIO	36	No	20,000.00	20,000.00	20,000.00	60,000.00	0.00				
S01386030488202200078	2022	D11B21003130006	1		No	IT	Servizi	79212000-3	ADESIONE al SERVIZIO DI ASSISTENZA PER RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO DEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO LOTTO 1 per la realizzazione di servizi di Supporto e assistenza tecnica alla verifica dei rendiconti dei progetti afferenti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) par l'anno educativo 2020-2021	2	Mele Sara	6	No	134,688.00	0.00	0.00	134,688.00	0.00				
S01386030488202200079	2022		1		Si	ITI14	Servizi	77110000-4	Servizio di supporto allattività di indagine sulla diffusione della Xylella fastidiosa (Well et al.) ai sensi dellart. 25 del Regolamento UE 2020/1201	2	LORENZO DROSERA	10	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00				
S01386030488202100251	2022		1		Si	ITI14	Servizi	72266000-7	Affidamento di servizio ICT- Project manager	2	BALDI PAOLO	24	No	67,100.00	67,100.00	0.00	134,200.00	0.00				
S01386030488202100239	2022	D39J21020740002	1		No	ITI1A	Servizi	90710000-7	Servizio di raccolta delle informazioni e monopensionia dei sedimenti e gestione dei sistemi di ricircolo idraulico, comprese le manutenzioni di	1	Ruberti Gilda	9	No	661,585.08	220,528.36	0.00	882,113.44	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									mezzi, impianti e attrezzature, nell'ambito della gestione ambientale della Laguna di Orbetello pur l'Annualità 2022													
S01386030488202100241	2022		1		No	ITI1A	Servizi	71340000-3	Servizio di direzione di esecuzione per la gestione "risospensione dei sedimenti, gestione dei sistemi di ricircolo idraulico nella Laguna di Orbetello, annualità 2022"	1	Ruberti Gilda	10	No	26,840.00	0.00	0.00	26,840.00	0.00				
S01386030488202100243	2022		1		No	ITI1A	Servizi	90710000-7	Supporto Tecnico Specialistico al Direttore esecuzione del servizio principale inerente la Risospensione dei sedimenti, gestione dei sistemi di ricircolo idraulico, comprese le manutenzioni di mezzi, impianti e attrezzature nell'ambito della gestione ambientale della laguna di Orbetello Annualità 2022	1	Ruberti Gilda	10	No	25,010.00	0.00	0.00	25,010.00	0.00				
S01386030488202200082	2022		1		No	ITI14	Servizi	90713000-8	Servizio per supporto alla formazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche	1	CASELLI RENATA LAURA	12	No	70,000.00	30,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S01386030488202200264	2022	D37H20000030002	1		Si	ITI14	Servizi	71900000-7	Completamento SGC FI-PO-LI lotto IIA Viadotto Turbone Prove di laboratorio in fase di esecuzione	2	DE CRESCENZO ANTONIO	8	No	29,890.00	0.00	0.00	29,890.00	0.00				
S01386030488202100096	2022	D31B19000200003	1		Si	ITI14	Servizi	71350000-6	SR 429 lotto 3 Piano Monitoraggio Ambientale	2	DE CRESCENZO ANTONIO	7	No	35,000.00	0.00	0.00	35,000.00	0.00				
S01386030488201900240	2022	D21B19000370001	1		Si	ITI18	Servizi	71350000-6	Progetto Tirrenia Porto Toscano (AIR) - Indagine e relazione archeologica	2	DE CRESCENZO ANTONIO	3	No	25,620.00	0.00	0.00	25,620.00	0.00				
S01386030488202000273	2022	B97H11001950003	1		Si	ITI14	Servizi	71900000-7	SGC FI-PI-LI LOTTO IIB Prove di Laboratorio in fase di	2	DE CRESCENZO ANTONIO	9	No	36,600.00	0.00	0.00	36,600.00	0.00				
S01386030488202000296	2022		1		No	ITI16	Servizi	90730000-3	Esecuzione del piano di rimozione dei rifiuti dall'impianto di gestione rifiuti della ditta Lunel Ecologia (Ex Ecolmetal) posto in via del Limone 76 nel Comune di Livorno mediante il loro allontanamento e conferimento a impianti autorizzati, nell'ambito di un procedimento di sostituzione in danno da parte della Regione Toscana	2	CASELLI RENATA LAURA	30	No	200,000.00	800,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00				
S01386030488202100254	2022		1		Si	IT	Servizi	71322500-6	SR7 43E SP 25 San Rocco - Larciano (PT) - Progettazione esecutiva	2	DE CRESCENZO ANTONIO	6	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S01386030488202200083	2022		1		Si	ITI1	Servizi	90721000-7	Revisione ed attualizzazione dei regolamenti nelle riserve naturali regionali	2	Ruberti Gilda	36	No	20,000.00	30,000.00	30,000.00	80,000.00	0.00				
S01386030488202100248	2022		1		Si	IT	Servizi	71322500-6	SR 70 Nuova rimessa in sicurezza - Progettazione esecutiva I° Stralcio	1	DE CRESCENZO ANTONIO	6	No	30,000.00	0.00	0.00	30,000.00	0.00				
S01386030488202100249	2022		1		Si	IT	Servizi	71322500-6	SR 70 Nuova rimessa in sicurezza - Progettazione preliminare II° Stralcio	2	DE CRESCENZO ANTONIO	6	No	30,000.00	0.00	0.00	30,000.00	0.00				
S01386030488202200084	2022		1		No	ITC11	Servizi	79950000-8	partecipazione della Regione Toscana al Salone del Libro di Torino edizione 2022	2	PANTULIANO PAOLO	30	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200085	2022		1		No	ITI1	Servizi	79341400-0	acquisto spazi pubblicitari per campagne di promozione delle attrattorisale	2	PANTULIANO PAOLO	30	No	35,000.00	0.00	0.00	35,000.00	0.00				
S01386030488202200086	2022	D79D15001820003	1		Si	ITI14	Servizi	79530000-8	Adesione gara soggetto Aggregatore Regione Toscana per servizio interpretariato, traduzioni e trascrizioni	1	GIABBANI FILIPPO	22	No	38,000.00	30,000.00	0.00	68,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200087	2022		1		No	ITI1	Servizi	79952100-3	organizzazione Colloqui di Toscana	1	PANTULIANO PAOLO	6	No	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
S01386030488202200088	2022		1		No	ITI1	Servizi	79341400-0	acquisto spazi pubblicitari per campagna di brand del progetto Giovarnisi	1	PANTULIANO PAOLO	1	No	68,937.49	0.00	0.00	68,937.49	0.00				
S01386030488202200089	2022		1		Si	ITI14	Servizi	79420000-4	Servizio di Supporto specialistico per l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente della Toscana 2021-2027	2	LUCIANI ANGELITA	36	No	24,400.00	48,800.00	73,200.00	146,400.00	0.00				
S01386030488202200091	2022		1		No	ITI1	Servizi	79341400-0	Acquisto spazi pubblicitari per campagne	2	PANTULIANO PAOLO	1	No	30,000.00	0.00	0.00	30,000.00	0.00				
S01386030488202200092	2022	D16D12000200009	1		No	ITI14	Servizi	72322000-8	servizi complementari al contratto "Servizio di gestione degli strumenti finanziari ed connessi a strumenti di ingegneria finanziaria"	1	ANGELO MARCOTULLI	16	No	48,800.00	36,600.00	0.00	85,400.00	0.00				
S01386030488202200093	2022		1		Si	ITI14	Servizi	92400000-5	Servizi di agenzia AGI	1	ciampi paolo	12	Si	35,000.00	0.00	0.00	35,000.00	0.00				
S01386030488202200094	2022		1		Si	ITI14	Servizi	92400000-5	Servizi di agenzia Askanews	1	ciampi paolo	12	Si	42,500.00	0.00	0.00	42,500.00	0.00				
S01386030488202200095	2022		1		Si	ITI14	Servizi	92400000-5	Servizi di agenzia Adnkronos	1	ciampi paolo	12	Si	24,999.52	0.00	0.00	24,999.52	0.00				
S01386030488202200096	2022		1		Si	ITI14	Servizi	92400000-5	Servizi di agenzia Italpress	1	ciampi paolo	12	Si	41,589.60	0.00	0.00	41,589.60	0.00				
S01386030488202200097	2022		1		Si	ITI14	Servizi	92400000-5	Servizi di agenzia Lapressa	1	ciampi paolo	12	Si	62,400.00	0.00	0.00	62,400.00	0.00				
S01386030488202200098	2022		1		Si	ITI14	Servizi	92400000-5	Servizi di agenzia DIRE	1	ciampi paolo	12	Si	32,000.00	0.00	0.00	32,000.00	0.00				
S01386030488202200099	2022		1		No	ITI14	Servizi	92520000-2	imballaggio, movimentazione, magazzinaggio e custodia degli arredi e delle opere del museo casa Siviero di Firenze a cura di personale specializzato	2	PIANEA ELENA	24	Si	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S01386030488202100094	2022		1		No	ITI14	Servizi	72250000-2	Servizi di assistenza e manutenzione evolutiva della piattaforma applicativa per la gestione informatizzata della sperimentazione clinica nelle Aziende Sanitarie e nelle sezioni del Comitato Etico Regionale	2	BELARDINELLI ANDREA	36	No	159,000.00	159,000.00	159,000.00	477,000.00	0.00				
S01386030488202200100	2022		1		No	ITI14	Servizi	79512000-6	PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONTACT CENTER IN OUTSOURCING PER REGIONE TOSCANA - DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE - Servizi	2	BELARDINELLI ANDREA	24	No	489,918.21	587,901.86	97,983.64	1,175,803.71	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200101	2022		1		Si	IT	Servizi	66170000-2	Supporto specialistico consulenziale che affianchi la Regione nell'attuazione delle azioni rilevate a Piano di Banca Ispa e suo partecipate	1	BALDI SIMONETTA	9	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202100232	2022	D51I19000000006	1		No	ITI1	Servizi	72220000-3	Redattore Alta Sipol: Assistenza e aggiornamento alla piattaforma ministeriale	1	BORSELLI LEONARDO	24	No	48,800.00	24,400.00	0.00	73,200.00	0.00				
S01386030488202200125	2022		1		Si	ITI14	Servizi	48810000-9	Adesione servizi radiofonici della Giunta Regionale	1	PANTULIANO PAOLO	6	No	108,292.52	0.00	0.00	108,292.52	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200127	2022	D81B22001220002	1		Si	ITI14	Servizi	71340000-3	Intervento di ripristino dei muri di sponda sul Fosso Guardiana a Lastra a Signa - Progettazione definitiva	1	PIANI FRANCESCO	12	No	24,339.00	24,339.00	0.00	48,678.00	0.00				
S01386030488202200128	2022	D77H22000930002	1		Si	ITI14	Servizi	71340000-3	Recupero Casello Idraulico Bruciana - Progettazione definitiva	1	PIANI FRANCESCO	12	No	16,226.00	32,452.00	0.00	48,678.00	0.00				
S01386030488202200129	2022	D16B20000760002	1		Si	ITI14	Servizi	71340000-3	Lavori per la mitigazione del rischio idraulico per tabitato di Firenze Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al Ponte S. Trinita - Progetto Definitivo	1	Nepi Simone	12	No	30,500.00	30,500.00	0.00	61,000.00	0.00				
S01386030488202200130	2022	D16B20000760002	1		Si	ITI14	Servizi	71330000-0	Lavori per la mitigazione del rischio idraulico per tabitato di Firenze Sistemazione delle difese idrauliche esistenti nel tratto dalla Nave a Rovezzano al Ponte S. Trinita - Servizi propedeutici al Progetto Definitivo	1	Nepi Simone	12	No	50,600.00	79,400.00	0.00	130,000.00	0.00				
S01386030488202200131	2022	D97B15000170003	1		No	ITI18	Servizi	71900000-7	Indagini di laboratorio per analisi chimicofisica di terre e acque finalizzati alla redazione del SIA dell'intervento di adeguameno della diga di Levane	2	BIGIARINI MARIANNA	3	No	24,400.00	0.00	0.00	24,400.00	0.00				
S01386030488202200132	2022	D91B22000780002	1		No	ITI18	Servizi	71356000-8	Progettazione esecutiva del terzo modulo della cassa di espansione di Pozziconi	2	BIGIARINI MARIANNA	8	No	20,000.00	20,000.00	0.00	40,000.00	0.00				
S01386030488202200134	2022	D37B13000300002	2	L01386030488201900021	No	ITI1A	Servizi	71610000-7	Servizio per il piano dei controlli in corso d'opera richiesti dalla D.L. e dall'organo di collaudo per le verifiche tecniche-contabili e l'accertamento della rispondenza dei lavori dell'intervento cod. U8 – Realizzazione della cassa di espansione di Campo Ragio - 1 Lotto	2	RICCIARDI RENZO	24	No	31,976.51	97,141.21	0.00	129,117.72	0.00				
S01386030488202200135	2022		1		Si	ITI14	Servizi	79810000-5	Servizio di elaborazione, stampa, imbustamento e consegna al service di postalizzazione della commissione degli avvisi bonari, degli atti di accertamento nonchè di elaborazione, creazione del file e consegna delle stampe digital ai Comuni della Toscana da effettuarsi nel periodo 2022	2	Ferracani Alessio	12	No	101,000.00	0.00	0.00	101,000.00	0.00				
S01386030488202200136	2022	D81B22001210002	1		No	ITI11	Servizi	71300000-1	Torrente Carrione - Completamento del Tratto a valle di via Covetta Progettazione e DL	1	MORELLI ANDREA	4	No	0.00	95,000.00	0.00	95,000.00	0.00				
S01386030488202200137	2022	D37B13000300002	2	L01386030488201900021	No	ITI1A	Servizi	90722300-7	Servizio di completamento della bonifica preventiva da ordigni esplosivi residuati bellici	2	RICCIARDI RENZO	3	No	167,140.00	0.00	0.00	167,140.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									per la realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio - I lotto.														
S01386030488202200138	2022	D63H20000220002	1		No	ITI18	Servizi	71356000-8	Sistemazione idraulica del Fiume Tevere a valle della SS 73 - Progettazione Definitiva	2	BIGIARINI MARIANNA	8	No	0.00	36,214.92	0.00	36,214.92	0.00				
S01386030488202200139	2022	D52H19000010002	3		No	ITI1A	Servizi	71621000-7	Servizi per lo studio e la modellazione numerica del campo idrodinamico, del trasporto solido e dell'evoluzione morfodinamica, comprensivi di previsione dell'evoluzione della linea di riva, al fine di individuare gli interventi di difesa da erosione costiera alla protezione dell'erosione del cordone dunale e delle aree umide retrostanti del tratto a nord della foce del F. Ombrone.	1	RICCIARDI RENZO	6	No	14,705.20	58,820.80	0.00	73,526.00	0.00				
S01386030488202200140	2022	D63H20000220002	1		No	ITI18	Servizi	71356000-8	Sistemazione idraulica del Fiume Tevere fra la diga di Montedoglio e il ponte sulla SS 73 - progetto di fattibilità tecnico economica	2	BIGIARINI MARIANNA	8	No	0.00	37,311.48	0.00	37,311.48	0.00				
S01386030488202200141	2022	D71B22000540001	1		Si	ITI14	Servizi	71340000-3	"Consolidamento di un movimento franoso lungo le sponde del fiume Arno nei comuni di Cerreto Guidi, Vinci ed Empoli, finalizzati alla mitigazione e sicurezza delle opere idrauliche esistenti quali arginature, scarichi di caleratte, protezioni di sponda, pisle e briglie, presenti e percorrenza, verificatisi nella fase discendente della piena del Fiume Arno" - PD+PE+DL+CSE	1	PIANI FRANCESCO	36	No	36,664.77	28,995.63	0.00	65,660.40	0.00				
S01386030488202200142	2022	D31B22000200001	1		Si	ITI14	Servizi	71340000-3	Consolidamento di un movimento franoso lungo la sponda sinistra del fiume in loc. Camaiori a valle del ponte per Carmignano, verificatisi nella fase discendente della piena del fiume Arno - PD+PE+DL+CSE	1	PIANI FRANCESCO	36	No	15,480.87	12,722.58	0.00	28,203.45	0.00				
S01386030488202200143	2022	D58H22000130002	3		No	ITI1A	Servizi	71322000-1	Servizio di progettazione preliminare per la realizzazione degli argini traversi fiume Albegna.	2	RICCIARDI RENZO	21	No	28,130.00	62,590.00	9,280.00	100,000.00	0.00				
S01386030488202200148	2022	D82B22000430001	1		Si	ITI13	Servizi	71510000-6	Servizio per esecuzione Piano di Caratterizzazione terreni Case Betti	2	VENTURI FRANCESCO	6	Si	60,600.00	0.00	0.00	60,600.00	0.00				
S01386030488202200149	2022	D91B21005310002	1		Si	ITI14	Servizi	71322100-2	Progettazione di fattibilità tecnico economica interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni di Signa e Lastra a Signa sul fiume Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente	2	VENTURI FRANCESCO	12	No	33,672.00	134,688.00	0.00	168,360.00	0.00				
S01386030488202200150	2022	D91B21005310002	1		Si	ITI14	Servizi	71351220-1	Indagini geognostiche interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni di Signa e Lastra a Signa sul fiume Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente	2	VENTURI FRANCESCO	9	No	97,600.00	0.00	0.00	97,600.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200152	2022	D91B21005310002	1		Si	ITI14	Servizi	71356100-9	Indagini ambientali e interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni di Signa e Lastra a Signa sui fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente	1	VENTURI FRANCESCO	7	No	36,600.00	0.00	0.00	36,600.00	0.00				
S01386030488202200153	2022	D91B21005310002	1		Si	ITI14	Servizi	71351810-4	rilievi topografici interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni di Signa e Lastra a Signa sui fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente	2	VENTURI FRANCESCO	7	No	36,600.00	0.00	0.00	36,600.00	0.00				
S01386030488202200154	2022	D91B21005310002	1		No	ITI14	Servizi	71351910-5	Relazione geologica interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni di Signa e Lastra a Signa sui fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente	2	VENTURI FRANCESCO	7	No	24,400.00	0.00	0.00	24,400.00	0.00				
S01386030488202200156	2022	D21B19000370001	2	D21B19000370001	Si	ITI18	Servizi	71313450-4	S.R. 69 - bretella Ponte Mocarini (ARI) - Monitoraggio ambientale fase esecutiva	1	DE CRESCENZO ANTONIO	24	No	65,000.00	65,000.00	0.00	130,000.00	0.00				
S01386030488202200158	2022		1		No	ITI1	Servizi	79510000-2	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	2	Ferracani Alessio	36	No	0.00	1,500,000.00	2,800,000.00	4,300,000.00	0.00				
S01386030488202200159	2022	D17H18000229002	2	L01386030488201900004	Si	ITI14	Servizi	79714000-2	SCG FI-PI-LI Lotto 2B - Servizio vigilanza con guardie giurate	1	DE CRESCENZO ANTONIO	7	No	25,000.00	0.00	0.00	25,000.00	0.00				
S01386030488202200160	2022		1		No	ITI1	Servizi	73220000-0	Assistenza tecnica alla progettazione per il finanziamento di attività di cooperazione allo sviluppo nell'ambito di bandi nazionali/europei/ internazionali per le strutture della Regione Toscana che gestiscono le attività di cooperazione internazionale	2	GIABBANI FILIPPO	12	No	38,800.00	0.00	0.00	38,800.00	0.00				
S01386030488202200162	2022		1		No	ITI1	Servizi	48517000-5	Acquisizione servizi SAP Analytics Cloud	1	PAPIANI SERGIO	8	No	125,050.00	0.00	0.00	125,050.00	0.00				
S01386030488202200163	2022		1		No	ITI18	Servizi	50700000-2	Manutenzione immobili e impianti mediante soggetto aggregatore RT - Sedi III Provincia di Arezzo	1	Gallori Franco	72	No	61,000.00	122,000.00	122,000.00	305,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200165	2022	D65B81900190002	3		No	ITI12	Servizi	71310000-4	Lavori di sistemazione idraulica Torrente certosa sito in località Farnetta. Aggiornamento progettazione DL e CSE	1	MALUCCHI STEFANO	12	No	18,300.00	48,800.00	0.00	67,100.00	0.00				
S01386030488202200166	2022		1		No	ITI1	Servizi	50700000-2	Manutenzione immobili e impianti mediante soggetto aggregatore RT - Province di Siena e Grosseto	1	Gallori Franco	72	No	146,400.00	292,800.00	292,800.00	732,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200167	2022		1		No	ITI1	Servizi	50700000-2	Manutenzione immobili e impianti mediante soggetto aggregatore RT - Province di Livorno, Lucca, Pisa e Massa-Carrara	1	Gallori Franco	72	No	244,000.00	488,000.00	488,000.00	1,220,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200168	2022		1		No	ITI14	Servizi	71221000-3	progettazione esecutiva consolidamento, antincendio e impianti Museo Casa Siviero	2	Giannini Marta	90	No	0.00	111,430.98	0.00	111,430.98	0.00				
S01386030488202200169	2022	D41B18000400001	2	L01386030488201900019	Si	ITI1A	Servizi	71313450-4	SR74 Maremmana II Lotto - Servizio monitoraggio ambientale ante operam	1	BELLINI DARIO	8	No	96,477.60	0.00	0.00	96,477.60	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6 (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200170	2022	D71B20002106000	3		No	ITI11	Servizi	71310000-4	Argini Cassa di Espansione Lagni Porta.Aggiornamento progettazione, Direzione Lavori e CSE	1	SCATENA FRANCESCO	6	No	30,500.00	122,000.00	0.00	152,500.00	0.00				
S01386030488202200172	2022		1		No	ITI14	Servizi	72210000-0	Evoluzione del Portale dei Parti Terapeutici (PTWEB) e integrazione sul portale Digital Pathology	1	BELARDINELLI ANDREA	6	Si	430,864.00	0.00	0.00	430,864.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200173	2022	D14H22000670002	1		Si	ITI14	Servizi	71421000-5	Villa Medicea di Caregga Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di restauro e valorizzazione del parco e del giardino storico della villa medicea di Caregga	1	Acciaioli Stefano	3	No	138,500.00	0.00	0.00	138,500.00	0.00				
S01386030488202200174	2022		1		No	ITI14	Servizi	80511000-9	Adesione alla Convenzione Servizi per la formazione e processi relativi del personale della Regione Toscana, degli enti dipendenti e del Sistema Pubblico Toscano" per la formazione del personale AIRTI	1	SIMONA VOLTERRANI	9	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200175	2022		1		Si	ITI12	Servizi	71340000-3	Affidamento servizi relativi alla Studio Ambientale per il potenziamento dello Scalo Merci dei comuni di Carrara e Pontecimi	2	MORELLI FABRIZIO	6	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
S01386030488202200177	2022		1		Si	ITI1	Servizi	79210000-9	Monitoraggio tecnico-gestionale dei contratti di concessione del TPL su ferro e valutazione riequilibrio PEF Valutazione degli aspetti economico-finanziari relativi all'affidamento diretto all'azienda TFT a far data dal dicembre 2023.	1	BUFFONI RICCARDO	24	No	20,000.00	50,000.00	20,000.00	90,000.00	0.00				
S01386030488202200179	2022		1		No	ITI14	Servizi	72514200-3	Realizzazione del Cloud del Servizio Sanitario Regionale – Quarta adesione al Contratto Quadro tra Regione Toscana - Soggetto Aggregatore e R.T.I. Telecom Italia (mandataria) e Enterprise Service SpA (mandante) e IBM Italia S.p.A. (mandante) e Lutech SpA (mandante) per la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana - CIG del contratto Quadro D11B17000180000	1	BELARDINELLI ANDREA	24	Si	0.00	2,613,038.59	2,613,038.59	5,226,077.18	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200180	2022		1		No	ITI16	Servizi	71322000-1	Servizio di verifica del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno - Tratto 7 Rio Maggiore Mascrofiaia ed adeguamento alveo tratto a monte e valle	1	PISTONE FRANCESCO	6	No	63,440.00	0.00	0.00	63,440.00	0.00				
S01386030488202200181	2022	D39J21020740002	1		No	ITI1A	Servizi	50530000-9	Manutenzione straordinaria sgrigliatore di Arsiadonna su organi di movimento e carpenteria metallica. Adeguamento quadro elettrico	1	Ruberti Gilda	6	No	134,200.00	0.00	0.00	134,200.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									nastro trasportatore di caricamento.													
S01386030488202200182	2022		1		Si	ITI	Servizi	79713000-5	Adesione Giunta Regionale Convenzione per il Lotto 1 - Servizio di guardiania, portierato, reception	1	GUIGLI MARIALUISA	9	No	45,011.79	0.00	0.00	45,011.79	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200183	2022		1		No	ITI14	Servizi	92512000-3	allestimento esposizione alla mostra dell'artigianato	1	Pescini Ilaria	4	No	96,637.42	0.00	0.00	96,637.42	0.00				
S01386030488202200189	2022		1		No	ITI1	Servizi	71230000-9	Locazione e allestimento sala Consiliare - EURO 2022/2025 - organizzazione concorso e lettura ottica quiz	1	LIPPI LUCIANO	1	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
S01386030488202200190	2022		1		No	ITI1	Servizi	79952000-2	Servizi di organizzazione di un evento relativo al progetto Generazione Giovani nell'ambito delle celebrazioni dell'anno europeo dei giovani, dall'accordo di collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili finalizzata alla realizzazione dei progetti Generazioni 2030 e Generazione Giovanisì	1	ciampi paolo	5	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S01386030488202200191	2022		1		No	ITH5	Servizi	79952000-2	Coordinamento della presenza istituzionale della Regione Toscana al Meeting di Rimini (20-25 Agosto 2022)	1	ciampi paolo	3	No	30,000.00	0.00	0.00	30,000.00	0.00				
S01386030488202200192	2022		1		No	ITI1	Servizi	79952000-2	Organizzazione e gestione dell'evento promosso dalla Presidenza sulla condizione femminile (21-23 Novembre 2022)	2	ciampi paolo	5	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S01386030488202200193	2022		1		No	ITI14	Servizi	79210000-9	ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO RELATIVI AL FSC	2	BACCI LORENZO	36	No	13,144.00	20,584.00	109,120.00	142,848.00	0.00				
F01386030488202200021	2022		1		Si	ITI1	Forniture	73300000-5	Realizzazione e acquisizione della Banca Dati Georeferenziata Regionale dei Sistemi a usi civici	1	VISCONTI DANIELE	24	No	15,111.99	15,111.99	15,111.99	45,335.97	0.00				
S01386030488202200194	2022	D19B22000210006	1		No	ITI14	Servizi	98390000-3	Adesione Accordo quadro per l' affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 2 - Servizi di supporto e assistenza tecnica nell'erogazione dei servizi digitali	1	GIOVANI FRANCESCA	24	No	323,867.08	758,681.00	442,563.92	1,525,112.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F01386030488202200025	2022		1		Si	ITI14	Forniture	31720000-9	Adeguamento, meccanizzazione e controllo in remoto delle principali caterratte di disinvestimento del Lago di Vinaldo minore con gli argini di seconda categoria lungo il Fiume Arno - Fornitura Opere Elettromeccaniche	1	PIANI FRANCESCO	12	No	78,287.40	182,670.60	0.00	260,958.00	0.00				
S01386030488202200198	2022		1		Si	ITI14	Servizi	77110000-4	Servizio di monitoraggio in impianti viticoli di Scaphoideus titanus insetto vettore della fitoplasmosi dorata della vite (Candidatus phytoplasma vitis) e di ispezione visiva e prelievo campioni in vigneti per analisi ufficiali su Flavescenza dorata della vite -	2	LORENZO DROSERA	16	Si	17,541.16	17,687.56	0.00	35,228.72	0.00				5

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
									2022 e 2023													
S01386030488202200199	2022		1		Si	ITI14	Servizi	77110000-4	Servizio triennale di Monitoraggio su Ceratocystis platani (cancro colorato del platano) in alberature di platano ubicate sul territorio della Toscana	2	LORENZO DROSERA	17	No	19,150.00	19,250.00	0.00	38,400.00	0.00				5
S01386030488202200205	2022		1		No	ITI14	Servizi	79311400-1	Elaborazione di un rapporto sull'andamento del sistema industriale regionale e dei servizi alla produzione della Toscana	2	ALBINO CAPORALE	3	No	30,500.00	0.00	0.00	30,500.00	0.00				
S01386030488202200212	2022		1		Si	ITI14	Servizi	50324000-2	Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Prestazioni di Lavoro (PdL) costituite da personal computer, stampanti (conformi al D.M. dal 17/03/2010 - G.U. n. 261 del 07/11/2019) e dispositivi aggiuntivi, a ridotto impatto ambientale e sociale lungo la catena di fornitura, per Regione Toscana (Giunta e Consiglio regionale), Agenzie ed enti dipendenti.	1	CALDINI MARCO	60	Si	6,100.00	187,099.02	277,247.55	470,446.57	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200213	2022	DS9H19000400007	1		No	ITI1A	Servizi	79311000-7	Servizio di strutturazione editoriale dei contenuti legati al progetto CamBioVia - PC IFM 2014-2020.	1	VISCONTI DANIELE	3	No	42,700.00	0.00	0.00	42,700.00	0.00				
S01386030488202200214	2022		1		No	ITI1	Servizi	92510000-9	Bonifica sede dell'Archivio del Genio Civile di Pisa	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	0.00	36,600.00	0.00	36,600.00	0.00				4
S01386030488202200215	2022		1		No	IT	Servizi	50324000-2	Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Prestazioni di Lavoro (PdL) costituite da personal computer, stampanti (conformi al D.M. dal 17/03/2010 - G.U. n. 261 del 07/11/2019) e dispositivi aggiuntivi, a ridotto impatto ambientale e sociale lungo la catena di fornitura, per Regione Toscana (Giunta e Consiglio regionale), Agenzie ed enti dipendenti.	1	CALDINI MARCO	60	Si	36,600.00	612,549.80	884,756.20	1,533,906.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200216	2022		1		No	ITI14	Servizi	50324000-2	Fornitura di beni e servizi per la gestione integrata delle Prestazioni di Lavoro (PdL) costituite da personal computer, stampanti (conformi al D.M. dal 17/03/2010 - G.U. n. 261 del 07/11/2019) e dispositivi aggiuntivi, a ridotto impatto ambientale e sociale lungo la catena di fornitura, per Regione Toscana (Giunta e Consiglio regionale), Agenzie ed enti dipendenti.	1	CALDINI MARCO	24	No	146,400.00	61,000.00	0.00	207,400.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200217	2022		1		No	ITI1	Servizi	72212730-5	Servizi di infrastrutture a chiave pubblica	1	PAPIANI SERGIO	4	No	70,932.02	0.00	0.00	70,932.02	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200218	2022		1		No	ITI1	Servizi	72210000-0	Evoluzione dei Siti WEB della Giunta Regionale	1	BORSELLI LEONARDO	5	No	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200219	2022		1		No	IT114	Servizi	72210000-0	Manutenzione evolutiva workflow engine per RT Office	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	36,600.00	24,400.00	0.00	61,000.00	0.00				4
S01386030488202200220	2022		1		No	IT114	Servizi	72210000-0	Reingegnerizzazione e Sviluppo Portale del BURT	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	80,000.00	17,600.00	0.00	97,600.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
S01386030488202200221	2022		1		Si	IT	Servizi	72510000-3	Servizi di Media Monitoring per la Giunta Regionale luglio 2022/aprile 2023	1	BORSELLI LEONARDO	10	No	36,515.82	48,687.76	0.00	85,203.58	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
S01386030488202200222	2022	D31B19000200003	2	L01386030488201900034	Si	IT114	Servizi	71356100-9	SRT n. 429 lotto 3 DIREZIONE OPERATIVA OPERE STRUTTURALI	1	DE CRESCENZO ANTONIO	36	No	5,000.00	27,500.00	27,500.00	60,000.00	0.00				
S01386030488202200223	2022	D31B19000200003	2	L01386030488201900034	Si	IT114	Servizi	90722300-7	SRT n. 429 lotto 3 BONIFICA BELLICA 2 stralcio	1	DE CRESCENZO ANTONIO	4	No	168,000.00	0.00	0.00	168,000.00	0.00				
S01386030488202200225	2022		1		No	IT114	Servizi	80550000-4	Corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro D.lgs 81/2008	1	SIMONA VOLTERRANI	36	Si	0.00	30,000.00	150,000.00	180,000.00	0.00				
S01386030488202200226	2022		1		No	ITI	Servizi	72210000-0	Evoluzione e manutenzione SUAP	1	BORSELLI LEONARDO	10	No	333,000.00	658,969.00	0.00	991,969.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
F01386030488202200026	2022		1		No	ITI	Forniture	22150000-6	PON GOVERNANCE E CAPACITA' 2014-2020 - ASSE 5 - OBIETTIVO 5.1 - 5.1.1 - PROGETTO UFFICIO DI PROSSIMITA' ACQUISTO MATERIALE GRAFICO	2	BORSELLI LEONARDO	6	No	48,218.81	0.00	0.00	48,218.81	0.00				4
S01386030488202200228	2022		1		No	ITI1	Servizi	72220000-3	Supporto alla finalizzazione del sistema digitale regionale e alla definizione di progetti di supporto agli enti locali per la transizione alla modalità operativa digitale	1	VANNUCCINI GIANLUCA	12	No	61,000.00	97,600.00	0.00	158,600.00	0.00				4
S01386030488202200229	2022	D81B22001210002	1		No	ITI11	Servizi	71351910-5	Torrente Carrione - Completamento del Trialto a valle di via Covetta Indagini geologiche	2	MORELLI ANDREA	6	No	50,000.00	5,000.00	0.00	55,000.00	0.00				
S01386030488202200230	2022		2	L01386030488202000023	No	ITI12	Servizi	71356300-1	PROJECT Servizio di supporto tecnico per la rendicontazione dell'intervento di impianti elettrici nel bacino del	1	MORELLI ANDREA	6	No	32,200.00	32,200.00	0.00	64,400.00	40,000.00	1			
S01386030488202200231	2022	D37B16000090002	1		Si	ITI16	Servizi	71335000-5	Ripascimento del tratto tra Pietrabianca e Ponte Vittorio Veneto Rosignano	1	LEONI RICCARDO	9	No	75,000.00	75,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S01386030488202200232	2022		1		No	IT114	Servizi	72514200-3	Realizzazione del Cloud del Servizio Sanitario Regionale – Seconda adesione al Contratto Quadro tra Regione Toscana Soggetto Aggregatore e R.T.I. Telecom Italia (mandataria) e Enterprise Service SpA (mandante) e IBM Italia S.p.A. (mandante) e Fastweb S.p.A. (mandante) per la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community cloud della Pubblica Amministrazione in Toscana - CIG del contratto Quadro D11B17000180001	1	BELARDINELLI ANDREA	6	Si	173,050.48	0.00	0.00	173,050.48	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200233	2022		1		No	IT114	Servizi	72514200-3	Realizzazione del Cloud del Servizio Sanitario Regionale – Terza adesione al Contratto Quadro tra Regione Toscana Soggetto Aggregatore e R.T.I. Telecom Italia (mandataria) e Enterprise Service SpA (mandante) e IBM	1	BELARDINELLI ANDREA	6	Si	2,236,623.10	1,598,609.42	1,598,609.42	5,433,841.94	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									(mandatarie) e subcontraenti (mandanti) per la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana, il community cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana - CIG del contratto Quadro D11B17000180002													
S01386030488202200234	2022	d13d16000060009	1		Si	IT114	Servizi	79342100-4	Piano FSC-Por Fesr 2014-2020 - attività di amministrazione e supporto per Invest in Tuscany	2	GIABBANI FILIPPO	12	No	80,150.00	41,850.00	0.00	122,000.00	0.00				
S01386030488202200236	2022		1		No	IT114	Servizi	92330000-0	affitto di location, servizi di studio e allestimento tecnico e scenografico e servizi annessi per evento di sensibilizzazione sul tema d'azzardo	3	LIPPI LUCIANO	12	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00				
S01386030488202200237	2022		1		No	IT51	Servizi	72260000-5	Sviluppi ed adeguamenti ai servizi di assistenza per ARPA SPID	1	PAPIANI SERGIO	4	No	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200239	2022		1		No	IT114	Servizi	72514200-3	Acquisto di servizi SAP Analytics Cloud e supporto per le attività che ARPAT svolge in SAP Business Object	2	BELARDINELLI ANDREA	36	No	29,395.90	523,380.00	950,380.00	1,503,155.90	0.00				4
S01386030488202200240	2022		1		No	IT114	Servizi	48620000-0	Servizio di manutenzione ordinaria dell'applicativo software JCRS	1	CAVICCHINI GIANNA	24	No	48,739.00	48,739.00	0.00	97,478.00	0.00				
S01386030488202200241	2022		1		No	IT114	Servizi	72514200-3	Rinnovo licenze Atlassian	1	BELARDINELLI ANDREA	24	No	36,600.00	12,200.00	0.00	48,800.00	0.00				4
S01386030488202200242	2022	D25B19000560002	3		No	IT	Servizi	71310000-4	Sfioratore Cassa di Espansione Ponte Agna - Aggiornamento Progettazione,DL, CSP e CSE	2	SCATENA FRANCESCO	12	No	18,300.00	73,200.00	0.00	91,500.00	0.00				
S01386030488202200243	2022		1		No	IT51	Servizi	71354200-6	Attività di telerilevamento sulla Toscana: acquisizione dati e produzione ortofoto	1	CARLETTI MARCO	11	No	0.00	427,247.88	74,859.55	502,107.43	0.00				
S01386030488202200245	2022		1		No	IT114	Servizi	71354100-5	Attività di rilievo a terra finalizzata alla verifica della qualità dei dati territoriali	2	CARLETTI MARCO	3	No	40,016.00	0.00	0.00	40,016.00	0.00				
S01386030488202200246	2022		1		No	IT114	Servizi	34115000-6	Noleggio di veicoli per la Giunta e per la Presidenza	2	GUIGLI MARIALUISA	36	No	0.00	150,000.00	150,000.00	300,000.00	0.00		000026120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	2
S01386030488202200247	2022		1		No	IT51	Servizi	71354100-5	Aggiornamento della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 in aree test	2	CARLETTI MARCO	3	No	37,820.00	0.00	0.00	37,820.00	0.00				
S01386030488202200248	2022		1		No	IT51	Servizi	71354100-5	Aggiornamento della Carta Tecnica Regionale in scala 1:2.000 in aree test	2	CARLETTI MARCO	3	No	40,260.00	0.00	0.00	40,260.00	0.00				
F01386030488202200030	2022		1		No	IT114	Forniture	39312200-4	Fornitura di attrezzature di ristorazione per ennzione delle attrezzature presenti nei punti di ristorazione con possibile sostituzione dei pezzi ricambio	2	VIGIANI FRANCESCO	24	Si	0.00	86,000.00	46,000.00	132,000.00	0.00				
S01386030488202200249	2022		1		No	IT114	Servizi	50880000-7	servizio di agenzia geomatica ed informativa sulle attività della Regione Toscana e della Giunta Regionale e del Presidente sulle iniziative promosse a favore dei cittadini sulle tematiche generalistiche.	2	VIGIANI FRANCESCO	24	Si	0.00	30,000.00	16,000.00	46,000.00	0.00				
S01386030488202200251	2022		1		No	IT114	Servizi	92400000-5	servizio di agenzia geomatica ed informativa sulle attività della Regione Toscana e della Giunta Regionale e del Presidente sulle iniziative promosse a favore dei cittadini sulle tematiche generalistiche.	1	VANNINI SANDRO	4	No	31,200.00	0.00	0.00	31,200.00	0.00				
S01386030488202200252	2022		1		No	IT114	Servizi	92400000-5	servizio di agenzia geomatica ed informativa sulle attività della	1	VANNINI SANDRO	4	No	43,432.00	0.00	0.00	43,432.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
									Regione Toscana e della Giunta Regionale e del Presidente sulle iniziative promosse a favore dei cittadini sulle tematiche specialistiche sul PNRR														
S01386030488202200253	2022		1		No	ITI14	Servizi	92400000-5	servizio di agenzia giornalistica ed informativa sulle attività della Regione Toscana e della Giunta Regionale e del Presidente sulle iniziative promosse a favore dei cittadini sulle tematica della sanità e recenti situazioni inerenti il Covid 19 ANSA.	1	VANNINI SANDRO	4	No	30,160.00	0.00	0.00	30,160.00	0.00				
S01386030488202200254	2022		1		No	ITI14	Servizi	92400000-5	servizio di agenzia giornalistica ed informativa sulle attività della Regione Toscana e della Giunta Regionale e del Presidente sulle iniziative promosse a favore dei cittadini sulle tematica della sanità e recenti situazioni inerenti il Covid 19.	1	VANNINI SANDRO	4	No	32,818.00	0.00	0.00	32,818.00	0.00				
F01386030488202200031	2022		1		No	ITI14	Forniture	19520000-7	fornitura di Finmenti guida per la Regione Toscana Scuola cani guida per ciechi.	1	SALVI ALESSANDRO	39	No	8,138.62	9,651.42	19,662.74	37,452.78	0.00				
S01386030488202200255	2022	D54E20000000009	1		No	ITI14	Servizi	72212000-4	Adesione alla Convenzione Consip tra Regione Toscana e il RTI TAI Software Solution Srl (capogruppo), Engineering Ingegneria Informatica Spa e Nat Severo Srl per la fornitura del servizio di realizzazione e implementazione della piattaforma digitale della Cultura in Toscana	1	BALDI PAOLO	4	No	1,116,178.00	0.00	0.00	1,116,178.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200256	2022		1		No	ITI1	Servizi	79512000-6	Integrazione dei servizi del call center per il supporto ai cittadini per le applicazioni regionali e di sanità	2	PAPIANI SERGIO	24	No	190,747.79	182,660.88	59,693.09	433,101.76	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200257	2022	D91B18000030001	2	L01386030488201900028	Si	ITI18	Servizi	71311300-4	INCARICO PER MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 76/2020 per appalti della variante alla SRT 71 da Sottiano a Cutigliano Lotto 1 e Lotto 2.	1	GRANI SANDRA	32	No	12,412.10	12,412.10	12,412.10	37,236.30	0.00				
S01386030488202200260	2022		1		Si	ITI14	Servizi	71356000-8	Servizio di verifica documentale delle certificazioni e attestazioni necessarie ai fini dell'ottenimento dell'idoneità e dell'Agibilità di alcune sedi della Giunta Regionale	2	VIGIANI FRANCESCO	36	No	0.00	24,400.00	61,000.00	85,400.00	0.00				
S01386030488202200261	2022	D71B17002010001	2	L01386030488201900026	Si	ITI18	Servizi	71313410-2	Servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione della Variante SR 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle	1	GRANI SANDRA	40	Si	6,100.00	15,000.00	31,555.20	52,655.20	0.00				
S01386030488202200265	2022		1		No	ITI1	Servizi	72230000-6	Manutenzione evolutiva e conduzione operativa della piattaforma CART	1	PAPIANI SERGIO	3	No	256,200.00	0.00	0.00	256,200.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200266	2022	D17H18002290002	1		Si	ITI14	Servizi	71520000-9	SGC PIELLI lotto nr. 1 CONSULTAMENTO DELLA DIREZIONE LAVORI	1	DE CRESCENZO ANTONIO	12	No	15,000.00	45,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
S01386030488202200268	2022		1		No	ITI1	Servizi	79410000-1	Servizio di assistenza tecnica relativo all'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale marittimo e collegamento dell'arcipelago toscano.	2	BUFFONI RICCARDO	24	No	20,000.00	100,000.00	30,000.00	150,000.00	0.00				
F01386030488202200045	2022		1		Si	ITI17	Forniture	09310000-5	Fornitura elettricità impianto SVE Montescudaio	1	BIAMONTE ANTONIO	12	No	0.00	60,000.00	0.00	60,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
F01386030488202200046	2022		1		Si	ITI17	Forniture	09310000-5	Fornitura elettricità impianto P&T Montescudaio	1	BIAMONTE ANTONIO	12	No	0.00	22,000.00	0.00	22,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200269	2022		1		No	ITI14	Servizi	92400000-5	Abbonamento on line Agenzia Ansa	1	VANNINI SANDRO	12	Si	0.00	193,776.00	0.00	193,776.00	0.00				
S01386030488202200270	2022		1		No	ITI14	Servizi	92400000-5	Abbonamento on line Agenzia Vista	1	VANNINI SANDRO	12	Si	0.00	35,014.00	0.00	35,014.00	0.00				
S01386030488202200271	2022	D51B19000030001	1		Si	ITI19	Servizi	71521000-6	servizio di SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA delle opere di scavo relative alla variante allabitato di Staggia Senese (II lotto) sulla SR 2 nel Comune di Poggibonsi (SI)	1	BELLINI DARIO	8	No	0.00	45,577.85	0.00	45,577.85	0.00				
S01386030488202200272	2022		1		No	ITI14	Servizi	92400000-5	Iniziativa di informazione sanitaria	1	VANNINI SANDRO	12	No	0.00	46,360.00	0.00	46,360.00	0.00				
S01386030488202200273	2022		1		No	ITI14	Servizi	98341140-8	Servizio di vigilanza relativo ai Villini Borchi e Palazzo Cerretani – Firenze	2	GIUGLI MARIALUISA	28	Si	72,121.91	109,365.20	121,484.03	302,971.14	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
F01386030488202200049	2022		1		No	ITI14	Forniture	72319000-4	Studi per interventi di mobilità sostenibile nell'area Firenze-Prato-Pistoia Acquisizione dati.	2	BECATTINI ENRICO	3	No	50,020.00	0.00	0.00	50,020.00	0.00				
S01386030488202200276	2022	D13H20000190002	1		No	ITI18	Servizi	92520000-2	Sorveglianza archeologica degli scavi nei cantieri del T. Valtina, Gagliofilo e Bicchieraia nel Comune di Arezzo	1	BIGIARINI MARIANNA	12	No	0.00	25,876.20	0.00	25,876.20	0.00				
F01386030488202200050	2022		1		No	ITI14	Forniture	34110000-1	acquisto veicoli 2022_2023_2024	2	GIUGLI MARIALUISA	48	No	50,000.00	20,000.00	20,000.00	90,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200279	2022		1		No	ITI14	Servizi	66150000-6	Servizio di arranger su operazioni di basket bond di imprese	1	ANGELO MARCOTULLI	120	No	300,000.00	300,000.00	2,400,000.00	3,000,000.00	3,000,000.00	9			
S01386030488202200280	2022		1		No	ITI14	Servizi	66110000-4	Gestione fondi di garanzia regionali con attività istruttorie relative alle garanzie in escussione, escussioni perdite e attività connesse, avvi di revoca e atti di revoca)	1	ANGELO MARCOTULLI	24	No	0.00	168,360.00	0.00	168,360.00	0.00				
S01386030488202200281	2022	J13H20000290001	1		No	ITI18	Servizi	71900000-7	Indagini e prove in corso dopera dei lavori sul T. Gagliofilo -T. Valtina T. Bicchieraia	1	BIGIARINI MARIANNA	12	No	0.00	36,600.00	0.00	36,600.00	0.00				
F01386030488202200051	2022		1		Si	ITI14	Forniture	44211500-7	FORNITURA DI TENDOSTRUTTURA POLIVALENTE PER MODULO VETERINARIO	1	MAZZANTI BERNARDO	2	No	89,060.00	0.00	0.00	89,060.00	0.00				
S01386030488202200284	2022		1		No	ITI1	Servizi	72220000-3	Evoluzioni applicative e piattaforma microservizi	1	BORSELLI LEONARDO	18	No	0.00	714,820.00	0.00	714,820.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
S01386030488202200285	2022		1		Si	ITI14	Servizi	98390000-3	SERVIZIO DI SUPPORTO AL RENDICONTO DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO DEI PROGETTI RELATIVI AL PIANO SVILUPPO E	2	SALVI ALESSANDRO	36	No	7,320.00	92,476.00	89,792.00	189,588.00	0.00				
S01386030488202200286	2022		1		No	ITI14	Servizi	79411000-8	Servizio di supporto e assistenza tecnica specialistica per la gestione e il	2	ALBINO CAPORALE	36	No	0.00	84,180.00	84,180.00	168,360.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									monitoraggio degli interventi in materia di impatto economico													
F01386030488202200053	2022		1		No	ITI14	Forniture	48140000-1	Acquisto del sw di rete VISUM e relativa manutenzione	1	CALDINI MARCO	24	No	67,801.50	0.00	0.00	67,801.50	0.00				
S01386030488202200288	2022		1		No	ITI14	Servizi	90712000-1	Assistenza per la predisposizione per il nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria	2	CASELLI RENATA LAURA	12	No	85,400.00	0.00	0.00	85,400.00	0.00				
S01386030488202200289	2022		1		Si	ITI1	Servizi	50110000-9	Manutenzione straordinaria ascensore sito nodale logistico della CARIT	1	MAZZANTI BERNARDO	1	No	29,280.00	0.00	0.00	29,280.00	0.00				
S01386030488202200290	2022		1		No	ITI14	Servizi	71621000-7	Indagine telefonica "L'uso delle biomasse in Toscana"	2	CASELLI RENATA LAURA	6	No	48,798.78	0.00	0.00	48,798.78	0.00				
S01386030488202200291	2022		1		Si	ITI14	Servizi	77110000-4	Servizio triennale di supporto all'attività di indagine sulla eventuale presenza di xylella fastidiosa nelle coltivazioni vivaistiche ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE 2020/1201	2	LORENZO DROSERA	24	No	1,220.00	57,950.00	57,950.00	117,120.00	0.00				5
S01386030488202200292	2022		1		No	ITI1	Servizi	72253000-3	Servizio di assistenza al GEOSERVER ed al MAPSTORE in utilizzo presso il Servizio Sismico e Geologico regionale per la pubblicazione dei vari strati tematici geografici	2	Manzella Fernando	36	No	0.00	25,000.00	55,000.00	80,000.00	0.00				
S01386030488202200293	2022		1		Si	ITI14	Servizi	50411000-9	Servizio triennale di verifica funzionale e taratura periodica sulle strumentazione del laboratorio ufficiale Servizio fitosanitario regionale ai fini dell'accreditamento o secondo la norma ISO EN 17025 (Reg. UE 2017/625, art. 37)	2	LORENZO DROSERA	24	No	244.00	16,384.60	16,384.60	33,013.20	0.00				5
S01386030488202200295	2022		1		No	ITI14	Servizi	32340000-8	Dotazione multimediale sala Pegaso Palazzo Strozzi Sacrati comprensiva di manutenzione	1	CALDINI MARCO	12	No	36,600.00	0.00	0.00	36,600.00	0.00				
S01386030488202200297	2022		1		Si	ITI1	Servizi	79421000-1	Supporto alla gestione di progetti di formazione finanziata e riconosciuti	2	GRONDONI GABRIELE	24	No	0.00	36,600.00	12,200.00	48,800.00	0.00				
S01386030488202200298	2022	D41G22000140002	1		No	ITI16	Servizi	90732100-8	Interventi urgenti presso impianto rifiuti ex Lonzi Via del Limone 76	1	CASELLI RENATA LAURA	2	No	33,916.00	0.00	0.00	33,916.00	0.00				
S01386030488202200300	2022		1		No	ITI14	Servizi	72316000-3	Assistenza tecnica specialistica per la elaborazione del metodo semplificato ex art.53 comma 3 lett.b, Reg. (UE)	2	ALBINO CAPORALE	8	No	0.00	36,600.00	0.00	36,600.00	0.00				
S01386030488202200301	2022	D42B22001490002	1		No	ITI16	Servizi	71322000-1	Servizio di progettazione esecutiva 2017B1B2B4A8-L MITIGAZIONI DI RISCHIO RISCHIO IDRAULICO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO ARDENZA E PRINCIPALI AFFLUENTI RIMODZIONE BRIGLIA E ALLARGAMENTO ALVEO DA MONTEROTONDO A SPB - STRALCIO 1 STRALCIO 1	1	PISTONE FRANCESCO	12	No	0.00	80,000.00	5,353.76	85,353.76	0.00				
S01386030488202200303	2022		1		No	ITI	Servizi	72210000-0	Servizio di conversione GPI per Manutenzione Registro Trattamenti	2	BORSELLI LEONARDO	12	No	0.00	48,800.00	0.00	48,800.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
F01386030488202200054	2022		1		No	ITI	Forniture	30210000-4	Acquisto hardware uffici di prossimità	1	BORSELLI LEONARDO	3	No	56,378.51	0.00	0.00	56,378.51	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200304	2022		1		No	IT114	Servizi	72210000-0	Servizi di manutenzione su anagrafe scolastica	1	BORSELLI LEONARDO	3	No	91,183.33	0.00	0.00	91,183.33	0.00		0000181B11	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	4
S01386030488202200250	2022		1		No	IT114	Servizi	72212730-5	Assistenza applicativa e manutenzione sul sistema di monitoraggio intranet regionale	1	BORSELLI LEONARDO	6	No	0.00	167,140.00	0.00	167,140.00	0.00				
S01386030488202200305	2022		1		No	IT11	Servizi	72210000-0	Manutenzione Evolutive applicazione EasyEasyGov	1	BORSELLI LEONARDO	12	No	64,676.00	40,000.00	0.00	104,676.00	0.00				4
F01386030488202200055	2022	D19F22000130001	1		No	IT114	Forniture	34113200-4	Fornitura suoi per utilizzo aree incendi boschivi	2	PIERONI SANDRO	1	Si	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
S01386030488202200306	2022		1		No	IT11	Servizi	79571000-7	Servizio di confezionamento e distribuzione postazione di protezione individuale per le sedi di GRT ed ARTI poste nell'ambito territoriale della regione Toscana	1	VIGIANI FRANCESCO	36	No	0.00	24,400.00	48,800.00	73,200.00	0.00				
S01386030488202200307	2022	D17H21007160002	1		No	IT114	Servizi	71356000-8	Servizio di architettura e ingegneria per progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del Ripristino funzionale muro dargine sul Torrente Magnone (Grosseto)	2	Nepi Simone	8	No	0.00	33,836.25	0.00	33,836.25	0.00				
S01386030488202200308	2022		1		No	IT11	Servizi	66121000-4	Servizio di supporto alla valutazione della società FIDI Toscana Spa (pratiche operazione) alla luce del nuovo piano industriale 2022-2025	1	BALDI SIMONETTA	2	No	42,700.00	0.00	0.00	42,700.00	0.00				
F01386030488202200056	2022		1		No	IT114	Forniture	30230000-0	Fornitura di apparecchiature hardware ed apparecchiature informatiche per la Direzione Ambiente ed Energia	1	BERNINI EDO	2	No	51,612.10	0.00	0.00	51,612.10	0.00				
S01386030488202100186	2023		1		Si	IT114	Servizi	79420000-4	Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PC INTERREG Italia Francia Marittimo 2021-2027	1	GIABBANI FILIPPO	48	No	0.00	777,795.75	2,333,387.25	3,111,183.00	0.00				
S01386030488202100190	2023		1		Si	IT114	Servizi	79420000-4	Servizio di Assistenza Tecnica alla Autorità di Gestione - Lotto 1 – POR FESR Regione Toscana 2021-2027	1	LUCIANI ANGELITA	48	No	0.00	752,616.50	2,257,849.50	3,010,466.00	0.00				
S01386030488202200003	2023		1		No	IT114	Servizi	80340000-9	Servizio di trascrizione in braille di testi scolastici	1	SALVI ALESSANDRO	60	No	0.00	50,000.00	650,000.00	700,000.00	0.00				3
S01386030488202000106	2023	D41B18000400001	2	L01386030488201900019	Si	IT11A	Servizi	71900000-7	SRT4 Maremmana - Miglioramento sicurezza Il Lotto-servizio prove di laboratorio su materiali in fase di esecuzione	1	BELLINI DARIO	36	No	0.00	141,023.28	67,100.00	208,123.28	0.00				
S01386030488202100016	2023	D51B19000030001	1		Si	IT119	Servizi	71313450-4	SRT 2 – VARIANTE STAGGIA SS70 TRE II LOTTO SERVIZIO MONITORAGGIO AMBIENTALE (IN	2	BELLINI DARIO	32	No	0.00	0.00	122,000.00	122,000.00	0.00				
S01386030488202200007	2023		1		No	IT114	Servizi	72510000-3	Servizio di inventarizzazione e catalogazione di unità bibliografiche in braille e di matrici per la stampa in braille	2	SALVI ALESSANDRO	8	No	0.00	25,000.00	0.00	25,000.00	0.00				
F01386030488202100037	2023		1		Si	IT114	Forniture	35111400-9	Fornitura cori posa in opiera di idranti per evacuazione	2	VIGIANI FRANCESCO	2	No	0.00	65,650.00	0.00	65,650.00	0.00				
S01386030488202100068	2023	D11E20000400003	1		Si	IT114	Servizi	71317210-8	Coordinamento della sicurezza in esecuzione per l'intervento di consolidamento e	2	Acciaioli Stefano	48	No	0.00	40,000.00	90,000.00	130,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi triennali di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									restauro della Villa Medicea di Carregg.													
S01386030488202100002	2023		1		No	IT114	Servizi	79132100-9	Servizi di infrastruttura a chiave pubblica adesione convuzione RT	1	PAPIANI SERGIO	36	No	0.00	305,000.00	610,000.00	915,000.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202100020	2023		1		No	IT114	Servizi	72810000-1	Network control management e cyber security	1	BORSELLI LEONARDO	48	No	0.00	115,900.00	347,700.00	463,600.00	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202100226	2023		1		Si	IT16	Servizi	71322000-1	SRT 206 PISANA LIVORNESE - REALIZZAZIONE DI DUE ROTATORIE IN CORRISPONDENZA DELLA SP 5/B5 DELLE COLLINE PER ORCIANO E DELLA SP 11/E/F PER ORCIANO DELLA PROVINCIA DI PISA - LOTTO I - PROGETTAZIONE	2	Iacontis Maria Carmela	9	No	0.00	37,500.00	0.00	37,500.00	0.00				
S01386030488202200028	2023		1		No	IT114	Servizi	72224100-2	Servizi di assistenza, manutenzione, progettazione e realizzazione implementazioni di ambienti sistemistici ed applicative in varie tecnologie	1	CALDINI MARCO	48	No	0.00	24,400.00	1,157,600.00	1,182,000.00	0.00				
S01386030488202200030	2023		1		No	IT114	Servizi	64212000-5	Telefonia Mobile 9	1	CALDINI MARCO	18	No	0.00	76,660.00	205,080.00	281,740.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200038	2023		1		Si	IT114	Servizi	79420000-4	Servizi di assistenza tecnica per il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Toscana	1	CALISTRI ELENA	48	No	0.00	909,743.90	2,729,231.70	3,638,975.60	0.00				
S01386030488202000092	2023		1		Si	IT117	Servizi	71510000-6	SGC FIPILI - Progettazione svincolo Montopoli- Servizio indagine geologica	2	GIUSTI MASSIMILIANO	6	No	0.00	25,620.00	0.00	25,620.00	0.00				
S01386030488202000094	2023		1		Si	IT117	Servizi	71356000-8	SGC FIPILI - Progettazione svincolo Montopoli- Servizio rilievo topografico	2	GIUSTI MASSIMILIANO	6	No	0.00	25,620.00	0.00	25,620.00	0.00				
S01386030488202100011	2023		1		Si	IT117	Servizi	71620000-0	SGC FIPILI - Svincolo Montopoli - servizio analisi chimiche terre	2	GIUSTI MASSIMILIANO	6	No	0.00	25,620.00	0.00	25,620.00	0.00				
F01386030488202200012	2023		1		Si	IT114	Forniture	18143000-3	Fornitura di dispositivi di protezione individuale e dispositivi medici anticovid	1	CAVALLOTTO FRANCESCA GIOVANNA	4	No	0.00	35,000.00	0.00	35,000.00	0.00				
S01386030488202000222	2023		1		No	IT114	Servizi	92512000-3	SERVIZIO DI SCHEDATURA, DESCRIZIONE ARCHIVISTICA E INDIVIDUAZIONE PREDISPOSIZIONE DEL VERSAMENTO E DELLO SCARTO DI CARTE DEGLI ARCHIVI E MOVIMENTAZIONE E MEGLIO ORDINE DELLE DIREZIONI DELLA GIUNTA REGIONALI	2	Pescini Ilaria	36	No	0.00	0.00	258,400.00	258,400.00	0.00				
S01386030488202200081	2023		1		Si	IT117	Servizi	50712000-9	Manutenzione ai portoni di accesso al magazzino regionale di Protezione Civile ora in loc. Ospedaletto - Pisa	2	MAZZANTI BERNARDO	2	No	0.00	46,360.00	0.00	46,360.00	0.00				
S01386030488202100216	2023		1		Si	IT11	Servizi	90720000-0	progettazione di una strategia per la valorizzazione delle riserve - CETS	2	Ruberti Gilda	24	No	0.00	40,000.00	90,000.00	130,000.00	0.00				
S01386030488202200133	2023	D16B20000760002	1		Si	IT114	Servizi	71340000-3	Adeguamento delle strutture di contenimento dei gas nell'edifizio di Firenze - PE DL CSE	1	Nepi Simone	36	No	0.00	50,874.00	118,706.00	169,580.00	0.00				
S01386030488202200144	2023	J13H20000280001	3		No	IT118	Servizi	71356000-8	Sistemazione idraulica del torrente Vingone nel tratto di monte della confluenza del torrente Vallina	1	BIGIARINI MARIANNA	36	No	0.00	60,000.00	60,000.00	120,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6 (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									stralcio 2 - progettazione e direzione dei lavori													
S01386030488202200145	2023	D12B2200119000 1	3		No	ITI18	Servizi	71356000-8	Realizzazione di opere di espansione e derivazione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del torrente, nel tratto di monte alla Loc. San Marco - progettazione e direzione dei lavori	1	BIGIARINI MARIANNA	36	No	0.00	65,000.00	65,000.00	130,000.00	0.00				
S01386030488202200146	2023	D13H20000190002	3		No	ITI18	Servizi	71356000-8	Sistemazione idraulica del torrente Castro dalla loc. Cognola fino al ponte della parata e del torrente Bicchieraia dalla loc. la Pace alla confluenza- lotto 1- progettazione esecutiva	1	BIGIARINI MARIANNA	8	No	0.00	65,000.00	74,000.00	139,000.00	0.00				
S01386030488202200147	2023	D13H20000190002	3		No	ITI18	Servizi	71356000-8	Sistemazione idraulica del torrente Castro dalla loc. Cognola fino al ponte della parata e del torrente Bicchieraia dalla loc. la Pace alla confluenza- lotto 2- progettazione esecutiva - direzione dei lavori	1	BIGIARINI MARIANNA	8	No	0.00	60,000.00	60,000.00	120,000.00	0.00				
S01386030488202200151	2023		1		Si	ITI1	Servizi	90721100-8	Redazione dei disciplinari previsti nel Regolamento delle riserve naturali di Fucecchio e Sibolla	2	Ruberti Gilda	24	No	21,000.00	21,000.00	0.00	42,000.00	0.00				
S01386030488202200155	2023	D88H22000440001	1		Si	ITI15	Servizi	71311000-1	Indagini e supporti tecnico aspetti strutturali degli interventi di consolidamento dei muri dargine del fiume Bisenzio tra Via Ugo La Malfa e maggio a via San Martino in Comune di Campi	2	VENTURI FRANCESCO	6	No	0.00	67,100.00	0.00	67,100.00	0.00				
S01386030488202200157	2023	D81B21000970002	3		No	ITI11	Servizi	71322000-1	Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nel lotto n.X sul Torrente Carrione. DL e CSE	1	Di CARLO ENZO	12	No	0.00	59,963.00	0.00	59,963.00	0.00				
S01386030488202200164	2023	D78H21000350001	3		No	ITI12	Servizi	71310000-4	Consolidamento Strutturale del muro d'argine di dal Serchio in località Puntì Molletta. Prestazione DL, CSP e CSE in comune di Vecchiano	1	Di CARLO ENZO	12	No	36,600.00	81,984.00	0.00	118,584.00	0.00				
S01386030488202200176	2023		1		Si	ITI14	Servizi	90923000-3	Servizio di derattizzazione, Disinfestazione sedi ad uso ufficio Giunta regionale	1	CLAUDIA MICHELOZZI	48	No	0.00	20,740.00	223,260.00	244,000.00	0.00				
S01386030488202200197	2023		1		Si	ITI1	Servizi	98392000-7	Traslocco Archivio documentale dalla sede di San Piero a Quarata, Via Gobetti, Via Gilberti, Arezzo	2	VIGIANI FRANCESCO	4	No	0.00	165,920.00	0.00	165,920.00	0.00				
S01386030488202200200	2023		1		No	ITI14	Servizi	72212200-1	Acquisto Licenze Easy Request comprensive di manteneance	1	CALDINI MARCO	60	No	0.00	24,400.00	48,800.00	73,200.00	0.00				
S01386030488202200202	2023		1		No	ITI14	Servizi	64214000-9	Adesione alla Fonia Fissa	1	CALDINI MARCO	24	No	0.00	30,000.00	122,600.00	152,600.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200203	2023		1		Si	ITI1	Servizi	79212200-5	Fornitura di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Programmazione, rafforzamento e audit del POR FSE finanziata dal Programma Complementare (PCC - CUP GS1E15000670001)	2	PISANI ELVIRA	36	No	0.00	255,666.12	413,206.21	668,872.33	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200204	2023		1		Si	ITI1	Servizi	79212200-5	Fornitura di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della	2	PISANI ELVIRA	36	No	0.00	294,333.88	475,700.84	770,034.72	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6 (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									funzione di sistema, risorse e sudti dal POR FESR finanziata dal Programma Complementare POC - CUP: G51E15000670001													
S01386030488202200207	2023		1		No	IT114	Servizi	51620000-4	Adesione Multifunzione ex 28_1	1	CALDINI MARCO	60	No	0.00	6,000.00	54,000.00	60,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200208	2023		1		No	IT114	Servizi	72514000-1	Adesione Multifunzione ex 28_2	1	CALDINI MARCO	60	No	0.00	16,000.00	168,000.00	184,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200209	2023		1		No	IT114	Servizi	72514000-1	Adesione Multifunzione ex 28_3	1	CALDINI MARCO	60	No	0.00	8,050.00	233,000.00	241,050.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200211	2023		1		Si	IT114	Servizi	72212730-5	Assistenza specialistica, implementazione e manutenzione sul sistema di monitoraggio intranet regionale	2	BORSELLI LEONARDO	36	Si	0.00	228,760.00	488,000.00	716,760.00	0.00				
S01386030488202200227	2023		1		No	IT11	Servizi	79212000-3	ADESIONE PROCEDURA APERTA ai sensi art. 60 d.lgs. 50/2016 LOTTO 2 – SERVIZIO DI ESAME DEI RENDICONTI DI SPESA E CONTROLLI IN LOCO DEI PROGETTI DEL FSE/FEP, SVILUPPO E COESIONE FSC CUP: D51B21001520001 - CIG: B79378A425 - per la realizzazione di servizi di FSC, Supporto e assistenza tecnica alla verifica dei rendiconti dei progetti afferenti al Bando servizi di sviluppo e FSC prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo	2	Mele Sara	5	No	0.00	137,616.00	0.00	137,616.00	0.00				
F01386030488202200027	2023		1		No	IT11	Forniture	30197643-5	Adesione all'accordo quadro per la fornitura di carta in risme a ridotto impatto ambientale e altre tipologie di carte	2	VIGIANI FRANCESCO	48	Si	0.00	111,833.26	376,166.71	487,999.97	0.00		0000181811	Regione Toscana Soggetto Aggregatore	
S01386030488202200238	2023	D68H21000350001	1		No	IT111	Servizi	71310000-4	Realizzazione difesa di sponda sul Torrente Aulella a Valle del ponte sul Giordanello in loc. Pallerone in comune di Aulla. Progetto esecutivo DL CSE CSP	1	MALUCCHI STEFANO	12	No	24,400.00	61,000.00	0.00	85,400.00	0.00				
S01386030488202200244	2023		1		No	IT114	Servizi	71354200-6	Verifica di conformità delle Attività di telerilevamento sulla Toscana: acquisizione dati negli anni 2023 e 2024	2	CARLETTI MARCO	24	No	0.00	12,000.00	18,000.00	30,000.00	0.00				
S01386030488202200258	2023		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	Implementazione monitoraggio PRC nella banca dati RTCuve	2	MORELLI FABRIZIO	10	No	0.00	48,800.00	0.00	48,800.00	0.00				
S01386030488202200259	2023		1		No	IT114	Servizi	72320000-4	Gestione rilevi tridimensionali art. 251 r. 35/2015 nella banca dati RTCuve	2	MORELLI FABRIZIO	10	No	0.00	48,800.00	0.00	48,800.00	0.00				
F01386030488202200032	2023		1		Si	IT114	Forniture	18830000-6	Fornitura Dispositivi di Protezione Individuali per arti inferiori per il personale tecnico	2	CAVALLOTTO FRANCESCA GIOVANNA	1	No	0.00	68,149.20	0.00	68,149.20	0.00				
F01386030488202200034	2023		1		Si	IT114	Forniture	33690000-3	Fornitura di farmaci veterinari e parafarmaci	1	SALVI ALESSANDRO	43	Si	0.00	10,980.00	163,480.00	174,460.00	0.00				
S01386030488202200264	2023	D21B21000020002	3		Si	IT116	Servizi	71300000-1	SGC FIPILI Risanamento acustico sulla SGC FI.PI.LI. nel Comune di San Miniato (PI) dal km 35+550 al km 33+819 Servizio DL e CSE	2	Iaconis Maria Carmela	6	No	0.00	72,256.66	0.00	72,256.66	0.00				
F01386030488202200046	2023		1		No	IT114	Forniture	09132100-4	Rifornimento automezzi centro direzionale acquisto carburante 2023/2024 CONSIP	1	GUIGLI MARIALUISA	24	No	0.00	80,000.00	80,000.00	160,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.3bis)	codice AUSA	denominazione	
S01386030488202200274	2023		1		No	ITI	Servizi	98341140-8	Servizio di portierato e guardiania Sedi Regionali Massa e Lucca	2	GUIGLI MARIALUISA	24	Si	0.00	60,015.72	60,015.72	120,031.44	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S01386030488202200275	2023		1		No	ITI14	Servizi	64113000-1	servizio spedizione pacchi uffici GR 2023/2024	2	GUIGLI MARIALUISA	24	No	0.00	15,000.00	15,000.00	30,000.00	0.00				
S01386030488202200277	2023		1		No	ITI14	Servizi	66510000-8	Affidamento servizi assicurativi RCT Il rischio beni 2023	2	GUIGLI MARIALUISA	9	No	0.00	35,000.00	0.00	35,000.00	0.00				
S01386030488202200278	2023		1		No	ITI14	Servizi	66510000-8	Affidamento servizi assicurativi RC PATRIMONIALE 2023	2	GUIGLI MARIALUISA	9	No	0.00	70,000.00	0.00	70,000.00	0.00				
S01386030488202200282	2023	D13H20000190002	1		No	ITI1	Servizi	71340000-3	Monitoraggio della qualità dell'aria in fase ante opera sul Torrente Bicchieraia	2	BIGIARINI MARIANNA	12	No	0.00	21,350.00	21,350.00	42,700.00	0.00				
S01386030488202200283	2023	D13H20000190002	1		No	ITI1	Servizi	71900000-7	Indagini e prove in corso dopera dei lavori sul Torrente Bicchieraia	2	BIGIARINI MARIANNA	12	No	0.00	14,030.00	14,030.00	28,060.00	0.00				
S01386030488202200287	2023		1		No	ITI14	Servizi	32571000-6	Manutenzione e assistenza dell'infrastruttura regionale di videoconferenza	1	CALDINI MARCO	48	No	0.00	3,863.33	279,176.67	283,040.00	0.00				
F01386030488202200052	2023		1		No	ITI14	Forniture	72250000-2	Fornitura, manutenzione e assistenza degli apparati di rilevazione presenze e	1	CALDINI MARCO	48	No	0.00	0.00	534,360.00	534,360.00	0.00				
S01386030488202200294	2023		1		No	ITI1	Servizi	71354000-4	Servizio di coordinamento e supporto per le attività di rilevamento, di fotointerpretazioni e e di digitalizzazione dei dati ai fini dell'elaborazione della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe (C.L.P.V.) nel territorio della Regione Toscana	2	BARONI FRANCESCO	22	No	0.00	60,000.00	30,000.00	90,000.00	0.00				
S01386030488202200299	2023		1		No	ITI	Servizi	72212000-4	Manutenzione, gestione ed evoluzione del software Fatturazione Elettronica Regione Manutenzione evolutiva della piattaforma INTERPRO Toscana FERT	2	PAPIANI SERGIO	12	No	0.00	268,400.00	0.00	268,400.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														31,608,154.24 (13)	41,073,157.49 (13)	58,221,023.28 (13)	130,902,335.01 (13)	3,000,000.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proriarma
(2) Codice il CUP (gli articolo 6 comma 4)
(3) Compilare nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato
(4) Indicare il CUP in quanto previsto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV>48
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo al netto dell'articolo 3, comma 2, ivi compresi le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (C.F. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

RAMANUCCI MASSIMO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S01386030488202100136	D44H17000360002	Servizio di indagini geognostiche e analisi delle terre relativo alla progettazione esecutiva dell'intervento DODS2016GR0049 - Opere per la mitigazione del rischio residuo dell'abitato di Buonconvento (SI).	24,400.00	1	E' previsto nel servizio di architettura e ingegneria relativo alla progettazione esecutiva dell'intervento DODS2016GR0049 di cui alla programmazione biennale 2021/2022 - scheda CUI S01386030488202100135
F01386030488201800286	D91G17000090007	PC ITALIA - FRANCIA MARITTIMO - PROGETTO PRISMA - CUP D91G17000090007 ACQUISTO DOTAZIONI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	50,000.00	1	IL SEGUENTE AFFIDAMENTO NON E' STATO SVILUPPATO IN QUANTO IN SEDE DEI COMITATI DI PILOTAGGIO NON è STATO RITENUTO Più' NECESSARIO E QUINDI ELIMINATO DAL PROGRAMMA .
S01386030488202100026	D37B13000300002	Servizio di Tutor di cantiere (art.22 L.R. 38/2007) intervento codice U-8 - Realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio - I lotto	28,596.44	1	Il Tutor di cantiere è stato individuato all'interno dell'Amministrazione.
F01386030488202000052		Acquisto veicoli per autoparco regionale	52,100.00	2	L'intervento è stato duplicato.
S01386030488202000013		Progettazione esecutiva, CSP, CSE, DL CRE per la bonifica del sito ex Metalcromo	35,000.00	2	Non è stato possibile affidare il servizio in quanto sono state prescritte analisi su acque di falda dalla conferenza servizi, propedeutiche alla progettazione stessa
S01386030488202100108		Attività finanziaria tpl su gomma	61,000.00	2	Non è stato più ritenuto necessario l'affidamento in quanto i servizi sono stati inseriti in una variante in corso dopera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c del D.Lgs. 50/2016, di un contratto vigente.
S01386030488202000225		Analisi delle caratteristiche delle imprese beneficiarie di sovvenzioni degli interventi regionali a sostegno degli investimenti da parte dei settori produttivi	91,500.00	2	Acquisto eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202100090		Analisi delle caratteristiche dei settori produttivi legati alle tecnologie	54,900.00	2	Acquisto eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202100091		Servizio di analisi e elaborazione dati per lo sviluppo di strumenti di intelligenza economica e tecnologica finalizzata al potenziamento dei processi decisionali	91,500.00	2	Acquisto eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202100092		Analisi/studio di policy sull'evoluzione, sulla struttura e sulle caratteristiche degli strumenti di sostegno alle imprese	61,000.00	2	Acquisto eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202100093		Servizio di assistenza tecnica per la valorizzazione e promozione del settore dell'aerospazio e 4.0 nel quadro delle iniziative del cluster nazionale	30,000.00	2	Acquisto eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202100145		progettazione adeguamento impianto climatizzazione Centro Direzionale	42,700.00	2	Affidamento non più necessario in quanto il servizio è stato ricompreso in altro affidamento
F01386030488201900026	D19F19000090001	Fornitura di pompe aspirazione a media ed alta capacità per la Colonna Mobile Regione Toscana	392,840.00	1	Intervento eliminato a seguito di rimodulazione complessiva della proposta progettuale finanziata con DL 50/2017
F01386030488202100009	D19E20000030001	Fornitura ambulatorio mobile veterinario per la CMRT di Protezione Civile	91,500.00	2	Intervento eliminato a seguito di rimodulazione complessiva della proposta progettuale finanziata con DL 50/2017
F01386030488202100012	D19F19000100001	Apparecchiature medico veterinarie per l'ambulatorio mobile della CMRT	48,800.00	2	Intervento eliminato a seguito di rimodulazione complessiva della proposta progettuale finanziata con DL 50/2017
S01386030488202100114		Acquisto licenze Spectrum protect Lan Free	45,140.00	1	L'acquisto non si è reso necessario in quanto la messa a regime del contratto quadro SCT ha permesso l'acquisizione all'interno di tale contratto
S01386030488202000136		Predisposizione di un sistema CRM per le strutture regionali	183,000.00	1	La riorganizzazione interna alla direzione e la revisione delle competenze dei vari settori ha portato alla sospensione dell'acquisto programmato. Verrà eventualmente

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					riproposta a seguito di una verifica approfondita del settore competente per materia
S01386030488202000047		Servizio di connettività WIRELESS terrestre per Giunta Regionale	48,678.00	1	Non è più stato necessario attivare la gara in quanto le attività previste sono state acquisite con la gara RTRT di Regione Toscana
S01386030488202100070		Fornitura di sistemi di videoconferenza e servizi di assistenza e manutenzione	145,891.67	1	Le attività sono state acquisite con la gara di Regione Toscana Soggetto Aggregatore sulla multivideoconferenza
S01386030488202100018		Apparecchiature multifunzione	50,000.00	1	A seguito del lockdown e del relativo smartworking non sono state necessarie ulteriori stampanti
S01386030488202100196		Servizio di gestione e manutenzione di apparati di rete locale per Giunta Regionale Toscana e ARTI	73,200.00	1	Si è provveduto ad acquisire tale servizio con la gara di Regione Toscana Soggetto Aggregatore su RTRT
F01386030488202100006		Acquisto PC	91,378.00	1	Si è provveduto ad acquisire tale fornitura con la gara di Regione Toscana Soggetto Aggregatore PDL LOTTO 1
S01386030488202100111		Licenze Microsoft AZURE servizi	146,400.00	1	Scelta organizzativa di dismissione del prodotto
S01386030488202100103		Nuovo ponte sul fiume Arno Progettazione definitiva Ponte Arno 2° stralcio	250,000.00	2	Servizio eliminato perché duplicato
S01386030488202100104		Nuovo ponte sul fiume Arno Progettazione definitiva Viadotti 2° stralcio	250,000.00	2	Servizio eliminato perché duplicato
S01386030488202100105		Nuovo ponte sull'Arno progettazione definitiva stradale 2 stralcio	45,000.00	2	Servizio eliminato perché duplicato
S01386030488202100106		Nuovo ponte sull'Arno progettazione definitiva cantierizzazione 2° stralcio	45,000.00	2	Servizio eliminato perché duplicato
S01386030488202100035	D21B19000370001	SRT n.69 variante Ponte Mocarini (AR) lotto 1. Ispettore di cantiere	37,820.00	2	Servizio eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202000262	D37H20000030002	Completamento SGC FI-PI-LI lotto IIA Viadotto Turbone Ispettore di cantiere	30,000.00	1	Servizio eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202000263	D37H20000030002	Completamento SGC FI-PI-LI lotto IIA Viadotto Turbone Prove di laboratorio e indagini in fase di progettazione	60,000.00	1	Servizio eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202000272	B97H11001950003	SGC FI-PI-LI LOTTO IIB Ispettore di cantiere	30,500.00	1	Servizio eliminato poiché è venuta meno l'esigenza
S01386030488202100156		Servizio di manutenzione straordinaria del Bacino di Ansedonia	259,860.00	2	interventi non realizzati causa slittamento per covid. Necessitano un riprogrammazione perché necessario uno studio sull'ambiente naturale oggetto del servizio
S01386030488202100157		Servizi di Manutenzione n.4 bacini canale di Nassa Laguna di Orbetello	73,200.00	1	interventi non realizzati causa slittamento per covid. Necessitano un riprogrammazione perché necessario uno studio sull'ambiente naturale oggetto del servizio
S01386030488202100158		Manutenzione straordinaria apparecchiature di sollevamento delle griglie dalle passerelle	67,100.00	2	interventi non realizzati causa slittamento per covid. Necessitano un riprogrammazione perché necessario uno studio sull'ambiente naturale oggetto del servizio
S01386030488202000195		Nuovo ponte sull'Arno indagini idrogeologiche	25,000.00	1	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202000255		Nuovo ponte sull'Arno Modellazione BIM 3D	40,000.00	2	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100075		Nuovo ponte sull'Arno progettazione stradale esecutivo 1° stralcio	50,000.00	1	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100076		Nuovo ponte sull'Arno progettazione esecutiva idraulica e cassa di espansione 1° stralcio	70,000.00	1	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100077		Nuovo ponte sull'Arno Piano di Sicurezza e Coordinamento 1° stralcio	35,000.00	1	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					integrato
S01386030488202100078		Nuovo ponte sull'Arno Coordinamento progettazione computi metrici 1° stralcio	50,000.00	1	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100080		Nuovo ponte sull'Arno Verifica progettazione esecutiva 1° stralcio	30,000.00	2	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100081		Nuovo ponte sull'Arno Piano particellare 1° stralcio	25,000.00	2	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100083		Nuovo ponte sull'Arno Piamo Monitoraggio Ambientale	30,000.00	2	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100085		Nuovo ponte sull'Arno relazione geologica	25,000.00	1	A seguito di osservazioni e prescrizioni del PAUR è necessario procedere a una rivalutazione della progettazione volta ad un affidamento unitario, coordinato ed integrato
S01386030488202100231		Sottoscrizioni licenze software, supporto specialistico e giornate on-site per mongodb e supporto specialistico postgresql - LOTTO 2	146,400.00	1	Le licenze saranno acquistate attraverso il contratto SCT e non è necessario procedere con una distinta procedura di gara.
S01386030488202100116		Manutenzione Hardware di parte del sistema ibm 8870	24,400.00	1	Nel corso dell'anno 2021 è stata dismessa parte della infrastruttura hardware del sistema IBM 8870. Per tale ragione non si è resa necessaria una procedura di gara per la sua manutenzione.
S01386030488202000216		Ecosistema Informativo Integrato Regionale per il Governo del Territorio: Sviluppo versione 2.1 del Geoportale e sua integrazione con: SERAPIDE, MINERVA, CRONO, INPUT, Sistema Informativo Osservatorio, Statuto del Territorio, Quadro Conoscitivo Certificato	146,400.00	2	Nel corso dell'anno 2021 il permanere della pandemia, con i suoi effetti sulle attività e la conseguente richiesta di semplificazioni, anche nell'urbanistica, hanno consigliato: 1) di non procedere con nuovi sviluppi software (Versione 2.1 del Geoportale) legati a contenuti procedurali urbanistici di legge eventualmente ancora suscettibili di variazioni; 2) di sfruttare l'immediata funzionalità della versione 2.0 del Portale e del Geoportale dell'Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio per l'attivazione dei servizi per la pianificazione e per la verifica del perseguimento delle finalità della L.R.65/2014, grazie ad un completo Rapporto di Monitoraggio derivato dai suoi dati.
S01386030488202000281		Procedura Gestione Procedimenti (GEMPA). Integrazioni con il gestionale Fatture Elettroniche.	34,160.00	2	i Servizi sono stati acquistati nell'ambito del contratto programmato con CUI S01386030488202000209
S01386030488202000288		Burt back end pubblicazione. Front end pubblicazione.	35,868.00	2	i Servizi sono stati acquistati nell'ambito del contratto programmato con CUI S01386030488202000209
S01386030488202000184		Affidamento servizi assicurativi RC Patrimoniale	213,000.00	1	L'affidamento è stato annullato in seguito alla decisione di creare un fondo di autoassicurazione
S01386030488202100244		Acquisizione servizi per l'organizzazione di eventi di promozione del sistema produttivo toscano sui temi dell'innovazione	98,210.00	2	Non si rende più necessaria l'acquisizione di servizi a causa del trasferimento di tale attività in capo ad altri soggetti.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

RAMANUCCI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO B

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE INIZIATIVE DI ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI PER GLI ANNI 2022/2023 DELLA GIUNTA REGIONALE DESTINATE ALLE STRUTTURE DELLA GIUNTA ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI QUADRO

Anno 2022 – 2023	Nome iniziativa	REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE opera tramite:	RUP	Data avvio procedura	Durata iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (SI / NO)	Valore totale iniziativa (in euro senza IVA)
2022	Organizzazione e Gestione iniziative ed eventi della Giunta Regionale	Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi	Pantuliano Paolo	05/2022	72	Accordo Quadro	SI	800.000,00
2022	Servizio di locazione e allestimento locali, organizzazione prove preselettive e concorsuali in sede e da remoto, servizio di proctoring	Settore Organizzazione e Sviluppo risorse umane	Volterrani Simona	11/2022	36	Accordo Quadro	SI	800.000,00
2022	Servizio di assistenza tecnica per attività di gestione e monitoraggio dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Toscana	Settore Autorità di Gestione del POR FSE	Calistri Elena	04/2023	48	Accordo Quadro	No	4.000.000,00

ALLEGATO C

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE INIZIATIVE DI ACQUISTO AGGREGATO DI FORNITURE E SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE PER GLI ANNI 2022/2023

La Giunta regionale ha approvato il Piano biennale delle iniziative di acquisto aggregato con Deliberazione n. 291/2022 modificato con Deliberazione n. 908 del 01/08/2022

Anno 2022 2023	Merceologia da DL 95/2012	Nome iniziativa	Soggetto Aggregatore Regione Toscana opera tramite:	Ambito	Data (avvio procedura)	Durata iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (si/no)	Valore iniziativa
Iniziative nuove									
2023	Gasolio	Gara europea a procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la fornitura di gasolio per l'anno 2023 svolta con modalità telematica	Consorzio Energia Toscana (CET) – RUP Alessandro Malvezzi	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario)	gen-23	12	Accordo quadro	No	€ 2.100.000,00

Si riportano le iniziative di acquisto aggregato inserite nella programmazione biennale 2022/2023 di forniture e servizi approvate con DGRT 291/2022 modificata con DGRT n. 908 del 01/08/22. Nella riga evidenziata si riporta iniziativa di acquisto modificata.

Anno 2022 2023	Merceologia da DPCM 11.07.2018	Nome iniziativa	Soggetto Aggregatore Regione Toscana opera tramite:	Ambito	Data (avvio procedura)	Durata iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (si/no)	Valore iniziativa
Iniziative nuove									
2022	Guanti medicali e DPI	Guanti (chirurgici e non)	ESTAR (ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE) UOC DISPOSITIVI MEDICI RUP DONELLA RACHELI	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	dic-22	48	Accordo quadro	Si	€ 15.359.852,46
2022	Pace-maker e defibrillatori	Pace maker, defibrillatori impiantabili ed elettrocateteri	ESTAR (ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE) UOC DISPOSITIVI MEDICI RUP DONELLA RACHELI	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	dic-22	48	Accordo quadro	Si	€ 151.820.000,00
Iniziative modificate									
2022	Servizi di ristorazione per gli Enti del servizio Sanitario nazionale	Servizi di ristorazione per gli enti del SSN - USL NO AOUP ESTAR	ESTAR (ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE) UOC SERVIZI TECNICO AMMINISTRATIVI RUP LUCIA SABBATINI	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	ott-22	72	Accordo quadro	Si	€ 70.800.000,00
2023	Servizi di ristorazione per gli Enti del servizio Sanitario nazionale	Servizi di ristorazione per gli enti del SSN - USL NO AOUP ESTAR	**ESTAR (ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE) UOC SERVIZI TECNICO AMMINISTRATIVI RUP MASSIMO SANTINI**	ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	**feb-23**	72	Accordo quadro	Si	€ 70.800.000,00

Si riportano le iniziative di acquisto aggregato inserite nella programmazione biennale 2022/2023 di forniture e servizi approvate con DGRT 291/2022 modificata con DGRT n. 908 del 01/08/22. Nella riga evidenziata si riporta iniziativa di acquisto modificata.

Anno 2022 2023	Merceologia ALTRO (specificare)	Nome iniziativa	Soggetto Aggregatore Regione Toscana opera tramite:	Ambito	Data (avvio procedura)	Durata iniziativa (mesi)	Strumento	Lotto (si/no)	Valore iniziativa
Iniziative nuove								Si	
2023	Rassegna stampa	Servizio di media monitoring	Uffici della Giunta regionale (Settore: Agenzia per le attivita' di informazione degli organi di governo della Regione Rup: Sandro Vannini)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario regionale)	gen-23	48	Accordo quadro	No	€ 3.000.000,00
Iniziative modificate								Si	
2022	Acquisti in ambito informatico	Acquisto dispositivi di firma, autenticazione, certificati, server e software di firma per le amministrazioni toscane	Uffici della Giunta Regionale (Settore: Sistema cloud toscano, infrastrutture digitali e piattaforme abilitanti RUP: Sergio Papiani)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario regionale)	giu-22	36	Convenzione	No	€ 1.500.000,00
2022	Acquisti in ambito informatico	**Servizi qualificati di certificazione PKI**	Uffici della Giunta Regionale (Settore: Sistema cloud toscano, infrastrutture digitali e piattaforme abilitanti RUP: Sergio Papiani)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti, Enti Locali ed Enti del Servizio sanitario regionale)	**ott-22**	**48**	**Accordo quadro**	No	**€ 1.700.000,00**
2022	Attività di comunicazione	Produzione di format audio/video	Uffici della Giunta Regionale (Settore: Comunicazione, cerimoniale ed eventi: RUP Paolo Ciampi)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti ed Enti del Servizio sanitario)	set-22	36	Accordo quadro	No	€ 600.000,00
2023	Attività di comunicazione	**Produzione di servizi audiovideo per attività di comunicazione istituzionale**	Uffici della Giunta Regionale (Settore: Comunicazione, cerimoniale ed eventi: RUP Paolo Ciampi)	Regionale (Regione Toscana, Enti ed Agenzie dipendenti ed Enti del Servizio sanitario)	**gen-23**	**24**	Accordo quadro	No	**€ 980.000,00**

Si riportano le iniziative di acquisto aggregato inserite nella programmazione biennale 2022/2023 di forniture e servizi approvate con DGRT 291/2022 modificata con DGRT n. 908 del 01/08/22. Nella riga evidenziata si riporta iniziativa di acquisto modificata.

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2022 *(punto N 20)*

Delibera *N 1276* *del 14/11/2022*

Proponente
STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Ivana MALVASO*
Direttore *Paolo PANTULIANO*
Oggetto:
Adeguamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed Elenco annuale 2022 della Giunta regionale

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti
Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Allegato A Triennale Giunta regionale

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 1

A *Allegato A Triennale Giunta regionale*
4f61a666f34ab48cc6630362b0968daef8f678b4a1e53489257db4b28030e5d1

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici", nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che tali programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, ove è previsto che: "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:
a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali [...]";

VISTO il D.M. n.14 del 16.01.2018, di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1386 del 27.12.2016 che detta specifiche disposizioni organizzative per l'approvazione dei programmi di lavori pubblici e di forniture e servizi, nel rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

DATO ATTO che, come previsto nella citata delibera di Giunta regionale n. 1386 del 27.12.2016, l'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale per il periodo 2022-2024 e dell'Elenco annuale per l'anno 2022 è avvenuta con Delibera di Giunta Regionale n. 404 del 11.04.2022;

DATO ATTO che l'art. 5, comma 9, del D.M. n. 14 del 16.01.2018 prevede che i programmi triennali dei lavori pubblici siano modificabili nel corso dell'anno qualora le modifiche riguardino:
a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale, di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

DATO ATTO che la programmazione triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti rientrano tra le competenze del Responsabile di P.O. "Gestione contrattuale degli appalti di lavori pubblici e Programmazione triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale", il quale è individuato dall'Amministrazione Regionale referente unico per la redazione del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale, così come previsto dall'art. 3, comma 14, del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, e, ai sensi del comma 15 del medesimo articolo, provvede all'attività di coordinamento delle proposte pervenute sul sistema informatico SITAT SA dai RUP e alla pubblicazione del Programma medesimo con le modalità di cui agli articoli 21, comma 7, e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, successivamente all'approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 404 del 11/04/2022, da parte degli Uffici della Giunta Regionale si è presentata la necessità di effettuare aggiunte, modifiche e cancellazioni di lavori pubblici, riconducibili ai casi previsti all'art. 5, comma 9, del D.M. n. 14/2018;

RITENUTO quindi di dover procedere ad un adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2022-2024 e relativo Elenco annuale 2022;

RICORDATO che con e-mail del del Dirigente del Settore Contratti del 12.09.2022 è stato chiesto ai Dirigenti responsabili delle strutture competenti della Giunta regionale, tramite i relativi RUP, di inserire eventuali nuovi appalti di opere pubbliche o apportare eventuali modifiche di interventi già presenti nel Programma triennale 2022-2024 e nel relativo Elenco annuale 2022 mediante le apposite funzionalità del sistema informativo sui contratti pubblici SITAT SA e, per quanto riguarda gli Accordi Quadro, la compilazione di specifico file da inviare al Referente per la programmazione dei lavori pubblici;

VISTE le segnalazioni, pervenute dai Settori regionali, relative ad aggiunte, modifiche e cancellazioni di lavori pubblici ai fini dell'adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022;

DATO ATTO che il Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2022-2024 e relativo Elenco annuale 2022 risulta variato mediante tali aggiunte, modifiche e cancellazioni;

CONSIDERATO, quindi, che la scheda "A-Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma", risulta variata mediante un incremento della stima totale dei costi del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2022-2024 da Euro 108.040.394,08 a Euro 139.475.603,62;

DATO ATTO che sulla base delle suddette segnalazioni il referente unico della Programmazione dei lavori pubblici della Giunta regionale ha provveduto a redigere lo schema dell'adeguamento del Programma Triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022, allegato alla presente delibera sotto la lettera "A";

DATO ATTO che, sia per i nuovi interventi che per gli interventi variati, è stata positivamente verificata la coerenza con le risorse stanziate nel Bilancio di previsione 2022-2024;

CONSIDERATO che la spesa programmata, in relazione ai lavori segnalati, per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024, tenuto conto delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;

- laddove la disponibilità risulti su capitoli di fondi a destinazione vincolata, sarà attivato, ove necessario, il Fondo Pluriennale Vincolato;

- in alcuni casi la spesa risulta essere già stata prenotata, impegnata o liquidata a favore di ARTEA, individuata quale organismo gestore di tali fondi;

- per gli interventi individuati dal CUI n. L01386030488202200029-L01386030488202200046-L01386030488202200047-L01386030488202200048, gestione ex-commissariale, la copertura finanziaria è a valere sulle risorse della Contabilità speciale che verranno trasferite sul bilancio regionale;

DATO ATTO che la “Scheda Rilevazione Accordi Quadro Lavori pubblici 2022-2024 - Giunta Regionale” non risulta variata e che pertanto non necessita di nuova approvazione;

CONSIDERATO che l’art. 5, comma 10, del D.M. n. 14 del 16.01.2018 prevede che le modifiche al programma triennale dei lavori pubblici siano soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all’articolo 21, comma 7, e 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e, cioè, attraverso la pubblicazione dell’adeguamento annuale sul Profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, fermo restando l’obbligo di aggiornamento e di pubblicazione delle schede del Programma triennale dei lavori pubblici sul sito dell’Osservatorio regionale (SITAT);

VISTO il parere favorevole del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 10/11/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di procedere alle modifiche del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 della Giunta regionale e del relativo Elenco annuale 2022 come indicato in narrativa;

2) di dare atto che le modifiche sopra riportate sono state positivamente verificate per la coerenza delle risorse con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024;

3) di adeguare, quindi, il Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 della Giunta regionale e il relativo Elenco annuale 2022, così come risulta nell’allegato “A” alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;

4) di procedere, ai sensi dell’art. 5, comma 10, del D.M. n. 14 del 16.01.2018, alla pubblicazione del presente atto sul Profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, fermo restando l’obbligo di aggiornamento e di pubblicazione delle schede del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 della Giunta regionale e relativo Elenco annuale 2022, sul sito dell’Osservatorio regionale (SITAT).

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
IVANA MALVASO

Il Direttore
PAOLO PANTULIANO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,136,456.86	11,858,843.16	21,188,675.17	36,183,975.19
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	673,138.49	900,000.00	0.00	1,573,138.49
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1,000,000.00	**1,000,000.00**	0.00	2,000,000.00
stanziamenti di bilancio	7,789,322.50	44,175,540.61	31,656,246.61	83,621,109.72
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	544,054.80	4,874,915.72	10,678,409.70	16,097,380.22
totale	13,142,972.65	62,809,299.49	63,523,331.48	139,475,603.62

Il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o collettivia?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.21 DM 16/01/2018 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella E.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica o programma (10) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili messi a disposizione e codice dell'intervento (11)	Scadenza temporale ultima per l'ultimo trasferimento finanziario derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (12)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
LC1398030458202100014		D15F21000190002	2022	FRANCHINI SARA	No	No	009	048	017		05 - Restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	Restauro pertinene Villa Poggi	2	187,860.32	0.00	0.00	0.00	187,860.32	0.00		0.00		
LC1398030458202200006		D91B21001600002	2022	DE CRESCENZO ANTONIO	Si	No	009	048	052		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.R.T. n. 69 di Val d'Arno - Variante in sx dentro d'Arno Lotto 4 stralcio 1	2	250,000.00	750,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200009		D11B22000310002	2022	Acciarili Stefano	Si	No	009	048	017	IT514	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Lavori di realizzazione degli impianti meccanici nel dente della Limonaia di Villa di Careggi (FI)	2	45,000.00	80,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202100035	NI-1	D62J15000030005	2022	MORELLI ANDREA	Si	No	009	045	003		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione alveo di magra nel T. Carrione nei tratti a valle ed parziali RR	1	1,398,832.57	1,681,772.31	0.00	0.00	3,029,603.27	0.00		0.00		
LC1398030458202200023			2022	MORELLI ANDREA	No	Si	009	046	017		01 - Nuova realizzazione	E6.06 - Produzione di energia	PROJECT per realizzazione di impianti idroelettrici sul bacino del fiume Serchio	2	1,005,000.00	1,000,000.00	0.00	0.00	2,005,000.00	0.00		2,000,000.00	1	
LC1398030458202200006		D86B19000050001	2022	MALUCCHI STEFANO	Si	No	009	045	003	IT511	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Completamento lavori di messa in sicurezza del torrente Pantaneto e zona Pantaneto Ovest - Lotto 1 - raccordi argini	1	772,014.12	500,000.00	0.00	0.00	1,272,014.12	0.00		0.00		
LC1398030458202100019	GR	D41B19000400001	2022	BELLINI DARIO	Si	No	009	053	019	IT51A	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	SR74 Maremmana - Miglioramento incarichi - 2 Lotto: Ponte sul fiume Fiora	2	4,096,637.84	6,412,997.77	1,496,449.39	0.00	12,006,085.00	0.00		0.00		
LC1398030458202100023	GR	D51B19000030001	2022	BELLINI DARIO	Si	No	009	052	022	IT519	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	SR 2 VARIANTE ALL'ABITATO DI STAGGIA - 2 Lotto	1	1,610,292.91	3,019,998.75	1,797,584.07	0.00	6,428,875.73	0.00		0.00		
LC1398030458202100011	GR	D26E18000400002	2022	MIRRI STEFANO	No	No	009	052	010		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Lavori di bonifica del sito ex miniera "Le Cetine"	2	170,638.06	3,183,132.72	91,267.22	0.00	3,445,037.00	0.00		0.00		
LC1398030458202100022		D87H21000880001	2022	PISTONE FRANCESCO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	"Manutenzione straordinaria delle arginature del Fiume Arno in Pontedera" Bellaria - CPR 1.96.0005	1	400,000.00	220,000.00	0.00	0.00	620,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200021	GR		2022	Cerri Laura	No	No	009	049	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di realizzazione di rotatoria sulla SP 26 "PISTOIESE Km 10+100 - 10+400 - At km 13+284", comune di Campi Bisenzio - Signa	2	773,136.49	0.00	0.00	0.00	773,136.49	0.00		0.00		
LC1398030458202200023		D91B21000180001	2022	DE CRESCENZO ANTONIO	Si	Si				IT514	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVO PONTE SUL FIUME ARNO A SIGNA - COLLEGAMENTI VIARI TRA LO SVINCOLO DELLA SGC FIRENZE-PISA-LIVORNO E SIGNA	1	10,000.00	9,990,000.00	12,000,000.00	48,500,000.00	71,500,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200026			2022	FRANCHINI SARA	No	No	009	049	017		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	nuovo sistema di Aspirazione e Rilevamento radonico presso Meyer, presso via Luca Giordano 13 a Firenze	2	0.00	1,299,400.00	0.00	0.00	1,299,400.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200025	GR	D17H21007160002	2022	Negri Simone	Si	No	009	049	017	IT514	03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di ripristino funzionale del tratto di argine in sx idraulica Magazzini di Firenze (I stralcio)	1	182,669.59	0.00	0.00	0.00	182,669.59	0.00		0.00		
LC1398030458202200029	GR	D91B22000510001	2022	PIANI FRANCESCO	Si	No	009	048	017	IT514	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Intervento codice 2020BENOVI035 - Adeguamento, mercalizzazione e controllo delle paratoie di sbarramento operate di discomunicazione del fiume Bisenzio in Prato con gli argini di seconda categoria lungo il fiume Arno	1	42,336.86	99,786.00	0.00	0.00	142,122.86	0.00		0.00		
LC1398030458202200032			2022	FRANCHINI SARA	No	No	009	049	017		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	area su Meyer: smantellamento e smaltimento impianti dismessi	2	0.00	203,000.00	0.00	0.00	203,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200033		D28H22000800002	2022	DELL'AUTO SIMONE	No	No	009	050	032		06 - Manutenzione ordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Spostazione delle calenate Km 0+000 - Km 0+500 - Km 1+000 - Capalonga, Lucciali Pozze e Bignia nel Comune di San Miniato	2	164,500.00	0.00	0.00	0.00	164,500.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200045		D15F21000350003	2022	Acciarili Stefano	Si	No	009	048	017	IT514	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro delle superfici affrescate della Villa Medicea di Careggi	2	0.00	870,000.00	321,000.00	0.00	1,191,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200046	GR	J66J21005760001	2022	RICCIARDI RENZO	No	No	009	052	032	IT519	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Intervento code 2020BENOVI035 - Riparetto Ponte Vecchio - Ripristino per la conduzione del cluicio dell'abitato di Tavarnelle d'Arbia (SI)	1	7,743.99	992,236.00	1,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200047	GR	D13H20000190002	2022	BIGARINI MARIANNA	No	No	009	051	002	IT51	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento argnale del Torrente Castro-Boscheccia nella SS5 D'ANCIO - 3Stralcio	1	168,746.79	900,000.00	2,000,000.00	411,137.45	3,479,884.33	0.00		0.00		
LC1398030458202200048	GR	J13H20000270001	2022	BIGARINI MARIANNA	No	No	009	051	002	IT51	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Riassetto idraulico del T. Castro - Lotto 1 - 1 Stralcio - Vingone nel tratto a valle della SS5 D'ANCIO - Intersezione del reticolo delle acque basse in sx idraulica - 1 Stralcio	1	262,971.24	1,000,000.00	392,028.89	0.00	1,675,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202200053	GR	D87H21007860002	2022	CONTI LORENZO	No	No	009	049	001	IT51	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza e ripristino di tratti di argine del Bisnzio delle derie a valle del Ponte della Ferrovia Firenze-Pistoia - loc. Anielle in comune di Vaglna e Rigola (FI)	1	50,000.00	105,000.00	0.00	0.00	155,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L01386030488202200054		D15F21003170002	2022	Boganini Alessandro	No	No	009	048	017	ITI14	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Lavori per lesecuzione di indagini diagnostiche, analisi e saggi stratigrafici per l'accertamento dello stato di fatto di Villa Fabbricotti in Firenze, via Vittorio Emanuele II, 62	1	30,472.60	155,000.00	0.00	0.00	185,472.60	0.00		0.00		
L01386030488202200055		D15F22000360002	2022	Acciaioli Stefano	Si	No	009	048	017	ITI14	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Interventi di restauro e valorizzazione del parco e del giardino storico della villa Medicea di Careggi, viale Pieraccini17	1	0.00	642,272.50	642,272.50	0.00	1,284,545.00	0.00		0.00		
L01386030488202200010			2023	Giannini Marta	No	Si	009	048	017	ITI1	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Lavori di adeguamento Villa Fabbricotti	2	0.00	299,913.70	1,314,613.70	1,000,000.00	2,614,527.40	0.00		0.00		
L01386030488202200041			2023	MORELLI ANDREA	No	No	009	046	017		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Realizzazione di nuova idrovora presso l'impianto di Nozzano con sostituzione della vecchia e lavori di manutenzione straordinaria nella tubazione di scarico esistente e raccordo muro d'argine esistente	1	0.00	644,000.00	0.00	0.00	644,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202100008		D16J20001450003	2023	Acciaioli Stefano	Si	No	009	048	017	ITI14	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Villa Medicea di Careggi (FI) - lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale Edificio principale	1	0.00	0.00	1,893,330.90	3,932,302.90	5,825,633.80	0.00		0.00		
L01386030488202100015		D17H21000710002	2023	FRANCHIN SARA	No	No	009	048	017		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguamento impianto climatizzazione Centro Direzionale	2	0.00	1,293,000.00	0.00	0.00	1,293,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202200001			2023	FRANCHIN SARA	No	No	009	048	017		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Nuovo impianto climatizzazione Villa Poggi e palazzina Gramsci	2	0.00	780,000.00	0.00	0.00	780,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202200038		D65B19001190002	2023	MALUCCHI STEFANO	No	No	009	046	017		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Lavori di sistemazione idraulica Torrente Certosa sito in località Farneta (Lucca)	1	246,954.88	987,819.52	0.00	0.00	1,234,774.40	0.00		0.00		
L01386030488202200037		D71B20001060006	2023	SCATENA FRANCESCO	No	No	009	045	011	ITI11	01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Argini cassa di espansione Lago di Porta	1	345,447.00	1,727,235.02	1,381,788.01	0.00	3,454,470.03	0.00		0.00		
L01386030488202200039		D25B19000560002	2023	SCATENA FRANCESCO	No	No	009	045	011		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Sistemazione dello Sfioratore Cassa di Espansione Lago di Porta	1	112,595.40	450,381.61	0.00	0.00	562,977.01	0.00		0.00		
L01386030488202200018	GR		2023	PAGNI ALESSANDRA	Si	No	009	050	026	ITI17	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di completamento dell'area del magazzino di Protezione Civile in località Ospedaletto, Pisa.	2	0.00	460,000.00	0.00	0.00	460,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202200043	GR	D58I21000670002	2023	CONTI LORENZO	No	No	009	051	031		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Costruzione difese spondali in Loc. Poppi (AR)	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202200008			2023	Gallori Franco	No	No	009	048	017		05 - Restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	interventi di restauro con recupero funzionale immobile di proprietà regionale posto in Firenze piazza della stazione 42-43	2	310,000.00	0.00	0.00	0.00	310,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202100021	GR	D44H17000360002	2023	RICCIARDI RENZO	Si	Si	009	052	003	ITI19	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Intervento DODS2016GR0049 - Opere per la mitigazione del rischio residuo dell'abitato di Buonconvento (SI).	1	650,000.00	658,233.38	0.00	0.00	1,308,233.38	0.00		0.00		
L01386030488202200005	GR		2023	MAZZONI MICHELE	No	Si	009	048	017		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Riqualificazione ed ampliamento del Centro direzionale di Novoli	1	0.00	16,500,000.00	22,000,000.00	10,300,000.00	48,800,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202200022	GR	D41G22000130002	2023	MORELLI FABRIZIO	No	No	009	051	005	ITI18	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Intervento di riqualificazione e ripristino ambientale della cava di prestito in località Campitello Alto nel comune di Bucine	2	0.00	300,000.00	90,000.00	0.00	390,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202200003			2023	FRANCHIN SARA	No	No	009	048	017		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguamento area ex Meyer edifici 1 e 2	2	0.00	0.00	5,000,000.00	12,936,100.00	17,936,100.00	0.00		0.00		
L01386030488202200026	GR	D17H21007160002	2023	Nepi Simone	Si	No	009	048	017	ITI14	03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di ripristino funzionale di un muro di sponda sul torrente Mugnone in Firenze (II stralcio)	1	0.00	194,018.02	0.00	0.00	194,018.02	0.00		0.00		
L01386030488202200027	GR	D16B20000760002	2023	Nepi Simone	Si	Si	009	048	017	ITI14	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Adeguamento delle strutture di contenimento delle piene nellabitato di Firenze	1	0.00	568,212.28	3,976,224.00	9,277,856.00	13,822,292.28	0.00		0.00		
L01386030488202200028	GR	D31B22000200001	2023	PIANI FRANCESCO	Si	No	009	048	028	ITI14	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	codice D2019ENOV0048 "Consolidamento di un movimento franoso lungo la sponda sinistra del fiume in loc. Camaioni a valle del ponte per Carmignano, verificatosi nella fase discendente della piena del Fiume Arno."	1	0.00	376,980.00	0.00	0.00	376,980.00	0.00		0.00		
L01386030488202200030	GR	J67H21005460008	2023	PIANI FRANCESCO	Si	No	009	048	004	ITI14	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Intervento codice D2019ENOV0024 - Realizzazione di arginature, contenimenti idraulici e disconnessioni idrauliche sul reticolo minore afferente al Fiume Sieve, in Comune di Borgo San Lorenzo, località Sagginale	1	0.00	179,919.27	19,991.03	0.00	199,910.30	0.00		0.00		
L01386030488202200031	GR	J21B20001060002	2023	BARZAGLI FRANCESCA	Si	No	009	052	028	ITI19	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Intervento Codice D2019ENOV0004 - "Interventi di adeguamento e realizzazione di argini remoti sul fiume Elsa per la riduzione del rischio idraulico nelle aree industriali di Cusona e La Zambra"	1	0.00	810,071.06	1,890,165.82	0.00	2,700,236.88	0.00		0.00		
L01386030488202200034	GR	D21B21000020002	2023	Iaconis Maria Carmela	Si	No	009	050	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.G.G. FI- PI-LI - Intervento di risanamento acustico sulla SGC FI.PI.LI. nel Comune di San Miniato (PI) dal km 35+550 al km 33+819	2	0.00	900,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L01386030488202200035	GR		2023	PIANI FRANCESCO	Si	No	009	048	014	ITI14	03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di Ripristino del manufatto di immissione del Fosso Saettino nel Fiume Arno in loc. Marcignana Comune di Empoli Codice D2019ENOV0047-1	1	0.00	235,947.11	0.00	0.00	235,947.11	0.00		0.00		
L01386030488202200036	GR		2023	PIANI FRANCESCO	Si	No	009	048	014	ITI14	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	"Consolidamento di n.5 movimenti franosi lungo le sponde del fiume Arno nei comuni di Cerreto Guidi, Vinci ed Empoli, finalizzati alla messa in sicurezza delle opere idrauliche esistenti quali arginature, scarichi di cateratte, protezioni di sponda, piste di manutenzione e percorrenza,	1	0.00	600,000.00	2,050,000.00	0.00	2,650,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento – CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (10) (Tabella D.4)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda A collegati all'intervento (11)	Scadenza temporale utilizzo per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
													verificatesi nella base documentale della pianta del Fiume Arno" - Codice 09A08AN004/A01-T												
LC1398030458202230040		D81B21000970002	2023	Di CARLO ENZO	No	No	009	045	003		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Manitime lacuali e fluviali	Risoluzione delle criticità idraulicamente riscontrate nel tratto del Torrente Carrione	1	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202230046		D68H23000930002	2023	MALAGOLI ALESSANDRA	No	No	009	045	010	IT511	07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Manitime lacuali e fluviali	Manutenzione efficiente e sicura della diga di Vallibona a Roccità (MS) nel tratto compreso fra foce del F. Magra e Ponte Paulonia/MC1	1	30,000.00	270,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202230042		D15F21002370003	2024	Giannini Marta	Si	No	009	048	017	IT514	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Museo Casa Siviero Restauro Cappella Dei Magi Rossoni Tempio Lucchesi ed adeguamento alla fruizione museale	2	0.00	0.00	400,000.00	1,500,000.00	1,900,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202230050	GIR	D42B22001470002	2024	PISTONE FRANCESCO	Si	No	009	049	008	IT516	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	2017RA3EE0047 INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO ARDENZA E PRINCIPALI AFFLUENTI ALVEO DEL RIO ARDENZA PONTE DI VIA MENDOLIA SUL RIO ARDENZA	1	0.00	0.00	1,249,367.00	4,000,000.00	5,249,367.00	0.00		0.00		
LC1398030458202230002			2024	FRANCHINI SARA	No	No	009	048	017		05 - Restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguatezza prevenzione incendi Palazzo Covoni Firenze	2	0.00	0.00	300,000.00	1,637,544.68	1,937,544.68	0.00		0.00		
LC1398030458202230049	GIR	D58D21000670002	2024	CONTI LORENZO	No	No	009	051	031		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Costruzione difese spondali Fi Loc. Strumi (AR)	2	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
LC1398030458202230051	GIR	D42B22001490002	2024	PISTONE FRANCESCO	Si	No	009	049	008	IT516	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	2017RA3EE0047 INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SISTEMAZIONE DEL RIO RANDAGORA TRATTO 7 - NUOVO PONTE DI VIA MENDOLIA E ADEGUAMENTO ALVEO TRATTO A MONTE E	1	0.00	0.00	1,699,259.00	8,000,000.00	9,699,259.00	0.00		0.00		
LC1398030458202230052	GIR	D42B22001690002	2024	PISTONE FRANCESCO	Si	No	009	049	008	IT516	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	2017RA3EE0047 INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO ARDENZA E PRINCIPALI AFFLUENTI AREE DI RIFLESSIONE E ALL'ARGINATO ALVEO ARDENZA - PONTE VIA APE - STRALCIO 3	2	0.00	0.00	0.00	3,002,160.00	3,002,160.00	0.00		0.00		
															13,142,972.00	62,809,299.49	68,523,331.49	105,497,043.98	249,502,703.36	0.00		2,000,000.00		

Note:

(1) Numero intervento - 7 " = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (ch. articolo 3 comma 5)
(4) Indica il responsabile del procedimento amministrativo del procedimento
(5) Indica se tale fruibilità è assicurata la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità (Tabella D.3 - ordine decrescente)
(8) Al netto dell'art.4 comma 6, in caso di delocalizzazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per la smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo al netto dell'articolo 2, comma 6, se inclusa di opere eventualmente già finanziate e con competenza di bilancio anticipatele alla prima annualità
(10) Indicare se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica di programma
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Tabella D.1
CF Classificazione biaziaria CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 030: realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
CF Classificazione biaziaria CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. contratto di disponibilità
6. cofinanziamento
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01386030488202100014	D15F21000180002	Restauro persiane Villa Poggi	FRANCHIN SARA	187,860.32	187,860.32	CPA	2	Si	Si	2			
L01386030488202200006	D91B21002400002	S.R.T. n. 69 di Val d'Arno - Variante in riva destra d'Arno Lotto 4 stralcio 1	DE CRESCENZO ANTONIO	250,000.00	1,000,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L01386030488202200009	D11B22000310002	Lavori di realizzazione degli impianti meccanici ed elettrici della Limonaia di Villa di Careggi (FI)	Acciaioli Stefano	45,000.00	125,000.00	VAB	2	Si	Si	3			
L01386030488201900035	D84J16000030001	Realizzazione alveo di magra nel T. Carrione nel tratto a valle del ponte RFI	MORELLI ANDREA	1,198,832.57	3,029,649.27	AMB	1	Si	Si	3			
L01386030488202000023		PROJECT per realizzazione di impianti idroelettrici sul bacino del fiume Serchio	MORELLI ANDREA	1,005,000.00	2,005,000.00	MIS	2	No	No				
L01386030488202100006	D86B19005900001	Completamento lavori di messa in sicurezza del torrente Parmignola e zone contermini prolungamento raccordi arginali	MALUCCHI STEFANO	772,014.42	1,300,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L01386030488201900019	D41B18000400001	SR74 Maremmana - Miglioramento sicurezza II Lotto - Ponte sul fiume Fiora	BELLINI DARIO	4,095,637.68	12,695,276.38	MIS	2	Si	Si				
L01386030488201900023	D51B19000030001	SR 2 VARIANTE ALL'ABITATO DI STAGGIA- II Lotto	BELLINI DARIO	1,610,392.90	6,488,843.36	MIS	1	Si	Si	3			
L01386030488202100011	D26E18000400003	Lavori di bonifica del sito ex minerario "Le Cetine"	MIRRI STEFANO	170,638.06	3,445,000.00	AMB	2	No	Si	3			
L01386030488202100022	D87H21008680001	"Manutenzione straordinaria delle arginature del Fiume Arno in Pontedera" Delibera CIPE 138/2000	PISTONE FRANCESCO	400,000.00	620,000.00	CPA	1	No	No				
L01386030488202200021		Intervento di realizzazione di asfalti fonoassorbenti "SR 66 PISTOESE Dal Km 18+513 Al Km 19+ 350 Tratto Ponte Campi Bisenzio Signa...	Cenni Laura	773,138.49	773,138.49	AMB	2	No	No				
L01386030488202200023	D91B21005300001	NUOVO PONTE SUL FIUME ARNO E RELATIVI COLLEGAMENTI VIARI TRA LO SVINCOLO DELLA SGC FI-PI-LI DI LASTRA A SIGNA E SIGNA	DE CRESCENZO ANTONIO	10,000.00	71,500,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L01386030488202200024		nuovo sistema di approvvigionamento elettrico nellarea ex Meyer , presso via Luca Giordano 13 a Firenze	FRANCHIN SARA	0.00	1,289,400.00	ADN	2	Si	Si	2			
L01386030488202200025	D17H21007160002	Lavori di ripristino funzionale di un ritiro di sponda sul torrente Mugnone in Firenze (I stralcio)	Napi Simone	182,669.59	182,669.59	MIS	1	Si	Si	4			
L01386030488202200029	D81B22000510001	Intervento codice D2019ENOV0049 - Adeguamento, mediante interventi di tipo a remoto delle principali caterratte di disconnessione del reticolo idraulico minore con gli argini di seconda categoria lungo il fiume Arno	PIANI FRANCESCO	42,336.86	141,122.86	MIS	1	No	No	4			
L01386030488202200032		area ex Meyer smantellamento e smaltimento impianti dismessi	FRANCHIN SARA	0.00	203,000.00	ADN	2	Si	Si				
L01386030488202200033	D28H22000830002	Sostituzione delle cateratte "Egola" e "Viserbe" in Via Cavaiscono, Località Ponte a Egola nel Comune di San Miniato	DELL'AIUTO SIMONE	164,500.00	164,500.00	CPA	2	No	No	4			
L01386030488202200045	D15F21003530003	Restauro delle superfici affrescate della Villa Medicea di Careggi	Acciaioli Stefano	0.00	1,191,000.00	VAB	2	Si	Si	4			
L01386030488202200046	J69J21005780005	Intervento cod. D2019ENOV0035 - Riassetto idraulico del Bisno dei Casino per la mitigazione del rischio idraulico in Tavarnelle d'Elsa (SI)	RICCIARDI RENZO	7,763.96	2,000,000.00	AMB	1	Si	Si	4			
L01386030488202200047	D13H20000190002	Consolidamento arginale del Torrente Castro-Bicchieraia nella città di Arezzo - Stralcio 1	BIGIARINI MARIANNA	168,746.79	3,479,884.19	MIS	1	Si	Si	4			
L01386030488202200048	J13H20000270001	Riassetto idraulico del L. Vallina nel tratto finale e del L. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro - stralcio 1	BIGIARINI MARIANNA	282,971.15	1,675,000.00	MIS	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01386030488202200053	D87H21007460002	Messa in sicurezza di un muro di sponda in sinistra del Bisno della Sieve a valle del ponte di via della Torricella in loc. Antella in comune di Bagno a Ripoli (FI)	CONTI LORENZO	50,000.00	155,000.00	MIS	1	No	No	4			
L01386030488202200054	D15F21003170002	Lavori, servizi, indagini diagnostiche, analisi e saggi stratigrafici per l'accertamento dello stato di fatto di Villa Fabbricotti in Firenze, via Vittorio Emanuele II, 62	Bogarini Alessandro	30,472.60	185,472.60	VAB	1	No	No				
L01386030488202200055	D15F22000360002	Interventi di restauro e valorizzazione del parco e del giardino storico della villa Medicea di Careggi, viale Pieraccini 17	Acciaioli Stefano	0.00	1,284,545.00	VAB	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
RIS - Risparmio energetico
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale";
3. progetto definitivo;
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONE TOSCANA - Giunta

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PUCCI EGIDIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2022 *(punto N 23)*

Delibera *N 1278* *del 14/11/2022*

Proponente
LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Laura ACHENZA*
Direttore *Albino CAPORALE*
Oggetto:
L.R. n° 22/2016 – Approvazione degli elementi essenziali per la definizione del bando "Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali"

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti
Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Allegato A*

5a186ead5a9a516d5a25839df754109e29eab47e8656e6065f81941d28cf2bd3

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 "*Codice del commercio*" e in particolare l'articolo 111, che definisce e disciplina i "centri commerciali naturali";

Vista la Legge Regionale 4 marzo 2016, n. 22 "*Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell'Agenzia di promozione economica della Toscana (Apet)*" che, all'articolo 2, comma 2, lettera c) e comma 4, dispone che sono di competenza dell'Agenzia Toscana Promozione Turistica le attività di promozione dell'offerta turistica territoriale, dei percorsi, delle destinazioni e dei sistemi di accoglienza turistica locale della Toscana;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato dal Consiglio regionale con Delibera del Consiglio regionale n° 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n° 113 del 22 dicembre 2021 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione.", così come da ultimo integrata con Delibera del Consiglio regionale 1° giugno 2022, n. 34;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 502 del 10 maggio 2021 con la quale si stabilisce che Toscana Promozione Turistica subentri nella gestione delle attività di animazione delle attività commerciali nell'ambito di azioni integrate di valorizzazione delle risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali a partire dall'annualità 2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1111 del 28 ottobre 2021 con cui sono stati approvati gli indirizzi rispetto ai quali Toscana Promozione Turistica è tenuta a formulare il Programma Operativo 2022, con proiezione pluriennale con riferimento ai soli stanziamenti per le annualità 2022 e 2023, rinviando gli indirizzi inerenti le risorse 2024 ad un'integrazione con propria deliberazione successiva all'approvazione della proposta di legge sul bilancio di previsione 2022-2024;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 151 del 21 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2022, con proiezione pluriennale 2022-2024 e sono stati integrati gli indirizzi per l'anno 2024, ed in particolare l'allegato A, alla lettera i) della sezione "Priorità del piano 2022" e alla sezione "obiettivi specifici";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 10 ottobre 2022, con la quale è stato integrato il Programma Operativo delle attività di promozione turistica per l'anno 2022 ed è stata approvata la prima variazione al Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica;

Preso atto che Toscana Promozione Turistica intende procedere, come disposto della D.G.R. 502/2021 sopra citata, all'emanazione di un bando per l'erogazione di finanziamenti a sostegno di progetti di valorizzazione delle attività commerciali presenti nei centri commerciali naturali nell'ambito di azioni che integrino risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali, con particolare attenzione all'innovazione digitale e alle sfide di competitività legate alle nuove tecnologie;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014, recante *"Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";*

Ritenuto necessario individuare i criteri di selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la dotazione finanziaria per l'attuazione del bando è pari a euro 340.000,00, importo già trasferito all'Agenzia Toscana Promozione Turistica dal settore Turismo Commercio e Servizi mediante nota di liquidazione ID. n. 220553/2022;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 10 novembre 2022;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, i criteri di selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria per l'attuazione del bando è pari a euro 340.000,00, importo già trasferito all'Agenzia Toscana Promozione Turistica dal settore Turismo Commercio e Servizi mediante nota di liquidazione ID. n. 220553/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/2007 e sulla Banca dati amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
LAURA ACHENZA

Il Direttore
ALBINO CAPORALE

ALLEGATO "A"

Elementi essenziali per la definizione del bando:

Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali

Finalità generale	Supportare progetti di valorizzazione delle attività commerciali presenti nei centri commerciali naturali nell'ambito di azioni che integrino risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali, con particolare attenzione all'innovazione digitale e alle sfide di competitività legate alle nuove tecnologie.
Obiettivo operativo	Valorizzazione della rete commerciale con la finalità di attrarre maggiori flussi di visitatori, salvaguardare l'identità dei luoghi e delle produzioni locali, garantire una permanenza delle azioni proposte anche nelle annualità successive. Porre le basi per un processo di digitalizzazione e di utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
Territori interessati	Tutto il territorio regionale
Soggetti beneficiari	Possono presentare domanda di cofinanziamento per un progetto di valorizzazione gli organismi di gestione dei centri commerciali naturali costituiti principalmente tra imprese del settore commercio iscritte al registro delle imprese o nel registro Rea della CCIAA territoriale competente. - Al momento della presentazione della domanda i beneficiari devono essere formalmente costituiti come rilevabile da atto costitutivo e/o statuto e iscritti al registro delle imprese o nel registro Rea della CCIAA territoriale competente da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del bando.
Settori ammissibili	Tutti quelli previsti dall'art. 111 comma 1 della legge regionale n.62 del 2018.
Interventi finanziabili	I progetti presentati devono prevedere la realizzazione di iniziative che si collocano all'interno di una strategia integrata territoriale di valorizzazione, secondo logiche strutturate e continue nel tempo che prevedono le seguenti attività: a) azioni di animazione e valorizzazione delle reti commerciali e dei servizi ai consumatori, integrati prioritariamente con azioni tese alla valorizzazione degli elementi propri della identità e della tipicità dei luoghi (siano essi prodotti enogastronomici, prodotti dell'artigianato, attrazioni artistiche e culturali locali). Specifica priorità sarà attribuita a quei progetti che prevedono azioni integrate tra più centri commerciali naturali appartenenti allo stesso ambito turistico o ambiti turistici contigui come da legge 86/2016 e successive modifiche; b) acquisizione di servizi innovativi collettivi, di carattere organizzativo, logistico, commerciale di

	supporto alle attività delle imprese associate aderenti al soggetto beneficiario; c) micro eventi di animazione territoriale del centro commerciale naturale finalizzati ad informare la clientela sulle finalità del progetto; d) azioni di promozione e comunicazione di iniziative che utilizzano gli strumenti messi a disposizione dal sistema regionale quali: portale di Vetrina Toscana, portale Visittuscany.com, portale Toscana Ovunque Bella ecc.; e) progettazione e realizzazione/aggiornamento del sito web del centro commerciale anche in funzione dell'ottimizzazione per il mobile, del posizionamento sui motori di ricerca e della vendita on-line, purché integrato per funzioni e interoperabilità con le piattaforme regionali. f) attività di social media marketing gestite in modo collettivo, per migliorare la visibilità del centro commerciale e del singolo negozio, volta a promuovere nuovi prodotti e servizi in modo rapido; g) attività di affiancamento, assistenza e tutoraggio per l'adeguamento delle competenze digitali; saranno favorite le attività che si integrano con gli strumenti di intervento messi a disposizione dalle direzioni regionali Formazione e Sistemi Informativi, da progetti regionali dedicati, dagli strumenti nazionali delle associazioni del settore; h) attività che incentivino la digitalizzazione e la sostenibilità come, a mero titolo esemplificativo, attraverso gli strumenti di dematerializzazione della carta e di automazione dei processi e delle attività del centro o di integrazioni di tra i centri.
Tipologia ed intensità dell'aiuto	Sarà erogato un contributo massimo del 50% del valore totale delle spese ammissibili e comunque non superiore ad € 50.000,00. Il costo totale minimo del progetto per essere ammesso non deve essere inferiore a Euro 7.000,00 di spese ammissibili. Il beneficio è concesso in regime di de minimis di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013.
Costi ammissibili	Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa: 1. spese relative ad attività di assistenza tecnica (progettazione, coordinamento e gestione e rendicontazione) al progetto nel limite del 15% del costo totale del progetto ammesso per un massimo di Euro 10.000,00 2. spese per acquisto di servizi promozionali e di comunicazione comprese attività di social media marketing 3. spese per acquisto di materiali promozionali e di comunicazione 4. spese per servizi diretti alla clientela in occasione delle manifestazioni 5. spese per servizi di animazione e intrattenimento

	6. spese per iniziative di fidelizzazione e di direct marketing 7. spese relative a materiale che contraddistingua visivamente l'appartenenza di un'attività commerciale ad un centro commerciale naturale nella percentuale massima del 10% del costo totale del progetto ammesso per un max di € 6.000,00 8. Spese per la progettazione e realizzazione/aggiornamento del sito web del centro commerciale purché integrato per funzioni e interoperabilità con le piattaforme regionali e seguendone le specifiche. 9. Spese di consulenza per attività di affiancamento, assistenza e tutoraggio per l'adeguamento delle competenze digitali. (fino ad un massimo del 50% del totale delle spese ammissibili) Saranno ammissibili solo le spese sostenute dalla data di approvazione della delibera di giunta regionale che approva gli elementi essenziali per la definizione del bando e liquidate entro la data antecedente all'invio del rendiconto finale.
Criteri di valutazione	**Caratteristiche della proposta progettuale (max 45 punti)** Chiarezza della strategia di intervento descritta dalla proposta progettuale e coerenza con gli obiettivi espressi dal presente bando, in quanto a: - - rispondenza della proposta rispetto alla valorizzazione della rete commerciale; - rispondenza della proposta con la finalità di attrarre flussi di visitatori; - rispondenza della proposta rispetto alla salvaguardia dell'identità dei luoghi e delle produzioni locali; - rispondenza degli aspetti di sostenibilità del progetto, ai fini di garantire una permanenza delle azioni proposte anche nelle annualità successive; - rispondenza dei principi di sostenibilità ambientale; - rispondenza delle attività di promozione e diffusione del progetto nel suo complesso e attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal sistema regionale. In particolare sarà tenuto conto, come elemento essenziale e preponderante, la presenza e rispondenza degli aspetti di innovazione digitale dei processi organizzativi, di vendita e di comunicazione **Integrazione con le politiche regionali relative alla promozione economica e turistica (max 25 punti)** Integrazione della proposta progettuale con le politiche regionali relative alla promozione economica e turistica con particolare riferimento alla: • valorizzazione di prodotti enogastronomici (Vetrina Toscana), artigianali, culturali, artistici ecc. tipici del Tuscan Lifestyle; • integrazione con gli strumenti di comunicazione e promozione turistica regionali (visittuscany.com, toscana ovunque bella, ecc.); **Integrazione con le azioni di marketing digitale svolte dalla Regione Toscana (max 10 punti)** Integrazione della proposta progettuale con le azioni di marketing digitale svolte dalla Regione Toscana con particolare riferimento agli strumenti di intervento messi a disposizione dalle direzioni regionali Formazione e Sistemi Informativi, da progetti regionali dedicati, dagli strumenti nazionali delle associazioni del settore.

	Integrazione con le politiche regionali, in riferimento agli Ambiti (max 10 punti) Integrazione della proposta progettuale con attività di animazione all'interno di aree sovracomunali, ricomprese nello stesso ambito o in ambiti contigui ai sensi della L.R. n.86/2016 e L.R. 24/2018 che aggregano 2 o più CCN. **Capacità di integrazione con il sistema locale (max 10 punti)** Integrazione della proposta progettuale con le azioni attuate dalle istituzioni locali di valorizzazione della destinazione anche da un punto di vista turistico e culturale.
Procedure di attivazione	Il bando verrà redatto a cura di Toscana Promozione Turistica, che si avvarrà di Sviluppo Toscana per le procedure di gestione e rendicontazione.
Quadro finanziario	Euro 340.000 sul bilancio 2022 di Toscana Promozione Turistica.

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2022 *(punto N 29)*

Delibera *N 1282* *del 14/11/2022*

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Carla CHIODINI*
Direttore *Edo BERNINI*
Oggetto:
LR 10/2010, art. 57. Proroga dei termini provvedimento di VIA D.G.R. n. 786 del 24/07/2017 . Progetto "Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice", nel Comune di Prato, proponente: GIDA S.p.a. Provvedimento conclusivo.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti
Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
1	Si	Verbale Conferenza di Servizi

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 1

1 *Verbale Conferenza di Servizi*
2bc6fbcce157d1a134625a213f5f4fb72ab41535a0083c4c7a125fa66ec9080e

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i seguenti disposti normativi:

- la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

- la L. n. 241/1990 - *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

- il D.Lgs. 152/2006 - "*Norme in materia ambientale*";

- la L.R. n. 40/2009- *"Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";*

- la L.R. n.10/2010 - *"Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)"*;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1196 del 01/10/2019 - *"L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)"*;

PREMESSO che

con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 786 del 24/07/2017 - pubblicata sul BURT Parte Seconda n. 31 del 02/08/2017, è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto "*Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice. Comune di Prato*", ai sensi dell'art. 73bis della L.R. 10/2010, proposto da GIDA S.p.A. con validità temporale di anni 5 e quindi con scadenza in data 02/08/2022; con il medesimo provvedimento è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'intera installazione;

con Delibera della Giunta Regionale n. 746 del 10/06/2019 è stata modificata, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 10/2010, la prescrizione n. 14 riportata nel verbale della Conferenza dei Servizi del 04/05/2017, Allegato A1 della D.G.R. 786/2017 (prescrizione n.12 riportata nell'allegato B della medesima delibera) relativa alla normalizzazione dell'entrata in funzione del bypass di testa all'impianto;

l'AIA relativa all'installazione di Calice è stata successivamente aggiornata dai seguenti provvedimenti della Regione Toscana: decreto n. 1740 del 11.02.2020; decreto n. 11101 del 22.07.2020; decreto n. 8066 del 11.05.21; decreto n. 10994 del 29.06.2021 e decreto n. 16283 del 22.09.2021, con il quale è stata accolta la richiesta di GIDA S.p.a. relativa alla modifica delle scadenze indicate nel decreto n. 8066 del 11.05.2021, prevedendo l'inizio dei lavori sull'IDL entro il 30.11.2021 e la conclusione dei lavori sull'IDL entro Agosto 2022; decreto n. 856 del 24.01.2022, con il quale è stato previsto il collettamento all'impianto di Calice, da parte di Publiacqua S.p.a., degli scarichi diretti del Comune di Agliana;

in data 30/06/2021, GIDA S.p.a. ha presentato istanza di riesame di AIA con valenza di rinnovo per tutta l'installazione di Calice, per la verifica delle BAT Conclusions relative agli impianti di trattamento rifiuti "*Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10 Agosto 2018: Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio*";

con il sopra citato procedimento di riesame, GIDA S.p.a. intende ottemperare la prescrizione disposta dal Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, di applicare l'attività IPPC 6.11 "*Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione AIA*";

PRESO ATTO che
la Società GIDA S.p.A. - avente sede legale in Via Baciacavallo, 36 - 59100 Prato; P. IVA 00289380974 e

C.F. 03122430485 - (di seguito proponente) ha depositato in data 16/05/2022 - protocollo regionale con n. 208853 del 20/05/2020 - istanza ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010, di proroga dei termini stabiliti nel provvedimento conclusivo del procedimento di VIA di cui alla D.G.R. n. 786 del 24/07/2017, per un periodo pari a cinque anni;

nella suddetta istanza, il proponente precisa che la proroga è motivata dalla necessità di portare a compimento il progetto, stante il seguente stato di avanzamento per quanto sottoposto alla VIA originaria:
- completato per quanto riguarda gli interventi sull'impianto di trattamento liquami (ITL);
- in corso i lavori relativi all'adeguamento idraulico dell'impianto di depurazione liquami (IDL);
- ancora da iniziare gli interventi relativi all'efficientamento del processo di depurazione dell'IDL stesso;

DATO ATTO che
il progetto ricade nel comune di Prato, ma interessa a livello di impatti anche il Comune di Montemurlo (PO);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti per una somma pari a 500 €, come da nota di accertamento n. 25110 del 05/07/2022;

il procedimento è stato avviato, ai sensi della normativa vigente, in data 31/05/2022 ed è stata indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. 241/1990, una Conferenza dei Servizi istruttoria, finalizzata ad effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento di proroga, acquisendo al riguardo gli elementi informativi, nonché le valutazioni dei Soggetti interessati;

delle riunioni della suddetta Conferenza dei Servizi, convocate per il 07/07/2022 e per il 14/10/2022, è stato dato avviso sul sito web regionale ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis della L.R. 40/2009 e, a seguito della pubblicazione degli avvisi, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

ai fini della Conferenza dei Servizi istruttoria sono stati acquisiti agli atti alcuni contributi tecnici istruttori e, in data 07/07/2022 e 14/10/2022, si sono tenute le due riunioni della Conferenza dei Servizi istruttoria, che si è conclusa, come risulta dal verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), prendendo atto degli esiti istruttori e valutando che ricorrono le condizioni per rilasciare la proroga richiesta, subordinatamente al rispetto di ulteriori prescrizioni e con l'indicazione di ulteriori raccomandazioni, come indicate nel verbale stesso, in aggiunta a quelle contenute nella D.G.R. 786/2017, aggiornata con D.G.R. 746/2019;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria suddetta, riunioni del 07/07/2022 e 14/10/2022, allegato al presente atto come parte sostanziale (all. 1) contenente, a fronte dell'istruttoria svolta e ivi documentata, la proposta di procedere, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni e con l'indicazione di alcune raccomandazioni nello stesso verbale elencate, al rilascio della proroga richiesta;

PRESO ATTO che tutti i Soggetti competenti in materia ambientale partecipanti ai lavori istruttori hanno espresso parere favorevole per quanto in argomento, con l'adozione di prescrizioni e raccomandazioni;

RITENUTO di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria (riunioni del 07/07/2022 e 14/10/2022), così come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di rilasciare, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010, la proroga di 5 (cinque) anni dei termini contenuti nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 786 del 24/07/2017 relativa al progetto degli *"Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice"*, nel Comune di Prato, richiesta da GIDA S.p.a. (avente sede legale in Via Baciacavallo, 36 - 59100 Prato; P. IVA 00289380974 e C.F. 03122430485), per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa, subordinatamente al rispetto delle ulteriori

condizioni ambientali in aggiunta alle prescrizioni di cui alla D.G.R. 786/2017, aggiornata con D.G.R. 746/2019 e con l'indicazione delle ulteriori raccomandazioni come riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria, riunioni del 07/07/2022 e 14/10/2022, allegato al presente atto come parte sostanziale (all. 1); sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

2) di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni aggiuntive di cui al precedente punto 1) quelli indicati nelle singole prescrizioni, ricordando ai suddetti Soggetti di comunicare l'esito delle verifiche di ottemperanza anche al Settore VIA regionale. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto a GIDA S.p.A.;

4) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

5) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
EDO BERNINI

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS

CONFERENZA DI SERVIZI
(artt. 14 e segg. della L. 241/90 , L.R. 40/2009)

Riunione del 7 Luglio 2022

Oggetto: L.R. 10/2010, art. 57. Proroga dei termini della D.G.R. n. 786 del 24/07/2017 di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice", nel Comune di Prato, proponente: GIDA S.p.a.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Direttiva VIA 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

D.Lgs. 152/2006 - "Norme in materia ambientale";

L. 241/1990 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

L.R. 40/2009 - "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa";

L.R. 10/2010 - "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";

Delibera di G.R. n. 1196 del 01/10/2019 - "*L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)*";

ATTI PREGRESSI

Con Delibera della Giunta Regionale n. 786 del 24/07/2017, è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto "*Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice. Comune di Prato*", ai sensi dell'art. 73bis della L.R. 10/2010, proposto da GIDA S.p.A. con validità temporale di anni 5 e quindi con scadenza in data 02/08/2022 (dal momento che la suddetta D.G.R. è stata pubblicata sul BURT Parte Seconda n. 31 del 02/08/2017); con il medesimo provvedimento è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'intera installazione;

con Delibera della Giunta Regionale n. 746 del 10/06/2019 è stata modificata la prescrizione n. 14 riportata nel verbale della Conferenza dei Servizi del 04/05/2017, Allegato A1 della D.G.R. 786/2017 (prescrizione n.12 riportata nell'allegato B della medesima delibera) relativa alla normalizzazione dell'entrata in funzione del bypass di testa all'impianto; la formulazione originaria della prescrizione sopra citata era la seguente:

"*GIDA SpA entro il 31 dicembre 2018 deve fornire alla regione Toscana ed all'ARPAT una relazione che verifichi i risultati attesi e l'efficacia degli interventi di realizzazione della fognatura separata nel Comune di Montemurlo proposti dal Consorzio Progetto Acque SpA. Nel caso che a ottobre 2018 non sia stata realizzata la prima parte dei lavori su Montemurlo (circa il 70% degli scarichi industriali intercettati), GIDA dovrà provvedere a dare avvio a tutte le operazioni*

necessarie all'attivazione del liquamodotto per trasferire parte del carico idraulico a Baciacavallo o altra soluzione tecnica finalizzata a normalizzare l'entrata in funzione del bypass di testa all'impianto";

nella nuova formulazione prevista dalla D.G.R. 746/2019, la prescrizione è stata così modificata:

"*14. GIDA SpA all'interno della Relazione Tecnica prevista ogni anno ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, fornisca un aggiornamento complessivo dell'attivazione del by-pass di testa con i dati del monitoraggio quali-quantitativo.*
14bis. Nel caso di ridotta capacità di trattamento dell'IDL Calice, inferiore a 1700 mc/h nello stato attuale e 2130 mc/h nella fase a regime dopo conclusione dei lavori di adeguamento, dovuta a guasti o a lavori, che provochi l'attivazione del bypass di testa dell'impianto, GIDA dovrà interrompere il trattamento dei rifiuti nell'ITL e interrompere lo scarico tra ITL e IDL al fine di non diminuire la capacità di trattamento dell'impianto di depurazione. Sono fatti salvi i casi di riduzione della capacità di trattamento contenuta nel limite del 15% e per un periodo massimo di 15gg.
14ter. Dopo un anno dalla conclusione dei lavori di adeguamento dell'IDL di Calice, GIDA dovrà inviare una relazione tecnica descrittiva di tutti gli interventi da essa eseguiti per la riduzione delle attivazioni del bypass e la valutazione della loro efficacia. All'interno della stessa relazione saranno riepilogati gli interventi eseguiti dal Consorzio Progetto Acqua sulla rete di Montemurlo (PO). Sulla base degli esiti di tali valutazioni, GIDA dovrà provvedere a dare avvio a tutte le operazioni necessarie al fine di ridurre l'entrata in funzione del bypass di testa all'impianto attraverso la derivazione delle portate in eccedenza all'impianto di Baciacavallo ovvero altra operazione/soluzione tecnica di pari o migliore efficacia".

l'AIA relativa all'installazione di Calice è stata successivamente aggiornata dai seguenti provvedimenti della Regione Toscana: decreto n. 1740 del 11.02.2020; decreto n. 11101 del 22.07.2020; decreto n. 8066 del 11.05.21; decreto n. 10994 del 29.06.2021 e decreto n. 16283 del 22.09.2021, con il quale è stata accolta la richiesta di GIDA S.p.a. relativa alla modifica delle scadenze indicate nel decreto n. 8066 del 11.05.2021, prevedendo l'inizio dei lavori sull'IDL entro il 30.11.2021 e la conclusione dei lavori sull'IDL entro Agosto 2022; decreto n. 856 del 24.01.2022, con il quale è stato previsto il collettamento all'impianto di Calice, da parte di Publiacqua S.p.a., degli scarichi diretti del Comune di Agliana;

in data 30/06/2021, GIDA S.p.a. ha presentato istanza di riesame di AIA con valenza di rinnovo per tutta l'installazione di Calice, per la verifica delle BAT Conclusions relative agli impianti di trattamento rifiuti "*Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 del 10 Agosto 2018: Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio*";

con il sopra citato procedimento di riesame, GIDA S.p.a. intende ottemperare la prescrizione disposta dal Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana, di applicare l'attività IPPC 6.11 "*Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione AIA*";

PROCEDIMENTO

la società GIDA S.p.A. (avente sede legale in Via Baciacavallo, n. 16, nel Comune di Prato; C.F.: 03122430485; di seguito proponente), ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010, con nota pervenuta al protocollo regionale in data 16/05/2022 ed assunta agli atti in data 20/05/2022, con n. 208853, ha presentato al Settore regionale VIA - VAS (di seguito Settore VIA), istanza di Proroga dei termini stabiliti nel provvedimento conclusivo del procedimento di VIA di cui alla D.G.R. n. 786 del 24/07/2017, per un periodo pari a cinque anni, perché il progetto in esame è in corso di realizzazione;

con nota prot. n. 224997 del 31/05/2022, il Settore VIA procedente ha avviato, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010, il procedimento di Proroga dei termini contenuti nel provvedimento conclusivo del procedimento di VIA relativo al progetto "*Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice. Comune di Prato*", proposto da GIDA S.p.A. comunicandolo al proponente e alle Amministrazioni ed ai Soggetti interessati;

il progetto ricade nel comune di Prato, ma interessa a livello di impatti anche il Comune di Montemurlo (PO);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti per una somma pari a 500 €, come da nota di accertamento n. 25110 del 05/07/2022;

con la stessa nota del 31/05/2022, il Settore VIA ha indetto, in relazione al suddetto procedimento, una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art.14, comma 1 della L. 241/1990, finalizzata ad effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento di proroga in esame acquisendo al riguardo gli elementi informativi, nonché le valutazioni dei Soggetti interessati;

all'odierna Conferenza di Servizi sono stati invitati i seguenti Enti/Uffici/Settori regionali: Comune di Prato, Comune di Montemurlo, Provincia di Prato, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, AIT - Conferenza Territoriale n.3 – Medio Valdarno, Azienda USL Toscana centro - Dip.to della Prevenzione di Prato, ARPAT - Dip.to di Prato, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, IRPET, Publiacqua S.p.a.;
e i settori regionali:
Settore "Autorizzazioni Ambientali", Settore "Autorizzazioni Rifiuti", Settore "Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche", Settore "Sismica", Settore "Tutela della natura e del mare", Settore "Genio Civile Valdarno Centrale", Settore "Tutela Acqua, Territorio e Costa", Settore "Sistema informativo e Pianificazione del Territorio", Settore "Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio";

della suddetta riunione della Conferenza di Servizi è stato dato avviso sul sito *web* della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis della L.R. 40/2009 e, a seguito della pubblicazione dell'avviso, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

l'odierna seduta di Conferenza avente luogo in data 07/07/2022 in modalità videoconferenza, è stata aperta alle ore 10:10 dalla Responsabile del Settore VIA, Arch. Carla Chiodini, che ha verificato la validità delle presenze nonché delle deleghe prodotte, con i seguenti risultati:

Soggetto	Rappresentante	Funzione
Settore Autorizzazione Rifiuti	Nicola Stramandinoli	Delegato
Publiacqua	Sebastiano Benedetti	Responsabile

sono presenti in rappresentanza del proponente GIDA SpA: Daniele Daddi, Elena Bettazzi;

sono infine presenti i funzionari regionali Alessio Nenti e Marcello Bessi del Settore VIA; Vittoria Giacomelli del Settore Autorizzazione Rifiuti;

A seguito della convocazione dell'odierna riunione di Conferenza dei Servizi sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:

- Settore Genio Civile Valdarno Centrale (prot. n. 256025 del 24/06/2022);
- ARPAT (prot. RT n. 0271385 del 06/07/2022);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. RT n. 248856 del 17/06/2022);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato (prot. RT n. 257503 del 27/06/2022);

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

La documentazione depositata dal proponente consiste nell'elaborato denominato "Richiesta di Proroga Pronuncia di VIA – Nota tecnica" datato maggio 2022 allegato all'istanza;

DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'ISTANZA

in base alla documentazione complessivamente depositata dal proponente nel procedimento di VIA conclusosi nel 2017, il progetto di modifica degli impianti IDL e ITL di Calice prevedeva un aumento della capacità di trattamento del depuratore di Calice in termini di volumi di acque reflue trattate e un aumento della quantità e della tipologia di rifiuti liquidi da trattare nell'ITL, ovvero:

- **IDL**: la capacità di trattamento, pari a 1650 mc/h di acque reflue provenienti dalla pubblica fognatura doveva essere incrementata di 480 mc/h, passando a 2130 mc/h dopo l'aumento di portata. Inoltre il proponente proponeva un aumento del volume dell'equalizzatore da 8.000 mc a 13.000 mc.;
- **ITL**: l'autorizzazione vigente prevedeva un volume di rifiuti liquidi da trattare pari a 3750 mc/settimana (535 mc/g); con il progetto di modifica il volume giornaliero di rifiuti liquidi sarebbe diventato pari a 800 mc/d, ovvero 5600 mc/settimana; il proponente chiedeva inoltre di incrementare i codici rifiuti da trattare, introducendo rifiuti liquidi non pericolosi derivanti prevalentemente dall'industria alimentare. Il tempo di realizzazione dei lavori era previsto pari a 36 mesi;

In base alla documentazione prodotta dal proponente:

- il proponente ha realizzato gli interventi di cui alla cosiddetta "Fase A" prevista dal progetto, ovvero gli interventi di modifica dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi ITL (iniziati nel novembre del 2017 e terminati in data 20/11/2018);
- per quanto riguarda la cosiddetta "Fase B" (revamping dell'impianto di depurazione IDL) sono previsti due lotti:
  - uno riguardante l'adeguamento idraulico dell'impianto di depurazione;
  - l'altro relativo all'efficientamento dello stesso processo di depurazione;

  il proponente sta realizzando gli interventi relativi all'adeguamento idraulico e sono per ora rimandati i lavori che riguardano l'efficientamento del processo di depurazione;

  il proponente specifica di aver dato priorità ai lavori di adeguamento idraulico al fine di ridurre le portate di reflui scolmate dal by-pass presente in testa all'impianto di depurazione.

Nello specifico, il proponente rileva che il cronoprogramma dei lavori previsto nel progetto sottoposto a procedimento di VIA, di cui alla D.G.R. 786/2017, non è stato rispettato a causa di alcuni eventi come di seguito specificati:

- criticità odorigene emerse durante la fase di marcia controllata dell'emissione E3: al termine dei sopra citati interventi della "Fase A", il proponente ha iniziato a trattare rifiuti di origine agro-alimentare, che hanno causato inconvenienti di carattere olfattivo; si è reso necessario presentare un progetto di adeguamento per trattare le emissioni odorigene, che è stato approvato con Decreto della regione Toscana n. 1740 del 11/02/2020; i suddetti lavori di adeguamento sono stati avviati in data 30/10/2020 e sono terminati nell'aprile 2021; il proponente ha inviato una richiesta di posticipo di avvio dei lavori al 15 giugno 2020, a cui ha fatto seguito la presa d'atto della Regione Toscana con prot. AOOGRT_0174218 del 15/05/2020; successivamente ha inviato una richiesta di proroga del termine per l'avvio dei lavori in oggetto di tre mesi decorrenti dal 15 giugno 2020, a cui ha fatto seguito l'accoglimento della Regione Toscana con prot. AOOGRT_0216896 del 22/06/2020; infina il proponente ha trasmesso un'ulteriore richiesta di proroga alle tempistiche di avvio dei lavori di ulteriori 45 giorni, a far data dal 15 settembre, a cui la Regione ha risposto con prot. n. AOOGRT_0362223 del 22/10/2020;
- il sopra citato adeguamento impiantistico richiesto ha comportato rilevanti sforzi, sia dal punto di vista tecnico, sia gestionale, che economico, con un investimento non previsto di oltre 400.000 €; la conclusione effettiva della Fase A è avvenuta con oltre due anni di ritardo rispetto a quanto previsto; in aggiunta alle problematiche esposte, il proponente ha dovuto far fronte ad un complesso ed oneroso investimento, anche questo non previsto, per la sostituzione della camera di combustione del forno di incenerimento di Baciacavallo, tra la fine del 2019 ed il 2020, con la contemporanea necessità di smaltire il fango prodotto in impianti terzi;
- conclusasi la "Fase A" è stata avviata la procedura di gara ad evidenza pubblica (in quanto sono previsti finanziamenti pubblici) per la realizzazione dei lavori di adeguamento idraulico dell'impianto di depurazione; la procedura di gara ha avuto uno sviluppo complesso e tempi più lunghi di quelli preventivati, pertanto il proponente ha chiesto una proroga per l'inizio dei lavori al 30 novembre 2021; tale richiesta è stata approvata e il nuovo crono-programma autorizzato dalla Regione Toscana con decreto n. 16.283 del

22/09/2021; in data 26/11/2021 è stata effettuata la consegna lavori per l'adeguamento dell'IDL di Calice alla ditta aggiudicataria;
- in aggiunta alle difficoltà legate all'emergenza sanitaria si sono aggiunte le criticità relative alla sopraggiunta contingenza internazionale, che il proponente ha comunicato con nota 04/04/2022 (prot. GIDA n. 38); la società sta proseguendo i lavori di cantiere cercando contemporaneamente di individuare la procedura adeguata all'aggiornamento dei prezzi, al fine di evitare che, a causa del disequilibrio sinallagmatico dato dall'aumento incessante dei prezzi, l'appaltatore possa eccepire la risoluzione contrattuale per giusta causa;
- la situazione legata all'emergenza sanitaria e alla contingenza internazionale ha causato anche molte difficoltà nel reperimento dei materiali ed ha reso incerti i tempi di consegna degli approvvigionamenti e conseguentemente delle lavorazioni ad essi correlate;
- conseguentemente a quanto sopra esposto la data di conclusione dei lavori di tale lotto, prevista per agosto 2022, subirà uno slittamento previsto per la fine del 2022.

Il nuovo cronoprogramma dei lavori per il secondo lotto della cosiddetta "Fase B", relativo all'efficientamento del processo di depurazione, presentato dal proponente, prevede un tempo di circa 32 mesi, con termine degli interventi previsti nella seconda metà del 2025, ovvero, nello specifico:
- entro 1ª metà del 2023: progettazione esecutiva – verifica e validazione;
- entro i1 primo bimestre 2024: pubblicazione bando e affidamento lavori;
- entro il primo bimestre 2025: esecuzione lavori;
- entro il quarto bimestre 2025: collaudo;
il proponente specifica comunque che l'inizio di esecuzione dei lavori della secondo lotto, verrà comunque disposto a conclusione dei lavori del primo;

in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 786/2017, nella documentazione presentata, il proponente non ha riportato le proprie verifiche effettuate prescrizione per prescrizione;

PARERI E CONTRIBUTI ISTRUTTORI

Il Settore VIA ricorda che la Conferenza dei Servizi istruttoria ha ad oggetto la richiesta di Proroga, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010, dei termini stabiliti nel provvedimento conclusivo della procedimento di VIA di cui alla D.G.R. n. 786 del 24/07/2017, per un periodo pari a cinque anni, relativamente al progetto "*Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice. Comune di Prato*", ai sensi dell'art. 73bis della L.R. 10/2010, proposto da GIDA S.p.A.

Pertanto, ricorda che il procedimento di proroga in esame è volto all'accertamento delle "attuali" condizioni del contesto ambientale e territoriale interessato dall'opera di progetto alla luce del vigente quadro programmatico, di pianificazione ed, in genere, degli atti sopravvenuti a seguito della VIA del 2017, nonché ad una eventuale verifica di ottemperanza delle prescrizioni della VIA.

Inoltre, evidenzia che, come descritto dal proponente nella documentazione allegata all'istanza, i lavori di realizzazione degli interventi previsti nel progetto vigente non si sono ancora conclusi per le motivazioni sopra riportate, pertanto ritiene l'istanza di proroga sufficientemente motivata ai sensi dell'art. 57, comma 1, della L.R. 10/2010;

successivamente il Settore VIA procede a dare conto ai presenti dei contributi tecnici istruttori pervenuti ai fini dell'odierna seduta, comunicando quanto segue:

- il Settore Genio Civile Valdarno Centrale, nel proprio contributo del 24/06/2022, dopo aver esaminato la documentazione tecnica trasmessa dal proponente, comunica che in merito alla richiesta di proroga dei termini di validità della VIA, non vi sono elementi ostativi; il settore ricorda che, con nota prot. n. 35364 del 29/01/2020, è stata rilasciata l'autorizzazione idraulica alla realizzazione delle opere per l'adeguamento dell'emissione E3, nell'ambito della procedura di AIA, accordando complessivi 36 mesi per lo svolgimento dei lavori dalla data di emissione della nota. L'autorizzazione idraulica è quindi ad oggi tuttora valida, non essendo ancora intercorsi i suddetti 36 mesi oltre alla sospensione dovuta all'emergenza sanitaria di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27;

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel proprio contributo del 17/06/2022, rileva quanto segue:
in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) l'area di intervento è classificata a pericolosità da alluvione elevata P3, nella quale, ai sensi dell'art. 7 delle norme di piano la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua);
in riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA) l'area di intervento è afferente al corpo idrico superficiale Torrente Calice, classificato in stato ecologico "scarso" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "sufficiente" al 2027) e in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027) e interessa il corpo idrico sotterraneo della Piana di Firenze, Prato e Pistoia – Zona Prato, classificato in stato chimico "non buono" (con obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2027) e quantitativo "buono" (con obiettivo del mantenimento dello stato "buono");
dovrà quindi essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità;
l'Autorità di Bacino segnala altresì che il progetto di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione "Calice" è stato ricompreso tra le misure del PGA 2021-2027 (Misura 00017); in particolare viene evidenziato che nel PGA tale misura comprende i seguenti interventi:
- misura M0017 – Intervento n. A0097: "Adeguamento dei recapiti fognari agli impianti di Baciacavallo e Calice";
- misura M0017 – Intervento n. A0098: "Trattamento terziario Calice";
- misura M0017 – Intervento n. A0100: "Realizzazione di fognatura separata per il collettamento dei reflui industriali nei Comuni di Prato e Montemurlo all'impianto di depurazione di Baciacavallo e Calice";
- misura M0017 – Intervento n. A0161: "Dismissione IDL Ronco e collettamento reflui verso IDL Calice".

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, nel proprio parere del 27/06/2022, ritiene, ai fini del rilascio della proroga richiesta, di verificare il rispetto della prescrizione della Commissione per il Paesaggio, contenuta nella DGR 786/2017, ovvero:
"*deve essere realizzata una barriera arborea a filare (preferibilmente utilizzando piante di eucalipto) lungo il perimetro dell'area interessata dall'adeguamento impiantistico in esame, compatibilmente con il rispetto delle distanza dall'autostrada e dai corsi d'acqua*";

- ARPAT, nel proprio contributo del 06/07/2022, dopo aver esaminato la documentazione trasmessa dal proponente, evidenzia alcune criticità relative all'impianto di Calice:
- in relazione alla prescrizione n. 14 del verbale della Conferenza di Servizi del 04/05/2017 – Allegato A1, che successivamente è stata modificata con la D.G.R. 746/2019, la finalità della condizione ambientale originaria era quella di far eseguire i lavori per la realizzazione della fognatura industriale di Montemurlo (almeno il 70% entro il 31/12/2018), che alla data odierna non risultano ancora iniziati. Tale intervento avrebbe dovuto essere funzionale a "normalizzare l'entrata in funzione del bypass di testa dell'impianto", in quanto l'alternativa prevista era quella di attivare il "liquamodotto" che unisce Calice con Baciacavallo;
- nonostante Publiacqua S.p.a. dichiari di avere eseguito le opere necessarie alla riduzione delle acque parassite, dalla visione dei report semestrali inerenti il bypass di testa dell'impianto e dalle relazioni tecniche annuali, si evidenzia che permangono portate importanti scolmate dal bypass di testa dell'impianto (per esempio nel 2019 circa 4 milioni di metri cubi a fronte di una portata trattata di circa 9 milioni di metri cubi);
- dai report semestrali e dalla relazione annuale prevista ai fini AIA, si evince che i risultati analitici condotti sui reflui scaricati dal bypass, quando l'attivazione di questo supera le tre ore, presentano delle criticità per i parametri tensioattivi totali, COD e per alcuni metalli quali zinco e rame (sostanze pericolose), le cui concentrazioni superano quanto previsto alla Tab.3, Allegato 5, alla Parte Terza del D.lgs.152/06 per lo scarico in acque superficiali; il dipartimento evidenzia che pur premettendo che il by-pass si dovrebbe attivare con un rapporto di diluizione pari a 1:3 rispetto al periodo di secca e che lo

scarico del by-pass non è comunque soggetto a limiti ed è stato autorizzato in via provvisoria, ai sensi dell'art. 25, comma 5, della L.R. 20/2006, fino a conclusione dei lavori previsti nell'Accordo di programma siglato nel 2015, il rapporto di diluizione a cui si attiva il bypass non sarebbe sufficiente a garantire il rispetto dei limiti allo scarico previsti dalla norma, anche in considerazione del fatto che i reflui industriali transitanti nella pubblica fognatura sono ammessi con limiti in deroga molto superiori rispetto alla suddetta tab. 3;

in conclusione, il dipartimento è favorevole alla concessione della proroga, pur ritenendo che l'esecuzione dei lavori dovrebbe avere massima priorità.

In data odierna, per le vie brevi, Arpat ha anticipato un'ulteriore precisazione che riporta: "*... se il presente procedimento intende approvare anche il nuovo cronoprogramma lavori sia sulla prima attività fase B (aumento capacità idraulica prevista già con proroga all'agosto 2022 - rif. ns. prot. 97493 del 16/12/2021) sia sulla seconda fase che agisce sulla depurazione biologica, si ritiene che tale approvazione necessiti di una più approfondita discussione con assicurazione da parte dell'azienda sulla capacità già dei primi lavori ad assicurare la gestione dell'impatto dello scarico del by pass o differentemente sulle ulteriori attività da porre immediatamente in atto perché ciò avvenga anche in considerazione del fatto che l'accordo di programma cui si faceva riferimento nella VIA in esame è attualmente scaduto…*".

- il Settore Autorizzazioni Ambientali, nel proprio contributo del 07/07/2022, evidenzia che "*in relazione alla proroga dei termini della pronuncia di compatibilità ambientale del progetto in oggetto questo Settore, condividendo il contributo di ARPAT Dipartimento di Prato, rilevata la criticità dello scarico del by pass di testa in relazione alla qualità del refluo e rilevato che l'Accordo di programma di cui alla DGRT 656 del 25/05/2015 "Accordo Attuativo dell'Aggiornamento dell'Accordo di programma quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV integrativo per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano" è in corso di ridefinizione, prendendo atto della necessità dell'allungamento formale dei tempi di valenza della delibera di VIA, ritiene che:*

- *l'esecuzione dei lavori dovrebbe avere massima priorità;*
- *GIDA S.p.A. deve presentare, per quanto possibile, un proposta di gestione del by pass al fine di ridurne l'attivazione, almeno per il tempo transitorio fino alla completa realizzazione del progetto;*
- *i previsti allacci degli agglomerati di Agliana per la dismissione degli impianti di depurazione di Ronco e Salceto dovranno essere rimandati fino alla completa realizzazione del progetto;*
- *Si ricorda che risulta aperto un procedimento di rilascio dell'AIA per l'attività 6.11 come attività principale e 5.3 come attività secondaria*".

- Publiacqua S.p.a., nel proprio contributo del 07/07/2022, evidenzia che: "*...Il Gestore ha operato una serie di interventi sulla rete fognaria di riferimento che adduce all'impianto di depurazione del Calice, gli stessi hanno permesso una concreta riduzione delle portate in arrivo allo stesso.*
Per quanto sopra sono state eseguite una serie di analisi in merito, la prima nel triennio 2014-2016 dove gli interventi non erano stati realizzati e la seconda nel quinquennio 2017-2021 dove sono stati avviati e conclusi molti progetti del Master Plan fognario Montemurlo-Agliana approvato da tutti gli Enti locali nella primavera del 2015 (Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, GIDA e tutti i comuni coinvolti). Nella seconda fase si è riscontrato un efficientamento del sistema con un recupero complessivo di 11,3 milioni di mc pari ad un recupero medio annuale di circa 2,3 milioni di mc.
I risultati di quanto descritto sono stati raggiunti con la somma di una serie di interventi realizzati che di seguito si elencano.
Opere principali

- *Scolmatore Palarciano: Realizzazione di paratoia;*
- *Scolmatore Mazzone: Adeguamento dell'opera idraulica;*
- *SOF Mazzaccheri: Rinnovamento e potenziamento dell'impianto.*

Opere minori

- *Impermeabilizzazione del condotto di scarico della Cassa di espansione del Torrente Stregale, (A1) sostituzione di una porzione di rete fognaria mista presente in Via Roma;*
- *Soppressione dell'infiltrazione nella rete fognaria afferente la cassa di espansione del Torrente*

Funandola;
- *Soppressione dell'interferenza del Torrente Funandola con lo scolmatore di Via Carducci;*
- *Soppressione dell'interferenza del Torrente Stregale con lo scolmatore di Via Buozzi;*
- *Soppressione dell'interferenza tra la fognatura bianca presente in Via Montalese e la fognatura mista presente in Via Bramante;*
- *Potenziamento della rete fognaria mista presente in Via Michelangelo.*

Si rende noto che alcuni interventi, non citati nell'elenco (nuovo Sollevamento Parugiano e nuovo Sollevamento Agnaccino) sopra riportato, sono in fase di realizzazione avanzata e sarà priorità del Gestore portare a compimento quanto in programma in modo da garantire la massima efficienza del sistema fognario e dell'impianto di depurazione.
In conclusione si rende nuovamente manifesta la volontà del Gestore e l'urgenza di dismettere i depuratori di Ronco e Salceto (i cui lavori sono conclusi ormai da un anno e in attesa del via libera della Regione Toscana) per collettare gli stessi verso il depuratore del Calice auspicando che si possa arrivare ad una celere soluzione.
In relazione al procedimento in oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole e conclusi i lavori della conferenza si richiede l'inoltro del relativo verbale".

DISCUSSIONE

Dall'istruttoria finora svolta e dai pareri e contributi pervenuti è emerso che vi sono alcuni aspetti da approfondire e/o da chiarire. In particolare:
- nella documentazione del proponente non è presente una disamina delle condizioni ambientali contenute nella D.G.R. 786/2017, aggiornata con D.G.R. 746/2019, presentando la documentazione necessaria ad una verifica di ottemperanza delle prescrizioni ivi contenute;
- nella documentazione del proponente non è presente una relazione che dia conto degli effetti reali quali-quantitativi prodotti sull'impianto di Calice dovuti ai lavori realizzati da Publiacqua sulla fognatura afferente all'impianto stesso ed i relativi effetti sull'attivazione del bypass;

Terminata l'illustrazione dei contributi istruttori acquisiti agli atti, il Settore VIA dà la parola ai presenti per gli eventuali interventi;

Il Settore Autorizzazioni Rifiuti, segnala, per quanto di competenza, di non aver motivi ostativi al rilascio di una proroga della pronuncia di VIA a condizione che sia ipotizzata la chiusura dei lavori sull'IDL con data certa e si fa presente che un aggiornamento del cronoprogramma ha conseguenze dirette sull'attuale AIA di competenza del Settore Autorizzazioni Rifiuti in quanto il cronoprogramma degli interventi è strettamente legato alla gestione dei rifiuti in termini quantitativi e qualitativi. Attualmente il mancato rispetto della scadenza di Agosto 2022 per la conclusione dei lavori sull'IDL comporta a GIDA di tornare a gestire i soli rifiuti di cui alla Fase A e nei quantitativi di cui alla fase A della DGRT 786/2017 e successive modifiche ed integrazioni.
Per quanto attiene la valutazione dei benefici sul by pass dell'impianto conseguenti agli interventi di Publiacqua sulla fognatura, si ricorda che ad oggi ha portato a modificare l'AIA di Calice solo al fine del collettamento degli scarichi diretti, ovvero attualmente non depurati e recapitanti nel corpo idrico recettore, dell'agglomerato del Comune di Agliana (PT).

Publiacqua S.p.a., conferma il contributo trasmesso e riportato a verbale, sommariamente descrive la metodologia e si rende disponibile a condividere le valutazione eseguite e fornire la metodologia utilizzata per quantificare il beneficio ottenuto in termini di riduzione delle portate in arrivo a Calice.

Il Proponente, precisa che il bypass funziona anche da salvaguardia idraulica della rete fognaria e quindi una sua riduzione potrebbe comportare un aggravio del rischio sulla rete stessa.

Il settore VIA chiede a Gida notizie in merito ai lavori per realizzare la fognatura separata.

Il Proponente fa presente che Gida non è il soggetto esecutore di tale intervento. Il proponente, inoltre, si rende disponibile ad allacci diretti di tipo produttivo sempreché ci sia il soggetto che realizza l'allaccio di tali

utenze all'impianto di Calice.

Alla luce della discussione fin qui svolta e dai pareri/contributi fino ad oggi pervenuti, i presenti rilevano la necessità di:

- acquisire chiarimenti emersi in sede di CdS da parte del proponente;
- acquisire un parere/contributo dei seguenti Soggetti che non si sono ancora espressi nel presente procedimento:
  - Consorzio Progetto Acqua S.p.A., in merito agli aspetti legati alla realizzazione della fognatura separata;
  - Settore regionale Servizi Pubblici locali, Energia, inquinamenti e bonifiche, in merito agli aspetti legati al nuovo Accordo di Programma;
- proseguire le valutazioni in merito alla compatibilità ambientale del progetto.

La Conferenza chiede al proponente di fornire i chiarimenti richiesti nel presente verbale e come emersi dai contributi e pareri fino ad oggi pervenuti, entro il **31 agosto 2022** salvo richiesta di proroga motivata.

PER TUTTO QUANTO SOPRA esposto, visto e considerato, i presenti decidono di **sospendere e aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi** ad una successiva riunione che verrà convocata con separata nota a cura del Settore VIA successivamente al ricevimento dei chiarimenti da parte del proponente.

Del presente verbale viene data lettura da parte del Settore VIA ai presenti che lo confermano e viene disposto di inviare il verbale tramite e-mail per l'acquisizione della firma digitale per le parti in cui sono stati presenti.

Non essendovi null'altro da discutere, il Settore VIA conclude i lavori della Conferenza alle ore 12:11.

Firenze, 07 Luglio 2022

I Partecipanti alla Conferenza	Firma
Nicola Stramandinoli	firmato digitalmente
Sebastiano Benedetti	firmato digitalmente

La Responsabile del Settore VIA
Arch. Carla Chiodini
(firmato digitalmente)

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS

CONFERENZA DI SERVIZI
(artt. 14 e segg. della L. 241/90 , L.R. 40/2009)

Riunione del 14 ottobre 2022

Oggetto: L.R. 10/2010, art. 57. Proroga dei termini della D.G.R. n. 786 del 24/07/2017 di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "*Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice*", nel Comune di Prato, Proponente: GIDA S.p.a.

Richiamato integralmente il verbale della prima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 07/07/2022 unitamente ai contributi istruttori ed ai pareri in essi richiamati;

Ricordata la riunione del 07/07/2022 che si è conclusa con l'aggiornamento dei lavori ad una nuova seduta, in ragione della rilevata necessità di acquisire da parte del Proponente ulteriore documentazione di chiarimento, che il Proponente si è impegnato durante il corso della seduta a trasmettere entro il 31/08/2022;

Preso atto che, successivamente alla chiusura della seduta del 07/07/2022:

il Settore VIA, in data 12/07/2022, con nota prot. n. 278876, ha trasmesso al Proponente ed ai soggetti competenti il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 07/07/2022;

il Proponente, con n. 6 PEC del 31/08/2022, assunte agli atti del protocollo regionale con n. 333064, n. 333073, n. 333079, n. 333082, n. 333095 e n. 333097, ha trasmesso documentazione al fine di illustrare con maggiore chiarezza gli aspetti emersi durante la sopra citata seduta del 07/07/2022;

con nota del 02/09/2022 (prot. n. 336592), il Settore VIA ha convocato per il giorno 11/10/2022, ai sensi dell'art.14, comma 1, della L. 241/1990, la seconda seduta della Conferenza di Servizi Istruttoria, al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento di proroga dei termini in parola, nonché acquisire gli elementi informativi e le valutazioni dei seguenti Soggetti interessati:

- Comune di Prato
- Comune di Montemurlo
- Provincia di Prato
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
- AIT - Conferenza Territoriale n.3 – Medio Valdarno
- Azienda USL Toscana centro - Dip.to della Prevenzione di Prato
- Arpat - Dip.to di Prato
- Publiacqua S.p.a.
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- IRPET
- Consorzio Progetto Acqua S.p.a.

e dei seguenti settori regionali:

- Settore "Autorizzazioni Integrate Ambientali"
- Settore "Autorizzazioni Uniche Ambientali"
- Settore "Autorizzazioni Rifiuti"
- Settore "Servizi pubblici locali, Energia, Inquinamento Atmosferico"
- Settore "Sismica"

- Settore "Tutela della natura e del mare"
- Settore "Genio Civile Valdarno Centrale"
- Settore "Tutela Acqua, Territorio e Costa"
- Settore "Pianificazione del Territorio"
- Settore "Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio"

ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 6, della L. 241/1990 è stata altresì invitata la Società Proponente GIDA S.p.A.

ai sensi della L.R. 40/2009 art. 25 comma 3-*bis*, dell'odierna seduta della Conferenza di Servizi è stato dato avviso sul sito *web* della Regione Toscana. A seguito di detta pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Dato altresì atto che l'odierna seduta di Conferenza avente luogo in data 14/10/2022, avviene in videoconferenza, ed è stata aperta alle ore 10:10 dal Responsabile della PO Ing. Alessio Nenti, delegato dalla Responsabile del Settore VIA Arch. Carla Chiodini, che ha verificato la validità delle presenze, nonché delle deleghe prodotte, con i seguenti risultati:

Soggetto/Ente/Settore	Rappresentante	Funzione
Arpat	Sandra Botticelli	Responsabile
Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali e Settore AUA	Simona Migliorini	Responsabile
Settore Servizi Pubbl. Loc., Energia e Inquinamento atmosferico	Riccardo Grifoni	Delegato
Publiacqua	Francesco Tabani	Responsabile

sono presenti in rappresentanza del Proponente GIDA SpA: Daniele Daddi, Elena Bettazzi;

sono infine presenti i funzionari regionali Marcello Bessi del Settore VIA; Cristina Capannoli del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali; Luca Gentilini per il Settore AUA;

per il Consorzio Progetto Acqua è presente Alessio Bitozzi.

A seguito della convocazione dell'odierna riunione di Conferenza dei Servizi sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:
- Settore Genio Civile Valdarno Centrale (prot. n. 380266 del 06/10/2022);
- Azienda USL Toscana centro (prot. RT n. 369795 del 29/09/2022);
- Settore Autorizzazione Rifiuti (prot. RT n. 0389279 del 12/10/2022);
- Arpat (prot. RT n. 0391041 del 13/10/2022);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato (prot. RT n. 389774 del 13/10/2022);

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

La documentazione depositata dal Proponente consiste in un elaborato di sintesi di risposta alle richieste di chiarimento emerse durante la prima seduta della conferenza di servizi del 07/07/2022 e in una serie di allegati relativi alle varie tematiche, ovvero:
- allegato 1: valutazioni impatto acustico cantieri;
- allegato 2: proposta monitoraggio flora, fauna ed ecosistemi;
- allegato 3: risultati del monitoraggio ante-operam sul Torrente Ombrone;
- allegato 4: relazioni annuali del monitoraggio sul lago Pantanelle anni 2017-2018-2019-2020-2021;
- allegato 5: nota in merito alla prescrizione n. 12;
- allegato 6: note di richiesta di aggiornamento del cronoprogramma dei lavori I lotto Fase B;
- allegato 7: nota con proposta progettuale della barriera arborea;
- allegato 8: analisi della correlazione tra pioggia e volumi in ingresso al depuratore di Calice redatta da Publiacqua S.p.a. anni 2014 – 2020;

Il Proponente ha effettuato una disamina delle condizioni ambientali contenute nella D.G.R. 786/2017, aggiornata con D.G.R. 746/2019, dalla quale, in relazione ad ogni singola prescrizione, emerge in sintesi quanto segue (i numeri delle prescrizioni sono relativi all'Allegato A1 alla D.G.R. n. 786/2017 - verbale

della Conferenza di Servizi del 04/05/2017):

- prescrizione sul rumore in fase di cantiere:

1. Prima dell'inizio dei lavori, la ditta cui saranno affidati i lavori deve presentare ad Arpat una valutazione dettagliata di impatto acustico comprensiva della caratterizzazione acustica di tutti i mezzi rumorosi utilizzati nonché, ovviamente, della stima del rumore ambientale in prossimità dei recettori; in caso si evidenzino superamenti dei valori limite di legge (D.P.C.M. 14.11.97), dovrà essere previsto la messa in opera delle appropriate mitigazioni acustiche (ad es. installazione di barriere mobili, modalità operative e/o gestionali delle lavorazioni, ecc.). Successivamente, se necessario, si dovrà procedere alla richiesta di deroga ai valori limite per attività temporanea secondo quanto previsto dal DPGRT n. 2/R del 08.01.2014;

il Proponente ha presentato le valutazioni di impatto acustico nel 2017 (per la fase A di lavori sull'ITL) e nel 2022 per la fase B sui lavori di adeguamento idraulico dell'IDL. In entrambi i casi non sono necessarie richieste di limiti in deroga per la fase di cantiere;

- prescrizioni sulla componente flora, fauna ed ecosistemi:

2. Deve essere eseguita una campagna di monitoraggio nelle fasi ante e post operam adeguamento IDL sul Torrente Ombrone in una sezione a valle ed in una a monte del Torrente Bagnolo-Bardena. Il monitoraggio deve prendere in considerazione gli indicatori del D.M. 260/2010 per lo stato ecologico, ed in modo particolare:

- *elementi di qualità biologica (EQB) (macroinvertebrati, diatomee ecc.);*
- *elementi fisico - chimici: ossigeno, nutrienti a base di azoto e fosforo, che compongono il livello di inquinamento da macrodescrittori (LIMeco);*
- *elementi chimici: inquinanti specifici di cui alla Tab. 1/B del DM 260/2010.*

La fase ante operam dovrà iniziare entro 3 mesi dal rilascio dell'atto autorizzativo e si dovrà concludere al termine della fase di adeguamento dell'ITL o comunque dopo 1 anno dall'avvio del monitoraggio.

La fase post operam dovrà iniziare entro 3 mesi dal termine della fase di collaudo ed avviamento dell'adeguamento dell'impianto di depurazione acque reflue urbane ed avrà durata pari ad 1 anno.

Il monitoraggio sul torrente Ombrone deve essere eseguito per un triennio dalla fine della esecuzione dei lavori. Gli esiti di detto monitoraggio dovranno essere trasmessi ad Arpat.

3. Deve essere eseguito il monitoraggio della fauna protetta presente nell'area del lago Pantanelle, a rischio di contaminazione a seguito di un eventuale peggioramento della qualità delle acque defluenti nel f. Calicino, le cui acque dovranno al contempo essere monitorate secondo le specifiche modalità e frequenze da concordare con Arpat;

4. il monitoraggio faunistico, le cui relazioni, firmate da tecnici qualificati, dovranno essere trasmesse in via ufficiale e annualmente al Settore Tutela della Natura della Regione, dovrà:

- *seguire le indicazioni del Manuale ISPRA n. 141/2016;*
- *iniziare prima dell'inizio dei lavori e perdurare fino all'anno successivo rispetto all'entrata a regime di tutte le modifiche e adeguamenti impiantistici e di processo previsti nel progetto;*
- *prendere in considerazione le specie animali protette ai sensi delle norme vigenti (LR 30/15; DPR 357/97; Direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli"; art. 2 L. 157/92), limitando l'attenzione a quelle più direttamente legate agli ambienti umidi appartenenti ai seguenti taxa: Anfibi, Rettili, Pesci, Uccelli, Molluschi, Artropodi, con particolare riferimento alle specie elencate nel formulario standard Natura 2000 del SIC/ZPS;*

5. qualora si riscontri un oggettivo peggioramento delle condizioni di conservazione delle popolazioni animali protette nel lago di Pantanelle e nel caso in cui si determini con ragionevole certezza che tale peggioramento sia imputabile agli scarichi idrici del potenziato impianto di Calice, ovvero alle deroghe ai limiti tabellari di scarico connesse alle fasi di cantiere, il Proponente dovrà provvedere a modificare l'attuale sistema di adduzione idrica del laghetto affinché l'acqua, anziché riversarvisi direttamente dal f. Calicino, vi pervenga dopo essere passata attraverso un sistema di fitodepurazione, da realizzarsi a monte del lago Pantanelle. Tale sistema non dovrà interessare le aree ove vegetino specie di flora particolarmente protette;

6. in relazione ai risultati del monitoraggio di cui sopra, sia predisposto un protocollo di gestione del sistema di adduzione delle acque dal f. Calicino al lago di Pantanelle da concordare con il Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana;

il Proponente ha iniziato il monitoraggio ante operam sul Torrente Ombrone nel 2017, per una durata di un anno, trasmettendo sia la proposta di monitoraggio (settembre 2017), che i risultati del medesimo (novembre 2018); secondo tale documentazione relativa al primo anno di monitoraggio, il Proponente evidenzia che non vi sono impatti dovuti alle fasi di cantiere; il monitoraggio post operam sarà avviato entro tre mesi successivi alla fase di collaudo e adeguamento finale;
il Proponente nel mese di ottobre 2017 ha iniziato il monitoraggio sul Lago Pantanelle (biomonitoraggio della fauna e monitoraggio chimico delle acque in ingresso al lago); la proposta di monitoraggio è stata trasmessa nel settembre 2017 nella medesima nota sopra citata relativa al Torrente Ombrone; tutte le attività svolte sono riportate annualmente nella Relazione redatta ai fini AIA (ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6, del d.Lgs. 152/2006); anche in questo caso il Proponente evidenzia che non vi sono impatti dovuti alle fasi di cantiere;

- prescrizioni sulla componente atmosfera – impatto odorigeno:

7. A conclusione dei lavori di realizzazione delle opere previste, dovranno essere effettuate opportune misure odorimetriche sia nella fase di messa a regime che nella successiva fase di esercizio dell'impianto in oggetto. Le misure dovranno essere eseguite in accordo con quanto indicato nelle Linee Guida della Regione Lombardia con particolare riferimento all'Allegato 2 – paragrafo 5.4.2 (Sorgenti Areali Passive).

8. Le misure odorimetriche dovranno essere estese anche ai punti di scarico e pretrattamento bottini, area di movimentazione mezzi di trasporto rifiuti, zona adibita alla sportellatura e lavaggio autobotti.

9. Dovranno essere resi disponibili i rapporti di prova relativi alle citate misure odorimetriche.

10. A partire dal quadro emissivo complessivo restituito dalle citate misure, dovranno essere ripetute le simulazioni modellistiche già effettuate in modo da stimare l'impatto olfattivo sui recettori e consentire una verifica circa l'eventuale necessità di ulteriori interventi di mitigazione. Le simulazioni dovranno essere effettuate tenendo conto della copertura delle vasche e delle emissioni dello scrubber che si intende installare. Gli esiti di dette simulazioni dovranno essere trasmesse ad Arpat.

come previsto dalle prescrizioni stesse, il Proponente prevede di effettuare quanto indicato dalle prescrizioni a valle di tutti i lavori programmati, seguendo le indicazioni delle specifiche Linee Guida della regione Lombardia in materia di emissioni odorigene;

- prescrizioni relative alla componente ambiente idrico:

11. Prima dell'inizio dei lavori GIDA SpA dovrà provvedere ad installare un misuratore di portata per il bypass dotato di un sistema di registrazione.

12. Nel report annuale, previsto in AIA, dovrà essere indicato l'andamento delle portate di bypass in relazione alle portate totali in ingresso con la valutazione dei risultati.

13. La ditta dovrà installare un sistema di misura e registrazione delle portate con conservazione dei dati nel tempo che registri: la portata di sollevamento, la portata inviata alla vasca di equalizzazione con registrazione del livello vasca, la portata inviata al trattamento biologico attraverso la vasca di equalizzazione o per invio diretto, portata dello scarico, portata del bypass con tempi di attivazione, portata dello scarico tra ITL e IDL. Il sistema di misurazione delle portate di cui sopra deve registrare i dati di portata in funzione del tempo, con registrazione dei dati misurati e deve essere di facile consultazione al momento del controllo dell'impianto.

14. GIDA SpA all'interno della Relazione Tecnica prevista ogni anno ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6, del D.Lgs. 152/2006, fornisca un aggiornamento complessivo dell'attivazione del by-pass di testa con i dati del monitoraggio quali-quantitativo.

14bis. Nel caso di ridotta capacità di trattamento dell'IDL Calice, inferiore a 1700 mc/h nello stato attuale e 2130 mc/h nella fase a regime dopo conclusione dei lavori di adeguamento, dovuta a guasti o a lavori, che provochi l'attivazione del bypass di testa dell'impianto, GIDA dovrà interrompere il trattamento dei rifiuti nell'ITL e interrompere lo scarico tra ITL e IDL al fine di non diminuire la capacità di trattamento dell'impianto di depurazione. Sono fatti salvi i casi di riduzione della capacità di trattamento contenuta nel limite del 15% e per un periodo massimo di 15gg.

14ter. Dopo un anno dalla conclusione dei lavori di adeguamento dell'IDL di Calice, GIDA dovrà inviare una relazione tecnica descrittiva di tutti gli interventi da essa eseguiti per la riduzione delle attivazioni del bypass e la valutazione della loro efficacia. All'interno della stessa relazione saranno riepilogati gli interventi eseguiti dal Consorzio Progetto Acqua sulla rete di Montemurlo (PO). Sulla base degli esiti di tali valutazioni, GIDA dovrà provvedere a dare avvio a tutte le operazioni necessarie al fine di ridurre l'entrata in funzione del bypass di testa all'impianto attraverso la derivazione delle portate in

eccedenza all'impianto di Baciacavallo ovvero altra operazione/soluzione tecnica di pari o migliore efficacia.

15. *Prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà puntualizzare le tempistiche di adeguamento dell'impianto con indicazione della data di attivazione della portata di trattamento pari a 2130 mc/h.*
16. *Durante la fase di cantiere, nel caso di fuori limite per i parametri COD, Ntot e Ptot, e di conseguenza nel caso di ricorso a deroghe per detti parametri, GIDA SpA deve dimezzare i rifiuti trattati nell'ITL già dal primo giorno di applicazione dei limiti in deroga. Se nei sette giorni successivi continuassero ad essere applicate le deroghe allo scarico, dall'ottavo giorno dovrà essere bloccato il trattamento di rifiuti nell'ITL e quindi bloccato lo scarico tra ITL e IDL.*
17. *Le deroghe ai limiti di scarico per i parametri N tot e P tot devono essere previste come valori puntuali e non come medie annuali.*
18. *GIDA SpA non dovrà esprimere parere favorevole all'accettazione di reflui provenienti da agglomerati attualmente serviti da depuratore. Il collettamento di tali reflui potrà essere ammesso successivamente alla realizzazione della fognatura industriale separata e agli interventi per la riduzione di acque parassite convogliate dalla fognatura o comunque successivamente ad interventi finalizzati a garantire la regolare attivazione del bypass di testa. Solo a seguito della verifica dell'efficacia della riduzione delle acque parassite nella fognatura di Montemurlo conseguente ai lavori di Publiacqua e della regolare attivazione del bypass di testa dell'impianto di Calice, potrà essere consentito l'incremento di carico sia volumetrico che inquinante nella fognatura afferente all'impianto, dovuto ai reflui provenienti da agglomerati attualmente serviti da depuratore di cui sopra.*

n. 11: è presente un misuratore di portata sulla tubazione del by-pass in testa all'impianto;
n. 12: i dati richiesti sull'andamento delle portate di by-pass e la relativa valutazione sono presenti nelle Relazioni annuali a fini AIA;
n. 13: i dati richiesti nella prescrizione sono disponibili e visionabili dagli enti in occasione di verifiche e sopralluoghi;
n. 14 (prescrizione modificata con delibera n. 746/2019): i dati quali-quantitativi relativi all'attivazione del by-pass sono trasmessi con frequenza semestrale e allegati alla relazione annuale a fini AIA;
n. 14bis: il Proponente specifica che si sono verificati guasti significativi che hanno causato lunghe fermate di una sezione del trattamento terziario per ragioni esterne alla propria volontà e che il contributo idraulico dello scarico dell'ITL è molto limitato (2% circa sulla massima portata trattabile), con un conseguente effetto sul by-pass trascurabile; per questo motivo il Proponente chiede che, in attesa del completamento dei lavori, la condizione finale della prescrizione 14 bis venga modificata nel modo seguente: "*Sono fatti salvi i casi di riduzione della capacità di trattamento contenuta nel limite del 15%* ***o*** *per un periodo massimo di 15gg*";
il Proponente chiede altresì che al termine dei lavori la prescrizione n. 14 bis venga riformulata nel modo seguente: "*A seguito della conclusione di adeguamento idraulico dell'IDL, con la massima capacità di trattamento pari a 2.130 mc/h, nel caso di ridotta capacità di trattamento, inferiore a 1.700 mc/h, dovuta a guasti o a lavori, che provochi l'attivazione del by-pass di testa dell'impianto, GIDA dovrà interrompere lo scarico tra ITL e IDL. Sono fatti salvi i casi di riduzione della capacità di trattamento contenuti in un massimo di 15 gg*";
n. 15: le tempistiche di adeguamento previste nella prescrizione hanno subito degli aggiornamenti che sono sempre stati comunicati agli enti e che sono stati riportati negli aggiornamenti AIA;
n. 16 e n. 17: durante le fasi di cantiere che si sono svolte fino ad oggi, non è mai stato necessario ricorrere a richieste di deroghe; il Proponente prevede, tuttavia, che tali richieste saranno necessarie nel secondo lotto della Fase B (interventi sulla sezione biologica) come già indicato nella documentazione di progetto;
n. 18: il Proponente ha sempre ribadito il sussistere di tale prescrizione, in modo particolare in seguito alle richieste di Publiacqua di dismettere gli impianti di Ronco e Salceto;

<u>- prescrizioni relative alla componente paesaggio:</u>

19. *Deve essere realizzata una barriera arborea a filare (preferibilmente utilizzando piante di eucalipto) lungo il perimetro dell'area interessata dall'adeguamento impiantistico in esame, compatibilmente con il rispetto delle distanze dall'autostrada e dai corsi d'acqua.*

Il Proponente ha effettuato una disamina di tutti gli aspetti vincolistici e progettuali relativi all'area in oggetto ed ha sviluppato una proposta di intervento conforme agli strumenti urbanistici del Comune di Prato (che non prevedono, tra l'altro, la possibilità di impiegare piante di eucalipto, al cui posto viene proposto l'impiego di salice bianco o pioppo nero); il Proponente chiede una esplicita validazione del progetto presentato e che la realizzazione di quanto previsto dalla suddetta prescrizione sia prevista per la fine dei

lavori; il Proponente evidenzia, comunque, che in relazione ai vincoli presenti, solo poche aree potranno essere destinate ad ospitare una barriera arborea;

per quanto riguarda la questione relativa agli effetti reali quali-quantitativi prodotti sull'impianto di Calice dovuti ai lavori realizzati da Publiacqua sulla fognatura afferente all'impianto stesso ed i relativi effetti sull'attivazione del bypass, il Proponente trasmette un documento redatto da Publiacqua S.p.a. "*Analisi della portata giornaliera in arrivo al depuratore di Calice dalla fognatura di Montemurlo – Revisione aggiornata con i dati completi di GIDA al 31 dicembre 2020*", nel quale sono correlate le portate in arrivo all'impianto con le piogge ricadenti nel bacino di fognatura di Montemurlo; da questo documento si evince che rispetto alle osservazioni relative agli anni 2014, 2015 e 2016, a partire dal 2017 si assiste ad una diminuzione del rapporto tra portata in arrivo all'impianto (espressa in m^3/anno) e pioggia caduta nel bacino (espressa in mm/anno): nel 2017 il valore atteso di portata era pari a 14,7 milioni di m^3, mentre il dato reale è stato pari a 11,8 milioni di m^3, con un recupero idrico pari a circa 2,8 milioni di m^3; nel 2018 il recupero è stato pari a 1,4 milioni di m^3; nel 2019 è stato 2,79 milioni di m^3 e nel 2020 è stato pari a 2,64 milioni di m^3;

PARERI E CONTRIBUTI ISTRUTTORI

- il Settore Genio Civile Valdarno Centrale, nel proprio contributo del 06/10/2022 evidenzia che nel progetto presentato dal Proponente in ottemperanza alla prescrizione di carattere paesaggistico è prevista la piantumazione di una siepe entro la fascia di rispetto di 10 metri dal piede dell'argine esterno del fosso Calice; il settore ricorda che l'eventuale realizzazione della siepe, così come ogni opera che insiste nella fascia di larghezza di 10 metri dal piede dell'argine esterno del fosso Calice e del fosso Calicino, appartenenti entrambi al reticolo idrografico individuato con la L.R. 79/2012 e aggiornato con D.C.R.T. 81/2021, è soggetta al regime autorizzativo di cui al D.P.G.R. 42/R/2018;

- l'Azienda USL Toscana centro, nel proprio contributo del 29/09/2022, vista la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente successivamente alla seduta della conferenza dei servizi del 07/07/2022, prescrive che i risultati del monitoraggio e delle simulazioni modellistiche relative all'impatto odorigeno (di cui al paragrafo 2.1.3 del documento "Nota tecnica proroga VIA Calice Integrazioni"), siano trasmesse anche al Dipartimento della Prevenzione di Prato;

- **Arpat**, nel proprio contributo del 13/10/2022 evidenzia alcune criticità, come di seguito elencato:
• il Torrente Ombrone, a valle dell'immissione dell'effluente dell'IDL/ITL Calice (Staz. MAS 130), presenta uno stato ecologico "cattivo" ed uno stato chimico "non buono", parametri che non rispettano gli obiettivi di qualità previsti dal Piano di Gestione delle Acque; per questo motivo il dipartimento di Prato ritiene necessario effettuare gli interventi previsti nel minor tempo possibile; in attesa del completamento dei lavori di progetto, ritiene altresì necessario che oltre ad assicurare tutti gli accorgimenti possibili, anche in fase di cantiere, al fine di evitare effetti negativi sui corpi idrici recettori, il Proponente, analogamente a quanto già realizzato nel 2017 (vedi Piano di Monitoraggio GIDA di cui al prot. GIDA n. 328/SF del 21.09.2017 e smi – Prot. Arpat n.65365 del 21.09.2017), debba predisporre un idoneo Piano di Monitoraggio atto a valutare l'impatto dell'impianto e quindi delle varie fasi di realizzazione delle opere previste, sui corpi recettori; detto Piano dovrà essere concordato con Arpat, al fine di individuare gli indicatori da rilevare e la tempistica di monitoraggio;
• in relazione all'impatto odorigeno dell'impianto, il Proponente prevede di effettuare quanto previsto al punto 2.1.3 del documento "Nota tecnica proroga VIA Calice Integrazioni", a valle di tutti i lavori programmati; tenuto conto della presente istanza di proroga, Arpat ritiene che sia utile prevedere da subito l'esecuzione del monitoraggio odorigeno, con le medesime modalità che il Proponente utilizza per l'impianto di Baciacavallo, al fine di valutare sia l'eventuale introduzione di nuovi rifiuti nell'ITL, che già ha creato in passato dei problemi, sia per monitorare i punti di maggior impatto odorigeno delle diverse sezioni di trattamento rifiuti e di depurazione reflui, anche in considerazione delle segnalazioni che soprattutto nel periodo estivo si hanno nel merito; il dipartimento chiede quindi che il Proponente presenti un piano di monitoraggio che verrà valutato dal dipartimento;
• in relazione alla richiesta di modifica della prescrizione n. 14 bis, di cui alla D.G.R. 746/2019, avanzata dal Proponente in seguito al "*susseguirsi di guasti significativi che hanno portato a conseguenti lunghe fermate di una sezione del trattamento terziario per ragioni esterne alla volontà dell'Azienda*", Arpat ritiene che il Proponente effettui una valutazione approfondita su tali ripetuti eventi, allo scopo di evitare che tali evenienze si verifichino o che comunque vi siano sufficienti ridondanze o procedure atte a gestirle e soprattutto a contenere i problemi conseguenti sull'ambiente;

• in relazione agli effetti prodotti dagli interventi realizzati da Publiacqua S.p.a., il dipartimento prende atto dei dati forniti, tuttavia evidenzia che le portate scolmate dal by-pass di testa sono ancora rilevanti e presenta un confronto con quanto avviene all'impianto di Baciacavallo:
- nel IDL di Baciacavallo sono stati trattati nel 2021 circa 31,3 milioni di m^3 di reflui, a fronte di circa 2,6 milioni di m^3 scolmati dal bypass, con un'incidenza percentuale di circa 8%;
- nel IDL di Calice sono stati trattati nel 2021 circa 10,3 milioni di m^3 di reflui, a fronte di circa 2,8 milioni di m^3 scolmati dal bypass, con un'incidenza percentuale di circa 27%;

Arpat evidenzia inoltre che anche da un punto di vista qualitativo gli scarichi del by pass di Calice continuano a presentare le criticità che erano già emerse nel contributo precedente, come riportato nel verbale della seduta del 07/07/2022;
Il dipartimento rileva quindi la necessità, oltre a prevedere un monitoraggio sul corpo idrico come sopra accennato, di mantenere le prescrizioni rilasciate nel provvedimento di VIA, che prevedono che non vi possa essere il convogliamento di ulteriori reflui, attualmente trattati in depuratori gestiti da Publiacqua, verso l'impianto di Calice, in assenza delle "normalizzazioni delle portate di bypass", che dipendono sia dalle attività che dovrà effettuare il Proponente per ampliare la capacità dell'impianto, ma anche dalla qualità e dalla quantità delle acque afferenti all'impianto stesso, aspetto quest'ultimo sul quale GIDA S.p.a. non appare il soggetto che può direttamente intervenire;

- il Settore Autorizzazioni Rifiuti, nel proprio contributo del 13/10/2022 non rileva motivi ostativi alla concessione della proroga dei termini del provvedimento di VIA di cui alla D.G.R. 786/2017; in merito all'aggiornamento del cronoprogramma presentato dal Proponente, il Settore rileva che sussistono implicazioni tecniche e gestionali sull'AIA vigente di propria competenza, in quanto tale cronoprogramma è strettamente legato alla gestione dei rifiuti nell'ITL in termini sia quantitativi che qualitativi. Il Settore ritiene che tali implicazioni, dopo l'eventuale concessione della proroga dei termini della pronuncia di compatibilità ambientale, saranno oggetto di valutazione in sede di conseguente modifica dell'AIA che dovrà recepire, eventualmente, il nuovo cronoprogramma.
Il Settore Autorizzazioni Rifiuti, in merito alle proposte di modifiche della prescrizione n. 14 bis, sopra citata, ritiene che tali richieste non siano riconducibili al presente procedimento di proroga;

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, nel proprio contributo del 13/10/2022, dopo aver esaminato il progetto presentato dal Proponente per la realizzazione di una barriera arborea a filare lungo il perimetro dell'area interessata dall'adeguamento impiantistico in esame, esprime un parere favorevole all'uso del salice bianco o del pioppo nero nelle aree di margine attigue al torrente Calice, mentre per quanto riguarda la cortina di cipressi prevista a nord dell'area adibita a fitodepurazione, pur confermando la necessità di una barriera verde, richiede l'individuazione di altra specie adatta al contesto ma che non possieda una precisa connotazione paesaggistica, rilevato che i cipressi, oltre alle loro caratteristiche strettamente botaniche, possiedono una specifica connotazione paesaggistica in quanto indicatori di ambiti cimiteriali o monumentali;

DISCUSSIONE

Terminata l'illustrazione dei contributi istruttori acquisiti agli atti, il Settore VIA dà la parola ai presenti per gli eventuali interventi;

il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali evidenzia che sarebbe opportuno svolgere un monitoraggio della qualità delle acque scaricate dal bypass di testa dell'impianto in modo da monitorare l'andamento qualitativo nel periodo di funzionamento del bypass stesso. I parametri di interesse sono COD e Tensioattivi.
Si ritiene, inoltre, che debba essere prodotto il ricalcolo del rapporto di diluizione secondo il quale il bypass si attiva, effettuandolo secondo il metodo PUMAN utilizzato dai gestori del SII della Toscana;

il Proponente prende atto della richiesta avanzata dal Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali, ma evidenzia alcune difficoltà tecniche che possono intervenire in un monitoraggio di questo tipo, per cui chiede che venga aperto un tavolo tecnico con il Dipartimento Arpat di Prato al fine di stabilire le modalità di campionamento che possano garantire l'affidabilità dei dati rilevati.
Il Proponente ricorda la "natura" iniziale impiantistica del bypass di Calice. Infatti lo stesso ha anche lo scopo di presidio idraulico di salvaguardia della fognatura.

Arpat conferma il proprio parere e concorda sulla necessità di un incontro tecnico con il Proponente, che può avvenire anche entro un mese, per definire le modalità di monitoraggio;

il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali chiede che il monitoraggio che sarà stabilito abbia inizio indicativamente nel mese di dicembre 2022, al fine di rilevare l'andamento qualitativo dello scarico del by pass nella stagione invernale.
Precisa, inoltre, che il monitoraggio sull'andamento degli inquinanti del bypass, come sopra descritto, è da considerarsi come raccomandazione, mentre il ricalcolo del rapporto di diluizione, come sopra descritto, secondo il metodo PUMAN, è da considerarsi come prescrizione;

il Proponente chiede chiarimenti in merito al monitoraggio richiesto da Arpat per quanto riguarda le prescrizioni sulla componente flora fauna ed ecosistemi, in quanto alcuni rilevamenti stanno continuando ad essere eseguiti;

Arpat, precisa che tali chiarimenti saranno definiti nell'incontro sopra citato durante il quale, insieme con il Proponente sarà concordato il Piano di Monitoraggio sulla componente flora, fauna ed ecosistemi, al fine di tenere sotto controllo l'impatto dell'impianto e delle varie fasi di realizzazione delle opere previste, sui corpi idrici recettori, in analogia con quanto già effettuato nel corso dell'anno 2017;

il Settore SPLEIA evidenzia che il nuovo Accordo di Programma è in via di definizione ed auspica di pervenire all'approvazione definitiva entro la fine del 2022;
- al fine del miglioramento ambientale perseguito con l'allacciamento dei reflui industriali al completamento della fognatura separata, il Settore raccomanda che l'impianto di Calice sia in grado di depurare detti reflui che verranno recapitati a mezzo di fognatura separata industriale da parte del Consorzio Progetto Acqua (confindustria Toscana Nord) alla fine del 2023 (cosiddetto "tratto Montemurlo-Ciampolini");
- al fine di non incorrere in infrazioni comunitarie, il Settore raccomanda a GIDA, nel rispetto della Direttiva 91/271/CEE e DGRT 1210/12, di contribuire a garantire l'abbattimento di N_{tot} e P_{tot} come previsto dal comma 2 dell'Art. 106 del Dlgs. 152/06, con performances in linea con quelle riportate da Allegato A alla delibera citata, con misurazione da effettuarsi su base annua.

il Proponente prende atto delle raccomandazioni del Settore SPLEIA, evidenziando che attualmente l'impianto già tratta quegli scarichi industriali che in futuro giungeranno all'impianto attraverso la fognatura separata; in relazione all'abbattimento di N_{tot} e P_{tot} il Proponente specifica che attualmente l'autorizzazione vigente non prevede il rispetto di tali indicazioni, che dovranno eventualmente essere definite nell'aggiornamento dell'autorizzazione stessa;

Il Settore VIA precisa che la raccomandazione sull'abbattimento del N_{tot} e P_{tot} dovrà essere armonizzata con l'atto di autorizzazione successivo alla presente proroga.

Publiacqua rileva che gli interventi sulla rete fognaria stanno procedendo (Agnaccino fine lavori prevista per inizio 2023; Parugiano fine lavori prevista entro la fine del 2023); a fronte di una riduzione media di circa 2.600.000 mc/anno di acque parassite, Publiacqua esprime la propria preoccupazione per il ritardo con cui si potrà procedere all'allacciamento dei depuratori di Ronco e Salceto; soprattutto per Ronco, il cui carico è di circa 620.000 mc/anno, la situazione è critica a causa della vetustà dell'impianto e l'allacciamento a Calice è per Publiacqua necessario e urgente;

Il Settore VIA invita Publiacqua, GIDA con il Comune di Prato a valutare ad oggi quello che era la "natura" iniziale impiantistica del bypass di Calice, cioè rivalutare lo scopo di presidio idraulico di salvaguardia della fognatura.

il Consorzio Progetto Acqua, evidenzia che sono in fase di progettazione due interventi:
- "tratto Galciana" che al momento intercetterebbe i reflui della ditta Ciampolini (fine lavori previsti per fine 2023);
- "tratto Agliana" che al momento intercetterebbe i reflui della ditta Gruppo Colle (fine lavori previsto per l'estate del 2023);

tali interventi comporterebbero lo scarico di circa 500.000 mc/anno direttamente a valle del by pass dell'impianto di Calice con conseguente riduzione quantitativa dell'attivazione del by pass e miglioramento qualitativo dello scarico stesso. Presumibilmente con questi due interventi si riesce ad intercettare il 50% dei reflui industriali, quantificati in circa 1.200.000 mc/anno.
Per quanto riguarda la realizzazione della fognatura separata di Montemurlo, il Consorzio precisa che riesce a sostenere solo uno o due interventi l'anno tra cui quelli sopra citati.

Considerato, in merito alla documentazione complessivamente presentata dal Proponente e da quanto riportato nei pareri e contributi tecnici istruttori pervenuti, nonché dall'istruttoria del Settore VIA;

- in merito alla componente atmosfera la conferenza di servizi, visto il prolungarsi del tempo necessario per la realizzazione degli interventi di progetto, ritiene che le prescrizioni previste dalla D.G.R. 786/2017 in merito all'impatto odorigeno, di cui ai punti n. 7, 8, 9 e 10 riportati in premessa, devono essere attuate dal momento del rilascio del provvedimento di proroga; a tal fine il Proponente deve presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burt del presente provvedimento, un piano di monitoraggio degli odori che dovrà essere validato dal dipartimento Arpat di Prato; i risultati del monitoraggio e le simulazioni modellistiche di cui alla prescrizione n. 10 della D.G.R. 786/2017 dovranno essere presentati anche al Dipartimento della Prevenzione di Prato dell'Azienda USL Toscana Centro;

- in merito alla componente ambiente idrico la conferenza di servizi prende atto del perdurare delle criticità relative alla rilevante attivazione del by pass di testa dell'impianto e ritiene quindi necessario che il progetto sottoposto a VIA, di cui alla D.G.R. 786/2017, venga realizzato quanto prima, al fine di incrementare la capacità di trattamento di impianto (da 1650 mc/h di acque reflue provenienti dalla pubblica fognatura a 2130 mc/h) e conseguentemente ridurre l'attivazione del by-pass; in attesa del completamento dei lavori di progetto, la conferenza prescrive che il Proponente, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burt del presente provvedimento, definisca con Arpat il Piano di Monitoraggio sulla componente flora, fauna ed ecosistemi, al fine di tenere sotto controllo l'impatto dell'impianto e delle varie fasi di realizzazione delle opere previste, sui corpi idrici recettori, in analogia con quanto già effettuato nel corso dell'anno 2017;
la conferenza raccomanda inoltre che il Proponente assicuri tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare effetti negativi sui corpi idrici recettori;
relativamente alle modifiche alla prescrizione n. 14 bis, di cui alla D.G.R. 746/2019, che il Proponente ha avanzato nella documentazione integrativa del 31/08/2022, la conferenza ritiene che le medesime, presentate tardivamente rispetto all'istanza ex art. 57 della L.R. 10/2010, di cui al presente procedimento, non siano oggetto di discussione e che, eventualmente, il Proponente presenti specifica istanza ai sensi dell'art. 56 della L.R. 10/2010;

- in merito alla componente flora, vegetazione, fauna ed ecosistemi la conferenza di servizi ribadisce quanto previsto per la componente ambiente idrico, in merito al Piano di Monitoraggio sui corpi idrici recettori;

- in merito alla componente materiali di scavo, rifiuti e bonifiche, le implicazioni sulla gestione dei rifiuti dell'ITL, conseguenti all'eventuale approvazione del nuovo cronoprogramma presentato dal Proponente, saranno oggetto di valutazione nel successivo procedimento di aggiornamento dell'AIA vigente;

- in merito alla componente paesaggio e beni culturali la Conferenza ritiene di prescrivere quanto indicato dalla competente Soprintendenza;

In merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla D.G.R. 786/2017 (aggiornata con D.G.R. 746/2019), allo stato attuale dei lavori di realizzazione del progetto, la Conferenza prende atto della documentazione trasmessa dal Proponente.

Valutato che, per tutto quanto sopra esposto, vi siano le condizioni per rilasciare la proroga richiesta di 5 anni dei termini contenuti nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 786/2017, ritenendo tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti ed incrementare la sostenibilità dell'intervento, formulare le seguenti ulteriori condizioni ambientali in aggiunta alle prescrizioni di cui alla D.G.R. 786/2017 e con l'indicazione delle raccomandazioni di seguito elencate:

1) in relazione alle prescrizioni previste dalla D.G.R. 786/2017, in merito all'impatto odorigeno, di cui ai

punti n. 7, 8, 9 e 10 riportati in premessa, il Proponente, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento di proroga, deve presentare un piano di monitoraggio degli odori che dovrà essere validato dal dipartimento Arpat di Prato, al fine di avviare quanto prima il monitoraggio, contrariamente a quanto previsto alla citata prescrizione n. 7 della D.G.R. 786/2017, che prevedeva l'inizio delle rilevazioni "*a conclusione dei lavori di realizzazione delle opere previste*"; i risultati del monitoraggio e le simulazioni modellistiche di cui alla prescrizione n. 10 della D.G.R. 786/2017 dovranno essere presentati anche al Dipartimento della Prevenzione di Prato dell'Azienda USL Toscana Centro;

2) in analogia con la proposta di monitoraggio presentata dal Proponente nel 2017, in ottemperanza alla prescrizioni sulla componente flora, fauna ed ecosistemi di cui alla D.G.R. 786/2017, il Proponente, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burt del presente provvedimento, deve definire con Arpat il Piano di Monitoraggio sulla componente flora, fauna ed ecosistemi, al fine di tenere sotto controllo l'impatto dell'impianto e delle varie fasi di realizzazione delle opere previste, sui corpi idrici recettori;

3) il Proponente, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Burt del presente provvedimento, deve trasmettere il ricalcolo del rapporto di diluizione secondo il quale il by pass si attiva, da elaborare secondo quanto previsto dal metodo PUMAN, utilizzato dai gestori del SII della Toscana;

4) entro il termine dei lavori di adeguamento dell'IDL il Proponente deve presentare un aggiornamento del progetto di piantumazioni, prevedendo l'uso del salice bianco o del pioppo nero nelle aree di margine attigue al torrente Calice, mentre per quanto riguarda l'area adiacente alla fitodepurazione, devono essere individuate essenze alternative all'impiego di cipressi;

(Le competenze di controllo delle prescrizioni sopra impartite sono attribuite ad Arpat ed al Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali per la n. 1, 2 e 3, al Comune di Prato per la n. 4)

Si raccomanda quanto segue:
- che il Proponente assicuri tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare effetti negativi sui corpi idrici recettori;
- che il Proponente svolga un monitoraggio della qualità delle acque scaricate dal by pass di testa dell'impianto in modo da monitorare l'andamento qualitativo nel periodo di funzionamento del by pass stesso. I parametri di interesse sono COD e Tensioattivi. Tale monitoraggio sarà concordato con Arpat in un incontro tecnico come stabilito nella discussione sopra riportata;
- che il Proponente assicuri la capacità dell'impianto di depurare i reflui che verranno recapitati a mezzo di fognatura separata industriale da parte del Consorzio Progetto Acqua (confindustria Toscana Nord) alla fine del 2023 (cosiddetto "tratto Montemurlo-Ciampolini");
- al fine di non incorrere in infrazioni comunitarie, si raccomanda a GIDA, nel rispetto della Direttiva 91/271/CEE e DGRT 1210/12, di contribuire a garantire l'abbattimento di N_{tot} e P_{tot} come previsto dal comma 2 dell'Art. 106 del Dlgs. 152/06, con performances in linea con quelle riportate da Allegato A alla delibera citata, con misurazione da effettuarsi su base annua.

Valutato, inoltre, che in base alla documentazione depositata, all'istruttoria condotta e ai contributi istruttori acquisiti, oltre che agli ulteriori elementi acquisiti nella discussione odierna, non vi siano le condizioni per poter modificare la prescrizione 14bis di cui alla D.G.R. n. 746/2019; il Proponente ha presentato un'istanza ai sensi dell'art. 57 della L.R. 10/2010 e la richiesta di modifica della prescrizione è stata inserita soltanto nella documentazione di chiarimento conseguente alla prima seduta della conferenza di servizi, per cui qualora il Proponente intendesse chiedere la modifica della prescrizione, dovrà presentare specifica istanza ai sensi dell'art. 56 della L.R. 10/2010.

Si ricorda che nel caso in cui delle opere insistano nella fascia di larghezza di 10 metri dal piede dell'argine esterno del fosso Calice e del fosso Calicino, appartenenti al reticolo idrografico individuato con la L.R. 79/2012 e aggiornato con D.C.R.T. 81/2021, sono soggette al regime autorizzativo del D.P.G.R. 42/R/2018.

Dato atto che l'approfondita attività istruttoria della presente Conferenza di Servizi in merito alla richiesta di proroga in esame è stata espletata alla luce di tutti i contributi tecnici istruttori acquisiti, nonché di quanto emerso dalla discussione svolta durante la riunione;

Vista la disciplina regionale in tema di "Proroga dei termini" (art. 57 della vigente L.R. 10/2010);

Preso atto delle motivazioni esposte dal Proponente riguardo alla durata della proroga di cui trattasi;

Ritenuto pertanto di dovere prorogare la durata dell'efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. n. 786 del 24/07/2017 di anni 5 (cinque);

Alla luce della discussione svolta;

Per quanto sopra premesso ed esposto,

LA CONFERENZA DI SERVIZI

preso atto delle risultanze istruttorie di cui sopra, volte all'adozione di apposito provvedimento conclusivo di proroga della VIA di cui alla D.G.R. n. 786 del 24/07/2017, richiesta dalla società GIDA S.p.a., relativa al progetto "I*nterventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice*", nel Comune di Prato

DECIDE

1) di concludere i propri lavori prendendo atto degli esiti istruttori riportati nel presente verbale e che vi siano pertanto le condizioni per proporre alla Giunta Regionale di rilasciare la proroga richiesta di 5 (cinque) anni dei termini contenuti nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 786 del 24/07/2017 relativa al progetto degli "*Interventi di adeguamento ITL ed IDL del Depuratore di Calice*", nel Comune di Prato, Proponente: GIDA S.p.a. (avente sede legale in Via Baciacavallo, 36 - 59100 Prato; P. IVA 00289380974 e C.F. 03122430485), per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in premessa subordinatamente al rispetto delle ulteriori condizioni ambientali in aggiunta alle prescrizioni di cui alla D.G.R. 786/2017, aggiornata con D.G.R. 746/2019 e con l'indicazione delle ulteriori raccomandazioni sopra elencate.

2) di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) quelli indicati nelle singole prescrizioni, ricordando ai suddetti Soggetti di comunicare l'esito delle verifiche di ottemperanza anche al Settore VIA regionale. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Del presente verbale viene data lettura da parte dell'Ing. Alessio Nenti ai membri della Conferenza che lo confermano e viene disposto l'invio per email agli stessi per la sottoscrizione in formato digitale.

Non essendovi null'altro da discutere, l'Ing. Alessio Nenti conclude i lavori e chiude la Conferenza alle ore 13.00.

Firenze, 14 ottobre 2022

I Partecipanti alla Conferenza	Firma
Sandra Botticelli (Arpat)	firmato digitalmente
Simona Migliorini (settori AIA e AUA)	firmato digitalmente
Riccardo Grifoni (settore SPLEIA)	firmato digitalmente
Francesco Tabani (Publiacqua)	firmato digitalmente

Il Responsabile PO
Ing. Alessio Nenti
(firmato digitalmente)

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/2022 *(punto N 32)*

Delibera *N 1285* *del 14/11/2022*

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*

Dirigente Responsabile *Angelo MARCOTULLI*

Direttore *Albino CAPORALE*

Oggetto:

Contributi per il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro nelle imprese della filiera moda tramite certificazione dei sistemi di gestione per la sicurezza e uso della tecnologia blockchain per la notarizzazione delle relative procedure. Approvazione criteri per la definizione del bando.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	all A- elementi essenziali -DGR

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *all A- elementi essenziali -DGR*
cce5cf6159ae55515838486e44b45282844a08be3ac71e9d63f7391ef0c5a549

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 54 del 28/12/2021 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022” art.2 “Contributi a fondo perduto per la sicurezza sui luoghi di lavoro”;

Visto il Progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR 34 del 1/6/2022 che nella sezione 2 "Obiettivi e Interventi" prevede, tre gli interventi attuativi dell’Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese il sostegno agli investimenti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori azioni di sostegno, accompagnamento, tutoraggio alle MPMI che intendono realizzare programmi di investimento orientati all’innovazione e alla transizione digitale;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare l’art. 30 del D. Lgs. 81 del 2008 “Modelli di organizzazione e di gestione”, che disciplina i modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza e ne descrive le caratteristiche e i requisiti essenziali;

Preso atto che i dati relativi al totale degli infortuni in occasione di lavoro riconosciuti da Inail nel periodo 2015-2020, in riferimento ai diversi settori di attività economica, rivelano che in Toscana circa il 19% di tali infortuni riguardano le attività manifatturiere;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1564 del 14 dicembre 2020 “Proroga Piano Lavoro Sicuro nel territorio dell’Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023, destinazione risorse e e approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, Procura generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e Procure della Repubblica presso i Tribunali di Firenze, Pistoia e Prato”, che prevede interventi per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al contrasto al lavoro sommerso nel territorio dell'Area Vasta Centro, il cui tessuto produttivo è caratterizzato in maniera significativa da attività manifatturiere e, in particolare, da aziende tessili;

Visto il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 approvato con DGR n. 1406 del 27/12/2021 ed in particolare quanto previsto nel Piano Predefinito 06 (PP06) “Piano mirato di prevenzione”, Macro Obiettivo 04 “Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali” che prevede tra le diverse linee strategiche di intervento, l’incremento del grado di utilizzo dei sistemi informativi per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di promuovere la responsabilità sociale di impresa per il miglioramento della salute globale del lavoratore;

Vista la DGR n. 463 del 19/04/2022 che approva la partecipazione della Regione Toscana alla progettazione esecutiva del progetto SOLEIL “Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale” e la successiva definizione del progetto a cura dei competenti uffici della Direzione Lavoro;

Dato atto che tra le azioni previste dal citato progetto SOLEIL vi è un intervento, a cura degli uffici della Direzione Attività Produttive, relativo al sostegno ad imprese che effettuano investimenti finalizzati ad aumentare la sicurezza sui luoghi di lavoro, quale azione che contribuisce significativamente a prevenire e combattere le pratiche di sfruttamento di lavoro e con focus sulle imprese della moda in quanto appartenenti ad una filiera ad alto valore aggiunto nel sistema

produttivo della Toscana ed al tempo stesso caratterizzata da catene di fornitura molto frammentate che rendono difficile l'effettuazione di controlli capillari sul rispetto delle normativa a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

Ritenuto opportuno in attuazione del citato art. 2 della l.r. 54/2021 ed allo scopo di contribuire a rafforzare la competitività delle imprese toscane, sostenere, tramite sovvenzioni, le imprese della filiera della moda che investono in innovazione dei metodi organizzativi del luogo di lavoro e dei processi di produzione e distribuzione, realizzati sia tramite l'introduzione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sia attraverso l'introduzione di sistemi di notarizzazione dei processi, tali da garantire la massima trasparenza dei processi nell'obiettivo di costruire filiere ad alto valore aggiunto anche dal punto di vista sociale oltre che economico;

Dato atto dei risultati della consultazione pubblica condotta dal Ministero per lo Sviluppo Economico "Proposte per la Strategia italiana in materia di tecnologie basate su registri condivisi e Blockchain" che individua tra i settori chiave in cui sperimentare la tecnologia blockchain quello del "Made in Italy" perché può essere utilizzata "per realizzare un sistema di tracciabilità e comunicazione trasparente volto a contrastare la contraffazione nei diversi settori produttivi";

Ritenuto pertanto, nell'ottica di rafforzare la competitività delle imprese toscane, a partire dalla filiera della moda, sostenere investimenti in salute e sicurezza oltre i livelli previsti come obbligatori dalle norme vigenti e nello specifico ad investimenti capaci di tutelare il Made in Italy tramite sistemi che consentano la tracciabilità delle operazioni garantendo trasparenza ed affidabilità delle informazioni;

Ritenuto opportuno destinare a detto bando euro 3.000.000,00 assumendo la relativa prenotazione sul capitolo 53356 (tipo di stanziamento: puro) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Visto l'art. 12 della L 241/91 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

Vista la Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014;

Ritenuto opportuno definire con il presente atto gli elementi essenziali per la successiva approvazione e gestione di un bando a sostegno degli investimenti finalizzati ad incrementare il livello di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come definiti in allegato "A" al presente atto, dando mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive di procedere all'approvazione del relativo bando;

Visto il Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.pA. Approvato con la DGR 371/2022 e da ultimo aggiornato con la DGR n. 1204 del 24/10/202 avente ad oggetto "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024.";

Dato atto che la gestione dell'attività di cui al presente atto è compresa nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2022, allegato A alla citata DGR 1204/2022, punto 2 "Programmazione Regionale", attività n. 42 per cui con decreto dirigenziale n. 21694 del

28/10/2022 è stato assunto il relativo impegno di spesa a valere sul capitolo 52965 del bilancio finanziario-gestionale 2022/2024, annualità 2022;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il parere del CD nella seduta del 13/10/2022;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l’allegato “A” al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale contenente gli elementi essenziali per la definizione dell’avviso per la concessione di contributi alle attività economiche che realizzano progetti di innovazione finalizzati all’aumento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

2. di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive di approvare il relativo bando in attuazione di tali elementi essenziali;

3. di prenotare euro 3.000.000,00 sul capitolo 53356 tipo di stanziamento: puro, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;

4. di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2;

5. di individuare in Sviluppo Toscana S.p.A. il soggetto gestore del bando, come da Piano di Attività approvato da ultimo con DGR n. 1204/2022 e di dare atto che la copertura finanziaria dei relativi oneri di gestione risulta assicurata nell’ambito delle risorse destinate all’attività n 42 del punto 2 del Piano “Programmazione Regionale”, come descritto in narrativa;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE
Angelo Marcotulli

IL DIRETTORE
Albino Caporale

ALLEGATO "A"

Scheda di dettaglio

Bando per il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro : prima applicazione per la Settore Moda

Finalità generale	Il presente intervento è finalizzato ad aumentare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori, attraverso il sostegno, in via iniziale, alle imprese del comparto moda che realizzano interventi per il miglioramento della gestione delle procedure inerenti gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, oltre gli obblighi di legge e con applicazione di innovativi metodi organizzativi del luogo di lavoro e dei processi di produzione e distribuzione.
Obiettivo operativo	Sostegno agli investimenti innovativi materiali ed immateriali effettuati da parte di PMI espressamente finalizzati a qualificare la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche tramite notarizzazione dei processi attraverso l'utilizzo di tecnologia blockchain e all'adesione alla norma tecnica ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso".
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Regime d'aiuto	Il presente intervento è emanato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 .
Settori ammissibili	Tutti i codici ATECO rientranti nella Filiera Produttiva della Moda come di seguito specificato: Attività economiche rientranti nei seguenti codici ATECO della filiera moda: -13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili -13.20.00 Tessitura -13.30.00 Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari -13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia -13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento -13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca - 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette - 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

	- 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento) - 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili - 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali - 13.99.10 Fabbricazione di ricami - 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti - 13.99.90 Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi - 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle - 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro - 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno - 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno - 14.14.00 Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima - 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento - 14.19.21 Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate - 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari - 14.20.00 Confezione di articoli in pelliccia - 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia - 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia - 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce - 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione - 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria - 15.20.10 Fabbricazione di calzature - 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature - 16.29.11 Fabbricazione di parti in legno per calzature - 16.29.12 Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili - 20.42.00 Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili - 20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio - 22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature - 24.41 Produzione di metalli preziosi - 32.12.10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi - 32.12.20 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale - 32.13.01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi) - 32.13.09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca - 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni - 32.99.1 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza - 32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini.

Investimenti ammissibili	Sono ammissibili i seguenti investimenti immateriali e materiali: a) investimenti finalizzati all'attivazione di soluzioni informatiche che prevedano almeno le seguenti funzionalità: tracciamento delle procedure di sicurezza attuate con servizi di accessibilità per utenti esterni quali ispettori qualificati o altri utenti autorizzati in sola consultazione, e notarizzazione delle procedure di cui sopra attraverso l'utilizzo di tecnologia blockchain; b) adozione di sistema di gestione conforme alla norma ISO 45001 Possono essere ammessi investimenti avviati a far data dal 01/01/2022. Fermi restando gli adempimenti che la legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevede a carico dei diversi soggetti, gli investimenti devono essere specificamente destinati a migliorare la gestione della sicurezza dei lavoratori, avendo a riferimento le informazioni riportare sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del soggetto beneficiario.
Criteri di ammissibilità e selezione	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande verranno selezionate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018 ed ai sensi della lr 71/2017. I requisiti di ammissibilità saranno: a) oggetto di dichiarazioni e di autocertificazioni rilasciate dai richiedenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e soggette a verifiche a campione nella percentuale pari ad almeno il 40% delle domande presentate; b) oggetto di dichiarazione semplice e soggetti di verifica d'ufficio. Criteri di selezione: • spesa ammissibile minima: Euro 20.000,00; • pertinenza e congruità delle spese programmate rispetto agli obiettivi previsti. Per quanto attiene agli investimenti in acquisizione di servizi i riferimenti sono - per costi giornalieri - i massimali presenti nei tariffari professionali o, in assenza degli stessi, i limiti definiti dal catalogo servizi qualificati approvato con DD 12935 del 19/08/2020 e ss.mm.ii; I progetti saranno inoltre selezionati con riferimento al possesso dei seguenti criteri: **1. Grado di novità del progetto e validità tecnica** 1.Innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati 2.Contributo del progetto di innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali 3. Presenza di chiare indicazioni su come il progetto proposto realizzerà un cambiamento (e quale) con riguardo a uno o più dei seguenti aspetti: a) nuovi prodotti, servizi e processi o modifiche a prodotti o servizi; b) organizzazione e condizioni di lavoro; impianti e attrezzature; forza lavoro; c)

	cambiamenti nelle conoscenze o informazioni su pericoli e rischi per la SSL;
	4. Presenza di una chiara descrizione, accompagnata da dati tecnici (es. indici di rischio) su come il progetto proposto consenta al beneficiario di tutelare la salute dei lavoratori oltre gli obblighi di legge
	5.Indicazione dell'impatto del progetto sul distretto/filiera, brevettabilità e/o sviluppo della proprietà intellettuale
	2. Validità economica, competitività e sostenibilità del progetto
	1.Indicazione dei risultati attesi in termini di redditività, competitività e loro attendibilità (da KPI o piano industriale/fattibilità)
	2.Individuazione dei rischi e delle opportunità: indicazione dei processi e azioni necessarie per determinare e affrontare i rischi e le opportunità del progetto presentato
	3. Valorizzazione aziendale dei risultati 1. descrizione delle prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi derivanti dalla realizzazione del progetto proposto ed eventuali ricadute per l'aumento della capacità produttiva
	4. Competenze coinvolte Qualificazione del fornitore come richiesto dal catalogo servizi avanzati e qualificati di cui al DD 12935 del 19/08/2020. Il fornitore deve essere dotato di attrezzature idonee al servizio che deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi. È ammesso il ricorso a consulenti, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore purché svolgano attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimali di tariffa massima giornaliera di seguito fissati secondo l'esperienza nel settore specifico di consulenza: A Oltre 15 anni Euro 600,00 B 10 – 15 anni Euro 400,00 C 5 – 10 anni Euro 200,00 D 3-5 anni Euro 150,00
	Saranno ammissibili i progetti che a seguito dell'esame del CTV posseggono i requisiti sopra elencati.
Tipologia ed intensità dell'aiuto	L'aiuto si sostanzia in un contributo a fondo perduto delle spese ammissibili così articolato: a) 50% delle spese ammissibili in caso di progetto presentato da una MPMI in forma singola. Importo massimo del contributo: euro 50.000,00 b) 70% delle spese ammissibili in caso di progetto presentato una MPMI

	che abbia aderito ad un accordo di filiera e nel caso in cui il progetto presentato sia stato condiviso dall'impresa committente e/o con altre imprese appartenenti alla stessa filiera e che l'accordo preveda l'utilizzato di metodi e tecnologie comuni, nonché l' implementazione di un modello uniforme di innovazione nell'organizzazione aziendale (con relativa attestazione di quest'ultima). Importo massimo del contributo: euro 60.000,00
Spese ammissibili	• Servizi qualificati (consulenze) per la realizzazione dell'investimento ammissibile; • acquisto di software (necessari alla realizzazione della spesa di cui ai punti a e b degli investimenti ammissibili): • spese per il personale direttamente coinvolto nel progetto; • spese per acquisto di attrezzature e/o macchinari, coerenti e necessari all'implementazione del progetto; • spese di certificazione in caso di acquisizione della certificazione ai sensi della norma ISO45001; • spese fortettarie (max 15% della spesa di personale); • spese per l'asseverazione della rendicontazione delle spese (max 50% della spesa sostenuta) In sede di rendicontazione delle spese effettuate dovrà essere dimostrato che gli investimenti realizzati diminuiscono il livello di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori nelle attività svolte.
Presentazione domanda di agevolazione, istruttoria e avvio del progetto	La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA, che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti. L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude entro 60 giorni dalla data di presentazione ed è volta a verificare: • la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale; • l'effettuazione della selezione che sarà condotta a cura di una CTV composta da personale dirigente della Direzione Attività Produttive e da esperti in materia si sicurezza sui luoghi di lavoro individuati dal Settore Politiche di Sostegno alle Imprese nell'ambito dei componenti del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D lgs 81/2008 con le adeguate competenze tecniche. Qualora al momento dell'ammissione, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti , inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC

	regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo. La regolare rendicontazione amministrativo-contabile, a SAL e saldo, delle attività svolte dal beneficiario potrà essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Sulle relazioni e attestazioni di cui sopra, sono effettuati controlli a campione nella misura del 20 %. Il bando sarà aperto, con modalità a sportello, fino ad esaurimento delle risorse o comunque fino all'approvazione del provvedimento di sospensione.
Erogazione	La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo, per stato avanzamento lavori (S.A.L.) o di saldo. • L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria da redigersi secondo lo schema che sarà allegato al bando e può essere concessa per un importo fino al 80% del progetto. • l'istanza di erogazione di SAL, da presentarsi entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione di ammissione ed in misura non inferiore al 30% e non superiore all'80% della spesa ammessa all'agevolazione, può essere presentata, insieme ai giustificativi di spesa e pagamento: 1. attraverso una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte di un professionista iscritto nel registro dei Revisori legali di cui all'art. 1 comma 1lett. g) del Dlgs. 27/01/2010 n. 39. La perizia dovrà essere redatta secondo le specifiche indicazioni del bando. Sulle relazioni e attestazioni, sono effettuati controlli annuali a campione, mediante attivazione di valutatori esperti in materia e verifiche in loco, in misura pari ad almeno il 20%. 2. attraverso dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del DPR 445/2000 sottoscritta da un legale rappresentante, attestante la regolare rendicontazione della spesa e richiedendo in acconto l'erogazione di una quota di contributo corrispondente al 50% di quanto teoricamente correlato alla spesa rendicontata. I controlli successivi all'erogazione dovranno essere svolti sulla rendicontazione corrispondente al 100% della sovvenzione concessa e comunque prima della liquidazione del saldo finale. E' possibile richiedere un secondo SAL, pari al massimo al 60% dell'importo del progetto con le stesse modalità sopra riportate. La rendicontazione finale deve in ogni caso rappresentare almeno il 60% dell'importo complessivo del progetto ammesso all'agevolazione pena la revoca del contributo La Regione Toscana si riserva di introdurre, con successiva normativa ed atti,

	eventuali procedure semplificate di rendicontazione della spesa ai sensi della DGR. n. 868/2020.
Modifiche e varianti	E' possibile presentare una sola richiesta di variante finale, congiuntamente alla rendicontazione a saldo. La variante dovrà essere coerente con il progetto di investimento presentato e i relativi obiettivi. Le varianti che incidono sul piano finanziario saranno ammesse entro un valore del 40% del costo totale del progetto, purché coerenti con le finalità del progetto.
Quadro finanziario	La copertura finanziaria per complessivi euro 3.000.000,00 è assicurata dalle risorse stanziate sul bilancio di finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 capitolo 53356.

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 3 novembre 2022, n. 126

Oggetto: Modifica al programma triennale dei lavori pubblici del Consiglio regionale.

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI	
		Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	FEDERICA FRATONI	
		Consiglieri segretario
	DIEGO PETRUCCI	

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto l'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nel quale si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che tali programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto l'articolo 79 del Regolamento interno n. 28/2017 che disciplina la programmazione contrattuale del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Toscana del 29 luglio 2021, n. 86 (Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023) di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023;

Dato atto che, il Settore Provveditorato, gare, contratti e manutenzioni sedi ha richiesto l'inserimento nel Programma triennale dei lavori pubblici, nell'Elenco annuale 2022, del seguente intervento: lavori di sostituzione di pavimento galleggiante e moquette - piano primo Palazzo Bastogi- Sede del CRT- Via Cavour 18 Firenze (cat. OS6) – Importo complessivo dell'intervento euro 360.000,00 (Allegato A).

Considerato che, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del regolamento interno n. 28/2017, è competenza dell'Ufficio di presidenza approvare il programma triennale dei lavori;

A voti unanimi

Delibera

1. di adeguare il programma triennale dei lavori pubblici, Elenco annuale 2022, mediante l'inserimento dei lavori di sostituzione di pavimento galleggiante e moquette - piano primo Palazzo Bastogi- Sede del CRT- Via Cavour 18 Firenze (cat. OS6) (Allegato A).

2. di incaricare la struttura competente in materia di provveditorato, gare e contratti all'aggiornamento e alla pubblicazione del programma triennale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

Unità Organizzativa*	Descrizione	CPV*	Settore*	Livello di priorità*	RUP (Responsabile Unico Procedim	Numero del capitolo di bilancio	Annualità (Avvio procedura di affidamento)	Durata Contratto*	Stanziamenti di bilancio			Importo totale dell'intervento (Calcolati al netto IVA)	Dirigente Responsabile del contratto	Note
									Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Anni successivi			
CONSIGLIO REGIONALE - PROVVEDITORATO GARE CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI	**Lavori di sostituzione di pavimento galleggiante e moquette-** piano primo Palazzo Bastogi- Sede del CRT- Via Cavour 18 Firenze (cat. OS6)	45453000-7	Lavori	Alto	Arrigo Annalisa	20001	2022	12	360.000,00	0	0	360.000,00	Piero Fabrizio Puggelli	

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 3 novembre 2022, n. 130

Oggetto: Legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) – Iscrizione nel registro dei soggetti accreditati della Sezione Toscana di Assoenologi, con sede a Tavarnelle Val di Pesa (Fi).

Sono presenti	ANTONIO MAZZEO	**Presidente del Consiglio regionale**
	MARCO CASUCCI	**Vicepresidenti**
	STEFANO SCARAMELLI	
	FEDERICA FRATONI	**Consigliere segretario**
E' assente	DIEGO PETRUCCI	**Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:
- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 marzo 2021, n. 31 (Disciplinare per l'attuazione della legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) - Modifica.), con la quale è stato approvato il nuovo disciplinare attuativo della legge regionale citata;

Visto il registro dei soggetti accreditati, di cui all'articolo 2 della l.r. 5/2002 e all'articolo 5, comma 1, del relativo disciplinare attuativo, contenente l'elenco delle associazioni che hanno presentato regolare domanda, con le modalità e nei termini indicati nelle disposizioni contenute nella legge citata e nel relativo disciplinare attuativo, ed iscritte nel registro a seguito di istruttoria positiva;

Vista la richiesta del 20 ottobre 2022, prot. 13293/1.17.7, con la quale la Sezione Toscana di Assoenologi (Associazione Enologi Enotecnici Italiani) con sede a Tavarnelle Val di Pesa (Fi), loc. Sambuca, via Sangallo, n. 41, chiede di essere abilitata ai seguenti settori di interesse: "Sviluppo economico e rurale", "Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture", "Istruzione, formazione, beni e attività culturali" e "Sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana", ai sensi della l.r. 5/2002;

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria svolta sulla citata richiesta, da parte del competente ufficio;

Ritenuto di iscrivere nel registro dei soggetti accreditati, ai sensi della l.r. 5/2002, e di procedere all'abilitazione della Sezione Toscana di Assoenologi (Associazione Enologi Enotecnici Italiani) con sede a Tavarnelle Val di Pesa (Fi), ai settori "Sviluppo economico e rurale", "Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture", "Istruzione, formazione, beni e attività culturali" e "Sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana";

A voti unanimi;

delibera

1. di accreditare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'articolo 2, della legge regionale 18 gennaio 2002, n. 5 (Norme per la trasparenza dell'attività politica e amministrativa del Consiglio regionale della Toscana) e del relativo disciplinare attuativo, la Sezione Toscana di Assoenologi (Associazione Enologi Enotecnici Italiani), con sede a Tavarnelle Val di Pesa (Fi), ai settori di interesse richiesti: "Sviluppo economico e rurale", "Territorio, ambiente, mobilità,

infrastrutture", "Istruzione, formazione, beni e attività culturali" e "Sostegno, valorizzazione e promozione delle aree interne della Toscana".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Antonio Mazzeo	Savio Picone

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA

Responsabile di settore Cecilia CHIARUGI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22188 - Data adozione: 10/11/2022

Oggetto: Aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali: approvazione della Figura Professionale di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale) - (D.G.R. 1198/2022)

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024758

LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 66 ter e 77 bis;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 988/2019 e ss.mm.ii. che approva il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e, nello specifico:

- il paragrafo A.1.2 - Identificazione, formalizzazione e aggiornamento- che prevede che *".....Possono presentare proposte di emendamenti e/o integrazioni ai contenuti del Repertorio e/o creazione di nuove Figure professionali e/o definizione di nuovi Settori economici regionali per la classificazione delle Figure professionali:*
  - i settori regionali
  - i diversi soggetti economici e sociali interessati....";

- il paragrafo B.2.1 - Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione - che prevede che "……. *la Regione potrà individuare, in casi particolari e con appositi atti, standard di progettazione riferibili sia ad Aree di Attività (ADA) - anche non correlate ad una figura professionale - che a intere figure professionali, differenziati rispetto agli standard del presente Disciplinare"*;

Vista la D.G.R. n. 731/2019 e ss.mm.ii avente per oggetto "L.R. n. 32/2002 Art. 17 c. 2 "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali", da ultimo modificata con la D.G.R. n. 1420/2021 ed in particolare il paragrafo 6 "Gestione delle attività formative riconosciute";

Vista la D.G.R. n. 1198 del 24/10/2022 avente ad oggetto PNRR - Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione E Sicurezza Nella PA". Approvazione degli Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale) che demanda al Settore regionale "Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture digitali e azioni di sistema" l'aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali con l'inserimento della scheda descrittiva della figura professionale del Facilitatore digitale", in coerenza con quanto indicato nell'allegato A della suddetta deliberazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione della figura professionale di "Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)" e della relativa scheda descrittiva allegato A, parte sostanziale e integrante del presente atto, in attuazione della citata D.G.R. n. 1198/2022;

Dato atto dell'informativa resa nell'ambito della Commissione Regionale Permanente Tripartita nella seduta del 14.10.2022;

DECRETA

1. di approvare la figura professionale di "Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e

dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)" e la relativa scheda descrittiva allegato A, parte sostanziale e integrante del presente atto, in attuazione della citata D.G.R. n. 915/2022;

2. di provvedere, conseguentemente, ad aggiornare il Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

A *Facillitatore digitale*

6e8533b48f1e8778aa0d4afa992b927c774f5211afcabe91977e00503a96cfb8

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale) (522)
Settori di riferimento	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Promuove ed organizza interventi mirati di alfabetizzazione digitale, attraverso interventi informativi anche interagendo con le reti esistenti di accesso assistito alla rete, supporta e assiste l'utente nel processo di avvicinamento alle tecnologie e di apprendimento di contenuti veicolati dalla rete, promuove la cultura dell'innovazione, favorisce la conoscenza e la consapevolezza delle opportunità e dei rischi della rete, promuove e aiuta la diffusione dei servizi online pubblici o di pubblica utilità, ascolta e recepisce proposte di semplificazione dei servizi pubblici digitali, facilita l'accesso alle informazioni de-materializzate e ai servizi della P.A. Digitale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può trattarsi di lavoratore dipendente nelle diverse forme contrattuali (a tempo determinato, indeterminato, part-time, etc.) o autonomo
Collocazione contrattuale	Tra le collocazioni contrattuali attuali per questa figura sono possibili diversi inquadramenti. Nell'ambito del settore pubblico, tale figura viene individuata prevalentemente come profilo delle strutture di comunicazione istituzionale. L'accesso, le funzioni e le modalità operative di questa figura vengono attualmente disciplinate da apposite norme e regolamenti (D.P.R. 422/2001, L. 150/2000, Dir. 07/02/2002 Dipartimento funzione pubblica, L.R. n. 1/2004, L.R. 40/2009, L.R. 54/2009), il cui ambito di applicazione riguarda esclusivamente il personale con contratto di lavoro dipendente delle pubbliche amministrazioni. Ai casi di incarico professionale a soggetti esterni delle amministrazioni si applica la contrattazione del settore privato
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di servizi (pubblici e privati) di informazione e relazione con i cittadini e di promozione dell'accesso ai servizi telematici e alla partecipazione attiva
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di lavoro per questa figura professionale provengono in larga parte da aziende con strutture organizzate complesse e da strutture della pubblica amministrazione. Tale figura può trovare impiego in tutte le strutture pubbliche o private che svolgono un'attività a diretto contatto con il pubblico o che hanno strutturato all'interno della propria organizzazione servizi per l'utenza (cittadini, imprese, raggruppamenti, associazioni)
Percorsi formativi	È necessaria una buona cultura di base acquisita almeno attraverso un titolo di istruzione secondaria superiore, la frequentazione di appositi corsi di formazione, comprovata esperienza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla comunicazione, degli strumenti messi a disposizione dalle reti telematiche e delle tecniche di comunicazione o conoscenze nell'analisi dei bisogni degli utenti, delle lingue straniere e di nozioni di diritto, normativa in materia di protezione dati personali e legislazione pubblica. La natura stessa del profilo richiede propensione ai rapporti interpersonali, alla mediazione dei contenuti e alla facilitazione all'uso di strumenti e tecnologie. Le amministrazioni pubbliche prevedono, per determinati livelli di responsabilità, specifici requisiti di accesso e la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici, organizzati sulla base di appositi moduli formativi
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2011)	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento
ATECO 2007	85.41.00 - Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Repertorio delle Figure Professionali della Regione Toscana; Studio Politecnico di Milano sul profilo e le competenze del Facilitatore Digitale

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Comunicazione e promozione sociale
Descrizione della performance	Promuovere iniziative in rete attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione in particolare social network
UC 2232	
Capacità	Adeguare il proprio registro e stile comunicativo alle diverse esigenze, al contesto di riferimento e alle caratteristiche dell'utenza
Capacità	Applicare tecniche di comunicazione e linguaggi persuasivi al fine di costruire una performance efficace
Capacità	Elaborare strategie di marketing attraverso i social network per iniziative a livello locale
Capacità	Gestire la comunicazione con l'utenza anche in caso di utenze speciali
Capacità	Gestire le campagne di sensibilizzazione in rete attraverso i social network
Capacità	Impostare un profilo social sulla base delle sue funzioni e target specifici
Conoscenza	Metodologie e tecniche di comunicazione orientate anche a target con esigenze speciali
Conoscenza	Nozioni della Comunicazione e tecniche dei linguaggi persuasivi quali mappe della percezione, sistemi rappresentazionali, segnali subliminali, rapporto sintonico e persuasione, ricalco e guida
Conoscenza	Nuovi Media e tecnologie per sviluppare piani di comunicazione e coinvolgere il target giovanile anche attraverso i "canali social"
Conoscenza	Principi generali di netiquette
Conoscenza	Strumenti di customer satisfaction per rilevare l'efficacia e l'efficienza degli interventi effettuati e l'eventuale riformulazione
Conoscenza	Strumenti di digital marketing per microimprese e terzo settore
Conoscenza	Strumenti per il monitoraggio dei progetti e dei programmi per analizzare efficacemente l'andamento delle attività
Conoscenza	Tecniche di comunicazione formale e informale in contesti giovanili per assicurare il raggiungimento dei gruppi target e il loro coinvolgimento diretto
Conoscenza	Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo, team building, youth coaching per facilitare la partecipazione e l'empowerment giovanile
Conoscenza	Utilizzo delle piattaforme collaborative sincrone e asincrone

DENOMINAZIONE ADA	Inclusione digitale e servizi digitali ai cittadini
Descrizione della performance	Favorire l'inclusione sociale e digitale degli utenti, in particolare stranieri o persone anziane e persone con disabilità, attraverso attività di facilitazione per l'accesso ai servizi online
UC 2233	
Capacità	Assistere e supportare i cittadini nella fruizione dei servizi on line con autenticazione
Capacità	Capire se un servizio/pagina/app sia accessibile con tecnologia assistiva
Capacità	Indirizzare gli utenti, in particolare stranieri o speciali, alle risorse digitali disponibili
Capacità	Individuare ed utilizzare gli strumenti di facilitazione per utenze speciali (hardware, software per desktop ed app dei vari sistemi operativi mobile)
Capacità	Individuazione di strumenti domotici per soddisfare bisogni speciali
Conoscenza	Elementi base di domotica che possano facilitare la vita indipendente
Conoscenza	Elementi di base delle tecnologie assistive per consentire una valutazione base dell'accessibilità
Conoscenza	Elementi di base di inclusione ed integrazione di persone con esigenze speciali

Conoscenza	Elementi di comunicazione con utenti con esigenze speciali (disabilità sensoriali e cognitive)
Conoscenza	Elementi di normativa di riferimento su accessibilità
Conoscenza	Principali risorse on line ed app della PA Nazionale, regionale e locale e delle public utilities, servizi sanitari in rete
Conoscenza	Procedura rilascio SPID, attivazione CIE, CNS e principi di funzionamento carta didentità elettronica e carta nazionale dei servizi
Conoscenza	Servizi on line accessibili con autenticazione dell'utenza: fascicolo sanitario elettronico, AppIO, pagamenti on line con IRIS, rilascio certificati con ANPR
Conoscenza	Software open source di traduzione simultanea ed alfabetizzazione
Conoscenza	Strumenti ICT di assistenza e monitoraggio degli anziani da remoto
Conoscenza	Strumenti semi-automatici di valutazione dell'accessibilità
Conoscenza	Tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale

DENOMINAZIONE ADA	Mediazione e facilitazione dei servizi on line
Descrizione della performance	Facilitare i cittadini nell'accesso ai servizi telematici e svolgere attività di mediazione per promuovere la diffusione e l'accesso uniforme alle nuove tecnologie
UC 1774	
Capacità	Assistere gli utenti inesperti nell'accesso ai servizi e nell'uso delle strumentazioni informatiche nel contesto dell'attività di alfabetizzazione informatica
Capacità	Interpretare i codici culturali per facilitare la comunicazione delle parti coinvolte nella relazione
Capacità	Mediare e diffondere conoscenze, strumenti e tecniche delle nuove tecnologie per facilitare l'accesso ai servizi telematici, anche mediante attività di animazione di virtual community
Capacità	Supportare la progettazione di interventi migliorativi dei servizi, in funzione delle necessità specifiche espresse dall'utenza
Capacità	Utilizzare gli strumenti e le strategie di ricerca delle informazioni in rete
Conoscenza	Lingua straniera, preferibilmente inglese, per gestire correttamente le comunicazioni e la documentazione
Conoscenza	Nozioni di diritto amministrativo per il corretto orientamento nei servizi della pubblica amministrazione
Conoscenza	Organizzazione dei servizi della Società dell'informazione e della conoscenza per orientare gli utenti
Conoscenza	Processi comunicativi e loro sviluppo per verificare (in itinere ed ex post) la comprensione dei vari linguaggi utilizzati
Conoscenza	Uso delle tecnologie informatiche e relativi strumenti per trasmettere correttamente le necessarie conoscenze

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e-learning inclusiva
Descrizione della performance	Progettare interventi formativi con modalità e-learning, sia per quanto riguarda i contenuti che per la piattaforma di erogazione, collaborazione e condivisione
UC 2231	
Capacità	Definire le caratteristiche degli ambienti di apprendimento on line e dei servizi da attivare sulla base del fabbisogno formativo dei destinatari
Capacità	Definire strategie didattiche e di delivery (erogazione) e costruire, con l'apporto degli esperti e docenti di materia, materiali didattici testuali e multimediali, diversificati per tipologia di contenuti, da utilizzare su piattaforma a distanza
Capacità	Effettuare una previsione e un sistema di monitoraggio dei costi e dell'impiego delle risorse umane e materiali
Capacità	Pianificare e coordinare le attività necessarie alla progettazione, allo sviluppo e all'erogazione dei servizi e- learning, coordinando le risorse professionali necessarie per il servizio
Conoscenza	Elementi base caratterizzanti ICT per utenti con esigenze speciali (tecnologie assistive) e relative modalità di interazione
Conoscenza	Elementi base di accessibilità e usabilità per preparare il materiale didattico
Conoscenza	Metodologie e processi formativi on- line: strategie didattiche e di delivery

Conoscenza	Piattaforme e- learning e sistemi di content management
Conoscenza	Specifiche tecniche, comunicative e didattiche dei contenuti e- learning
Conoscenza	Tecniche di ricerca e trattamento delle informazioni per strutturare interventi di consulenza e divulgazione appropriati
Conoscenza	Tecniche e metodi di produzione di unità di istruzione riutilizzabili (learning object)
Conoscenza	Tecniche e strumenti per il trattamento dellinformazione e la produzione di contenuti accessibili e fruibili

DENOMINAZIONE ADA	Reperimento di informazioni e gestione di sistemi integrati di documentazione
Descrizione della performance	Individuare le fonti e raccogliere e organizzare le informazioni destinate agli utenti, creando strumenti cartacei e informatizzati, producendo contenuti informativi adeguati e comprensibili, organizzando e gestendo un sistema informativo integrato funzionale al processo di orientamento
UC 1846	
Capacità	Organizzare e gestire lo spazio di autoconsultazione attraverso la predisposizione, sistematizzazione e aggiornamento dei materiali
Capacità	Organizzare e gestire un sistema informativo funzionale alle esigenze dei servizi di orientamento (banche dati, documentazione cartacea ecc.)
Capacità	Ricercare e reperire fonti, raccogliere e selezionare informazioni di diversa natura in funzione dei bisogni di informazione, aggiornamento e approfondimento dei fruitori dei servizi di orientamento
Capacità	Utilizzare strumenti informatici e creare nuovi supporti informatici e multimediali funzionali alle esigenze degli utenti
Conoscenza	Aspetti normativi e giuridici relativi al mercato del lavoro e alle politiche del lavoro
Conoscenza	Contesto socio-economico, tendenze del mercato del lavoro locale e caratteristiche delle imprese
Conoscenza	Offerte formative e professionali e opportunità di inserimento lavorativo
Conoscenza	Sistema delle professioni e domanda di professionalità del sistema locale
Conoscenza	Tecniche di ricerca e trattamento delle informazioni a fini orientativi

DENOMINAZIONE ADA	Sicurezza e protezione dei dati
Descrizione della performance	Gestire i dati in rete minimizzando i rischi di sicurezza per perdita o furto del dato e di violazione della privacy per gli utenti
UC 2234	
Capacità	Adottare diverse regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti
Capacità	Applicare il GDPR di protezione della privacy alla gestione dei dati
Capacità	Creare un account su piattaforma cloud ed utilizzare i principali servizi
Capacità	Installare e gestire le App dei principali sistemi operativi mobile
Capacità	Riconoscere le fake news e le bufale in rete secondo le tecniche di lettura orizzontale
Capacità	Utilizzare password efficaci e effettuare l'analisi delle criticità di sicurezza
Conoscenza	Concetti di profilazione e big data
Conoscenza	Misure di sicurezza obbligatorie previste dalle vigenti normative in materia di privacy, tutela dei dati personali e sicurezza informatica
Conoscenza	Modalità per proteggere l'ambiente dall'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo
Conoscenza	Normativa in materia di privacy e sicurezza dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e s.m.i.)
Conoscenza	Normative in materia di copyright, diritto d'autore e tutela del software
Conoscenza	Principi di sicurezza dei sistemi informativi
Conoscenza	Principi di sicurezza delle basi di dati
Conoscenza	Problematiche tecniche derivanti dall'utilizzo degli ambienti digitali e dei dispositivi, per applicare diverse soluzioni a questi problemi
Conoscenza	Tecniche di attacco informatico e relative contromisure

Conoscenza	Tipologia delle potenziali minacce all'integrità, riservatezza e disponibilità delle informazioni e delle risorse di un sistema informativo o di una rete

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22305 - Data adozione: 11/11/2022

Oggetto: Conferimento dell'incarico dirigenziale al Dr. Rafanelli Andrea, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, per la responsabilità dirigenziale del Settore Bonifiche e "siti orfani" PNRR della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta Regionale

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025022

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in Materia di Organizzazione e Ordinamento del Personale” e richiamato in particolare l’art. 13, recante “Dirigenti con contratto a tempo determinato”;

Vista la legge regionale 10 maggio 2022, n. 14 “Disposizioni in materia di accesso alla qualifica dirigenziale. Modifiche alla l.r. 1/2009” e richiamato in particolare l’art. 6, recante “Incarichi dirigenziali per l’attuazione del PNRR”;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per lo svolgimento di compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Preso atto che con decreto dirigenziale n. 18322 del 15/09/2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore Bonifiche e "siti orfani" PNRR della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell’art. 6 della l.r. n. 14/2022, per la durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, con scadenza il 6 ottobre 2022, per il quale sono pervenute complessivamente n. 15 candidature di cui una candidatura non ammissibile;

Dato atto che il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” ha trasmesso con nota Prot. 0398186 in data 19/10/2022, al sottoscritto e alla Commissione tecnica, i risultati dell'istruttoria formale sulle dichiarazioni espresse dai candidati, le domande e le relative schede curriculari, così come formalizzati dalla Commissione tecnica nel verbale del 27 ottobre 2022 depositato agli atti presso il predetto Settore;

Considerato che il giorno 27 ottobre 2022, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione tecnica dell'avviso pubblico in oggetto, composta così come previsto dall’avviso dal Direttore della Direzione Ambiente ed Energia, dal Direttore della Direzione Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici e dalla Dirigente del settore competente in materia di reclutamento, con il compito di individuare tra le candidature pervenute una rosa di candidati particolarmente qualificati per l’incarico da conferire, a seguito della quale sono state individuate n. 4 candidature, per le motivazioni indicate nello stesso verbale;

Dato atto che in 2 novembre 2022 il sottoscritto, valutata la rosa dei candidati individuati dalla Commissione Tecnica, e tenuto conto della proposta avanzata dal Direttore della Direzione Ambiente ed Energia, ritiene che la candidatura del Dr. Rafanelli Andrea risulti la più idonea a ricoprire l'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore Bonifiche e "siti orfani" PNRR della Direzione Ambiente ed Energia, per le motivazioni formalizzate nel verbale di valutazione di pari data e conservato agli atti presso il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse umane”;

Ritenuto pertanto di procedere all'attribuzione dell'incarico, con contratto a tempo determinato per la durata 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall’articolo 6 della citata L.R. 14/2022 al Dott. Rafanelli Andrea, affidandogli la responsabilità del Settore sopra richiamato;

Preso atto della dichiarazione resa dal Dr. Rafanelli Andrea, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con la quale l'interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 **"**Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera Giunta regionale n. 978/2019 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana".

DECRETA

1) di conferire ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, per quanto esposto in narrativa, l'incarico di dirigente a contratto a tempo determinato per la durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall'articolo 6 della citata L.R. 14/2022, al Dr. Rafanelli Andrea affidandogli la responsabilità dirigenziale del Settore "Bonifiche e "siti orfani" PNRR della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta Regionale, sulla base dei verbali (verbale del 27 ottobre 2022 e verbale del 2 novembre 2022), che sono depositati agli atti del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane";

2) di procedere, successivamente all'adozione del presente atto, alla stipula con il Dr. Rafanelli Andrea di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato, per il conferimento dell'incarico di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, per tutta la durata del contratto a tempo determinato e l'incarico decorrerà dalla data riportata nello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Direttore Generale Paolo PANTULIANO

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 278 del 17-12-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22306 - Data adozione: 14/11/2022

Oggetto: Conferimento dell'incarico dirigenziale al Dr. Maurizio De Zordo, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, del Settore " Politiche abitative e piano nazionale di ripresa e resilienza/Piano nazionale complementare" della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025213

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in Materia di Organizzazione e Ordinamento del Personale” e richiamato in particolare l’art. 13, recante “Dirigenti con contratto a tempo determinato”;

Vista la legge regionale 10 maggio 2022, n. 14 “Disposizioni in materia di accesso alla qualifica dirigenziale. Modifiche alla l.r. 1/2009” e richiamato in particolare l’art. 6, recante “Incarichi dirigenziali per l’attuazione del PNRR”;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per lo svolgimento di compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Preso atto che con decreto dirigenziale n. 18324 del 15/09/2022 è stato pubblicato l'avviso di selezione pubblica per titoli, per il conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore “Politiche abitative e piano nazionale di ripresa e resilienza/Piano nazionale complementare” della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell’art. 6 della l.r. n. 14/2022, per la durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, con scadenza il 6 ottobre 2022, per il quale sono pervenute complessivamente n. 12 candidature;

Dato atto che il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” ha trasmesso (nota Prot. 0405369 del 25/10/2022) al sottoscritto e alla Commissione tecnica i risultati dell'istruttoria formale sulle dichiarazioni espresse dai candidati, dalla quale sono risultate n.2 candidature ammesse con riserva e n. 2 candidature non ammissibili, così come risulta nel verbale della Commissione Tecnica del 26 ottobre 2022 depositato agli atti presso il predetto Settore;

Considerato che il giorno 26 ottobre 2022, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione tecnica dell'avviso pubblico in oggetto, composta così come previsto dall’avviso dal Direttore della Direzione Urbanistica, dal Direttore della Direzione Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici e dalla Dirigente del settore competente in materia di reclutamento, con il compito di individuare tra le candidature pervenute una rosa di candidati particolarmente qualificati per l’incarico da conferire, a seguito della quale sono state individuate n. 3 candidature così come risulta nello stesso verbale;

Dato atto che in 9 novembre 2022 il sottoscritto, valutata la rosa dei candidati individuati dalla Commissione tecnica, ha ritenuto opportuno effettuare i colloqui con gli stessi, al fine di completare il quadro conoscitivo dei medesimi e valutarne la concreta idoneità alle funzioni”;

Dato atto che in 10 novembre 2022 il sottoscritto, in considerazione dei colloqui effettuati con la rosa dei candidati individuati dalla Commissione Tecnica, e tenuto conto della proposta del Direttore della Direzione Urbanistica, ritiene che la candidatura del Dr. Maurizio De Zordo risulti la più idonea a ricoprire l'incarico di responsabilità dirigenziale del Settore Politiche abitative e piano nazionale di ripresa e resilienza/Piano nazionale complementare della Direzione Urbanistica, per le motivazioni formalizzate nel verbale di valutazione di pari data e conservato agli atti presso il Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse umane”;

Ritenuto pertanto di procedere all'attribuzione dell'incarico, con contratto a tempo determinato per

la durata 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall'articolo 6 della citata L.R. 14/2022 al Dott. Maurizio De Zordo, affidandogli la responsabilità del Settore sopra richiamato;

Preso atto della dichiarazione resa dal Dr. Maurizio De Zordo, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con la quale l'interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 **"**Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera Giunta regionale n. 978/2019 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana".

DECRETA

1) di conferire, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, per quanto esposto in narrativa, l'incarico di dirigente a contratto a tempo determinato per la durata di 36 mesi, fatto salvo il termine massimo del 31/12/2026, così come disposto dall'articolo 6 della citata l.r. 14/2022, al Dr. Maurizio De Zordo affidandogli la responsabilità dirigenziale del Settore " Politiche abitative e piano nazionale di ripresa e resilienza/Piano nazionale complementare della Direzione Urbanistica della Giunta Regionale, sulla base dei verbali (verbale del 26 ottobre 2022, verbale del 9 novembre 2022 e verbale del 10 novembre 2022), che sono depositati agli atti del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane";

2) di procedere, successivamente all'adozione del presente atto, alla stipula con il Dr. Maurizio De Zordo di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato, per il conferimento dell'incarico di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.1/2009 e dell'art. 6 della l.r. n. 14/2022, per tutta la durata del contratto a tempo determinato e l'incarico decorrerà dalla data riportata nello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Responsabile di settore Simonetta BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22500 - Data adozione: 10/11/2022

Oggetto: Aggiornamento composizione Nucleo tecnico valutazione piani economico-finanziari di cui all'art. 40 L.R. 35/2015

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD024919

LA DIRIGENTE

Richiamato l'art. 40 della L.R. n. 35/2015 "*Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla L.R. 104/1995, L.R. 65/1997, L.R. 78/1998, L.R. 10/2014 e L.R. 65/2014*", come modificata dalla L.R. n. 56/2019, che prevede che entro 120 giorni dall'entrata in vigore la Giunta regionale costituisca un Nucleo Tecnico di Valutazione e ne stabilisca la composizione e le modalità di funzionamento, con il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, ai fini delle valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari di cui agli articoli 35 e 38 della L.R. 35/2015;

Preso atto che il comma 2 del citato art. 40 della L.R. 35/2015 prevede che il Nucleo Tecnico di Valutazione sia composto da tecnici regionali (non remunerati) e da tecnici esterni indipendenti e remunerati, esperti in economia o ingegneria aziendale;

Preso atto altresì che l'ultimo comma dello stesso art. 40 prevede che la Giunta Regionale definisca la struttura standard dei Piani Economico Finanziari previsti nell'ambito delle procedure per il rilascio delle concessioni nuove ed esistenti di cui agli articoli 35 e 38 delle legge, in quanto documentazione essenziale alle valutazioni di competenza del Nucleo Tecnico di Valutazione;

Richiamata la Delibera G.R. n. 1511 del 2/12/2019 che approva la composizione e le modalità di funzionamento del Nucleo tecnico di valutazione (Allegato 1), nonché la struttura standard dei Piani Economici Finanziari (Allegato 2) finalizzati all'istruttoria di valutazione per il rilascio delle concessioni previste agli articoli 35 e 38 della L.R. 35/2015;

Preso atto che la Delibera G.R. 1511/2019 prevede che Sviluppo Toscana svolga le attività di supporto e di assistenza tecnica specialistica al Nucleo Tecnico di Valutazione, ivi compresa l'individuazione e la remunerazione degli esperti esterni secondo le regole dettate nell'Allegato 1 alla stessa Delibera G.R. 1511/2019;

Visto il decreto n. 4580 del 26.03.2020 di approvazione della composizione del Nucleo tecnico di valutazione;

Visto il decreto n. 7173 del 14.04.2022 di aggiornamento della composizione del Nucleo tecnico di valutazione, che risulta così composto:
a) tecnici interni:
- Simonetta Baldi, Dirigente regionale del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro effettivo, nonché Presidente del Nucleo Tecnico di valutazione Presidente Commissione Tecnica di Valutazione;
- Elisabetta Malenotti, Funzionario titolare PO Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro supplente di Simonetta Baldi;
- Fabrizio Morelli, Dirigente Settore Cave e Logistica, Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, quale membro effettivo;
- Antonio De Luca, Funzionario titolare PO Settore Cave e Logistica, quale membro supplente di Fabrizio Morelli;

- Luigi Idili, Dirigente Settore Programmazione e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio, quale membro effettivo;
- Roberto Biagini, Funzionario del Settore Programmazione e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio quale membro supplente di Luigi Idili;
- Domenico Bartolo Scrascia Dirigente Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, quale membro effettivo;
- Manuela Germani, Funzionario, quale membro supplente di Domenico Bartolo Scrascia;

b) esperti esterni:
- Prof. Angelo Di Gregorio;
- Prof.ssa Francesca Cerruti;
- Prof. Roberto Bruno;

Dato atto che, a causa di modifiche organizzative, si rende necessario sostituire il componente supplente Elisabetta Malenotti, Funzionario (titolare di PO) del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, con il Funzionario regionale Gianni Manetti assegnato allo stesso Settore;

Dato atto che, con riferimento agli altri componenti interni ed esterni del Nucleo Tecnico di Valutazione, sono confermati i nominativi già indicati nel decreto sopra indicato;

Dato atto che resta confermata ogni altra determinazione di cui al precedente Decreto 7173/2022, compreso che Sviluppo Toscana S.p.A. partecipa ai lavori del Nucleo Tecnico di Valutazione con mansioni di segreteria ed assistenza nelle persone di Francesca Lorenzini e di Maria Montemurro, quest'ultima con mansioni di membro supplente;

DECRETA

1. per i motivi descritti in narrativa, di approvare l'aggiornamento della composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 40 della L.R. n. 35/2015 (approvata in ultimo con decreto n. 7173/2022), a cui si applicano le modalità di funzionamento e di determinazione dei compensi dettate nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 1511/2019, che risulta la seguente:

a) tecnici interni:
- Simonetta Baldi, Dirigente regionale del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro effettivo, nonché Presidente del Nucleo Tecnico di valutazione Presidente Commissione Tecnica di Valutazione;
- Gianni Manetti, Funzionario del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro supplente di Simonetta Baldi;
- Fabrizio Morelli, Dirigente Settore Cave e Logistica, Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, quale membro effettivo;
- Antonio De Luca, Funzionario titolare PO Settore Cave e Logistica, quale membro supplente di Fabrizio Morelli;

- Luigi Idili, Dirigente Settore Programmazione e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio, quale membro effettivo;
- Roberto Biagini, Funzionario del Settore Programmazione e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio quale membro supplente di Luigi Idili;
- Domenico Bartolo Scrascia Dirigente Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, quale membro effettivo;
- Manuela Germani, Funzionario, quale membro supplente di Domenico Bartolo Scrascia;

b) esperti esterni:
- Prof. Angelo Di Gregorio;
- Prof.ssa Francesca Cerruti;
- Prof. Roberto Bruno;

2. di dare atto che Sviluppo Toscana S.p.A. partecipa ai lavori del Nucleo Tecnico di Valutazione con mansioni di segreteria ed assistenza nelle persone di Francesca Lorenzini e di Maria Montemurro, quest'ultima con mansioni di membro supplente;

3. di notificare a cura dello scrivente Settore il presente atto ai membri interni e relative Direzioni interessate, e ai membri esterni, mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle leggi vigenti in materia;

4. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. quale organismo intermedio.

LA DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS)

Responsabile di settore Roberto SCALACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22564 - Data adozione: 16/11/2022

Oggetto: L.R. 3/1994: approvazione e modifica moduli n. RT01, RT03, RT14, RT15, RT16, RT17, RT38 per attività venatoria

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025443

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994 n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il DPGR 5 settembre 2017 n. 48/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)”;

Vista la Delibera di Giunta n. 3 del 10/01/2022 avente come oggetto “L.R. 3/94. Individuazione delle attività e degli elementi essenziali per l'avvio delle procedure di selezione dei soggetti di cui all'art. 5bis della L.R. 3/94”;

Vista la Delibera di Giunta n. 60 del 31/01/2022, avente come oggetto “L.R. 3 del 12.01.1994. Avvio della sperimentazione per la presentazione delle istanze in materia faunistico-venatoria in modalità digitale”.

Vista la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1093 del 03/10/2022 avente come oggetto "L.R. 3/1994. Modifica della DGR n. 3/2022 - Rimodulazione per l'annualità 2022 delle attività di carattere procedimentale e di promozione della cultura della sicurezza da affidare a sensi dell’art. 5 bis L.R. 3/94.”

Preso atto che i moduli di seguito indicati, già approvati dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS), con il Decreto Dirigenziale n. 12269 del 05/07/2021, e pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana, devono essere aggiornati al fine di adeguarli alle nuove procedure di presentazione di alcune delle istanze del settore come disposto dalle sopracitate Delibere di Giunta Regionale n. 3 del 10/01/2022, n.60 del 31/01/2022 e n. 1093 del 03/10/2022:
- RT01 - Appostamenti fissi Nuove autorizzazioni
- RT03 – Appostamenti fissi conferma annuale
- RT14 - Richiesta ammissione esame di abilitazione venatoria
- RT15 - Richiesta ammissione esame caccia selezione capriolo
- RT16 - Richiesta ammissione esame caccia selezione daino e muflone
- RT17 – Richiesta ammissione esame caccia selezione cervo
- RT38 – Richiesta di ammissione per l’esame di abilitazione per guardia venatoria volontaria

Rilevata pertanto la necessità di approvare i nuovi moduli di cui agli allegati A,B,C, D,E,F,G, parti integranti e sostanziali al presente atto aventi le medesime numerazioni e denominazioni di cui al decreto 12269 del 05/07/2021, come di seguito elencati:
- RT01 - Appostamenti fissi Nuove autorizzazioni
- RT03 – Appostamenti fissi conferma annuale
- RT14 - Richiesta ammissione esame di abilitazione venatoria
- RT15 - Richiesta ammissione esame caccia selezione capriolo
- RT16 - Richiesta ammissione esame caccia selezione daino e muflone
- RT17 – Richiesta ammissione esame caccia selezione cervo
- RT38 – Richiesta di ammissione per l’esame di abilitazione per guardia venatoria volontaria;

Ritenuto necessario stabilire che i moduli RT01, RT03, RT14, RT15, RT16, RT17, RT38, così sostituiti sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Toscana, nella sezione Caccia e Pesca, e che le sedi Territoriali Regionali del "Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne" devono provvedere a darne massima diffusione all'utenza e alle associazioni venatorie;

DECRETA

1. di approvare i moduli di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, G, parti integranti e sostanziali del presente atto aventi le medesime numerazioni e denominazioni di cui al decreto 12269 del 05/07/2021, come di seguito elencati:
- RT01 - Appostamenti fissi Nuove autorizzazioni
- RT03 – Appostamenti fissi conferma annuale
- RT14 - Richiesta ammissione esame di abilitazione venatoria
- RT15 - Richiesta ammissione esame caccia selezione capriolo
- RT16 - Richiesta ammissione esame caccia selezione daino e muflone
- RT17 – Richiesta ammissione esame caccia selezione cervo
- RT38 – Richiesta di ammissione per l'esame di abilitazione per guardia venatoria volontaria;

2. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana nella sezione Caccia e Pesca dei moduli di cui al punto 1;

3. di stabilire che le sedi Territoriali Regionali del "Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne" diano massima diffusione all'utenza e alle associazioni venatorie della modulistica approvata con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 7

A *allegato A*
45420839fd866c0523d2f5ea3661369bd8511a6b3175b5205ebfa5c60d23b572

B *allegato B*
97755c4f14596ac4830372d11e55c09550c3b2892d18286db89339bc2298eac5

C *allegato C*
8c89ba4bb0964696a0652a03668d66d3247509e1e276368bc1af25aaa230c746

D *allegato D*
0154325e5c8ced27b3cc599f38724528fa297c91b41af42df38c4d1fbc3bf0c4

E *allegato E*
ed181bb162ad7dc20ad51e0438861eaf432b17d78d5795999a838dfb9c1c4a2b

F *allegato F*
717de5fbc8343852608c68d9e75375de8d8e2988c00c7346b45db063d84a8709

G *allegato G*
b136ae4c53fe34967131b6cf0ad5ff2ec923430b12b343b69acad2c9ab332c4a

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
"Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)"
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede Territoriale di: _____ indirizzo: _____
(indicare la **città**) (per la **spedizione cartacea** compilare l'indirizzo completo della Sede Territoriale)

spillare qui l' **attestazione**

dei versamenti postali effettuati (se dovuti)

C/C POSTALE n° 109504
Regione Toscana – Tesoreria Regionale
Tassa per l'esercizio venatorio

Spazio riservato per l'eventuale indicazione CAV

☐ Chiedo che la presente pratica venga istruita dal Centro di Assistenza Venatoria attivo presso

l'Associazione .....

operante in Provincia di .....

(Spazio riservato per il **timbro protocollo)**

Classificazione U.090.078

marca da bollo
16,00 €

APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA: NUOVE RICHIESTE - MODIFICHE

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

telefono _____ Codice cacciatore ☐☐☐☐☐☐
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____ _____@_____ ☐ registrato ap@ci Toscana
e –mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

C H I E D E

☐ una **nuova autorizzazione** per un appostamento fisso di caccia della seguente tipologia:

- "**alla MINUTA SELVAGGINA**"
- ☐ "**ai COLOMBACCI**", con n° _____ appostamenti complementari (massimo 2)
- ☐ "**ai PALMIPEDI e TRAMPOLIERI** "
- ☐ "**ai PALMIPEDI e TRAMPOLIERI in lago artificiale**" con n° _____ appostamenti complementari

- il **trasferimento di titolarità** di un appostamento fisso
- ☐ la **nuova collocazione** di un appostamento fisso
- ☐ l'**aggiunta di n°** _____ **complementari** all'appostamento fisso
- ☐ l' **annullamento di n°** _____ **complementari** all'appostamento fisso

scrivere qui il **numero di fascicolo** dell'appostamento autorizzato e valido:

☐

RT01_10/2022

A tal fine **D I C H I A R A**

❖ che l'impianto di caccia è posto nel **foglio catastale** n° _____ **mappale** o **particella** n° _____

corrispondente alle seguenti **coordinate GPS** nel sistema di riferimento **GAUSS BOAGA:**

X (Est) _____

Y (Nord) _____

(per orientamento http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/cacciapesca.html)

del **Comune** di _____ **frazione** _____

Località _____

di **proprietà** di _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

❖ di essere titolare di **porto d'armi ad uso di caccia** in corso di validità;

❖ che ha la **disponibilità dei luoghi,** sopra indicati, in cui si colloca l'appostamento;

❖ di consentire l'uso dell'impianto oggetto della presente richiesta alle seguenti persone (**frequentatori**), che risultano in regola con le vigenti norme in materia di opzione della forma di caccia in relazione al tipo di appostamento richiesto:

Cognome	Nome	data di nascita	Comune di nascita	Tipologia di caccia	Codice cacciatore

❖ di modificare l'attuale lista dei frequentatori iscritti all'impianto esistente **escludendo** i nominativi di seguito indicati:

Cognome	Nome	data di nascita	Comune di nascita	Tipologia di caccia	Codice cacciatore

- che l'impianto di caccia richiesto, in caso di nuova autorizzazione o di spostamento, **rispetta tutte le distanze minime sotto elencate**, misurate dal centro dell'appostamento oppure dal bordo di laghi artificiali:
  - se la richiesta è relativa ad un appostamento "**alla minuta selvaggina**":
    - **200** metri da appostamenti fissi di qualunque tipologia;
  - se la richiesta è relativa ad un appostamento "**ai colombacci**":
    - **700** metri da appostamenti fissi dello stesso tipo (salvo se diversamente disposto dal PFV vigente);
    - **200** metri da appostamenti fissi alla **minuta selvaggina**, ai **palmipedi e trampolieri** in lago naturale o artificiale;

      Nel caso di appostamenti **complementari** ai colombacci, tali strutture (massimo due), devono essere comprese in un raggio di **35** metri dall'appostamento principale (art. 56 c.1 del DPGR 48/R/2017)
  - se la richiesta è relativa ad un appostamento fisso ai **palmipedi e trampolieri**:
    - **400** metri da appostamenti fissi di cui all'art. 54 c.1 lett.b) del DPGR 48/R/2017 (salvo se diversamente disposto dal PFV vigente);
    - **200** metri da appostamenti fissi alla **minuta selvaggina**, **colombacci**;
  - se la richiesta è relativa ad un appostamento fisso ai **palmipedi e trampolieri** su lago artificiale:
    - **400** metri da appostamenti fissi di cui all'art. 54 c.1 lett.b) del DPGR 48/R/2017 (salvo se diversamente disposto dal PFV vigente);
    - **200** metri da appostamenti fissi alla **minuta selvaggina**, **colombacci**;
    - **80 metri** dall'appostamento principale e dagli altri eventuali appostamenti complementari. (Possono essere richiesti fino a 2 appostamenti complementari nelle aree allagate artificialmente di superficie fino a 5 ettari, mentre possono essere richiesti fino a 4 appostamenti complementari nelle aree allagate artificialmente di superficie superiore a 5 ettari);
  - rispetto a zone a divieto di caccia (**distanze valide per tutte le tipologie di appostamenti fissi**):
    - **200** metri dalle **aree a divieto di caccia** (tranne le seguenti aree: i fondi chiusi, le zone di rispetto venatorio, le foreste demaniali, i divieti di caccia istituiti ai sensi dell'art. 33 della L.R. n° 3 del 12/01/1994 ed escluse comunque le zone a divieto di caccia che non abbiano come fine la tutela e la salvaguardia della fauna selvatica).

- **DI AVERE**:
  - ❑ optato per la **scelta di caccia tipo** "**B**" (appostamento fisso) di cui all'art. 28 – comma 3 della L.R. n° 3 del 12/01/1994. In questo caso dichiara altresì di rispettare il limite massimo di appostamenti fissi consentiti dall'art. 59 comma 7 del DPGR 48/R/2017.
  - ❑ optato per la **scelta di caccia tipo "C"** (tutte la altre forme di caccia compreso appostamento fisso e caccia agli ungulati) di cui all'art. 28 – comma 3 della L.R. n° 3 del 12/01/1994; in questo caso dichiara altresì di non essere titolare di alcun appostamento fisso per tutto il territorio regionale, ai sensi dell' art. 59 comma 7 del DPGR 48/R/2017.
  - ❑ di essere ultrasessantenne o disabile (allegare certificazione medica) alla data della presente richiesta, ai fini del disposto degli art. 59 commi 4 e 5 del DPGR 48/R/2017 (priorità per il rilascio delle autorizzazioni).

Si impegna infine a rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di caccia, compreso ogni divieto relativo alle distanze da immobili, strade ed altro, e a cessare l'uso dell'appostamento, riconsegnando alla Regione Toscana gli originali di tabella ed autorizzazione, procedendo allo smantellamento dello stesso, qualora venisse a mancare anche una sola delle condizioni previste, oppure qualora siano emessi dei provvedimenti di revoca od annullamento dell'autorizzazione stessa.

❖ Sezione da compilare **solo in caso di trasferimento della titolarità** dell'appostamento fisso, **a cura dell'attuale intestatario:**

Il sottoscritto:_____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

intestatario dell'appostamento fisso n° _____

R I N U N C I A

alla titolarità dello stesso a favore del seguente cacciatore, iscritto nell'elenco dei frequentatori:

_____
(cognome) (nome)

- **Allega copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.**
- **Allega autorizzazione dell'appostamento in originale.**

_____
firma del **rinunciatario** (per esteso e leggibile)

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- ❑ **attestazione** del versamento su **CCP 109504** intestato a **Regione Toscana – Tassa per l'esercizio venatorio**, per l'importo di **56,00** € per ogni nuovo appostamento principale e per ogni eventuale nuovo appostamento complementare;
- ❑ **2 marche da bollo** da **16,00** €

NOTA: porre una marca sulla presente richiesta nell'apposito spazio sulla prima pagina.
Allegare una seconda marca per l'originale dell'autorizzazione.

- ❑ **copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità**.
- ❑ **coordinate GAUSS BOAGA relative alla eventuale richiesta di capanni complementari.**

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

_____ _____
data **Firma** (per esteso e leggibile)

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
"Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)"
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede Territoriale di: _____ indirizzo: _____
(indicare la **città**) (per la **spedizione cartacea** compilare l'indirizzo completo della Sede Territoriale)

spillare qui l' **attestazione**
dei versamenti postali effettuati sul

C/C POSTALE n° 109504
Regione Toscana – Tesoreria Regionale
Tassa per l'esercizio venatorio

ATTENZIONE:
VERSAMENTO DA EFFETTUARE ENTRO IL 28 FEBBRAIO DI OGNI ANNO

(Spazio riservato per il **timbro protocollo)**

Classificazione U.090.078

Spazio riservato per l'eventuale indicazione CAV

☐ Chiedo che la presente pratica venga istruita dal Centro di Assistenza Venatoria attivo presso

l'Associazione .....

operante in Provincia di .....

APPOSTAMENTO FISSO DI CACCIA: RINNOVO ANNUALE VALIDITA'

Il sottoscritto _____
(cogrome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

telefono _____ Codice cacciatore ☐☐☐☐☐☐
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____ _____@_____ ☐ registrato ap@ci Toscana
e –mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐☐☐

titolare dell' autorizzazione per **appostamento fisso di caccia n°** ☐☐☐☐☐☐
(numero di fascicolo dell'appostamento autorizzato)

situato in località _____

frazione _____ Comune di _____

Denominazione AFV _____
(indicare solo in caso di appostamenti autorizzati all'interno di AFV)

RT03_062021

PARTE DA COMPILARE SOLO IN CASO DI MODIFICA ALL' ELENCO DEI FREQUENTATORI AUTORIZZATI:

❑ **INTENDE modificare** l'elenco dei frequentatori autorizzati, **aggiungendo** (indicare i nominativi **da aggiungere**):

Cognome	Nome	data di nascita	Comune di nascita	Tipologia di caccia	Codice cacciatore					

e **cancellando** dalla lista frequentatori i seguenti nominativi:

Cognome	Nome	data di nascita	Comune di nascita	Tipologia di caccia	Codice cacciatore					

Il sottoscritto dichiara:

- di avere la **disponibilità dei luoghi** in cui è situato l'appostamento fisso.
- di essere **titolare di porto d'armi** ad uso caccia in corso di validità.

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

_____ (data)

_____ **firma** (per esteso e leggibile)

Allegati:
- attestazione del **versamento di 56,00 € per ogni appostamento** (principale o complementare).
- copia fronte-retro **di documento di riconoscimento** in corso di validità.

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
"Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)"
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede Territoriale di: _____ indirizzo: _____
(indicare la **città**) (per la **spedizione cartacea** compilare l'indirizzo completo della Sede Territoriale)

marca da bollo
16,00 €

(spazio riservato per il **timbro protocollo**)

Classificazione U.090.072

Spazio riservato per l'eventuale indicazione CAV

☐ Chiedo che la presente pratica venga istruita dal Centro di Assistenza Venatoria attivo presso

l'Associazione .....

operante in Provincia di .....

RICHIESTA AMMISSIONE ESAME PER ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO

riservata ai soli cacciatori residenti o domiciliati in Regione Toscana

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

telefono _____
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____ _____@_____ ☐ registrato ap@ci Toscana
e –mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐ ☐☐☐ ☐☐☐ ☐☐☐☐

➢ Indicazione del domicilio in Regione Toscana **[sezione riservata ai non residenti]**:
Domiciliato nel Comune di: _____
via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

C H I E D E

di essere ammesso a sostenere gli **esami per il rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio venatorio**, previsto dall'art. 22 della Legge 157/92;

Chiede altresì, in caso di superamento dell'esame, di essere iscritto al registro regionale di caccia al cinghiale in braccata o girata: SÌ ☐ NO ☐

DICHIARA:

- **di essere a conoscenza che le date, gli orari e il luogo dell'esame, ed ogni altra comunicazione inerente ad esso, saranno dati esclusivamente attraverso il sito internet della Regione Toscana o attraverso altro sito da essa indicato**.

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

_____ (data)

_____ **firma** (per esteso e leggibile)

Allega la seguente documentazione:

- **una marca da bollo** da **16,00** €

Nota: apporre la marca sulla presente richiesta nell'apposito spazio sulla prima pagina.
Una seconda marca sarà richiesta dopo il superamento dell'esame di abilitazione.

- **copia del certificato medico anamnestico rilasciato dal proprio medico** (da presentare alla prova orale).
- **copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
"Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)"
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede Territoriale di: _____ indirizzo: _____
(indicare la **città**) (per la **spedizione cartacea** compilare l'indirizzo completo della Sede Territoriale)

marca da bollo
16,00 €

(spazio riservato per il **timbro protocollo**)

Spazio riservato per l'eventuale indicazione CAV

☐ Chiedo che la presente pratica venga istruita dal Centro di Assistenza Venatoria attivo presso

l'Associazione .....

operante in Provincia di .....

Classificazione U.090.074

RICHIESTA DI AMMISSIONE ALL'ESAME PER L'ABILITAZIONE AL Capriolo

riservata ai soli cacciatori residenti o domiciliati in Regione Toscana

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

telefono _____ Codice cacciatore ☐☐☐☐☐☐
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____ _____@_____ ☐ registrato ap@ci Toscana
e –mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

➢ Indicazione del domicilio in Regione Toscana **[sezione riservata ai non residenti]**:
Domiciliato nel Comune di: _____
via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

C H I E D E

di essere ammesso a sostenere l'esame per l'abilitazione al prelievo selettivo del CAPRIOLO

Chiede altresì, in caso di superamento dell'esame, di essere iscritto al registro regionale dei cacciatori abilitati al prelievo selettivo del capriolo: SÌ ☐ NO ☐

RT15_10/2022

DICHIARA a tal fine:

- **di essere titolare di porto d'armi ad uso di caccia.**
- **di essere a conoscenza che le date, gli orari e il luogo dell'esame, ed ogni altra comunicazione inerente ad esso, saranno dati esclusivamente attraverso il sito internet della Regione Toscana o attraverso altro sito da essa indicato**.

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

_____ (data)

_____ **firma** (per esteso e leggibile)

Allegati:

1 marca da bollo da **16,00** €

Nota: apporre la marca sulla presente richiesta nell'apposito spazio sulla prima pagina.
Una seconda marca sarà richiesta dopo il superamento dell'esame di abilitazione.

- **copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
"Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)"
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede Territoriale di: _____ indirizzo: _____
(indicare la **città**) (per la **spedizione cartacea** compilare l'indirizzo completo della Sede Territoriale)

marca da bollo
16,00 €

(spazio riservato per il **timbro protocollo**)

Spazio riservato per l'eventuale indicazione CAV

☐ Chiedo che la presente pratica venga istruita dal Centro di Assistenza Venatoria attivo presso

l'Associazione .....

operante in Provincia di .....

Classificazione U.090.074

RICHIESTA di AMMISSIONE all'ESAME per l'ABILITAZIONE al Prelievo selettivo di Daino e Muflone

riservata ai soli cacciatori residenti o domiciliati in Regione Toscana

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

telefono _____ Codice cacciatore ☐☐☐☐☐☐
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____ _____@_____ ☐ registrato ap@ci Toscana
e –mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

➢ Indicazione del domicilio in Regione Toscana **[sezione riservata ai non residenti]**:
Domiciliato nel Comune di: _____
via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

C H I E D E

di essere ammesso a sostenere l'esame per l'abilitazione al prelievo selettivo delle specie:

☐ **DAINO**
☐ **MUFLONE**

Chiede altresì, in caso di superamento dell'esame, di essere iscritto al registro regionale dei cacciatori abilitati al prelievo selettivo del DAINO: SÌ ☐ NO ☐ e del MUFLONE: SÌ ☐ NO ☐

RT16_10/2022

DICHIARA a tal fine:

- **di essere già abilitato al prelievo selettivo del CAPRIOLO, consapevole che in caso contrario la domanda è priva di validità**
- **di essere titolare di porto d'armi ad uso di caccia.**
- **di essere a conoscenza che le date, gli orari e il luogo dell'esame, ed ogni altra comunicazione inerente ad esso, saranno dati esclusivamente attraverso il sito internet della Regione Toscana o attraverso altro sito da essa indicato.**

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

_____ (data)

_____ **firma** (per esteso e leggibile)

Allegati:

- **1 marca da bollo** da **16,00** €

Nota: apporre la marca sulla presente richiesta nell'apposito spazio sulla prima pagina.
Una seconda marca sarà richiesta dopo il superamento dell'esame di abilitazione.

- **copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

REGIONE TOSCANA - **DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**
"Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)"
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede Territoriale di: _____ indirizzo: _____
(indicare la **città**) (per la **spedizione cartacea** compilare l'indirizzo completo della Sede Territoriale)

marca da bollo
16,00 €

(spazio riservato per il **timbro protocollo**)

Spazio riservato per l'eventuale indicazione CAV

☐ Chiedo che la presente pratica venga istruita dal Centro di Assistenza Venatoria attivo presso

l'Associazione .....

operante in Provincia di .....

Classificazione U.090.074

RICHIESTA DI AMMISSIONE ALL'ESAME PER L'ABILITAZIONE AL *Prelievo selettivo del* **Cervo**

riservata ai soli cacciatori residenti o domiciliati in Regione Toscana

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

telefono _____ Codice cacciatore ☐☐☐☐☐☐
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____ _____@_____ ☐ registrato ap@ci Toscana
e –mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

➢ Indicazione del domicilio in Regione Toscana **[sezione riservata ai non residenti]**:
Domiciliato nel Comune di: _____
via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

C H I E D E

di essere ammesso a sostenere l'esame per l'abilitazione al prelievo selettivo del CERVO

Chiede altresì, in caso di superamento dell'esame, di essere iscritto al registro regionale dei cacciatori abilitati al prelievo selettivo del cervo: Sì ☐ NO ☐

RT17_10/2022

DICHIARA:

- **di essere già abilitato al prelievo selettivo del CAPRIOLO, consapevole che in caso contrario la domanda è priva di validità**
- **di essere titolare di porto d'armi ad uso di caccia**
- **di essere a conoscenza che le date, gli orari e il luogo dell'esame, ed ogni altra comunicazione inerente ad esso, saranno dati esclusivamente attraverso il sito internet della Regione Toscana o attraverso altro sito da essa indicato.**

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

_____ (data)

_____ **firma** (per esteso e leggibile)

Allegati:

- **1 marca da bollo** da **16,00** €

Nota: apporre la marca sulla presente richiesta nell'apposito spazio sulla prima pagina.
Una seconda marca sarà richiesta dopo il superamento dell'esame di abilitazione.

- **copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
"Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)"
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE - Indirizzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Sede Territoriale di: _____ indirizzo: _____
(indicare la **città**) (per la **spedizione cartacea** compilare l'indirizzo completo della Sede Territoriale)

marca da bollo
16,00 €

(spazio riservato per il **timbro protocollo**)

RICHIESTA AMMISSIONE ESAME ABILITAZIONE PER GUARDIA VENATORIA VOLONTARIA DA PRESENTARSI UNICAMENTE PER TRAMITE DI UNA ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

(Art. 52 L.R. 3/94)

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____ e residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

via/piazza _____ CAP ☐☐☐☐☐ Provincia ☐☐

telefono _____ Codice cacciatore ☐☐☐☐☐☐
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____ _____@_____ ☐ registrato ap@ci Toscana
e –mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) **Pec** (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Iscritto all'Associazione _____ **Sede di** _____
(obbligatorio)

C H I E D E

Di essere ammesso a sostenere gli esami di l'abilitazione per guardia venatoria volontaria, previsto dall'art. 52 della legge Regionale 3/94.

D I C H I A R A

- **Di essere cittadino** _____
- **Di essere residente in Regione Toscana,**
- **Di essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo,**
- **Di non avere riportato condanne penali, non aver impugnato il decreto penale di condanna, non aver fatto richiesta di oblazione o di patteggiamento per delitti o per violazioni alle leggi che regolano l'attività venatoria, la pesca e la salvaguardia dell'ambiente,**
- **Di non avere commesso violazioni di carattere amministrativo soggette a recidiva durante l'esercizio dell'attività venatoria e dell'attività di pesca né violazioni amministrative alla L.R. 39/2001 "Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche avvelenate", nei cinque anni precedenti alla richiesta di partecipazione all'esame per G.G.V.V.**
- **Di non aver partecipato negli ultimi novanta giorni a sessioni di esame per l'abilitazione alle funzioni di guardia venatoria volontaria presso altre Sedi di Regione Toscana.**

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
A tal fine le facciamo presente che:
1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze); (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

_____ (data)

_____ **firma** (per esteso e leggibile)

Allega la seguente documentazione:

- **1 marca da bollo** da **16,00 €**

nota: apporre la marca sulla presente richiesta nell'apposito spazio sulla prima pagina.
Una seconda marca sarà richiesta dopo il superamento dell'esame di abilitazione.

- **copia fronte-retro di documento di riconoscimento in corso di validità.**

SPAZIO PER TIMBRO E FIRMA DELLA ASSOCIAZIONE CHE PRESENTA IL CANDIDATO

Data .....

Firma

.....

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22605 - Data adozione: 16/11/2022

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, art.19; L.R. 10/2010, art.48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo alla modifica sostanziale della cassa di laminazione "Le Carpugnane", inserita all'interno del progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, nel Comune di Calenzano (FI). Proponente: Comune di Calenzano. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025456

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di VIA;

Vista la D.G.R. n. 1196/2019 relativa alle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA);

Premesso che:

il proponente Comune di Calenzano, con istanza presentata in data 28/07/2022, pervenuta al protocollo n. 0301361 del 29/07/2022, ha richiesto al competente Settore della Regione Toscana "Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica" (Settore VIA), l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, relativamente al progetto di modifica sostanziale della cassa di laminazione "Le Carpugnane", inserita all'interno del progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, nel Comune di Calenzano (FI); in allegato alla istanza, il proponente ha presentato la prevista documentazione;

il procedimento in esame afferisce alle modifiche previste per la cassa di laminazione "Le Carpugnane", che verranno apportate in occasione della realizzazione del Parco delle Carpugnane. Il progetto dell'esistente cassa di laminazione è stato approvato dalla Giunta Comunale di Calenzano con Delibera 178/GM del 04/09/2001 e realizzato nel biennio successivo;

il proponente, in data 25/07/2022, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47-ter della L.R. 10/2010, come da nota di accertamento n. 25324 del 05/08/2022;

ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, in data 01/08/2022 è stato pubblicato un avviso sul sito *web* della Regione Toscana ed è stata effettuata la comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale. Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato pertanto avviato in data 01/08/2022;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito *web* della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

ai fini di VIA, il progetto rientra tra quelli individuati al punto 8, lett. t) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 in quanto modifica di progetto di cui al punto 7.o) "*opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua*" del medesimo allegato; è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 43, comma 2 della L.R. 10/2010, di competenza della Regione Toscana, nonché ai sensi dell'art. 45, comma 1 della citata legge regionale;

il Settore VIA ha richiesto, con nota prot. n. 0304343 del 01/08/2022, i contributi tecnici istruttori degli Uffici Regionali, di ARPAT, della competente Azienda USL e degli altri Soggetti interessati;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:
- SNAM S.p.A. (prot. 0312416 del 08/08/2022);
- Publiacqua S.p.A. (prot. 0330540 del 30/08/2022);
- e-distribuzione S.p.A. (prot. 0330517 del 30/08/2022);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (prot. 0332379 del 31/08/2022);
- Azienda USL Toscana Centro (prot. 0336834 del 02/09/2022);
- ARPAT del 14/09/2022 (prot. n. 0350188);

e dei seguenti Settori regionali:
- Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole (prot. 0319452 del 12/08/2022);
- Settore Genio Civile Valdarno Centrale (prot. 0330644 del 30/08/2022);
- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (prot. 0337599 del 05/09/2022);

sulla base degli esiti istruttori, il Settore VIA, in data 16/09/2022 (nota prot. n. 0354001), ha chiesto al proponente integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione depositata all'avvio del procedimento;

la documentazione di integrazione e chiarimento è stata depositata dal proponente in data 07/10/2022 ed acquisita al prot. n. 0382693;

con nota prot. n. 0386376 del 11/10/2022, il Settore VIA, previa pubblicazione sul sito *web* regionale della documentazione tecnica integrativa e di chiarimento pervenuta, ha richiesto i contributi tecnici istruttori ai Soggetti competenti in materia ambientale con riferimento a tale documentazione;

sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:
- Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici (prot. n. 0404755 del 24/10/2022);
- ARPAT (prot. n. 0413136 del 28/10/2022);

Visto che il proponente, con nota n. 0419765 del 04/11/2022, ha chiesto che il provvedimento di verifica, ove necessario, rechi specifiche condizioni ambientali (prescrizioni), in applicazione dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, depositata in data 28/07/2022 (prot. n. 0301361 del 29/07/2022), e dalla documentazione integrativa e di chiarimento depositata in data 07/10/2022 (prot. n. 0382693);

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

il progetto in esame si inserisce all'interno di un più ampio intervento di riqualificazione di un'area urbana collocata all'interno del Comune di Calenzano e destinata alla realizzazione di un parco urbano denominato "Parco delle Carpugnane" che prevede, tra l'altro, modifiche sostanziali all'esistente cassa di laminazione del torrente Chiosina-Garille, denominata "Le Carpugnane", da trasformare in un'area naturalistica collocata in posizione centrale rispetto al parco.
Il progetto del parco, che risulta già approvato a livello di progetto definitivo e di cui risulta in corso l'approvazione del livello di progettazione esecutiva, avrà una superficie complessiva di 32,2 ha e sarà delimitato ad ovest dagli argini del torrente Chiosina, ad est dal tracciato dell'autostrada A1, a nord da via Giusti e a sud dal raccordo al casello autostradale di Calenzano e da esercizi commerciali di varia tipologia;

la cassa di laminazione "Le Carpugnane", avente una superficie di circa 10 ha, sarà convertita in un'area avente anche funzione naturalistica, costituita da una serie diversificata di ambienti umidi riuniti in un complesso avente elevate caratteristiche di naturalità. L'area umida, denominata dal proponente "area naturalistica", sarà delimitata a ovest dal torrente Chiosina e verrà chiusa alla vista sugli altri lati tramite rilevati in terra e aree boscate, in modo da favorire la sosta degli uccelli migratori e la presenza di altre specie animali. In tal modo l'area naturalistica si collocherà in posizione centrale rispetto al parco e attorno ad essa si svilupperanno le altre attività, che saranno integrate con gli altri spazi aperti del parco.
È inoltre prevista, tramite la costruzione di un argine perimetrale in terra e attraverso la collocazione di recinzioni e siepi lineari, la limitazione di accesso diretto all'area umida da parte del pubblico, consentendo in tal modo la presenza, pressoché indisturbata, di varie specie animali all'interno dell'area umida. Al contempo la realizzazione di tre specifiche postazioni, ovvero di strutture dotate di piccole finestre a feritoia poste a differenti altezze, consentirà l'osservazione da parte del pubblico delle varie specie animali e vegetali presenti nell'area umida. Tali strutture saranno posizionate:
- presso l'ingresso a nord dell'area, principale via di accesso al parco per chi proviene dal centro dell'abitato;
- presso l'angolo sud-ovest, a poche decine di metri a nord dalla prevista passerella ciclo-pedonale meridionale sul torrente Chiosina;
- presso il lato est, in prossimità del punto centrale dell'arginatura perimetrale;

allo stato attuale la cassa di espansione "Le Carpugnane" consta di una superficie complessiva di circa 79.000 m^2 e di un volume di invaso stimato in circa 180.000 m^3 ed è suddivisa in tre compartimenti nettamente separati da due arginature disposte ortogonalmente in direzione est-ovest e nord-sud, che si incrociano al centro. I primi due settori, collocati a monte, sono collegati morfologicamente per mezzo di un flesso esistente nell'arginatura centrale, mentre il terzo è collegato mediante uno sfioratore, avente una lunghezza pari a circa 36 m ed una larghezza corrispondente a quella dell'arginatura, posto in posizione centrale rispetto allo sviluppo della cassa stessa.
Nel terzo settore della cassa è presente lo scarico di fondo, rappresentato da un doppio tubo protetto dall'interno da una griglia avente la funzione di bloccare eventuali corpi flottanti ed evitare che questi possano ostruire lo scarico, mentre a valle, nel punto di immissione nel torrente Chiosina, sono presenti due portelle a *clapet*. È inoltre presente uno sfioratore di sicurezza che va a ricollegarsi al *bypass* esistente con lunghezza pari a circa 36 metri e quota di circa 64 m s.l.m.
L'opera di presa della cassa di laminazione è di tipo in serie ed è costituita da un setto in cemento armato che si dispone all'interno della sezione idraulica del torrente Chiosina stesso, dividendo i flussi della corrente tra quelli che proseguono in alveo e quelli che entrano nella cassa di laminazione. All'interno del primo settore è presente un fosso che ha la funzione di indirizzare i flussi di magra verso l'opera di restituzione, che si trova poco più a valle, costituita da tre tubi interrati in calcestruzzo che si innestano su un *bypass* che si ricongiunge direttamente con il tracciato del torrente Chiosina.
In corrispondenza dell'inizio del setto dell'opera di presa della cassa di laminazione è attualmente presente un guado con relativa corda molle che rappresenta un punto di forte criticità in quanto, già per eventi con tempo di ritorno pari a 30 anni, dà luogo a fenomeni di esondazione in destra idraulica, vanificando parzialmente l'effetto di laminazione della cassa stessa. In tal modo, eventuali fuoriuscite d'acqua vanno a lambire l'abitato di Calenzano, proseguendo poi per ruscellamento superficiale fino alla biblioteca comunale. Immediatamente a valle dell'opera di presa sono presenti due salti di fondi da cui poi le correnti proseguono separate;

da un punto di vista dell'utilizzo dell'area, la superficie destinata alla realizzazione del futuro parco urbano, che racchiude anche l'area afferente alla cassa di laminazione, si presenta, allo stato attuale, come un'area di risulta rispetto all'espansione urbana sviluppatasi attorno, il cui perimetro, a diretto contatto con gli agglomerati urbani, è in parte interessato, per la facile accessibilità, da stoccaggio e deposito di materiali vari e dalla presenza di alcune costruzioni provvisorie. Le aree centrali risultano invece parzialmente coltivate a vigneti promiscui, oliveti o seminativi.
Da un punto di vista progettuale e funzionale, l'attuale configurazione della cassa di laminazione in settori contribuisce a diminuire la superficie della cassa stessa, e quindi lo spazio a disposizione per la possibile sosta delle specie faunistiche, comportando tra l'altro, per la presenza di sentieri posti alla sommità degli argini di separazione, il passaggio incontrollato di persone e di animali domestici all'interno delle aree di cassa, con conseguente disturbo ai possibili insediamenti della fauna e aumento nella frequenza di abbandono di rifiuti nell'area.
Inoltre, la presenza del fosso nel primo settore, avente la funzione di indirizzare i flussi di magra verso l'opera di restituzione, contribuisce, assieme alla presenza del guado sul torrente Chiosina, a pregiudicare la funzionalità idraulica dell'intera opera in quanto buona parte dei volumi derivati, tramite l'opera di scarico viene restituita al torrente Chiosina dal fosso presente nel primo settore, vanificando in tal modo l'effetto di laminazione, con la conseguenza che il secondo settore di monte rimane parzialmente vuoto e il terzo settore di valle non lavora al massimo delle proprie capacità;

gli interventi previsti a carico della cassa di laminazione hanno anche lo scopo di favorire la presenza di varie specie animali, e in particolare la sosta degli uccelli migratori, attraverso la creazione di una serie diversificata di ambienti umidi riuniti in un unico sistema ecologico strettamente connesso con il corso d'acqua, del quale l'area umida rappresenta un'appendice naturale.
I nuovi ambienti, realizzati tramite scavo del piano di campagna interno alle casse di laminazione, sono principalmente afferenti ai tipi "prato umido" e "sistema a isole e isolotti separati da lame d'acqua" (zone umide o lenti allagabili). Tali lenti, a forma di semiluna, sono state progettate in modo da ripetersi in successione allargandosi progressivamente in direzione est e sud-est. All'interno delle lenti allagabili saranno presenti isole, anch'esse a forma di semiluna, che faciliteranno la sosta delle varie specie di uccelli.
L'ingresso dell'acqua nei bacini viene assicurato per gravità grazie all'attuale opera di presa esistente, consistente in un setto ripartitore del flusso idraulico del torrente Chiosina, che permetterà l'arrivo delle acque dal torrente e, successivamente all'interno della cassa, l'imbrigliamento di buona parte delle stesse in un canale che seguirà parallelamente il profilo interno degli argini perimetrali della cassa e alimenterà progressivamente le zone umide più interne;

la configurazione a progetto dell'area umida verrà raggiunta previa demolizione delle esistenti arginature interne che attualmente dividono la cassa di laminazione in tre porzioni distinte, garantendo in tal modo la realizzazione di un'unica superficie aperta che fornisca adeguati spazi alle nuove specie ornitiche. Gli interventi più significativi, ricompresi nel presente procedimento di verifica di assoggettabilità, riguardano:
- il riassetto della cassa di laminazione mediante la rimozione degli argini interni di compartimentazione della cassa ai fini della creazione di un'unica area d'invaso, senza più la suddivisione in tre settori, con miglioramento, tra l'altro, dell'effetto del funzionamento della laminazione, evitando la restituzione immediata delle portate in alveo. È inoltre prevista la regolazione del primo scarico per mezzo di inserimento di paratoie a comando manuale, così da permettere la massimizzazione dell'effetto di laminazione dell'onda di piena. Per quanto riguarda lo scarico di fondo e lo sfioro di sicurezza è previsto il mantenimento di quelli esistenti;
- la rimozione del setto di ricoprimento dell'attuale tubazione del gas di media pressione che attraversa centralmente l'intera vasca di laminazione;
- la chiusura dell'attuale guado in prossimità dell'opera di presa tramite innalzamento in quota dell'argine destro e sinistro ed eliminazione della breccia esistente, con conseguente riduzione dei fenomeni di esondazione e creazione di tombino e passerella ciclabile che avrà le spalle coincidenti con le sponde e come rompitratta il setto centrale in cemento armato, che verrà prolungato verso monte mediante la creazione di un pennello, così da sfavorire la formazione di fenomeni di rigurgito verso monte;
- la creazione di una passerella ciclabile in sostituzione del guado esistente;
- il rivestimento del fondo del torrente con blocchi in scogliera intasati a cemento per un tratto verso monte (rispetto all'attuale guado) pari a 10 metri;
- il ringrosso dell'attuale sponda est e sud della cassa;
- la realizzazione di dune schermanti e di collinette schermanti rivegetate;
- la realizzazione di un canale interno alla cassa per regolare il flusso dell'acqua in fase di allagamento, che sia compatibile con i modelli idraulici di verifica della nuova morfologia;
- la realizzazione di laghetti e lenti allagabili e la rivegetazione interna alla cassa;

per quanto riguarda la realizzazione dei due attraversamenti (scatolari e connessi muri arginali di collegamento) ciclo-pedonali non carrabili sul torrente Chiosina, il proponente precisa che il primo sarà realizzato nell'ambito dei previsti interventi di modifica a carico della cassa di laminazione, in corrispondenza del guado esistente, mentre il secondo, più a valle, verrà realizzato nell'ambito del progetto del Parco delle Carpugnane, a circa 100 m dal primo e in corrispondenza dell'attuale sbocco dello scarico di fondo della cassa di laminazione.
Interventi complementari sono rappresentati dai nuovi muri arginali di collegamento dello scatolare con gli argini esistenti, eliminando così l'attuale guado. Nel complesso, tali interventi avranno la duplice finalità di migliorare l'accesso al parco e di eliminare il guado esistente, con conseguente riduzione dei fenomeni di allagamento in occasione di eventi di piena;

all'interno del progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, sono previste le seguenti opere:
- drenaggio dei parcheggi;
- drenaggio delle aree a verde;
- drenaggio dei fossi di progetto;
- smaltimento delle acque meteoriche;
- drenaggi superficiali;
- rete acquedottistica e fognature;
- impianto di irrigazione;
- realizzazione di n. 2 nuovi pozzi per l'emungimento;
- realizzazione di una vasca di accumulo o cisterna di deposito;

il proponente ha inoltre effettuato un'analisi idrologica prendendo in esame i tre principali corsi d'acqua presenti nell'area interessata dal progetto, ovvero il fosso del Colle, il fosso Coda di Lupo ed il torrente Chiosina. Per quest'ultimo il proponente conclude che sono presenti punti con criticità elevata già per tempi di ritorno di 30 anni, che interessano in particolare la zona oggetto d'intervento e che tale circostanza è causata in particolare dalla presenza del guado, per cui si generano una serie di esondazioni che si traducono in battenti significativi lungo la parte centrale dell'abitato di Calenzano. Ulteriori criticità sono presenti puntualmente ma manifestano tempi di ritorno pari a 200 anni e sono perciò ritenute di minore significatività. Viene inoltre evidenziato il comportamento in pressione di alcuni attraversamenti, che danno luogo a instabilità localizzate con passaggio di corrente da lenta a veloce.

Relativamente alla cassa di laminazione in esame, in base allo stato attuale, viene evidenziato che l'effetto di laminazione dell'onda di piena risulta limitato nel tempo a causa del funzionamento del fosso e del conseguente scarico presenti nel primo settore e che in tal modo il secondo settore tende a rimanere parzialmente vuoto mentre il terzo non lavora al massimo delle proprie capacità. Vengono inoltre evidenziate criticità legate ai fossi minori che corrono a lato dell'alveo, collegati al torrente Chiosina a valle dell'attraversamento ferroviario per mezzo di portella a *clapet*.
Allo stato di progetto il proponente prevede la risoluzione di tutte le situazioni critiche emerse e per le quali potevano verificarsi fenomeni di esondazione, con particolare riferimento alle criticità in corrispondenza dell'attuale guado. Permane il funzionamento in pressione dei ponti, specie a monte, dove non vi sono sostanziali variazioni in termini di portate, mentre migliora la situazione idraulica a valle grazie all'aumento dell'effetto di laminazione della cassa stessa;

il cronoprogramma delle opere riguardante la modifica della cassa di laminazione prevede una durata complessiva delle lavorazioni stimata in 32 mesi, con lavorazioni distribuite su un orario di lavoro giornaliero diurno, ricompreso tra le ore 08:00 e le ore 17:00. Le fasi di scavo avranno una durata di circa 160 giorni solari non consecutivi, mentre le operazioni di riporto avranno una durata di circa 85 giorni solari non consecutivi;

il proponente ha preso in esame le norme, i piani ed i programmi pertinenti con le opere in esame e a tal riguardo evidenzia quanto segue:

in riferimento al PGRA (Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021-2027, del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale), la cassa di laminazione delle Carpugnane (codice ITN002-R107) rientra fra gli interventi esistenti come misura tipo M.32 (Protezione, Regolazione dei deflussi idrici), con funzione di laminazione dei flussi di piena; l'area in cui è prevista la modifica alla cassa di laminazione in esame risulta interamente classificata a pericolosità da alluvione bassa (P1) e disciplinata dall'art. 11 della Disciplina di Piano. Nell'area in esame sono inoltre presenti bacini idrografici con propensione a fenomeni di *flash flood* molto elevato;

in riferimento al PGA (Piano di Gestione delle Acque 2021-2027, del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale), i corpi idrici potenzialmente interessati dagli interventi sono i seguenti:
- C.I. superficiale Torrente Chiosina-Garille, avente stato ecologico sufficiente e stato chimico buono, con obiettivi di stato ecologico buono al 2027 e di non deterioramento dello stato chimico;
- C.I. sotterraneo Corpo idrico della piana di Firenze, Prato, Pistoia – zona Firenze, avente stato chimico scarso e stato quantitativo buono, con obiettivi di stato chimico buono al 2027 e di non deterioramento dello stato quantitativo;

in riferimento al PAI (Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005), l'area in esame non ricade in aree classificate a pericolosità da frana e/o da processi geomorfologici;

l'area in oggetto ricade nell'Ambito di Paesaggio n. 6 denominato "Firenze-Prato-Pistoia", individuato nel Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR), approvato con D.C.R. n. 37 del 27 marzo 2015. In merito il proponente evidenzia che le opere in progetto, mantenendo e migliorando la funzionalità della cassa attuale e creando un nuovo ambiente più consono allo sviluppo di un ecosistema umido, ottemperano alle direttive correlate;

relativamente ai vincoli ascrivibili al D.Lgs. 42/2004, l'area in esame non risulta interessata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, tuttavia l'intera area su cui insiste la cassa di laminazione risulta interessata da vincolo paesaggistico di cui al D.M. 13/02/1967 "Zona panoramica di Calenzano" (codice regionale: 9048272, codice ministeriale: 90046), di cui al PIT/PPR, scheda identificativa beni paesaggistici e artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004);

in merito alla presenza di beni archeologici, il proponente evidenzia che, dall'analisi preliminare della cartografia allegata ai vari strumenti pianificatori comunali e sovracomunali, risulta presente nell'area un'evidenza archeologica (n. 77 come da Catalogo dei siti archeologici del Piano Strutturale del Comune di Calenzano) in corrispondenza dell'attuale basamento del traliccio Terna che verrà rimosso. In via cautelativa, in fase di progettazione esecutiva verranno attivate le indagini archeologiche secondo quanto previsto dall'art. 25 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);

in riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Città Metropolitana di Firenze, la cui variante di adeguamento è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 10/01/2013, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, il proponente evidenzia che gli interventi previsti sono coerenti e compatibili con quanto indicato nella disciplina del Piano;

il proponente cita inoltre gli strumenti urbanistici del Piano Strutturale Intercomunale Sesto Fiorentino – Calenzano, divenuto efficace con pubblicazione sul BURT n. 25, parte Seconda, del 19/06/2019. In particolare evidenzia che, le aree oggetto di intervento di riconfigurazione della cassa sono di proprietà del Comune di Calenzano;

l'area interessata dal progetto non ricade all'interno né di aree naturali protette (A.N.P.I.L., Riserve, Parchi) né di siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC o ZPS), né all'interno di pSIC o sir. I siti più prossimi presenti nelle vicinanze dell'area in esame sono la ZSC "Monte Morello" (circa 1,5 km; codice: IT5140008) e la A.N.P.I.L. "Monti della Calvana" (circa 2,5 km; codice: APPO03);

l'area interessata dal progetto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;

l'area su cui insisterà il nuovo parco urbano, ai sensi del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Calenzano, la cui variante è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n.77 del 28 Settembre 2009, ricade in parte in Classe III "Aree di tipo misto" e in parte in Classe IV "Aree d'intensa attività umana";

in merito alla cantierizzazione, il proponente dichiara che, trattandosi di un unico intervento il cui obiettivo finale è l'intero Parco delle Carpugnane, la suddivisione in lotti è semplicemente procedurale e anche la cantierizzazione sarà unica e riguarderà entrambi i lotti (Lotto 1 e Lotto2); pertanto la movimentazione delle terre avverrà all'interno dello stesso unico cantiere.
La definizione dei depositi temporanei del materiale di risulta all'interno dell'area di cantiere per la successiva caratterizzazione ai fini dell'attribuzione del codice EER, verrà individuata all'interno dell'area indicata nell'elaborato "L1-L2_DG_02.2_Planimetria di Cantiere", indicata come cantiere base, nella fase esecutiva. Il proponente precisa inoltre che per la gestione di dette aree di cantiere verranno seguite le Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (ARPAT, 2018);

il proponente ha preso in esame le componenti ambientali interessate dal progetto, dalla cui analisi emerge – tra l'altro – quanto segue:

in merito alla *componente Atmosfera*, il proponente specifica che le principali attività responsabili della generazione di polveri diffuse saranno: demolizione del setto arginale centrale alla cassa; demolizione del setto di ricoprimento della tubazione del gas esistente; demolizione del basamento del traliccio Terna interno alla cassa; scavo per la realizzazione dei laghetti e per il canale perimetrale; realizzazione del ringrosso arginale; realizzazione delle collinette schermanti; realizzazione di terrapieno per l'accesso al nuovo scatolare in prossimità del guado; scavo di fondazione per il nuovo scatolare e per i nuovi muri arginali e setto ripartitore nell'alveo del torrente Chiosina.
Il proponente ha altresì valutato le emissioni generate da suddette attività adottando metodologie di stima basate sulle linee guida ARPAT (D.G.P. 213/2009) e sulla documentazione fornita dalla *Environmental Protection Agency*, EPA (AP-42 "Compilation of Air Pollutant Emission Factors"), con particolare riferimento alle fasi di scavo, caricamento e trasporto del materiale e fase di riporto. Nella stima vengono inoltre previsti sistemi di abbattimento delle polveri generate, ricorrendo a bagnamento (*wet suppression*) e a trattamento chimico (*dust suppressants*).
Per quanto riguarda i recettori, il proponente individua i recettori R1 e R2 come i più prossimi all'area di cantiere, rappresentati da due abitazioni che distano meno di 50 metri dalle aree interessate dalle lavorazioni. Per tali recettori il proponente calcola un rateo emissivo di PM10 relativo alle operazioni di scavo di circa 100 g/h, inferiore al limite previsto di 167 g/h, e di 27 g/h per quelle di riporto, inferiore al limite di 208 g/h.
Nell'ambito degli interventi di mitigazione è altresì prevista la periodica pulizia dei mezzi di cantiere in apposita area all'interno del cantiere base, che verrà effettuata con idropulitrice mobile su superficie pavimentata dotata di adeguata pendenza, così da far confluire le acque in una griglia di raccolta;

in merito alla *componente Rumore*, nella documentazione allegata dal proponente viene riportata la

classificazione acustica del territorio comunale con la definizione dei valori limite assoluti d'immissione, dei valori limite differenziali d'immissione e dei valori limite di emissione, riportando la planimetria con la classificazione acustica del parco allo stato attuale, prevalentemente in Classe III e in misura minore in Classe IV. Il proponente evidenzia che i due recettori individuati (recettori A e B) ricadono totalmente in Classe III "Aree di tipo misto", i cui valori limite di emissione sono di 55 dB(A) nel periodo diurno e di 45 dB(A) nel periodo notturno.
Viene inoltre effettuata una valutazione degli scenari acustici in fase di cantiere, considerando come principali sorgenti sonore le emissioni generate dalle macchine operatrici e dai mezzi di trasporto. In particolare viene specificato che verranno impiegati escavatori a cucchiaio e autocarri 4 assi per trasporto di materiale di scavo per un tempo stimato in circa 32 mesi, in orario 08:00-17:00. La valutazione di impatto acustico, che ha preso in esame i suddetti recettori R1 e R2, è stata basata sulle indicazioni fornite dalla norma ISO 9612-2, da cui risulta che durante la fase di riporto, presso R1 e R2, viene superato il limite di emissione diurno per la Classe III pari a 55 dB(A). A tal fine il proponente specifica che, prima dell'inizio dei lavori, la ditta appaltatrice dovrà presentare al Comune una richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti del PCCA per lo svolgimento dell'attività di riporto presso i ricettori R1 e R2.
Inoltre, al fine di mitigare gli impatti negativi sui recettori, sono state previste una serie di indicazioni operative, tra cui: lavorazioni eseguite prioritariamente in periodo diurno; indicazione di idonee istruzioni agli operatori per evitare comportamenti inutilmente rumorosi; uso di pale caricatrici in luogo agli escavatori per il caricamento del materiale inerte; idonea manutenzione di mezzi e attrezzature; utilizzo di barriere acustiche mobili; individuazione di apposite aree in cui effettuare le operazioni di carico/scarico dei materiali; individuazione di percorsi definiti per i mezzi e di ingresso/uscita dal cantiere; ottimizzazione nella movimentazione dei materiali; impiego di macchine che rispettino i limiti sonori previsti dalla normativa; impiego di macchine gommate anziché cingolate; utilizzo di impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati;

in merito alla *componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo*, il proponente evidenzia che il torrente Chiosina è contraddistinto da un carattere tipicamente torrentizio, con tendenza a disseccarsi naturalmente nel periodo estivo. Tale caratteristica è ritenuta dal proponente compatibile con il progetto in esame, in quanto la scelta del tipo di zona umida da ricreare è stata determinata sulla base dell'idea di creare un ambiente che mostrasse anch'esso il carattere di allagamento stagionale.
Il torrente in oggetto nasce da una serie di fossi minori dal fianco sud-ovest del Monte Morello e in località Sommaia prende la denominazione "Chiosina-Garille". Il corso d'acqua ha una lunghezza pari a circa 5,30 km ed attraversa il territorio del Comune di Calenzano e del Comune di Campi Bisenzio.
Il sottosuolo della piana di Calenzano è caratterizzato da alternanze di livelli formati da sedimenti fluvio-torrentizi di granulometria diversificata e pertanto di permeabilità e conducibilità idraulica molto variabile. L'area individuata per la realizzazione del parco urbano è, in particolare, costituita dai depositi di conoide alimentati dal torrente Chiosina. L'attuale corso del torrente non segue il percorso originario poiché in tempi storici il corso d'acqua è stato deviato ed arginato; la geometria del deposito alluvionale, non segue quindi l'attuale andamento canalizzato, ma quello dell'originario cono di deiezione, orientato da nord-est verso sud-ovest e la direzione di deflusso della falda segue quella dei corpi granulari allungati ed orientati nella stessa direzione dei depositi.
L'area interessata dalla cassa di laminazione in particolare presenta, per i primi 2-3 metri dal p.c., sedimenti limo-argillosi piuttosto omogenei e non permeabili. Al di sotto dei 5-6 metri dal p.c. sono rinvenibili corpi lenticolari ghiaiosi di conoide, sempre accompagnati da rilevanti frazioni limo-argillose che limitano sensibilmente la permeabilità, comunicanti tra loro per contatto laterale.
Nel mese di marzo 2022 sono state inoltre condotte indagini geognostiche penetrometriche e sono stati messi in opera piezometri al fine di determinare la zona satura del terreno; dall'analisi dei livelli dei piezometri vicini agli interventi previsti, sono stati rilevati i seguenti valori: P1 = 0,74 m; Pz8 = 0,66 m; Pz13 = 1,75 m; Pz5 = 0,30 m; P3 = 0,95 m, da cui emerge la presenza di zone sature superficiali (sacche d'acqua confinate al livello più superficiale), direttamente influenzate dalla rete dei fossetti presenti nell'area umida.
Il proponente esamina inoltre le possibili interferenze causate dalle lavorazioni in progetto sulla componente ambientale in esame. Per ciò che riguarda la realizzazione del nuovo scatolare in corrispondenza del guado esistente, il prolungamento dei muri arginali e del setto esistente, nonché il rivestimento del fondo a monte e a valle in pietrame intasato in cls, viene evidenziato che tali lavorazioni avverranno inevitabilmente in alveo, e che verranno previsti opportuni accorgimenti al fine di ridurre eventuali impatti negativi. In particolare il proponente ha previsto le seguenti misure di mitigazione: lavorazioni nel periodo di magra; lavorazioni eseguite per fasi su metà alveo in modo da convogliare le acque sul lato opposto a quello interessato dagli interventi; realizzazione di arginelli perimetrali al fine di isolare le aree di lavorazione; mantenimento del materiale e dei mezzi operativi esterni all'alveo; interruzione delle lavorazioni in caso di pioggia; preventiva

comunicazione agli Enti di controllo prima dell'inizio dei lavori in alveo.
Per quanto riguarda il Piano di caratterizzazione relativo alla falda acquifera dell'area in esame, il proponente riporta che è stato approvato con Determinazione n. 155 del 05 marzo 2019 del Comune di Calenzano e successivamente modificato con Determinazione n. 521 del 21 agosto 2019; lo studio eseguito ha rilevato diversi superamenti della concentrazione di alcuni composti organici alogenati: cloroformio, 1,1-dicloroetilene, tricloroetilene, tetracloroetilene, 1,2-dicloropropano, 1,1-dicloroetano. L'origine di tale inquinamento è stata individuata dal proponente in un sito industriale, in corso di bonifica, idrogeologicamente posto immediatamente a monte dell'area destinata al parco urbano (sito FI-192) e in cui la presenza di cisterne interrate, rimosse a marzo 2021, ha probabilmente provocato la contaminazione della falda primaria. Per quanto riguarda l'area del Parco delle Carpugnane, tuttavia, il proponente specifica che il sito non risulta ad oggi contaminato da tali sostanze;

in merito alla *componente Materiali di scavo, rifiuti e bonifiche*, il proponente riporta che il materiale terrigeno necessario per il ringrosso arginale, per la costruzione delle dune e delle collinette schermanti nonché quello necessario per la realizzazione delle rampe di accesso ai nuovi ponticelli verrà reperito, nella sua totalità, all'interno della cassa di laminazione attraverso le attività di scavo necessarie per le varie lavorazioni. Le movimentazioni delle terre da riutilizzare per la realizzazione dei nuovi argini e per la realizzazione di alcune dune perimetrali con funzione schermante avverranno all'interno dello stesso unico cantiere.
Il volume totale per le operazioni di scavo è stato stimato dal proponente in circa 24.212 m^3, mentre il volume totale per le operazioni di riporto è stato stimato in circa 23.566 m^3. Preliminarmente alla realizzazione delle arginature e degli altri rilevati verrà effettuato lo scotico del terreno vegetale superficiale per una profondità di 20 cm e per la larghezza dell'arginatura di progetto.
In merito alla gestione delle terre, il proponente afferma inoltre quanto segue: "*il materiale di scavo idoneo al riutilizzo, anche dal punto di vista geotecnico, e destinato al rinterro di manufatti e alla realizzazione di rilevati, sarà depositato direttamente nelle aree di riutilizzo o in spazi appositamente individuati all'interno dell'area di cantiere. Per quanto riguarda il materiale proveniente dallo scotico, questo verrà accantonato in apposite aree. Successivamente, prima del riutilizzo, verrà vagliato per l'eliminazione della componente vegetale superficiale e della componente scheletrica maggiore, trattato con ammendanti e concimi per poter essere riutilizzato come terreno vegetale da stendere sulle superfici destinate alle nuove opere a verde. Il materiale di risulta sarà accantonato in apposite aree dedicate e in seguito caratterizzato ai fini dell'attribuzione del codice CER per l'individuazione dell'impianto autorizzato al suo conferimento*".
In relazione alla presenza nei pressi del sito di intervento di aree soggette a bonifiche, e con particolare riferimento al sito FI-611 collocato a sud-est rispetto alla cassa di laminazione, il proponente specifica di aver condotto e portato a termine un piano di caratterizzazione dei terreni (approvato con determinazione del Comune di Calenzano n. 79/GT del 24/10/2014 e n. 1/GT del 07/01/2015) da cui è emerso il superamento, tra i parametri previsti dalla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, del parametro "Cobalto" in 8 campioni su 50 analizzati. Tuttavia viene fatto presente che l'anomalia di concentrazioni di cobalto è da ricondursi a condizioni naturali caratteristiche del sito, come stabilito con Determinazione del Comune di Calenzano n. 16/AV del 07/04/2017.
Il proponente, considerata la presenza di zone soggette a procedimenti di bonifica in prossimità dell'area di progetto, segnala che farà riferimento agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 120/2017 per quanto attiene alla gestione delle terre di scavo; il riutilizzo delle terre scavate sarà effettuato previa determinazione delle concentrazioni soglia di contaminazione. Nell'elaborato "TAV 02 - Movimenti terra oggetto di valutazione" il proponente riporta specifica planimetria relativa ai movimenti di terra oggetto di valutazione e alla collocazione del cantiere base.
La definizione dei depositi temporanei del materiale di risulta all'interno dell'area di cantiere per la successiva caratterizzazione ai fini dell'attribuzione del codice EER, verrà individuata all'interno dell'area che il proponente ha indicato nell'elaborato "L1-L2_DG_02.2_Planimetria di Cantiere" come "Cantiere base", nella fase esecutiva. Per la gestione di dette aree verranno seguite le Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale di ARPAT (2018);

Dato atto che, in relazione ai contributi acquisiti dai Soggetti interessati, emerge quanto segue:

la società SNAM S.p.A., nel proprio contributo del 08/08/2022, comunica che i lavori previsti nell'ambito del progetto in esame non interferiscono con gli impianti di proprietà della società, e allega i relativi stralci. Comunica inoltre che, qualora durante l'iter di approvazione del progetto siano apportate modifiche o varianti al progetto, sarà necessario richiedere un nuovo parere alla società al fine di valutare eventuali interferenze con gli impianti di sua proprietà;

la società Publiacqua S.p.A., nel proprio contributo del 30/08/2022, esprime posizione favorevole sul progetto e comunica di aver già visionato e valutato le modifiche oggetto del presente progetto in sede di Conferenza di Servizi relativa al progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, non rilevando motivi ostativi e impartendo alcune prescrizioni da recepire in sede di approvazione del progetto. In tale sede la Società aveva fatto presente che:
- relativamente al sistema idrico, le reti esistenti sono risultate idonee a servire il carico di nuove utenze, pertanto specificava la possibilità di concedere la fornitura idrica;
- relativamente al sistema fognario, la società ha ritenuto le reti esistenti adeguate a recepire i nuovi scarichi, esprimendo precisazioni in merito alla collocazione dei punti di consegna dei reflui;
- relativamente alla gestione delle acque meteoriche era stato evidenziato il seguente aspetto: "*le acque meteoriche non saranno recapitate nel reticolo fognario ma bensì convogliate nel reticolo idrografico, tuttavia dalle tavole di progetto si evince che una piccola porzione delle stesse, nell'area dei parcheggi a nord, per la parte prospiciente la viabilità, verrà convogliata nella fognatura esistente. Per quanto sopra, si chiede venga prevista la stessa regimazione di tutto il sistema di progetto, tuttavia qualora non risultasse possibile si prescrive il rilascio in tempi differenziati rispetto al loro evento per garantire la funzionalità idraulica del sistema fognario esistente*";

la società e-distribuzione S.p.a., nel proprio contributo del 30/08/2022, esprime posizione favorevole sul progetto, evidenziando i seguenti aspetti:
"*Vi informiamo che in prossimità delle aree progettuali di Vostro interesse insistono nostre linee MT (15 kV) e BT (0,4 kV). Pertanto, vengono opportunamente trasmesse le planimetrie con indicata la posizione delle nostre linee elettriche, precisandovi che la posizione delle linee in cavo interrato è da ritenersi puramente di massima essendo possibili discordanze con la situazione reale, con esonero di ogni responsabilità della Società e-distribuzione S.p.A.*
Si ricorda di formulare le richieste annesse alla variazione della linea elettrica in tempi significativamente compatibili e antecedenti all'inizio dei lavori progettuali in oggetto (https://www.e-distribuzione.it/).
Nell'esecuzione di lavori in prossimità dei nostri impianti in servizio, si raccomanda inoltre di porre in atto tutte le cautele, diligenza e prudenza del caso, ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano.
Si ricorda inoltre che l'articolo 130 del R.D.L. 11/12/1933, n.° 1775 vieta a chiunque di danneggiare o comunque, manomettere le condutture elettriche. Pertanto, si declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori.
Nel caso in cui che le nostre linee fossero ritenute interferenti con l'opera in oggetto dovrà essere formulato con congruo anticipo richiesta di spostamento impianti [...]*; in fase di elaborazione del relativo preventivo saranno valutati oneri e d'opere a carico del richiedente.*
Eventuale richiesta per segnalazione sul posto delle linee elettriche in cavo interrato dovrà essere rivolta a: e-distribuzione S.p.A, Unità Territoriale di Firenze [...] *almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.*
Richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia ed in particolare sugli artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni e pertanto decliniamo ogni responsabilità per ogni evento dannoso che potesse derivare a persone, animali e cose in dipendenza dei lavori di cui sopra e per l'inosservanza delle relative vigenti disposizioni di legge, salvo ed impregiudicato ogni nostro ulteriore diritto";

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel proprio contributo del 31/08/2022, ha preso in esame gli strumenti di piano vigenti (PGRA – piano di gestione del rischio alluvioni e PGA – piano di gestione delle acque). In particolare, rispetto al PGRA, segnala che:
"*- la cassa di espansione, per la quale sono previste le modifiche in oggetto, rientra tra le misure di protezione di tipo M32 per il bacino del fiume Arno (UoM Arno ITN002); la misura denominata "Cassa di espansione Le Carpognane" (codice ITN002-R107) è inserita tra le misure completate (cfr. Allegato 2 al PGRA 2021-2027);*
- l'area di intervento è classificata a pericolosità da alluvione elevata P1, nella quale ai sensi dell'art. 11 della disciplina di PGRA 2021-2027, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua).
- L'Autorità di bacino rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, così come definite all'art. 5 della disciplina di Piano ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9, 11

e 24 della disciplina di piano). Si ricorda che il suddetto parere può esser rilasciato nelle successive fasi progettuali e a tal riguardo si richiamano i contenuti dell'Allegato 3, nonché le procedure previste dall'art. 14 della disciplina di Piano".
In riferimento al PGA viene evidenziato che i corpi idrici interessati dagli interventi saranno il corpo idrico superficiale "Torrente Garille" ed il corpo idrico sotterraneo "Corpo idrico della piana di Firenze, Prato, Pistoia – zona Firenze", pertanto dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.
Inoltre raccomanda quanto segue:
"*- Gli interventi interessano un corpo idrico fluviale, per cui si raccomanda di valutare l'applicabilità all'intervento in oggetto degli indirizzi per la gestione delle aree di contesto fluviale e delle zone ripariali dei corsi d'acqua (sebbene tali aree e zone non siano state ancora formalmente individuate dal PGA) contenute agli articoli 24, 26 e 27 degli Indirizzi di Piano.*
- Infine, si ritiene importante che nelle fasi di cantiere vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare impatti negativi sulle acque superficiali e sotterranee e che vengano seguite le indicazioni presenti nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018)";

l'Azienda USL Toscana Centro, nel proprio contributo del 02/09/2022, esprime posizione favorevole alla esclusione del progetto dalla procedura di VIA e suggerisce alcune prescrizioni sul progetto in merito alle emissioni polverulente e all'impatto acustico;

ARPAT, nel proprio contributo del 14/09/2022, esaminata la documentazione relativa al progetto, chiede integrazioni e approfondimenti al proponente, evidenziando in particolare quanto segue:
- relativamente alla componente Atmosfera, in considerazione della presenza di recettori sensibili molto prossimi alle aree di lavoro, chiede che venga analizzata tale componente ambientale in relazione alle attività lavorative previste;
- relativamente alla componente Rumore, analogamente, chiede che vengano individuati i recettori sensibili presenti nelle immediate vicinanze e che venga analizzata anche tale componente ambientale;
- relativamente alla componente Acque superficiali e sotterranee, dopo aver evidenziato la presenza di aree sottoposte a procedure di bonifica nei dintorni della cassa di laminazione (identificate con codice regionale FI-192 e FI-611), chiede che vengano considerate e valutate le eventuali interferenze che potrebbero originarsi tra le attività in progetto ed i procedimenti di bonifica riguardanti tali aree. Chiede inoltre di chiarire quali interventi rientrano nel presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e di analizzare le possibili interferenze tra il progetto in esame e le acque sotterranee e superficiali;
- relativamente alla componente Suolo e sottosuolo, viene chiesto di individuare con precisione gli interventi che rientrano nel presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, con particolare riguardo per la movimentazione del materiale di scavo, e di considerare e valutare le possibili interferenze con le aree limitrofe sottoposte a procedura di bonifica. Viene inoltre chiesto di chiarire la localizzazione degli spazi destinati a deposito intermedio del materiale di scavo e delle aree adibite a deposito temporaneo del materiale di risulta al fine della caratterizzazione e attribuzione del relativo codice EER;
- relativamente alla cantierizzazione, viene riportato che nella documentazione esaminata non è stato riportato alcun elemento in merito, pertanto chiede che, per le successive fasi progettuali, vengano illustrate le attività di cantierizzazione con i possibili impatti, ricordando di attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).
Nel successivo contributo del 28/10/2022, l'Agenzia, esaminata la documentazione integrativa pervenuta e valutati gli impatti sulle componenti Atmosfera, Rumore, Acque superficiali e sotterranee, Suolo e sottosuolo e in merito alla Cantierizzazione, ritiene necessario impartire alcune condizioni ambientali al fine di prevenire eventuali impatti negativi dovuti alla realizzazione del progetto;

il Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole, nel proprio contributo del 12/08/2022, comunica che, dalla documentazione esaminata, il progetto appare non direttamente connesso alle materie agricole di competenza del Settore scrivente;

il Settore Genio Civile Valdarno Centrale, nel proprio contributo del 30/08/2022, esprime posizione favorevole al progetto "*ferme restando le richieste di chiarimenti ed integrazioni che si intendono da produrre nell'ambito della Conferenza dei Servizi sospesa*", richieste al proponente nella nota prot. n. 278311 del 11/07/2022. Nella suddetta nota viene inoltre evidenziato quanto segue in merito al procedimento in esame:

"*In riferimento alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale con n. prot. 236388 del 09/06/2022, per l'approvazione del progetto in oggetto, si comunica che per quanto attiene le competenze del settore VIA, lo stesso si è espresso comunicando con nota prot. n. 261612 del 29/06/2022 che il progetto di modifica delle opere idrauliche esistente è da ritenersi sostanziale e deve essere oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale.*
Pertanto l'espressione della posizione unica regionale, nell'ambito della quale questo settore si configura come Rappresentante Unico Regionale in forza del Decreto del Direttore Generale 6153/2018, si intende sospesa nelle more della conclusione del procedimento di assoggettabilità a VIA suddetto".
Relativamente ad alcune alberature presenti nei pressi delle arginature della cassa di laminazione, precisa inoltre che, a seguito di sopralluogo effettuato dal Settore, non ritiene più necessaria la loro rimozione, come inizialmente affermato, in quanto tali alberature sono state valutate compatibili con la stabilità e la funzionalità degli argini;

il Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, nel proprio contributo del 05/09/2022, esprime posizione favorevole al progetto evidenziando che non sono stati rilevati elementi di contrasto con il PIT-PPR. Fornisce inoltre alcune raccomandazioni in considerazioni delle indicazioni riguardanti la seconda e la quarta invariante strutturale, valutando la possibilità per il proponente di implementare la dotazione vegetazionale lungo il torrente Chiosina, allo scopo di migliorare l'inserimento nel contesto delle opere in progetto;

il Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, nel proprio contributo del 24/10/2022, esaminata la documentazione integrativa depositata dal proponente, conclude che il progetto non risulta direttamente connesso alle materie di competenza del Settore;

Considerato quanto segue, in merito alla documentazione depositata dal proponente nonché in merito ai contributi istruttori acquisiti:

per quanto riguarda la cantierizzazione, il proponente ha individuato nella planimetria di cantiere l'organizzazione.
Sarà necessario che le attività di cantierizzazione tutelino i recettori sensibili presenti attorno alle aree di cantiere come individuate nella tavola Planimetria di Cantiere. Per lo svolgimento delle attività di cantiere dovrà inoltre essere fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (ARPAT, 2018);

per quanto riguarda la componente Atmosfera, dalla Relazione Integrativa presentata dal proponente, si prende atto del fatto che le polveri diffuse prodotte durante la fase di cantiere potrebbero essere generate da: demolizione del setto di ricoprimento della tubazione del gas esistente; demolizione del basamento del traliccio Terna interno alla cassa; scavo per realizzazione laghetti e canale perimetrale; realizzazione di ringrosso arginale; realizzazione di collinette schermanti; realizzazione di terrapieno accesso al nuovo scatolare in prossimità del guado; scavo di fondazione per il nuovo scatolare e per i nuovi muri arginali e setto ripartitore nell'alveo del Torrente Chiosina. Tali attività verranno realizzate utilizzando i mezzi dei cantieri edili quali escavatori, pale gommate e camion a 4 assi.
Nella Relazione Integrativa vengono stimate le emissioni di polveri sulla base delle Linee Guida ARPAT (di cui all'allegato 2 paragrafo 4 del vigente PRQ) e di AP-42 "*Compilation of Air Pollutant Emission Factors*" EPA, distinguendo l'attività di "Scavo", che si articola nelle seguenti sottofasi: scavo materiale, carico camion, trasporto su pista di cantiere, e l'attività di "Riporto". Vengono inoltre stimate le emissioni PM-10 complessive relative sia alle attività di scavo che alle attività di riporto.
Relativamente ai recettori presenti nell'area di progetto, nella Relazione Integrativa sono stati individuati i recettori sensibili R1 e R2 (abitazioni), che distano dall'area meno di 50 m, calcolando un valore di emissione pari a 994 g/h per le operazioni di scavo (superiore al limite max di 167 g/h per durata lavori fra 200 e 150 giorni/anno e distanza da recettori <50 m di cui alle Linee Guida) e 27 g/h per quelle di riporto (inferiore al limite max di 208 g/h per durata lavori <100 giorni/anno e distanza da recettori <50 m di cui alle Linee Guida). Per le operazioni di scavo, il cui valore emissivo supera il limite massimo riportato nelle Linee Guida, sono state previste misure di mitigazione consistenti nella bagnatura delle piste di cantiere in terra con 0,5 l/m^2 ogni 5 ore, così da ottenere un abbattimento delle emissioni di polveri del 90%, con diminuzione di emissione di PM-10 da 994 g/h a 99 g/h, ottenendo quindi un valore inferiore al limite massimo di 167 g/h.
Sono infine previsti periodici controlli manutentivi dei mezzi che opereranno all'interno del cantiere e lavaggi su area posta all'interno del Cantiere Base, pavimentata in calcestruzzo e con pendenze idonee a far

confluire tutte le acque in una griglia di raccolta.
Ciò considerato, in relazione alla produzione di polveri in fase di cantiere che potrebbero risultare impattanti verso i ricettori presenti nelle vicinanze dell'area di progetto, al fine di contenere eventuali impatti sulla componente Atmosfera, si ritiene opportuno impartire alcune prescrizioni riportate nel successivo quadro prescrittivo;

per quanto riguarda la componente Ambiente idrico, si prende atto del fatto che il proponente ha valutato le eventuali interferenze che potrebbero originarsi tra le attività in progetto e gli scavi all'interno della cassa di laminazione (compresi quelli per gli ammorsamenti dei rilevati arginali), e che abbia preso in considerazioni le interferenze con i procedimenti di bonifica attivi nei dintorni della cassa di laminazione.
A tal riguardo, il proponente ha riportato che il Piano di caratterizzazione relativo alla falda acquifera dell'area in questione ha rilevato diversi superamenti delle concentrazione soglia di contaminazione (CSC) per alcuni composti organoalogenati (cloroformio, 1,1 dicloroetilene, tricloroetilene, tetracloroetilene, 1,2 dicloropropano, 1,1 dicloroetano), la cui origine è stata ricondotta ad una attività industriale localizzata in un sito in bonifica (sito FI-192), idrogeologicamente posto immediatamente a monte dell'area destinata a parco urbano e per il quale risulta in corso un progetto pilota di bonifica per la falda. Per quanto attiene invece all'area del Parco delle Carpugnane, si prende atto del fatto che, a seguito della presentazione dell'analisi di rischio per il sito ai sensi del D.Lgs. 152/2006, relativamente ai superamenti delle CSC riscontrati in falda, è stato determinato che il sito sia da considerarsi non contaminato.
Si prende altresì atto del fatto che la realizzazione del nuovo scatolare in corrispondenza del guado esistente, la realizzazione del rivestimento del fondo a monte e valle nonché il prolungamento dei muri arginali e del setto partitore esistente sono interventi che inevitabilmente verranno effettuati in alveo e che, nella Relazione Integrativa presentata dal proponente, viene riportato che, al fine di ridurre le possibili interferenze che si potrebbero generare sulla componente acque superficiali in seguito alla realizzazione delle lavorazioni previste, verranno adottati opportuni accorgimenti in ottemperanza alle Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale di ARPAT.
Considerato quanto sopra, relativamente alle acque sotterranee e superficiali, è possibile ritenere sufficiente quanto presentato dal proponente, reputando altresì necessario prevedere l'applicazione degli accorgimenti individuati dal proponente nella Relazione Integrativa presentata, nonché il rispetto delle indicazioni prescrittive riportate nel successivo quadro prescrittivo;

per quanto riguarda la componente Suolo e sottosuolo, dal punto di vista geologico, l'intera area interessata dal progetto del Parco delle Carpugnane, comprensiva di quella interessata dalla cassa di laminazione, è costituita da sedimenti fluvio-torrentizi depositati dal Torrente Chiosina-Garille nel tratto di pianura pedecollinare di raccordo con la più vasta area di pianura compresa tra Firenze e Pistoia. La zona di 'Le Carpugnane' risulta posta immediatamente a monte di un sistema di faglie a gradinata parallele all'asse del bacino, caratterizzate da notevoli rigetti ed il substrato roccioso (rappresentato dalla Formazione di monte Morello e dalla Formazione di Sillano) risulta nella sua parte più a valle ad una profondità compresa tra 50-100 m dall'attuale piano di campagna.
Le attività previste nel progetto in esame verranno realizzate utilizzando i mezzi dei cantieri edili quali escavatori, pale gommate e camion a 4 assi, prevedendo un notevole volume di materiale da scavare e movimentare. A tal proposito il proponente ha fornito un dettaglio circa i volumi di scavo di maggior entità, che riguarderanno le movimentazioni interne e subito limitrofe all'attuale cassa di laminazione. I movimenti di terra inerenti le fondazioni delle nuove opere murarie sono da ritenersi minimali e dell'ordine di grandezza di poche decine di metri cubi, come riportato nella tabella riepilogativa che illustra i movimenti di terra interni alla cassa di laminazione. Nell'elaborato grafico ("TAV 2") è inoltre riportata sia l'identificazione planimetrica di tali volumi di scavo e riporto, sia l'identificazione delle aree di destinazione dei materiali provenienti dagli scavi.
Riguardo al superamento del parametro "Cobalto" indicato dalla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 in 8 campioni su 50 analizzati, si prende atto dei risultati dello studio di caratterizzazione svolto e delle motivazioni che determinano la locale anomalia del parametro Cobalto, recependo le indicazioni (Determinazione del Comune di Calenzano n. 16/AV del 07/04/2017) in merito al nuovo valore limite di fondo ammissibile per il cobalto, nei suoli delle aree oggetto dei depositi alluvionali del Torrente Chiosina a destinazione verde/residenziale, di 53,4 mg/kg contro i 20 mg/kg indicati dal D.Lgs. 152/2006.
In merito alla gestione dei materiali da scavo, l'ipotesi progettuale è il riutilizzo all'interno delle stesso sito di produzione, come previsto dall'art. 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 120/2017, mentre l'eventuale parte del materiale non direttamente riutilizzabile sarà destinata ad impianti di conferimento autorizzati, conformemente al regime legislativo vigente in materia di rifiuti.

In merito alla gestione delle terre, si prende atto di quanto riportato dal proponente in relazione alla gestione del materiale di scavo e di quanto riportato in merito all'assenza di 'depositi intermedi' (art. 5 del D.P.R. 120/2017) per le terre e rocce da scavo e sulla presenza di 'depositi temporanei' (art. 182 del D.Lgs. 152/2006) del materiale di risulta all'interno del Cantiere Base, per la successiva caratterizzazione ai fini dell'attribuzione del relativo codice EER. Tuttavia ARPAT ritiene che, per il riutilizzo delle terre all'interno dello stesso sito, la dichiarazione di utilizzo di cui al d.p.r.120/2017 dovrà definire chiaramente la delimitazione del "sito", attenendosi a quanto previsto agli artt. 25 e 26 del d.p.r.120/2017 e alle specifiche prescrizioni riportate nel successivo quadro prescrittivo.
Pertanto, relativamente al suolo e sottosuolo e alla gestione delle terre, si considera sufficiente quanto presentato dal proponente, ritenendo tuttavia opportuno impartire alcune condizioni ambientali al fine di mitigare eventuali impatti sulla componente, come riportato nel successivo quadro prescrittivo;

per quanto riguarda la componente Rumore, si prende atto che i recettori più prossimi individuati dal proponente, denominati R1 e R2, ricadono in Classe III ai sensi del vigente PCCA del Comune di Calenzano; la restante parte dell'area interessata dal progetto ricade anch'essa in Classe III, ad eccezione di una piccola porzione ubicata a sud che ricade in Classe IV.
Il cronoprogramma prevede una durata complessiva per il completamento dell'intera opera di circa 32 mesi; all'interno di tale intervallo la fase di scavo avrà una durata di circa 160 giorni solari non consecutivi mentre le operazioni di riporto avranno una durata di circa 85 giorni solari non consecutivi. L'orario di lavoro giornaliero preso come riferimento è quello dalle 08:00 alle 17:00.
Il proponente ha effettuato una valutazione di impatto acustico eseguendo simulazioni relative a quattro scenari differenti (attività di scavo o riporto presso il recettore R1 o il R2) al fine di ottenere una stima dei possibili livelli sonori. Vengono quindi riportate le mappe acustiche risultanti dalle simulazioni ed i relativi livelli massimi di rumore attesi in facciata ad ogni recettore. A seguito delle simulazioni effettuate, il proponente rileva il superamento del limite di emissione diurno per la Classe III, pari a 55 dB(A), per ciò che riguarda la fase di riporto presso entrambi i recettori R1 e R2. In merito il proponente dichiara che, precedentemente all'inizio dei lavori e ai fini dello svolgimento dell'attività di riporto presso i ricettori R1 e R2, la ditta appaltatrice presenterà in Comune una richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti del PCCA. Vengono inoltre riportate indicazioni ed accorgimenti a cui l'impresa esecutrice dovrà attenersi, fra cui l'utilizzo di barriere acustiche mobili da posizionarsi di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose.
Considerato quanto sopra, al fine di contenere i possibili impatti generati in fase di cantiere nei confronti dei ricettori sensibili, si ritiene necessario impartire alcune prescrizioni, come riportato nel successivo quadro prescrittivo;

per quanto riguarda la componente Paesaggio e beni culturali, il progetto risulta completamente interessato da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 136, Aree di notevole interesse pubblico: DM 168/1967 "Zona panoramica del Comune di Calenzano", mentre non risulta interessato da vincoli ai sensi dell'art. 142 del Codice.
Si rileva che nella Relazione Paesaggistica presentata dal proponente è contenuto un corretto inquadramento dell'area d'intervento rispetto alla presenza dei Beni Paesaggistici e una valutazione di compatibilità paesaggistica rispetto agli obiettivi, direttive e prescrizioni della disciplina d'uso della scheda di vincolo ex D.M. 68/1967. Tale Relazione contiene sia la documentazione fotografica della zona d'intervento, panoramica e di dettaglio, che i fotoinserimenti rispetto agli interventi maggiormente significativi. È altresì presente un'analisi della Scheda d'Ambito di riferimento (Scheda 06 – Firenze-Prato-Pistoia), con il richiamo degli indirizzi pertinenti rispetto ai contenuti progettuali. Esaminati gli elaborati presentati dal proponente non sono stati rilevati elementi in contrasto con il PIT-PPR;

per quanto riguarda la componente Flora e fauna, si rileva che il progetto, prevedendo una riconfigurazione funzionale dell'attuale cassa di laminazione che destina tale area anche a fini naturalistici ed ecologici, rappresenta un deciso miglioramento dell'area in termini funzionali ed ecologici, in virtù della realizzazione di una serie diversificata di ambienti umidi protetti dalle interazioni dirette con la popolazione e gli animali domestici, allo scopo di favorire la presenza stanziale di diverse specie animali, ed in particolare degli uccelli migratori;

Dato atto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento;

Considerato inoltre quanto segue:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione e che lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

la cassa di laminazione in esame rientra tra le misure di protezione di tipo M32 per il bacino del fiume Arno (UoM Arno ITN002), denominata come "Cassa di espansione Le Carpognane" (codice ITN002-R107);

l'intervento di modifica sostanziale a carico della cassa di laminazione in esame rientra all'interno del progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, che prevede un generale miglioramento in termini idraulici ed ambientali dell'area interessata dal progetto, attraverso la realizzazione di un'area umida che porterà beneficio alla fauna selvatica locale, fornendo adeguati spazi alle specie ornitiche in particolare;

i principali impatti del progetto afferiscono alla fase di cantiere; per tali impatti sono individuabili specifiche misure di mitigazione e di monitoraggio. Non sono prevedibili impatti negativi significativi dovuti all'esercizio del progetto in esame;

il progetto in esame, a fronte di alcuni impatti mitigabili afferenti alla fase di realizzazione, determinerà, in fase di esercizio, benefici in termini di sicurezza idraulica del territorio a tutela della pubblica incolumità, delle infrastrutture e dei beni, con mitigazione del rischio da alluvione per l'area interessata dal progetto, con particolare riguardo per l'area in corrispondenza dell'esistente guado sul torrente Chiosina; produrrà inoltre benefici in termini di tutela delle specie animali e vegetali e degli habitat;

Visto l'art.19 commi 5 e 7, del d.lgs.152/2006;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti, formulare le seguenti prescrizioni:

1. almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, ai fini della tutela dei recettori posti nelle vicinanze delle aree di cantiere, il proponente o l'impresa appaltatrice deve:
a) presentare al Settore scrivente un documento di approfondimento delle emissioni polverulente rispetto ai recettori potenzialmente disturbati e prevedere il relativo monitoraggio delle polveri in corso d'opera, durante le fasi di lavoro più impattanti; deve inoltre essere previsto che, in occasione di criticità rilevate dai dati di monitoraggio, saranno messe in atto conseguenti ed immediate misure di mitigazione. Per i fini di cui alla presente prescrizione deve essere tenuto conto di quanto riportato al punto 1. dell'allegato A al presente decreto;
b) presentare al Settore scrivente un documento di approfondimento delle emissioni acustiche rispetto ai recettori potenzialmente disturbati, generate dalle sorgenti rumorose del cantiere, anche al fine di verificare la necessità di avvalersi di specifica autorizzazione in deroga ai limiti acustici di zona (PCCA), privilegiando comunque la messa in opera di misure di mitigazione. Per i fini di cui alla presente prescrizione deve essere tenuto conto di quanto riportato al punto 2. dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
[la presente prescrizione 1. è soggetta a verifica di ottemperanza a cura del Settore scrivente, che consulterà l'Azienda USL ed ARPAT]

2. il proponente, nel Capitolato di appalto, deve includere le buone pratiche ambientali afferenti alla realizzazione del progetto in esame, suggerite da ARPAT e contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, punti 3., 4. e 5.;

[la presente prescrizione 2. è soggetta a controllo in corso d'opera a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale]

Ritenuto inoltre opportuno raccomandare al proponente quanto segue:

ai fini di un migliore inserimento nel contesto delle opere, se non interferente con la funzionalità delle opere di protezione idraulica, implementare la dotazione vegetazionale lungo il Torrente Chiosina;

tenere conto buone pratiche contenute nelle Linee guida per la gestione ambientale dei cantieri (ARPAT, gennaio 2018), pubblicate sul sito *web* della Agenzia;

fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017, l'adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo, di cui alle specifiche linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA n. 22/2019);

organizzare i cantieri al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata, con particolare riferimento ai centri abitati;

adottare accorgimenti per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica, ad opera dei mezzi in uscita dai cantieri;

divulgare presso la popolazione interessata le caratteristiche e le modalità di funzionamento della cassa di espansione allo stato di progetto, con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di allontanamento di persone ed animali domestici, in occasione della sua entrata in funzione;

Ritenuto infine necessario ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alle vigenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

la necessità di risolvere le interferenze con le infrastrutture ed i sottoservizi, ivi incluse le infrastrutture del Servizio idrico integrato gestire da Publiacqua S.p.a. e le linee elettriche aeree ed interrate di bassa e media tensione, segnalate da e-distribuzione S.p.a. nel contributo istruttorio riportato in premessa al presente atto. Nell'esecuzione di lavori in prossimità delle linee elettriche, porre in atto le necessarie cautele e la prudenza del caso, ricorrendo eventualmente allo scavo a mano;

durante lo svolgimento delle attività di cantiere, effettuare lo stoccaggio di sostanze inquinanti, quali carburanti, lubrificanti e disarmanti, al di fuori delle aree ad elevata pericolosità da alluvione;

quanto indicato dalla Autorità di bacino con riferimento al PGRA ed al PGA, nel contributo riportato in premessa al presente atto;

le misure di mitigazione della produzione e della propagazione delle polveri, previste nell'ambito del Piano Regionale per la Qualità dell'aria, approvato con delibera Consiglio regionale n. 72/2018, Allegato 2, Paragrafo 6;

le disposizioni del regolamento di cui al D.P.G.R. n. 46/R/2008, art. 40-ter, relativamente alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere;

la necessità che, nei documenti di salute e sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008, siano presi in esame i rischi per gli addetti e le relative misure di prevenzione, con riferimento, tra l'altro, alle lavorazioni da effettuarsi in aree a pericolosità idraulica, in prossimità di linee elettriche aeree ed interrate, condotte del gas e strade aperte al traffico; predisporre procedure emergenziali di cantiere in caso di eventi meteo-climatici con piovosità e deflusso significativi; prevedere misure per evitare l'acceso ai cantieri dei non addetti ai lavori;

le buone pratiche per lo svolgimento dei lavori in alveo, previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1315 del 28/10/2019;

le immissioni della viabilità di cantiere sulla viabilità ordinaria devono avvenire nel rispetto del Codice della strada e del relativo regolamento attuativo, senza creare pericolo o intralcio alla circolazione;

al termine dei lavori e delle operazioni di collaudo, i cantieri devono essere rimossi, le aree interessate ripristinate, al fine di ricreare le condizioni di originaria fertilità dei suoli. Devono essere allontanati e rimossi i rifiuti e qualsiasi macchinario, attrezzatura o installazione utilizzati;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle opere previste si deve conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sostanziale della cassa di laminazione "Le Carpugnane", inserita all'interno del progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, nel Comune di Calenzano (FI), proposto dal Comune di Calenzano, per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di stabilire che le opere previste dal progetto in esame devono essere realizzate entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Comune di Calenzano e di comunicare al medesimo – per le motivazioni riportate in premessa – il contributo istruttorio acquisito da e-distribuzione S.p.a.;

6) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Prescrizioni_Raccomandazioni_Arpat*
8931d96948eab2af33a1c24fb113b8df3d128f299128b51d55b309242248af1e

Allegato A

D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo alla modifica sostanziale della cassa di laminazione "Le Carpugnane", inserita all'interno del progetto di realizzazione del Parco delle Carpugnane, nel Comune di Calenzano (FI). Proponente: Comune di Calenzano. Provvedimento conclusivo.

Buone pratiche per la gestione ambientale dei cantieri, predisposte da ARPAT

1. Atmosfera

Con riferimento alle emissioni diffuse in atmosfera, sono necessari i seguenti approfondimenti:
a) per ciò che concerne l'attività di "Riporto", riguardante la "Formazione e Stoccaggio dei cumuli", dovrà essere ricalcolato il valore corretto della stima emissiva, considerando che, a pag. 6 della Relazione Integrativa è stato riportato il corretto fattore emissivo EPA 13.2.4 Aggregate Handling and Storage Piles per l'attività di "Stoccaggio", evidentemente riferito ai riporti, ma a pag. 9 dello stesso documento è stato invece utilizzato come specifico fattore di emissione quello associato al SCC 3-05-027-60 San Handling, Transfer and Storage relativo a lavori di sbancamento;
b) relativamente all'attività di "Scavo di sbancamento", indicata a pag. 7 della Relazione Integrativa, è stato usato il fattore di emissione associato al SCC3-05-027-60 Sand Handling, Transfer and Storage, che dovrebbe essere utilizzato in caso di "materiale estratto bagnato" (come indicato nell'esempio riportato nelle Linee Guida di cui al D.G. Provincia di Firenze n. 213/2009). Tuttavia il caso in questione non rientra in tale casistica, pertanto dovrà essere effettuata una nuova stima emissiva per l'attività di "Scavo di sbancamento" utilizzando un diverso fattore di emissione;
c) per l'attività di "Riporto" non è stata calcolata la stima delle emissioni prodotte dall'attività di "Scarico del materiale", pertanto è necessario effettuare tale calcolo;
d) a seguito del nuovo calcolo totale delle attività emissive dovrà essere effettuata una nuova stima con i limiti di emissione riportati nelle Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti di cui all'Allegato 2 al Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (P.R.Q.A.) approvato con Del. Consiglio Regione Toscana n. 72 del 18/07/2018;
e) il valore emissivo di PM10 stimato per l'attività "Carico su camion" e riportato nella tabella 1, riassuntiva dell'attività di "Scavo" (pag. 12 della Relazione Integrativa), non risulta corretto, pertanto è necessario correggere sia tale dato sia il valore totale di emissione del PM-10 per l'attività di "Scavo";
f) è necessario riesaminare quanto riportato a pag. 6 della Relazione Integrativa, dove sono state riportate le attività emissive di polveri diffuse con il relativo fattore di emissione associato. Nello specifico le indicazioni relative all'attività "Carico materiale" sono riferite al fattore emissivo EPA 3-05-20-31 "Truck Loading Conveyor", che non risulta corretto poiché applicabile al carico con uso di nastri trasportatori. Pertanto è necessaria la correzione con il fattore emissivo specificato a pag. 7 per la fase di caricamento del materiale estratto e corrispondente al SCC 3-05-025- 06 "Bulk Loading "Construction Sand and Gravel;
g) è necessario correggere il valore "k" per PM-10 riportato a pag. 6 della Relazione Integrativa per l'attività "Movimento mezzi su piste non asfaltate", che non risulta corretto;
h) è altresì necessario riesaminare quanto riportato a pag. 8 del medesimo elaborato, che risulta carente dell'espressione relativa all'attività "Unpaved Roads";
i) in considerazione del fatto che le attività di "Scavo" e quelle di "Riporto" sono state confrontate separatamente con la tabella 3 riportata a pag. 13 della Relazione Integrativa, le attività di "Scavo" e quelle di "Riporto" non potranno essere svolte contemporaneamente.

2. Rumore

Fatto salvo quanto previsto dalla D.G.R. 21 ottobre 2013 n. 857, risulta necessario approfondire i seguenti aspetti:
a) le sorgenti sonore individuate sono state schematizzate come puntuali omnidirezionali. Definire il termine DC relativo alla direttività della sorgente riportato nella formula a pag. 23 della Relazione Integrativa e specificare se il modello abbia tenuto conto del contributo di riflessione della facciata degli edifici;
b) il modello ha considerato n. 2 sorgenti puntiformi localizzate nei punti indicati nelle mappe; si chiede di produrre considerazioni e valutazioni in merito alla rumorosità dei mezzi in entrata e in uscita che si

muovono lungo le piste di cantiere;
c) nella tabella a pag. 28 della Relazione Integrativa sono riportati i livelli sonori massimi stimati dal modello e rispetto ad essi sembra essere stato condotto il confronto con il valore limite di emissione. Poiché viene dichiarato che l'attività lavorativa sarà svolta dalle 8:00 alle 17:00, il livello di emissione da confrontare con il valore limite deve essere quello riferito al tempo di effettivo funzionamento delle sorgenti (cd. "spalmato");
d) stimare il livello assoluto di immissione e il livello differenziale di immissione ai recettori. Per la fase di scavo in cui non risulta prevista la richiesta di deroga deve necessariamente essere attestato il rispetto di tutti i limiti previsti dalla vigente normativa;
e) a fronte del previsto superamento del valore limite di emissione ai recettori durante la fase di riporto valutare la fattibilità di idonei interventi di mitigazione atti a ricondurre i livelli al di sotto dei limiti normativi o comunque a contenere l'entità del superamento;
f) si chiede di valutare l'efficacia, in termini di riduzione del livello sonoro immesso ai recettori, degli accorgimenti da mettere in atto durante le lavorazioni, con particolare riferimento all'impiego di barriere acustiche mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose.

3. Ambiente idrico, acque superficiali e sotterranee

Fatto salvo quanto previsto dal proponente alle pagg. 33 e 34 della Relazione integrativa, nel Capitolato di appalto deve essere riportato quanto segue:
a) devono essere indicate in maniera chiara le profondità massime di scavo da effettuare nell'area di progetto;
b) è necessario aggiornate le valutazioni sulle eventuali interferenze che potrebbero originarsi tra le attività di scavo in progetto all'interno della cassa di laminazione (comprese quelle per gli ammorsamenti dei rilevati arginali) e i procedimenti di bonifica riguardanti le acque sotterranee attivi nei dintorni della cassa di laminazione;
c) sia in fase di scavo sia in fase di esercizio, dovrà essere evitato di mettere a giorno la falda più superficiale e, comunque, di produrre interferenza con la stessa limitando possibili modifiche delle caratteristiche quali-quantitative. Qualora, durante le attività di lavorazione, dovesse essere messa a giorno la falda superficiale dovranno essere attivate tutte le procedure e le misure di attenzione, quali ad esempio limitazione delle attività previste per l'area, affinché non si creino condizioni di possibile inquinamento della stessa;
d) nell'esecuzione dei lavori saranno da preferire i sistemi di funzionamento a secco o con fluidi biodegradabili al fine di evitare dispersione di materiali inquinanti nelle acque sotterranee. Qualora fossero utilizzati fluidi diversi dovranno essere previste nel progetto tutte le precauzioni necessarie per limitare possibili inquinamenti delle acque e/o del suolo;
e) nel caso di lavorazioni in prossimità degli alvei dei corsi d'acqua dovrà essere prevista l'adozione di idonei sistemi di deviazione delle acque e ulteriori misure finalizzate ad evitare eventuali rilasci di miscele cementizie o additivi, qualora utilizzati;
f) la movimentazione dello scotico agrario e/o delle terre sottostanti dovranno essere effettuati senza che ciò possa dar luogo a fenomeni erosivi e/o di intorbidimento delle acque superficiali;
g) nelle aree di cantiere non potrà essere previsto l'impiego di macchine/mezzi d'opera che abbiano problemi di perdite di oli/gasoli/qualsiasi altro fluido e dovranno essere effettuati controlli giornalieri sul buon funzionamento dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi per evitare fenomeni di sversamento accidentale di oli o carburanti. Qualora dovessero verificarsi tali fenomeni dovrà essere prevista l'attivazione delle procedure di cui alla parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;
h) l'esecuzione di rifornimenti di carburanti e oli ai mezzi meccanici dovrà avvenire lontano dalle aree di lavorazione e in ogni caso su pavimentazione impermeabile all'interno del Cantiere Base;
i) a fine giornata lavorativa tutti i mezzi meccanici dovranno essere collocati su un'area opportunamente impermeabilizzata.

4. Suolo e sottosuolo e gestione delle terre

Fatto salvo quanto previsto dal proponente nella documentazione agli atti, nel Capitolato di appalto deve essere riportato quanto segue:
a) i cumuli di suolo/sottosuolo dovranno essere gestiti in modo da non dar luogo a fenomeni erosivi;
b) dovrà essere evitato, o quantomeno limitato al tempo strettamente necessario, lo stoccaggio di sostanze pericolose presso le aree di cantiere;
c) durante la fase di realizzazione dell'opera (cantiere) le zone di deposito di idrocarburi e le aree di cantiere

dovranno essere poste al di fuori delle aree a rischio esondazione;
d) qualora si verificassero casi di sversamento accidentale al suolo/sottosuolo e/o nel corpo idrico superficiale e/o sotterraneo di oli, additivi o componenti chimici in forma liquida o altro materiale inquinante dovranno essere attivate tutte le procedure previste dal Titolo V, parte Quarta, del D.Lgs. 152/2006;
e) qualora fosse previsto l'utilizzo di sostanze inquinanti, in fase di progettazione successiva dovranno essere presentate le relative schede di sicurezza, specificando la modalità di gestione di ciascuna di esse al fine di prevenire possibili episodi di inquinamento accidentali;
f) i rifiuti, solidi e/o liquidi, prodotti durante le attività di cantiere dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
g) il materiale derivante dalle demolizioni dovrà essere smaltito come rifiuto secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
h) le eventuali ditte esterne che dovessero operare nell'area di cantiere dovranno essere informate in modo formale dal Responsabile del cantiere sulle modalità di gestione dei rifiuti mentre in caso di subappalto sarà opportuno che le responsabilità correlate agli aspetti ambientali siano chiaramente definite nel relativo contratto;
i) ai fini della corretta gestione delle Terre e Rocce da scavo e del loro riutilizzo all'interno del medesimo sito, il proponente dovrà specificare la delimitazione del "sito" e tenere conto delle "Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (SNPA n. 54/2019) e di quanto previsto agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 120/2017;
j) nella gestione dello scotico, che prevede un deposito intermedio presso il cantiere, dovrà essere rispettato quanto previsto dalle Linee Guida SNPA 59/2019 a proposito del riutilizzo nello stesso sito in cui il materiale è stato scavato.

5. Cantierizzazione

Fatto salvo quanto previsto dal proponente nella documentazione agli atti, nel Capitolato di appalto deve essere riportato quanto segue:
- illustrazione nel dettaglio le attività di cantierizzazione, con particolare riferimento alla tutela dei recettori sensibili. Sono fatte salve le attribuzioni in merito dell'impresa appaltatrice, anche con riguardo alla tutela della salute e sicurezza degli addetti;
- riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale (ARPAT, 2018).

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 22635 - Data adozione: 14/11/2022

Oggetto: DGRT 847 del 05-07-2019 provvedimento conclusivo del PAUR relativo al progetto "Piano di Coltivazione della cava Cervaiole", località Monte Altissimo-Cervaiole nel Comune di Seravezza (LU). Proponente: Henraux SpA. Procedimento ai sensi dell'art. 29, comma 2 del d.lgs. 152/2006. Archiviazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/11/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD025129

LA DIRIGENTE

Visti:

la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

la parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 29 del suddetto decreto, afferente al sistema sanzionatorio in materia di valutazione dell'impatto ambientale;

il titolo III della l.r. 10/2010 ed in particolare gli articoli 39, comma 3 e 55;

la legge 241/1990 e la Legge regionale 40/2009 in materia di procedimento amministrativo;

Visto quanto disposto all'art. 29, comma 2 del d.lgs. 152/2006:
"2. Qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'articolo 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA, ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:
a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
b) alla diffida con contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifesti il rischio di impatti ambientali significativi e negativi;
c) alla revoca del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, del provvedimento di VIA, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente.";

Richiamata la delibera regionale n. 847 del 05.07.2019 con la quale è stato emanato il provvedimento conclusivo del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR) relativo al progetto "*Piano di Coltivazione della cava Cervaiole*", località Monte Altissimo-Cervaiole nel Comune di Seravezza (LU), proposto dalla Società Henraux SpA, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni riportate nel verbale di Conferenza di Servizi del 18.06.2019 allegato alla deliberazione stessa (Allegato A);

Dato atto che:

la prescrizione n. 3 della suddetta delibera n. 847 del 05.07.2019 dispone che "q*ualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, il Proponente dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate.*
(la presente prescrizione è soggetta a verifica di ottemperanza da parte di ARPAT)";

con nota Prot. 264599 del 23.06.2021, è stato trasmesso alla Regione Toscana, ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006, il *Rapporto di servizio* del Comando Guardiaparco del Parco regionale delle Alpi Apuane relativo al sopralluogo effettuato in data 21.05.2021 presso la cava di marmo "Cervaiole" in loc. Monte Altissimo-Cervaiole in Comune di Seravezza (LU), durante il quale sono state riscontrate violazioni rispetto a quanto prescritto nella citata prescrizione n. 3 della Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2019, n.847;

con Ordinanza n. 4 del 22.06.2021 del Parco Regionale delle Alpi Apuane di sospensione e riduzione in pristino avente ad oggetto le *lavorazioni realizzate presso la cava Cervaiole in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco. Applicazione di quanto previsto dall'art. 64 legge regionale 19 marzo 2015 n. 30,* pervenuta al Settore VIA - VAS con nota Prot. 274930 del 01.07.2021, è stato ordinato alla Società Henraux SpA:
" (...)
a) la sospensione immediata di ogni attività di lavorazione nelle aree interessate dalla cavità carsica di cui alla presente ordinanza, per un raggio di almeno 15 metri misurato dal bordo esterno degli ingressi delle cavità, come individuata nell'allegato fotografico e cartografico allegato;

b) la realizzazione immediata di ogni opera di tutela della cavità carsica, finalizzata in particolare ad evitare che al suo interno si riversino materiali solidi e liquidi;
c) "la riduzione in pristino, la risistemazione e l'eventuale ricostruzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico e delle specie vegetali ed animali" come previsto dall'art. 64, comma 1 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr., nonché "la risistemazione ambientale, comprensiva dell'assetto definitivo delle discariche" come previsto dall'art. 28 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr., relativamente alle lavorazioni eseguite presso la cavità carsica in oggetto, in difformità dalla pronuncia di compatibilità ambientale vigente;
d) di sottoporre l'area oggetto delle difformità a controlli e monitoraggi preventivi ante operam, per un periodo non inferiore a 90 giorni a far data dalla notifica della presente Ordinanza, precisando che entro tale intervallo di tempo le opere difformi dovranno essere rese accessibili per i controlli del Comando Guardiaparco e per i monitoraggi finalizzati a verificare gli impatti e le incidenze determinatesi sull'ambiente;
e) di predisporre ed inviare al Parco, entro 30 giorni dalla notifica della presente Ordinanza – tramite il SUAP del Comune di Seravezza, come previsto dall'art. 123 bis della legge regionale 30/2015 – un progetto di riduzione in pristino e risistemazione ambientale relativo all'area interessata dalle difformità, che contenga la seguente documentazione, resa nella forma di perizia giurata a firma di professionista abilitato:
lo stato attuale dell'area interessata dalla cavità carsica con sovrapposto lo stato autorizzato, il tutto descritto con elaborati grafici in planimetria e sezione e con documentazione fotografica;
una relazione descrittiva delle caratteristiche geologiche, ambientali e biologiche della cavità carsica; lo stato di ripristino costituito dalle opere di rimozione del materiale che risulta occludere la cavità carsica, documentato da elaborati grafici e fotografici;
il versamento degli oneri istruttori, previsti dall'art. 123, legge regionale n. 30/2015, raddoppiati secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino;
f) di realizzare tutte le opere di riduzione in pristino e risistemazione ambientale entro 120 giorni dalla notifica della presente Ordinanza, intendendo esclusi da tale periodo i tempi intercorrenti tra la data di presentazione del progetto e la data di comunicazione della sua approvazione;
g) di comunicare al Parco l'avvenuta fine lavori delle opere di ripristino e sistemazione ambientale di cui alla presente Ordinanza;
h) di dare inizio attività di controllo/monitoraggio post operam dalla data di avvenuta fine lavori di cui sopra e di concluderlo dopo 180 giorni, facendo in modo che nessun ulteriore intervento possa modificare quanto ripristinato, a parte le eventuali ricostituzioni degli assetti biologici; (...)"

con nota del Settore VIA - VAS del 16.07.2021 (Prot. 296561) è stato avviato d'ufficio il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs 152/2006 e, contestualmente:

- è stata invitata la Società Henraux SpA a voler trasmettere memorie scritte e documenti in merito alle argomentazioni ed alle considerazioni contenute nella medesima nota, nonché ai contenuti dell'Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino n. 4 del 22 giugno 2021;
- è stato richiesto ad ARPAT, quale Soggetto deputato alla verifica di ottemperanza della prescrizione n. 3 della D.G.R. n. 847 del 05/07/2019, di riferire lo stato dei controlli e delle verifiche di competenza in relazione alla segnalazione riportata nella Ordinanza n. 4 del 22.06.2021 del Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- è stato richiesto al Parco Regionale delle Alpi Apuane di riferire eventuali informazioni ulteriori rispetto a quanto contenuto nella propria Ordinanza n. 4 del 22.06.2021;

con nota Prot. 305343 del 26.07.2021, ARPAT ha comunicato che, in relazione all'Ordinanza n. 4 del 22.06.2021 del Parco Regionale delle Alpi Apuane e alla verifica del rispetto della prescrizione n. 3 contenuta nella PCA rilasciata con DGR 847/2019, agli atti dell'Agenzia non risultano pervenute comunicazioni relative al rinvenimento di aperture carsiche nel sito estrattivo di cava Cervaiole, rimettendo, per il caso specifico, al Parco Regionale delle Alpi Apuane per la verifica dell'ottemperanza alla prescrizione trasgredita;

con nota Prot. 313757 del 02.08.2021, il Settore VIA-VAS ha trasmesso ai Soggetti interessati le controdeduzioni del Proponente, depositate dallo stesso con nota del 27.07.2021 (Prot. 307269), ed ha richiesto ad ARPAT, quale Soggetto deputato alla verifica di ottemperanza, di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione a quanto rilevato dalla Proponente Henraux SPA relativamente al rispetto della prescrizione n. 3 di cui alla DGRT 847 del 05.07.2019. Con medesima nota il Settore VIA-VAS ha altresì richiesto al Parco Regionale delle Alpi Apuane di fornire un riscontro in merito alle controdeduzioni

depositate dalla Società Henraux SpA e di riferire eventuali ulteriori informazioni rispetto a quanto contenuto nell'Ordinanza n. 4 del 22.06.2021;

con nota Prot. 331461 del 19.08.2021, ARPAT ha inviato le proprie considerazioni in merito alle controdeduzioni della Società Henraux SpA comunicando che " *...il criterio indicato "a posteriori" dalla ditta per "significatività" delle aperture fa riferimento alle caratteristiche delle aperture per l'inserimento nel catasto, legate essenzialmente alla percorribilità delle stesse, che non sono gli stessi che possono essere indicati per "significatività" dal punto di vista ambientale e di vulnerabilità degli acquiferi. In questo contesto, una apertura diventa "rilevante" già se può veicolare acqua anche se non è in grado di essere percorribile. In generale, tutte le aperture carsiche sono da considerare come significative poiché tutte fanno parte e si collegano ad un complesso carsico"*. L'Agenzia ritiene altresì che, per il caso specifico, la verifica dell'ottemperanza alla prescrizione trasgredita debba essere richiesta al Parco Regionale delle Alpi Apuane;

con nota Prot. 353832 del 10.09.2021, il Settore VIA-VAS ha sollecitato il Parco Regionale delle Alpi Apuane a riferire quanto già richiesto con le comunicazioni del 16.07.2021 e del 02.08.2021 sopra richiamate;

in data 21.09.2021 (Prot. 365758) il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha trasmesso il Nulla osta n. 31 del 20.09.2021, relativo alle opere di ripristino ambientale imposte con l'Ordinanza n. 4 del 22.06.2021 ed ha informato che la Commissione tecnica del Nulla osta ha ritenuto che "*...le memorie e le relazioni prodotte dalla ditta non dimostrino la non rilevanza della cavità carsica oggetto dell'Ordinanza"*.
Con il suddetto atto è stato rilasciato alla Società Henraux SpA "*[...] il Nulla osta ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo dell'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39, relativamente agli interventi di riduzione in pristino della Cava Cervaiole, nel Comune di Seravezza (LU), in osservanza dell'Ordinanza del Parco n. 4 del 22.06.2021, come descritti nella documentazione pervenuta al Parco in data 06.08.2021 al n. 2991, con le seguenti prescrizioni e condizioni:*
1. mantenere in efficienza ogni opera di tutela della cavità carsica, finalizzata in particolare ad evitare che al suo interno si riversino materiali solidi e liquidi;
2. realizzare la riduzione in pristino, la risistemazione e l'eventuale ricostruzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico e delle specie vegetali ed animali, a partire dalla rimozione del materiale detritico che occlude il fondo della cavità, nei tempi indicati;
3. effettuare una descrizione della cavità carsica, a firma di un professionista laureato in scienze biotiche, e relativa valutazione della corrispondenza con l'habitat 8310, facendo riferimento al Manuale d'interpretazione degli habitat dell'Unione Europea e il Manuale Nazionale d'interpretazione degli Habitat. Si ricorda che l'habitat 8310, con stato di conservazione inadeguato per l'Italia, presenta criticità legate all'attività estrattiva e che la sua salvaguardia non può limitarsi alla conservazione delle singole cavità ma deve essere estesa al sistema carsico dell'area. Tale descrizione, che rientra nelle attività di controllo/monitoraggio post operam, indicate alla lettera h) della Ordinanza, deve concludersi con contestuale consegna al Parco, entro 180 giorni, dalla data di avvenuta fine lavori delle opere di cui al precedente punto 2.

con nota Prot 466545 del 01.12.2021, il Settore VIA ha sospeso il procedimento amministrativo ex art. 29 comma 2 del D.Lgs 152/2006 lettera b, rilevato che:
- la conclusione del medesimo è subordinata all'adempimento di quanto previsto nell'Ordinanza n. 4 del 22 giugno 2021 e nel Nulla osta n. 31 del 20 settembre 2021 del Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- l'accertamento del completo adempimento di quanto ordinato, prescritto e condizionato al proponente con i suddetti atti è di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Contestualmente ha chiesto al Parco Regionale delle Alpi Apuane, di dare tempestiva informazione al Settore VIA della verifica di cui al punto precedente;

con nota del 30.07.2022 (acquisita al protocollo regionale in data 02.08.2022 nota prot. n. 304723), il Proponente, oltre a depositare la documentazione integrativa e di chiarimento che si era impegnato a presentare con nota prot. 132691 del 30.03.2022 per il procedimento di PAUR in oggetto, ha trasmesso un elaborato (file 119cav_nat) attinente alla valutazione dello stato attuale della cavità carsica, come richiesto nella prescrizione n.3 del nulla osta n. 31 del 20 settembre 2021 del Parco. Risulta altresì trasmesso un elaborato (file 116monit_cavità) attinente al Piano di monitoraggio dello stato ecologico della cavità;

con nota del 29.09.2022 (Prot. 0370065), inviata per la prima riunione della Conferenza dei Servizi convocata nell'ambito del procedimento di PAUR in corso, il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha comunicato che "*relativamente alle procedure sanzionatorie di cui all'Ordinanza n. 4 del 22 giugno 2021 e al Nulla osta n. 31 del 20 settembre 2021, si informa che il proponente in data 21.06.2022 protocollo 2549, con l'invio al Parco della documentazione richiesta, ha ottemperato a quanto previsto nella Ordinanza e nel Nulla osta di cui sopra e pertanto le procedure sanzionatorie di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015 sono da ritenersi concluse*".

Ricordato che l'accertamento del completo adempimento di quanto ordinato, prescritto e condizionato al proponente con l'Ordinanza n. 4 del 22.06.2021 ed il Nulla osta n. 31 del 20.09.2021 entrambi emessi dal Parco Regionale delle Alpi Apuane è di competenza del medesimo Parco Regionale;

Ricordato altresì che la conclusione del procedimento amministrativo ex art. 29 comma 2 del D.Lgs 152/2006 lettera b, di competenza del Settore VIA-VAS, è subordinata all'adempimento di quanto previsto nei sopra citati atti del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Dato atto che, sulla base della nota del 29.09.2022 del Parco Regionale delle Alpi Apuane sopra richiamata, risulta che la Società Henraux SpA ha ottemperato a quanto previsto nella Ordinanza n. 4 del 22.06.2021 e nel Nulla osta n. 31 del 20.09.2021;

Ritenuto, sulla base delle considerazioni svolte in precedenza ed in applicazione del d.lgs. 152/2006, art. 29, comma 2, lettera a), non necessario procedere ulteriormente nei confronti della Società Henraux SpA e quindi di dover disporre l'archiviazione del presente procedimento fatta salva l'eventuale contestazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 5 del d.lgs. 152/2006, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di sanzioni amministrative;

DECRETA

1. di archiviare, sulla base delle motivazioni e delle considerazioni riportate in premessa, il procedimento di diffida avviato con nota prot. 296561 del 16.07.2021, ai sensi del d.lgs. 152/2006, art. 29, comma 2, lettera a), nei confronti della Società Henraux SpA (sede legale: via Deposito n. 269, Loc. Querceta nel Comune di Seravezza (LU); Cod. Fisc. e partita IVA: 00145760468);

2) di ricordare alla Società Henraux SpA che è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla delibera regionale n. 847 del 05.07.2019 ad oggi vigenti;

3) di dare atto che è fatta salva la contestazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 5 del d.lgs. 152/2006, disponendo l'invio del presente decreto al settore regionale Supporto giuridico della Direzione Ambiente ed Energia competente per materia;

4) di dare infine atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto, tramite posta elettronica certificata, alla Società Henraux SpA

6) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Vetricella nel Comune di Scarlino (GR), per uso agricolo

PRATICA SIDIT n°3031/2022

Il Sig. Delli Colli Rocco legale rappresentante della Oliveritas Agricoltura Sostenibile s.a.r.l., ha presentato in data 28/07/2022 (prot. reg. n°29993), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 8,4 l/s (mod. 0,084) e massima pari a 15 l/s (mod. 0,15), per un fabbisogno medio annuo di m^3 267000 e per uso agricolo nel Comune di Scarlino (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°7 del Foglio n°2.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **15/12/2022** con ritrovo alle ore **09.00** presso la sede comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acque sotterranee in località Poggio S. Cecilia nel comune di Rapolano Terme (SI). Richiedente: Nippon Gases Operations Srl

PRATICA n° 4141-2022

Il Signor Lozza Francesco, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Nippon Gases Operations Srl ha presentato in data 17/10/2022, con prot. n. 395266 la domanda per ottenere la concessione per il prelievo e l'utilizzo di acque sotterranee in località Poggio S. Cecilia nel comune di Rapolano Terme (SI), da pozzo catastalmente ubicato nel Foglio 46 Particella 84, per una portata media pari a 2 l/s, e massima di 3 l/sec con un volume annuo stimato di 63.072 metri cubi ad uso produzione di beni e servizi, come indicato nella relazione allegata all'istanza.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del comune di Rapolano Terme (SI), **per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 23/11/2022.**

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, Ufficio Risorse Idriche in Piazzale Rosselli n. 23 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Toscana Sud – Piazzale Rosselli 23 a Siena, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it o tramite sistema web APACI con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 21/12/2022 con ritrovo alle ore 10:30** presso l'impianto per la produzione di Anidride Carbonica sito in località Poggio S. Cecilia nel comune di Rapolano Terme (SI), dove avviene la derivazione.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016.

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Telefono 055-4387859
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di LUCCA

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Domanda di variante non sostanziale alla concessione di derivazione

in Comune di Barga (LU)

PRATICA n° 5243 Sidit 194554/2020

Con nota protocollo n° 436618 del 15/11/2022 HYDROWATT srl con sede nel Comune di Barga, ha presentato istanza di variante non sostanziale per la modifica dell'opera di presa sul Torrente Corsonna e sul Fosso Remaioli, nel Comune di Barga (LU).

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Toscana nella sezione http://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche e all'albo pretorio del Comune di Barga per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 21/11/2022.
L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in viale della Quarquonia, n° 2, e potranno essere visionati previo appuntamento con la Signora ilaria Massei che potrà essere contattata al numero 055/4386368 (e-mail: ilaria.massei@regione.toscana.it).
Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'albo pretorio mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http:// regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, Via della Quarquonia, n° 2.
La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 10 gennaio 2023 con ritrovo alle ore 08:30 presso la sede del genio Civile toscana Nord, ufficio di Lucca, in via della Quorquonia, n° 2 a LUCCA.

Può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni.
Ai sensi dell'art. 45 del regolamento n° 61/R/2016, la pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento, di cui all'art. 8 della L. 241/1990, che dovrà concludersi entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzione dei termini necessari per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta, di pareri per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentati da enti o da privati, di domande in concorrenza.
Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail:

giorgio.mazzanti@regione.toscana.it), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca.

IL DIRIGENTE
(Ing. Enzo Di Carlo)

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel territorio del Comune di Bibbona (LI). Richiedente: **Le Capanne S.r.l. -** Pratica n. 2514/2022.

AVVISO

Il Richiedente, sig. Ederle Pietro Alberto, in qualità di legale rappresentante di "*Le Capanne S.r.l.*" con sede legale in via Aurelia Km 273 snc - Bibbona (LI), in data 14/06/2022 ha presentato domanda, acquisita al prot. n° 0242975 e successive integrazioni, per la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso civile è stimato per un quantitativo di 8.000 m3/anno a fronte di una portata media di esercizio di 3,5 l/sec, mediante n° 1 pozzo esistente (risorsa idrica n. 10970) ubicato in località Le Capanne, nel territorio del Comune di Bibbona (LI), su terreno di proprietà della società richiedente, contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n° 30, particella n° 212.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bibbona (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 23/11/2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 055/4287022 – 335/450210 - mail: giovanni.testa@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Livorno, via A. Nardini 31, 57125 - Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **13/12/2022** con ritrovo alle ore **10:00** presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed all'Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per

l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati, di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. G. Testa

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2359 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **TENUTE RUFFINO S.R.L. AZ. AGRICOLA**
Pratica: NUOVA CONCESSIONE **SIDIT: Pratica n. 3316/22 (SUPERFICIALE)**

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

SARTOR SANDRO in qualità di Legale rappresentante della **TENUTE RUFFINO S.R.L. AZ. AGRICOLA**, con sede in Via Poggio al Mandorlo, 1 Bagno a Ripoli (FI) (Codice fiscale 13418020155) ha presentato la domanda per ottenere la concessione di acque pubbliche per uso **AGRICOLO** da prelevare da invaso denominato Fontone Gretole alimentato dal corpo idrico MV45191 in terreni di sua proprietà, posto nel Comune di CASTELLINA IN CHIANTI (SI), Loc. Gretole e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n.47 particelle 66-67-198 per un quantitativo annuo massimo di 3004 mc/anno e per una portata massima istantanea di 1,9 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,10 l/s**;**

L'acqua non verrà restituita al corso d'acqua.

Si rende noto che la visita istruttoria è sostituita con la conferenza istruttoria per il giorno **24/11/2022** con ritrovo alle **ore 10.00** presso la sede del Genio Civile di Firenze. Nel caso di impossibilità di ritrovo sarà effettuata in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti:

Alessandro Incerpi tel. 0554386393 mail *alessandro.incerpi@regione.toscana.it*

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di CASTELLINA IN CHIANTI (SI) per la durata di **15** (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **17/11/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T. .

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2359, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

IL DIRIGENTE
Ing. Gennarino Costabile

AI/INCAL

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2359 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **SOC. AGRIC. VIGNAVECCHIA SRL**
Pratica: NUOVA CONCESSIONE **SIDIT: Pratica n. 3317/22 (SUPERFICIALE)**

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

ADNOT OLIVIER ROLAND XAVIER in qualità di Legale rappresentante della **SOC. AGRIC. VIGNAVECCHIA SRL**, con sede in Loc. Vignavecchia - Radda in Chianti (SI) (Codice fiscale 11093250964) ha presentato la domanda per ottenere la concessione di acque pubbliche per uso **AGRICOLO** da prelevare da invaso denominato Lago Vigna-Vecchia alimentato dal Fosso di Vignavecchia in terreni di sua proprietà, posto nel Comune di RADDA IN CHIANTI (SI), Loc. La Villa e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n.61 particelle 17-183-184 per un quantitativo annuo massimo di 3000 mc/anno e per una portata massima istantanea di 1,9 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,10 l/s**;**

L'acqua non verrà restituita al corso d'acqua.

Si rende noto che la visita istruttoria è sostituita con la conferenza istruttoria per il giorno **24/11/2022** con ritrovo alle **ore 11.00** presso la sede del Genio Civile di Firenze. Nel caso di impossibilità di ritrovo sarà effettuata in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti:

Alessandro Incerpi tel. 0554386393 mail *alessandro.incerpi@regione.toscana.it*

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di RADDA in CHIANTI (SI) per la durata di **15** (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **17/11/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T. .

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2359, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

IL DIRIGENTE
Ing. Gennarino Costabile

AI/INCAL

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **ENI SPA**
Pratica: CONCESSIONE Sidit 1980 Codice locale 4471 – RINNOVO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

ALDO LACCHE' in qualità di Procuratore della ENI SPA, con sede in Piazza E. Mattei, 1 in ROMA ha presentato la domanda per ottenere il rinnovo di concessione di acque pubbliche per uso CIVILE, da prelevare da n. 1 pozzo esistente realizzato in terreno di sua proprietà, posto nel Comune di Colle Val D'Elsa (SI), Via Volterrana, 13 c/o punto Vendita n.34000 e individuato nel mappale del N.C.T. al foglio di mappa n.14 particella 441, per un quantitativo annuo massimo di 400 mc/anno e per una portata massima istantanea di 1,00 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA), in conformità all'All. C D.p.g.r. 61/R-2016, di 0,43 l/s;

Si rende noto che per il giorno **22/11/2022** alle **ore 10:00**, è fissato l'incontro istruttorio in via telematica, come previsto dal D.P.G.R.61/R/2016, art. 48, c. 3, previo contatto telefonico o via mail con il referente pratica indicato sotto.

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Colle Val d'Elsa per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **18/11/2022** e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana;

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE come sopra specificato.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è Carmelo Cacciatore P.O. del SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;

- decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per informazioni e contatti: INCERPI Ing. Alessandro, Tel. 0554386393, e-mail: *alessandro.incerpi@regione.toscana.it*

p. Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 6162/2022/n. 2075/2020; Codice locale n. ACS2004_00074.

In data 14-11-2022 lincoln electric italia srl ha presentato domanda in atti a questa amministrazione acquisita al prot. n. 432409 relativa alla richiesta di variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso produzione beni servizi, per mezzo di n. 2 punti di derivazione ubicati nel territorio del comune di Chiusi della Verna, località Corsalone, catastalmente ubicati nel foglio n. 95, particelle n. 40-306. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 30.000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,95 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Chiusi della Verna per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 18/11/2022 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: *https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche*

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è Ing Carmelo Cacciatore P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Per informazioni e contatti: Dott. Falsini Mauro, Tel. 0554382717, e-mail: mauro.falsini@regione.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SOCIETA' AGRICOLA BALDI GIACOMO E GIAMPAOLO S.S. Pratica 35426

Il richiedente SOCIETA' AGRICOLA BALDI GIACOMO E GIAMPAOLO S.S. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0416898 del 02/11/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,38 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 12024 , di acque sotterranee in località PIUVICA del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento atmosferico"

Avviso dell'istanza di Permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Saline", presentata da Gesto Italia S.r.l., ricadente nei comuni di Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Volterra in provincia di Pisa.

La Direzione Generale Ambiente ed Energia informa che, in applicazione dell'art. 7 del DPR 27 maggio 1991 n. 395 e dell'art.3 del D. Lgs. 11 febbraio 2010 n.22, in data 15/11/2022 è stato avviato il procedimento relativo all'istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Saline", presentata da Gesto Italia S.r.l., con sede legale in via Alto Adige 40/VII – 39100 Bolzano – C.F. e P. IVA 10619261000.

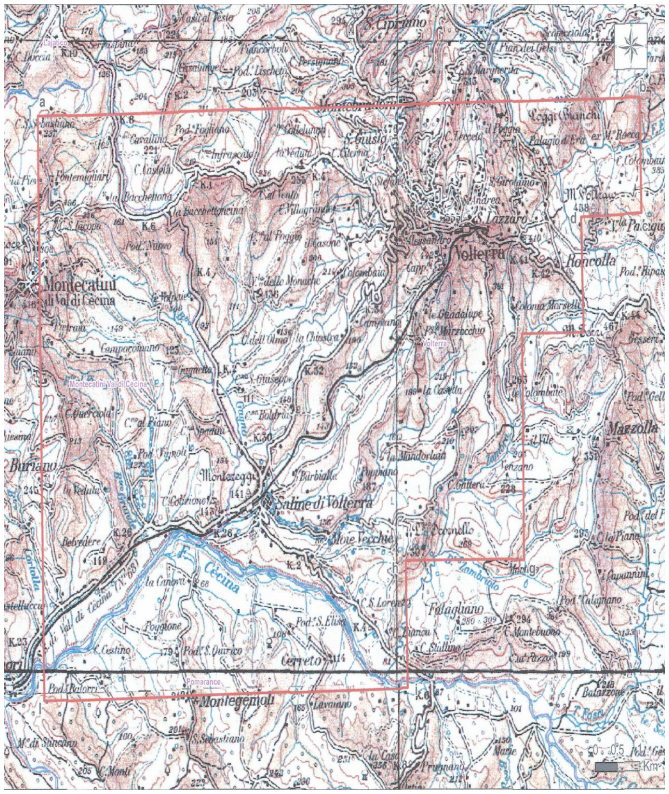
Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:
Superficie richiesta: 102,14 Km2
Provincia: Pisa
Comuni: Montecatini Val di Cecina, Pomarance e Volterra
Fogli della carta d'Italia alla scala 1:100.000 (I.G.M.): Foglio n. 112 (Volterra) e n. 119 (Massa Marittima)
Coordinate geografiche dei vertici (rif. Monte Mario-Roma):

Vertice	Latitudine N	Longitudine W
a	43°25'00''	1°42'00"
b	43°25'00''	1°32'00"
c	43°24'00''	1°32'00"
d	43°24'00''	1°33'00"
e	43°23'00''	1°33'00"
f	43°23'00''	1°34'00"
g	43°21'00''	1°34'00"
h	43°21'00''	1°36'00"
i	43°20'00''	1°36'00"
l	43°20'00''	1°42'00"

Viene allegata la riproduzione del piano topografico del permesso richiesto.

La Responsabile
Renata Laura Caselli

Permesso di ricerca per risorse geotermiche "Saline"


Montecatini
di Val di Cecina
Volterra
Saline di Volterra
Montegemoli
Cecina
Marzolla
Buriano
Fabbrica
Fabbrica
Fabbrica

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Poggetti Vecchi a Grosseto (GR), per uso agricolo.

PRATICA n°197/2019

I Sig.ri Ceccarelli Tommaso e Luigi hanno presentato in data 21/01/2019 (prot. reg. n°27706), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 12,68 l/s (mod. 0,1268) e massima pari a 50 l/s (mod. 0,50), per un fabbisogno medio annuo di m^3 400.000 per uso agricolo nel Comune di Grosseto, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°366 del Foglio n°45.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi. Lo stesso avviso sarà pubblicato sul BURT.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **15.12.2022** con ritrovo alle ore **09:00** presso la casa comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 01386030488

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: IL MULINO S.A.S.
Pratica: Rinnovo concessione SIDIT: pratica 4140/16 procedimento 6178/22 codice locale 4517 ex 993 SI

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

BENOCCI PATRIZIA in qualità di legale rappresentante di IL MULINO S.A.S., con sede in Castelnuovo Berardenga località Molino di Quercegrossa , ha presentato la domanda per ottenere rinnovo e voltura alla concessione n. 993 di acque pubbliche per uso CIVILE da prelevare mediante n.1 POZZO – nel Comune di Monteriggioni (SI) località Molino di Quercegrossa e individuati nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 26 particella 93 e , per un quantitativo annuo massimo di 10.800 mc/anno e per una portata massima istantanea di 3 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,34 l/s;

E'dichiarata parziale restituzione nel torrente Termine

Si rende noto che la conferenza istruttoria istruttoria è fissata per il giorno 20/12/2022 presso la sede del Settore medesimo, in Firenze, Via San Gallo, 34/A;

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di MONTERIGGIONI (SI) per la durata di **15** (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 22/11//2022**.**

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio**.**

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio comunale; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, entrro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (http://www.regione.toscana.it/apaci) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

l'istruttore di riferimento è :Guadagni Miledi tel. 0554387188 mail miledi.guadagni@regione.toscana.it

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. PROCEDURE TECNICO AUTORIZZATIVE
IN MATERIA DI ACQUE – VALDARNO SUPERIORE
Ing. Carmelo Cacciatore

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o VICE DIREZIONE GENERALE NETWORK MANAGEMENT INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA TERRITORIALE INFRASTRUTTURE FIRENZE

Repertorio n. 34 del 11/11/2022

ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE (Art. 26 – DPR 327/2001)

IL DIRIGENTE

- Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- Vista la Delibera n. 67 del 1 Luglio 2021, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. – Direzione Investimenti Programmi Soppressione P.L. e Risanamento Acustico di Roma ha approvato il "Progetto per il potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Pistoia – Pisa S.R., mediante la costituzione di apposite servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonchè eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura de PL Privato al km 40+093, in ambito del Comune di Capannori (LU)";
- Visto il Verbale di accordi sottoscritto in data 13/07/2022 dai proprietari delle particelle 476, 715 e 790, foglio 74 di Capannori, ovvero dai Sigg. Benetti Eleonora, Benetti Elisabetta, Benetti Giuseppe, Benetti Raffaele, Macchia Simona e Pacini Andrea;
- Visto il Verbale di accordi sottoscritto in data 25/07/2022 dai proprietari della particella 478, foglio 74 di Capannori, ovvero dai Sigg. Malfatti Eliano, Malfatti Raffaele, Malfatti Simone e Peschiera Renza Cesira;
- Visto il completamento dei lavori necessari a ricostituire l'accessibilità ai fondi serviti dal passaggio a livello privato posto al km 40+093 della linea Pistoia – Pisa S.R.;
- Considerato che non occorre procedere a frazionamento catastale delle aree espropriate e/o asservite;
- Viste le dichiarazioni di piena ed esclusiva proprietà, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi prodotte dai proprietari dei beni da espropriare e/o asservire e la relativa documentazione comprovante;
- Vista la richiesta del Responsabile del Procedimento Espropriativo prot. RFI-NEMI.DOI.T.FI.ING\A0011\P\2022\0002706 del 10/11/2022 intesa ad ottenere l'ordinanza di pagamento delle indennità di esproprio e/o asservimento;
- Visto l'art. 26. Del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

Il pagamento delle indennità definitive di esproprio e di occupazione temporanea alle Ditte interessate aventi diritto indicate nell' allegato "A".
Dispone inoltre – ai sensi del Comma 7 dell'Art. 26 del DPR 327/2001 - che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Ing. Gabriele Ticci

ALLEGATO "A"
"Opere sostitutive del passaggio a livello al km 40+093 della linea Pistoia – Pisa S.R. nel Comune di Capannori".

Pagamento saldo indennità di esproprio/asservimento/occupazione

N.	DATI ANAGRAFICI DELLA DITTA INTERESSATA	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA, ASSERVITIVA ED IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA							DATI RELATIVI ALL'INDENNITA'							
		COMUNE	Foglio	Particella	Particella Derivata	Superficie	N.ro Piano	Titolo di Occupazione	ASSERVIMENTO NTW 100107274 - operazione 0130 - sottop.0320 TOTALE	ESPROPRIO NTW 100107274 - operazione 0130 - sottop.0320 TOTALE	TOTALE INDENNITA' Euro	RITENUTA D'ACCONTO art. 35 dpr 327/01	ACCONTO CORRISPOSTO	IMPORTO SALDO Euro	Nominativi Assegni e/o Cordinate Bancarie	Causale
	BENETTI ELEONORA nata a LUCCA (LU) il 08/03/1974 Codice Fiscale: BNTLNR74C48E715D BENETTI ELISABETTA nata a LUCCA (LU) il 12/04/1976 Nuda Proprieta' 1/12 Codice Fiscale: BNTLBT76D52E715C BENETTI GIUSEPPE nato a LUCCA (LU) il 10/12/1949 Nuda Proprieta' 1/4 e Usufruttuario 1/1 Codice Fiscale: BNTGPP49T10E715Q BENETTI RAFFAELE nato a LUCCA (LU) il 11/06/1979 Nuda Proprieta' 1/12 Codice Fiscale: BNTRFL79H11E715R MACCHIA SIMONA nata a LUCCA (LU) il 13/06/1971 Nuda Proprieta' 1/4 Codice Fiscale: MCCSMN71H53E715A PACINI ANDREA nato a LUCCA (LU) il 16/09/1981 Nuda Proprieta' 1/4 Codice Fiscale: PCNNDR81P16E715G	Capannori Capannori Capannori	74 74 74	715 790 476	715 790 476	70 270 1370	3 3 3	Esproprio Esproprio Esproprio		€ 490,00 € 1.890,00 € 9.620,00	€ 12.000,00	NO	€ 9.600,00	€ 2.400,00	vedi BSF 0020053661-01	Verbale di Accordi sottoscritto in data 13/07/2022
	MALFATTI ELIANO nato a CAPANNORI (LU) il 03/06/1940 Proprieta' 99/192 Codice Fiscale: MLFLNE40H03B548T MALFATTI RAFFAELE nato a LUCCA (LU) il 13/08/1972 Nuda Proprieta' 279/1152 Codice Fiscale: MLFRFL72M13E715H MALFATTI SIMONE nato a LUCCA (LU) il 28/05/1962 Nuda Proprieta' 31/128 Codice Fiscale: MLFSMN62E28E715R PESCHIERA RENZA CESIRA nata a LUCCA (LU) il 14/01/1934 Usufruttuaria 31/64 Codice Fiscale: PSCRZC34A54E715Z	Capannori Capannori	74 74	478 478	478 478	163 517	4 4	Servitù di passo Servitù di passo	€ 3.959,16		€ 3.959,16	NO	€ 3.167,33	€ 791,83	vedi BSF 0020053640-01 e vedi BSF 2.005.364.101,00	Verbale di Accordi sottoscritto in data 25/07/2022
								TOTALI Euro	**3.959,16**	**12.000,00**	**15.959,16**		**€ 12.767,33**	**€ 3.191,83**		

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Ing. Gabriele Ticci

Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po

Decreto del Segretario Generale n. 117 del 26 ottobre 2022

Oggetto: Art. 9 della deliberazione c. i. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i. - approvazione di un "*aggiornamento cartografico delle aree allagabili delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po presenti nei comuni di Firenzuola, Palazzolo sul Senio e Marradi (Fi)*"

IL SEGRETARIO GENERALE

(omissis)

DECRETA

ARTICOLO 1
(Approvazione dell'«Aggiornamento cartografico delle aree allagabili delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po presenti nei Comuni di Firenzuola, Palazzolo sul Senio e Marradi (FI)»)

1. È approvato, ai sensi dell'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e s.m.i., l'aggiornamento cartografico delle Mappe delle aree allagabili complessive comprese nelle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po vigenti a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Segretario Generale n. 43 del 11 aprile 2022relativo alle aree allagabili presenti nei Comuni di Firenzuola, Palazzolo sul Senio e Marradi, compresi nel territorio della Città Metropolitana di Firenze (di seguito anche brevemente definito Aggiornamento Mappe PGRA Mugello) allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al pari delle premesse precedenti.
2. L'aggiornamento approvato ai sensi del comma 1 costituisce un aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 2
(Contenuti dell'Aggiornamento Mappe PGRA Mugello)

1. L'Aggiornamento Mappe PGRA Mugello in approvazione è costituito dai seguenti elaborati: - PSI Mugello - Scheda di sintesi della proposta di aggiornamento predisposta dalla Regione Toscana comprensiva di stralci cartografici

ARTICOLO 3
(Pubblicazione del Decreto. Entrata in vigore dell'aggiornamento)

1. Il presente Decreto, corredato dall'elaborato di cui all'articolo 2 è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione " Atti Istituzionali" all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

2. L'Aggiornamento Mappe PGRA Mugello approvato con il presente Decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del Decreto stesso sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale, di cui al comma precedente.

Il Segretario Generale
(Alessandro Bratti)

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni

Determina del dirigente n. 499 del 14/11/2022

Oggetto: ***"Lavori di allargamento della sezione del F. Elsa con mobilitazione dei sedimenti presenti sotto l'arcata sinistra del ponte della SP64 a San Gimignano" codice regionale DODS2021SI0103 con il titolo "Allargamento e mobilitazione sedimenti sezione ponte s.p. 64" CUP - C25H20000300007 - Rif. 13_1_592.*** **Svincolo delle indennità di espropriazione, interessi legali e indennità di occupazione depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).**

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che:

- l'intervento relativo ai "*Lavori di allargamento della sezione del F. Elsa con mobilitazione dei sedimenti presenti sotto l'arcata sinistra del ponte della SP64 a San Gimignano*" è compreso nel Documento operativo per la difesa del suolo per l'anno 2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1682 del 29/12/2020 codice regionale DODS2021SI0103 con il titolo *"Allargamento e mobilitazione sedimenti sezione ponte s.p. 64"* che individua il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale ente attuatore, previa stipula di convenzione ai sensi della L.R. 80/2015 art. 2 c. 2 sottoscritta in data 26/02/2021, con le competenze in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera e con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse, compresa la delega delle funzioni relative al procedimento di espropriazione ai sensi dell'articolo 3 c. 1 della LR n. 30/2005, come risulta dalle disposizioni per l'attuazione degli interventi riportate nell'Allegato 4 e approvate come parte integrante e sostanziale del suddetto Documento;

Richiamati:

– il Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione dell'indennità provvisoria ex art.22-bis del D.P.R. 327/2001 prot. n. 5638/2021 del 23.06.2021 con il quale è stata stabilita in via d'urgenza, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere a ciascuna proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione, invitandole a comunicare entro i 30 giorni successivi all'immissione in possesso, l'eventuale condivisione dell'indennità come determinata dalla tabella allegata al suddetto atto;

– i "Verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza" redatti in data 12/07/2021 e acquisiti al protocollo consortile con i nn. 0006265/2021 e 0006266/2021 in pari data, con i quali veniva data esecuzione al citato Decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 5638/2021 del 23.06.2021;

– il frazionamento catastale con il quale si è provveduto alla precisa individuazione dei terreni interessati dalle opere (frazionamento n. 53152.1/2021 del 30/09/2021);

– il Decreto di esproprio n.0011075/2021 del 21.12.2021 emanato a seguito dell'ultimazione dei lavori e del citato frazionamento catastale con il quale il Consorzio ha provveduto ad intestare alla Regione Toscana i bene immobili necessari alla realizzazione delle opere in oggetto.

Considerato che:

– i proprietari Fontanelli Omero, Fontanelli Tiziana e Fontanelli Claudia nel termine stabilito, non hanno comunicato la condivisione dell'indennità provvisoria come determinata in via d'urgenza dalla tabella allegata al citato Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione dell'indennità provvisoria ex art.22-bis del D.P.R. 327/2001 prot. n. 5638/2021 del 23.06.2021, ovvero non hanno comunicato l'intenzione di avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001 e ritenute pertanto rifiutate le indennità medesime;

- con Determina del Dirigente n. 450 del 05/10/2021, il Consorzio ha provveduto a depositare, a favore della suddetta proprietà, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente (ex Cassa Depositi e Prestiti) le indennità provvisorie di espropriazione e interessi legali calcolati sulla base delle superfici risultanti dall'approvazione del frazionamento catastale sopra citato nonché le indennità di occupazione ai sensi dell'art.22-bis del D.P.R. 327/2001;
- è stato provveduto alla pubblicazione, per estratto, della suddetta Determina n. 450 del 05/10/2021 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana avvenuta in data 13/10/2021;

Tenuto conto che:

- i sigg. Fontanelli Omero, Fontanelli Tiziana e Fontanelli Claudia hanno presentato la richiesta prot. n. 0010799/2022 del 17.10.2022 per il rilascio dell'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e hanno fornito la certificazione notarile ventennale acquisita al protocollo consortile n. 0010800/2022 del 17.10.2022 comprovante la piena e libera proprietà dei beni, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. n. 0010798/2022 del 17.10.2022;
- con nota prot. n. 0011048/2022 del 21.10.2022 la proprietà suddetta ha comunicato la condivisione delle indennità di espropriazione e delle ulteriori somme depositate con la citata Determina del Dirigente n. 450 del 05/10/2021;
- i dati relativi al deposito in questione sono i seguenti: deposito definitivo numero 1367677 - codice di riferimento FI01367677F a garanzia Indennità provvisorie di espropriazione oltre interessi legali e indennità di occupazione nel procedimento di espropriazione per pubblica utilità "Lavori di allargamento della sezione del F. Elsa con mobilitazione dei sedimenti presenti sotto l'arcata sinistra del ponte della SP64 a San Gimignano" codice regionale DODS2021SI0103 con il titolo "Allargamento e mobilitazione sedimenti sezione ponte s.p. 64"- Rif. 13_1_592 di cui alla determina dir. n. 450 del 5.10.2021 e prospetto allegato per un importo complessivo di € 9.270,91 versato con mandato n.3664 del 18.11.2021;
- non sono pervenute opposizioni da parte di terzi al deposito dell'indennità in questione e che comunque la proprietà suddetta ha prodotto la sopra citata dichiarazione in cui si assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi sulla indennità.

DETERMINA

1. Di dare il nulla osta allo svincolo del deposito della somma di € 9.270,91 a favore di Fontanelli Omero, Fontanelli Tiziana e Fontanelli Claudia versata con mandato di pagamento n. 3664 del 18.11.2021, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti): deposito definitivo numero 1367677 - codice di riferimento FI01367677F;
2. Di autorizzare contestualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti) a versare la suddetta somma a favore ai sigg. Fontanelli Omero, Fontanelli Tiziana e Fontanelli Claudia secondo le modalità che verranno dagli stessi comunicate;
3. Di dare atto che la somma suddetta non è gravata dalla ritenuta fiscale del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413/91, in quanto i terreni in questione non sono compresi in zone di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;
4. Di trasmettere il presente atto ai proprietari espropriati sopra citati nonché di provvedere alla pubblicazione del medesimo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
6. Di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio consortile;

7. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33.

8. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Deri

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni
Prot. n. 00011984/2022 del 14/11/2022

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLE INDENNITA' PROVVISORIE

ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 327/2001 e smi

Oggetto: "Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Progetto definitivo. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – sottostralcio A"- Codice Rendis: 09IR555/G1 con il titolo "Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio 1" – Rif. ID 878 GLP 13_1_828.
Autorità Espropriante: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
Beneficiario dell'espropriazione e della costituzione di servitù: Regione Toscana;
Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott.ssa Alessandra Deri
Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Premesso che:

- Il progetto in questione è compreso nell'elenco degli interventi previsti dal Quinto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 3/11/2010 sottoscritto in data 05/11/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

- ai sensi del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, l'attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014 convertito nella L. 116/2014 e che, inoltre, il citato art. 10 D.L. 91/2014 al comma 4 prevede che il Presidente della Regione possa delegare per le attività di sua competenza un soggetto attuatore;

- in data 02/02/2021 è stata assunta l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 10 che individua il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale Ente attuatore degli interventi in oggetto e che stabilisce che, per l'attuazione di tali interventi, si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 60/2016.
omissis
- con la Determina del Dirigente n. 24 del 31/01/2022 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo relativo alle opere in oggetto;

- con Ordinanza del Commissario di Governo n. 67 del 20/05/2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, dando atto che lo stesso costituisce ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Campi Bisenzio (FI) e pertanto, per gli effetti di detta variante, è stato apposto il vincolo preordinato agli espropri sui terreni necessari alla realizzazione delle opere, come prescritto dal D.P.R. 327/2001 all'art. 9 comma 1;

- con la medesima ordinanza è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

- l'Ordinanza è divenuta efficace senza la necessità di ulteriori adempimenti, alla data della sua pubblicazione sul Burt n. 26 del 3/06/2022.
Viste:
- le comunicazioni inviate ai proprietari ai sensi dell'articolo 17 D.P.R. 327/2001 prot. nn 0004924/2022, 0004949/2022, 0004950/2022, 0004951/2022 e 0004952/2022 del 10/06/2022, prot. nn. 0005919/2022 0005920/2022 del 11/07/2022, prot. n. 0006871/2022 del 29/07/2022, prot. n. 0007463/2022 del 11/08/2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio n. 11 del 25/10/2022 con la quale è stato disposto l'inserimento nel patrimonio disponibile del Comune delle aree oggetto di acquisizione al demanio regionale ai fini della realizzazione delle opere in oggetto;
Dato atto altresì che:

- è necessario dare inizio prontamente ai lavori poiché trattasi di interventi da eseguirsi con urgenza ai fini della difesa del suolo e della prevenzione del rischio idraulico nei territori circostanti, come risulta dai contenuti dell'Ordinanza del Commissario di Governo n. 10 del 02/02/2021;
- detti lavori possono essere realizzati, per la maggior parte, solo nei mesi estivi e pertanto occorre procedere tempestivamente all'acquisizione delle aree private necessarie, ai fini della loro disponibilità per l'indizione della gara di appalto in maniera da dare corso alle opere nella prossima stagione;
- il progetto definitivo approvato comprende, tra gli altri, gli elaborati relativi al Piano particellare di esproprio e alla Planimetria catastale e regolamenti urbanistici comunali (Elaborati ET13 e EG07) che individuano le aree oggetto di espropriazione che saranno intestate alla Regione Toscana, Demanio Opere Idrauliche ex art. 3 c. 12 L.R. 80/2015 nonché oggetto di asservimento e che ai fini dell'esatta individuazione delle aree da acquisire, si è provveduto ad eseguire i relativi frazionamenti catastali (frazionamento prot. FI0071438 del 31/05/2022);
- si procederà alla redazione dello stato di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei terreni con le modalità di cui all'articolo 7 All. A dell'Ordinanza del Commissario di Governo n. 60/2016, ed in deroga all'articolo 24 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

- di stabilire in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e smi, per i motivi espressi in narrativa, le indennità provvisorie di esproprio determinate ai sensi dell'art. 40 commi 1 e 4 del D.P.R. 327/2001 e smi, tenuto conto della Sentenza della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011, da corrispondere per i terreni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, come riportato nella tabella allegata al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;

DECRETA INOLTRE

- di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e smi, il passaggio del diritto di proprietà, in favore della REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze Piazza Duomo n.10, Codice Fiscale: 01386030488, degli immobili posti nel Comune di Campi Bisenzio rappresentati al Catasto Terreni e Catasto fabbricati nel foglio 3 nel modo che segue:

1) Proprietà: COMUNE DI CAMPI BISENZI**O** con sede in Campi Bisenzio codice fiscale n. 80016750483 Proprietà per 1/1

Comune	*Foglio*	*Particella*	*Qualità catastale*	*Sup.mq*
Campi Bisenzio	3	686	Bosco ceduo	110
Campi Bisenzio	3	687	F/1	4

Indennità d esproprio da corrispondere: € 171,00

DA' ATTO

- che i documenti in allegato al presente atto concorrono a formarne parte integrante e sostanziale;

INVITA

- ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001, la ditta intestataria degli immobili interessati dall'esproprio a comunicare entro 30 giorni dall'immissione in possesso l'eventuale accettazione delle indennità come determinate in via d'urgenza nella tabella allegata al presente atto;

PRECISA

- che ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e smi "*Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni.*"
- che ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e smi "*Se non condivide la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione, entro il termine previsto dal comma 1 l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima*."

RENDE NOTO ALTRESÌ:

- che il presente Decreto, composto di n. 7 pagine oltre allegato ed esente bollo per effetto del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 642 allegato B lett. 22, sarà notificato, a cura e spese dell'Ente espropriante all'interessato nelle forme di legge previste;

- che, a seguito del presente decreto, si procederà con l'immissione in possesso nei terreni espropriati in osservanza di quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001 artt. 23 c.1 lett. g) e h) e 24 c. 1;
- che il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze senza indugio;
- che una volta trascritto, tutti i diritti reali e personali eventualmente costituiti sugli immobili espropriati dovranno considerarsi estinti a seguito dell'esproprio e potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25 c.3 del D.P.R. 327/2001;
- che, contro il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei termini e con le forme previsti dagli artt. 143 comma 2 e 192 e ss. del RD 11.12.1933 n. 1775;
- che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è il Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri;
- che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Dott.ssa Alessandra Deri

"Interventi urgenti sul Torrente Marina e verifiche di sottobacino. Progetto definitivo. Interventi di adeguamento delle difese arginali in destra e sinistra idrauliche del T. Marina, dal ponte della Autostrada A11 fino al ponte della linea ferroviaria Fi-Bo e modifiche funzionali e di completamento alle casse di espansione La Gora e Le Carpognane nei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio. Lotto 2 - Stralcio V – sottostralcio A"- Codice Rendis: 09IR555/G1 con il titolo "Interventi urgenti sul T. Marina stralcio 5 - Adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli - Sottostralcio 1" – Rif. ID 878 GLP 13_1_828.

DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO
ex art. 22 D.P.R. 327/2001

DITTA ESPROPRIATA 1):
Proprietà:COMUNE DI CAMPI BISENZIO con sede in Campi Bisenzio codice fiscale n. 80016750483 Proprietà per 1/1

Comune	Foglio	Mappale originario	Sup. totale mq	Mappale derivato	Sup. esproprio mq	Sup. totale esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	V.A.M. per indennità aggiuntiva	Indennità aggiuntiva (coltivatore diretto - lap - affittuario)
Campi Bisenzio	3	522	405	**686**	110	114	bosco ceduo	canneto	€ 1,50	€ 165,00	€ 0,518	€ 56,98
	3	610	1.528	**687**	4		F/1	canneto	€ 1,50	€ 6,00	€ 0,518	€ 2,07
									Totale indennità per ditta	€ 171,00		€ 59,05

Acquedotto del Fiora

Vincitore Premio Compraverde Buygreen

SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI CQY CERTIQUALITY UNI EN ISO 9001:2015 UNI ISO 45001:2018

UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Resp. Sergio Rossi

Prot. N._____ del ____/____/____

ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
Grosseto
Estratto di Decreto di Esproprio n. 6 del 09/12/2021
(prot. AdF 36.691 del 09/12/2021)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
RENDE NOTO

Che mediante Decreto di Esproprio n. 6 del 09/12/2021 (prot. AdF 36.691 del 09/12/2021) è stato disposto l'esproprio e l'asservimento perpetuo (servitù di acquedotto interrato) in favore di Acquedotto del Fiora S.p.A. (Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato), delle aree utili alla realizzazione e alla gestione dell'opera pubblica denominata "Approvvigionamento idropotabile dall'invaso di Montedoglio – da Pozzo della Chiana a impianto Quercioni", collocata nei Comuni di Foiano della Chiana, Lucignano, Rapolano Terme e Sinalunga e ricadente sulle particelle di seguito indicate raggruppate territorialmente per Comune.

DESCRIZIONE DEL BENE NEL COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA:
foglio 11 particella 132, 133, 145, 146, 327, 328, 68 e foglio 15 particella 1, 223, 225, 6 di proprietà del sig. BOTARELLI Umberto nato a LUCIGNANO (AR) il 11/07/1942 avente CF_BTRMRT42L11E718T – foglio 11 particella 134 e foglio 15 particella 227 di proprietà della sig.ra FELICI Fannj nata a CORTONA (AR) il 19/05/1924 avente CF_FLCFNJ24E59D077F e della sig.ra MAGI Diva nata a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 20/07/1946 avente CF_MGADVI46L60D649L – foglio 11 particella 135, 152 di proprietà della sig.ra TIEZZI Maila nata a AREZZO (AR) il 31/03/1978 avente CF_TZZMLA78C71A390C e del sig. TIEZZI Stefano nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 21/01/1974 avente CF_TZZSFN74A21D649R – foglio 11 particella 136 di proprietà della sig.ra DAVITTI Fosca nata a LUCIGNANO (AR) il 03/04/1946 avente CF_DVTFSC46D43E718F – foglio 11 particella 147 di proprietà del sig. MAGI Gaspero nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 13/02/1918 avente CF_MGAGPR18B13D649G e della sig.ra GRAGNOLI Carolina nata a MONTE SAN SAVINO (AR) il 10/12/1885 avente CF_GRGCLN85T50F628V – foglio 11 particella 151 di proprietà del sig. MAGI Giancarlo nato a NAMIBIA (EE) il 26/05/1940 avente CF_MGAGCR40E26Z300R – foglio 11 particella 156, 21, 274 di proprietà del sig. PIZZILLO Carlo nato a MONTECALVO IRPINO (AV) il 23/10/1947 avente CF_ PZZCRL47R23F448M – foglio 11 particella 24, 25, 28 di proprietà della società BOTARELLI SOCIETA` AGRICOLA SEMPLICE con sede in CASTIGLION FIORENTINO avente CF_ 02238680512 – foglio 11 particella 26, 268, 272, 292, 294 di proprietà della sig.ra LA PENTA Maria nata a BONITO (AV) il 05/05/1945 avente CF_LPNMRA45E45A975K, della sig.ra MATINI Catia nata a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 30/09/1971 avente CF_MTNCTA71P70D649P e del sig. MATINI Paolo nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 23/01/1969 CF_MTNPLA69A23D649X – foglio 11 particella 270 di proprietà della sig.ra MANFREDI Elisa nata a MARCIANO DELLA CHIANA (AR) il 16/01/1907 avente CF_MNFLSE07A56E933F e della sig.ra MONACI Teresa nata a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 26/09/1930 avente CF_MNCTRS30P66D649Z – foglio 15 particella 193, 293 di proprietà del sig. BAMBINI Avio nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 01/06/1958 avente CF_BMBVAI58H01D649T – foglio 15 particella 228, 229, 3, 4 di proprietà della sig.ra NERI Paolo nata a FRANCIA (EE) il 08/01/1966 avente CF_NREPLA66A48Z110H e del sig. SCARPELLI Giuliano nato a LUCIGNANO (AR) il 01/07/1956 avente CF_SCRGLN56L01E718F – foglio 8 particella 185 di proprietà della sig.ra CARMIGNANI Giuliana nata a LUCIGNANO (AR) il 24/09/1935 avente CF_CRMGLN35P64E718E e della sig.ra DEL CIPOLLA Paola nata a LUCIGNANO (AR) il 20/02/1960 avente CF_DLCPLA60B60E718B e del sig. DEL CIPOLLA Primo nato a LUCIGNANO (AR) il 27/12/1929 avente CF_DLCPRM29T27E718Q – foglio 8 particella 187, 63 di proprietà della sig.ra MATINI Carla nata a FOIANO DELLA CHIANA il 11/07/1955 avente CF_MTNCRL55L51D649S e del sig. MATINI Luigi nato a PRATOVECCHIO il 31/12/1929 avente CF_MTNLGU29T31H008F – foglio 8 particella 189 di proprietà del sig. MONACI Francesco nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 27/12/1933 avente CF_MNCFNC33T27D649T e della sig.ra SALVIONI Iride nata a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 03/01/1936 avente CF_SLVRDI36A43D649D – foglio 8 particella 64, 68, 69 di proprietà del sig. MONACI Francesco nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 27/12/1933 avente CF_MNCFNC33T27D649T – foglio 8 particella 71 di proprietà del sig. NICCOLAI Francesco nato a AREZZO (AR) il 10/03/1938 avente CF_NCCFNC38C10A390P.

Acquedotto del Fiora

DESCRIZIONE DEL BENE NEL COMUNE DI LUCIGNANO:
foglio 33 particella 122 di proprietà di del sig. BAMBINI Avio nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 01/06/1958 avente CF_BMBVAI58H01D649T – foglio 33 particella 120, 121, 123, 124, 125, 127, 128, 129, 258 e foglio 38 particella 156, 255, 60, 65, 66, 67, 68, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 82, 83 di proprietà del sig. BEMOCCOLI Daniele nato a AREZZO (AR) il 28/04/1975 avente CF_BMCDNL75D28A390O, del sig. BEMOCCOLI Ilario nato a LUCIGNANO (AR) il 26/07/1949 avente CF_BMCLRI49L26E718U, del sig. BEMOCCOLI Roberto nato a AREZZO (AR) il 19/03/1969 e avente CF_BMCRRT69C19A390Z e del sig. BEMOCCOLI Sergio nato a LUCIGNANO (AR) il 26/04/1947 avente CF_BMCSRG47D26E718A – foglio 33 particella 139, 74 di proprietà del sig. BAMBINI Luca nato a FOIANO DELLA CHIANA il 21/05/1983 avente CF_BMBLCU83E21D649U e della sig.ra ROSSI Elisa nata a FOIANO DELLA CHIANA il 10/01/1982 avente CF_RSSLSE82A50D649G – foglio 33 particella 155 di proprietà del sig. PERRONE Giuseppe nato a CAIAZZO (CE) il 13/10/1945 avente CF_PRRGPP45R13B362X e del sig. PERRONE Luigi nato a CAIAZZO (CE) il 03/01/1948 avente CF_PRRLGU48A03B362O – foglio 33 particella 73 di proprietà del sig. SCARPELLI Giuliano nato a LUCIGNANO (AR) il 01/07/1956 avente CF_SCRGLN56L01E718F – foglio 33 particella 75. 78 di proprietà del sig. DELL'EUGENIO Beniamino nato a LUCIGNANO (AR) il 05/08/1920 avente CF_DLLBMN20M05E718B e del sig. PIANTINI Massimo nato a FOIANO DELLA CHIANA (AR) il 28/01/1956 avente CF_PNTMSM56A28D649U – foglio 33 particella 79 di proprietà del sig. DI CIOCCO Danilo nato a FOIANO DELLA CHIANA il 24/09/1968 avente CF_DCCDNL68P24D649Y, del sig. DI CIOCCO Giuliano nato a FOIANO DELLA CHIANA il 21/08/1958 avente CF_DCCGLN58M21D649R, del sig. DI CIOCCO Rossano nato a FOIANO DELLA CHIANA il 15/05/1964 avente CF_DCCRSN64E15D649L e della sig.ra MAZZETTI Margherita nata a CORTONA (AR) il 14/02/1939 avente CF_MZZMGH39B54D077C – foglio 34 particella 121, 122, 142, 149, 162, 188, 198, 204, 218 e foglio 35 particella 13, 295, 59, 71, 77 di proprietà di della sig.ra CANOVAI Lorenza Brunera nata a PRATO (PO) il 06/10/1931 avente CF_CNVLNZ31R46G999U, del sig. TEMPORA Alessandro nato a FIRENZE (FI) il 31/08/1955 avente CF_TMPLSN55M31D612Y e della sig.ra TEMPORA Francesca nata a FIRENZE (FI) il 28/03/1958 avente CF_TMPFNC58C68D612B – foglio 34 particella 144 di proprietà del sig. MASTIONI Loris Carlo Saulle nato a SINALUNGA (SI) il 17/04/1943 avente CF_MSTLSC43D17A468Q – foglio 34 particella 146, 147, 33 di proprietà del sig. ZACCHEI Fabio nato a SINALUNGA (SI) il 20/03/1956 avente CF_ZCCFBA56C20A468S e della sig.ra ZACCHEI Miria nata a SINALUNGA (SI) il 12/09/1953 avente CF_ZCCMRI53P52A468R – foglio 34 particella 4 di proprietà del sig. NONNI Maurizio nato a SINALUNGA (SI) il 04/01/1947 avente CF_NNNMRZ47A04A468C – foglio 34 particella 40 di proprietà del sig. TEMPORA Alessandro nato a FIRENZE (FI) il 31/08/1955 avente CF_TMPLSN55M31D612Y – foglio 34 particella 41 di proprietà della sig.ra LO CONTE Dina nata a ARIANO IRPINO (AV) il 28/06/1975 avente CF_LCNDNI75H68A399C – foglio 35 particella 161, 96 di proprietà del sig. FARNETANI Emiliano nato a AREZZO (AR) il 04/06/1978 avente CF_FRNMLN78H04A390R – foglio 37 particella 125, 21, 22, 24 di proprietà della sig.ra TERZIANI Gloria nata a LUCIGNANO (AR) il 03/02/1967 avente CF_TRZGLR67B43E718Z – foglio 37 particella 136 di proprietà del sig. LUCARONI Francesco nato a SINALUNGA il 12/01/1974 avente CF_LCRFNC74A12A468Z – foglio 37 particella 17 di proprietà della sig.ra BROGI Susanna nata a LUCIGNANO il 09/03/1963 avente CF_BRGSNN63C49E718Q e della sig.ra FARFARINI Elina nata a ASCIANO il 11/02/1938 avente CF_FRFLNE38B51A461J – foglio 37 particella 364 di proprietà del sig. BIMBI Alfiero nato a LUCIGNANO il 08/05/1950 avente CF_BMBLFR50E08E718F e del sig. BIMBI Remigio nato a LUCIGNANO il 19/07/1924 CF_BMBRMG24L19E718Z – foglio 37 particella 50 e foglio 39 particella 141, 7 di proprietà del sig. CAPACCIOLI Stefano nato a SIENA (SI) il 25/08/1946 avente CF_CPCSFN46M25I726D – foglio 37 particella 55 e foglio 39 particella 11 di proprietà della sig.ra MAGINI Anna nata a LUCIGNANO (AR) il 08/07/1938 avente CF_MGNNNA38L48E718E – foglio 37 particella 66 di proprietà della sig.ra BENNATI Ilva nata a LUCIGNANO il 29/04/1954 avente CF_BNNLVI54D69E718Y, della sig.ra BENNATI Letizia nata a AREZZO il 16/10/1994 avente CF_BNNLTZ94R56A390X, del sig. BENNATI Ludovico nato a AREZZO il 02/03/1993 avente CF_BNNLVC93C02A390D e della sig.ra BENNATI Maria Adelma nata a LUCIGNANO il 12/12/1951 avente CF_BNNMDL51T52E718M – foglio 37 particella 75 di proprietà del sig. TRASOLINI Vittorio nato a GENZANO DI ROMA il 04/01/1953 avente CF_TRSVTR53A04D972B – foglio 38 particella 151 di proprietà della sig.ra ESPOSITO Annunziata nata a NAPOLI il 16/09/1945 avente CF_SPSNNZ45P56F839A, della sig.ra GRASSI Antonietta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 13/06/1937 avente CF_GRSNNT37H53H798J, del sig. NOCCIOLINI Massimo nato a AREZZO il 10/01/1975 avente CF_NCCMSM75A10A390B, del sig. NOCCIOLINI Sara nata a SINALUNGA il 13/09/1985 avente CF_NCCSRA85P53A468W e della sig.ra NOCCIOLINI Sonia nata a SINALUNGA il 24/04/1978 avente CF_NCCSNO78D64A468E – foglio 38 particella 180 di proprietà della sig.ra MEONI Meri nata a SINALUNGA (SI) il 27/07/1950 avente CF_MNEMRE50L67A468I – foglio 38 particella 188 di proprietà del sig. ORLANDINI Pier Francesco nato a LUCIGNANO (AR) il 12/11/1936 avente CF_RLNPFR36S12E718A – foglio 38 particella 190 di proprietà della sig.ra ESPOSITO Annunziata nata a NAPOLI (NA) il 16/09/1945 avente CF_SPSNNZ45P56F839A, della sig.ra NOCCIOLINI Sara nata a SINALUNGA il 13/09/1985 avente CF_NCCSRA85P53A468W e della sig.ra NOCCIOLINI Sonia nata a SINALUNGA il 24/04/1978 avente

Acquedotto del Fiora

CF_NCCSNO78D64A468E – foglio 38 particella 239 di proprietà del sig. LUCARONI Alfiero nato a LUCIGNANO (AR) il 07/03/1951 avente CF_LCRLFR51C07E718C – foglio 38 particella 240 di proprietà del sig. LUCARONI Ferdinando nato a LUCIGNANO (AR) il 04/02/1946 avente CF_LCRFDN46B04E718A – foglio 38 particella 275, 276 di proprietà della sig.ra GRASSI Antonetta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 13/06/1937 avente CF_GRSNNT37H53H798J e del sig. NOCCIOLINI Massimo nato a AREZZO il 10/01/1975 avente CF_NCCMSM75A10A390B – foglio 38 particella 72 di proprietà della sig. GRASSI Antonetta nata a SAN CIPRIANO D`AVERSA il 13/06/1937 avente CF_GRSNNT37H53H798J e del sig. NOCCIOLINI Massimo nato a AREZZO il 10/01/1975 avente CF_NCCMSM75A10A390B – foglio 38 particella 80 di proprietà del sig. LUCARONI ALVARO nato a LUCIGNANO (AR) il 18/06/1937 avente CF_LCRLVR37H18E718O – foglio 39 particella 109 di proprietà del sig. RONCUCCI David nato a LUCIGNANO (AR) il 15/04/1970 avente CF_RNCDVD70D15E718R e del sig. RONCUCCI Enzo nato a LUCIGNANO (AR) il 28/06/1976 avente CF_RNCNZE76H28E718M – foglio 39 particella 140, 207 di proprietà della società RELAIS LEASCO S.R.L. con sede in CONEGLIANO avente CF_05095970264 – foglio 39 particella 181 di proprietà della società IL PIANELLO S.R.L. con sede a LUCIGNANO (AR) avente CF_1196920514 – foglio 39 particella 47 di proprietà della sig.ra MANGANIELLO Maria Teresa nata a MONTEFUSCO il 12/04/1936 avente CF_MNGMTR36D52F512N, della sig.ra MINICHIELLO Carmela nata a MELITO IRPINO il 18/11/1954 avente CF_MNCCML54S58F110X, della sig.ra MINICHIELLO Gerarda nata a MELITO IRPINO il 15/02/1962 avente CF_MNCGRD62B55F110R, del sig. MINICHIELLO Giuseppe Antonio nato a MELITO IRPINO il 18/03/1943 avente CF_MNCGPP43C18F110A e della sig.ra MINICHIELLO Pasqualina nata a MELITO IRPINO il 30/11/1945 avente CF_MNCPQL45S70F110F – foglio 39 particella 64 di proprietà della società IMMOBILIARE EFFE - E - S.R.L. con sede in SIENA (SI) avente CF_00533410528 – foglio 39 particella 241, 243 di proprietà della sig.ra ANILE Susanna nata a VIBO VALENTIA il 14/01/1971 avente CF_NLASNN71A54F537Y.

DESCRIZIONE DEL BENE NEL COMUNE DI RAPOLANO TERME:
foglio 95 particella 25 di proprietà dell'ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO con sede ad AREZZO avente CF_92004700511 – foglio 94 particella 117, 134, 136 e foglio 97 particella 59 di proprietà della società IMMOBILIARE AGRICOLA SAN GIMIGNANELLO SOCIETA' PER AZIONI con sede in FIRENZE (FI) avente CF_01152880488 – foglio 94 particella 132, 128, 130 e foglio 95 particella 54, 58, 62, 18, 60, 64, 76 di proprietà di CARMI Valeria nata a FIRENZE (FI) il 27/01/1958 avente CF_CRMVLR58A67D612V – foglio 98 particella 135, 137, 139, 83, 84 di proprietà del sig. GIUBILARO Giancarlo nato a FIRENZE (FI) il 30/04/1960 avente CF_GBLGCR60D30D612U – foglio 98 particella 44 di proprietà del sig. CAREMANI Luciano nato a AREZZO (AR) il 07/04/1941 avente CF_CRMLCN41D07A390Q, del sig. CAREMANI Marcello nato a AREZZO (AR) il 26/06/1947 avente CF_CRMMCL47H26A390F e del sig. CAREMANI Massimo nato a SINALUNGA (SI) il 22/01/1944 avente CF_CRMMSM44A22A468B.

DESCRIZIONE DEL BENE NEL COMUNE DI SINALUNA:
foglio 12 particella 176 di proprietà dell'ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI AREZZO, CORTONA, SANSEPOLCRO con sede ad AREZZO avente CF_92004700511 – foglio 10 particella 45, 48, 50, 54, 55, 65 e foglio 11 particella 93, 94 di proprietà della sig.ra BACCONI Marusca nata a TREQUANDA (SI) il 04/03/1945 avente CF_BCCMSC45C44L384W – foglio 10 particella 52, 53 di proprietà della sig.ra CENTINI Luana nata a RAPOLANO TERME (SI) il 16/11/1961 avente CF_CNTLNU61S56H185D e della sig.ra NOCCIOLINI Bruna nata a SINALUNGA (SI) il 10/05/1934 avente CF_NCCBRN34E50A468F – foglio 11 particella 112 di proprietà di LOTTO Patrizia nata a MELZO (MI) il 05/10/1951 avente CF_LTTPRZ51R45F119V – foglio 11 particella 57 e foglio 13 particella 234 di proprietà del sig. MANESCALCHI Giovan Battista nato a SINALUNGA (SI) il 28/08/1938 avente CF_MNSGNB38M28A468C e della sig.ra SCORTECCI Franca nata a RAPOLANO TERME (SI) il 25/04/1938 avente CF_SCRFNC38D65H185O – foglio 11 particella 58 di proprietà del sig. MANESCALCHI Giulio nato a FIRENZE (FI) il 26/02/1898 avente CF_MNSGLI98B26D612B e della sig.ra NOCCIOLINI Pia nata a SINALUNGA (SI) il 05/11/1901 avente CF_NCCPIA01S45A468W – foglio 11 particella 59 e foglio 12 particella 165 di proprietà della società GREENLAND SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA con sede in SINALUNGA (SI) avente CF_01197750522 – foglio 11 particella 97 di proprietà del sig. SATTUI Daryl Hibbard nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 27/12/1941 avente CF_STTDYL41T27Z404N – foglio 12 particella 166, 175, 177 di proprietà della sig.ra MARTINI Mila nata a SIENA (SI) il 01/12/1962 avente CF_MRTMLI62T41I726U – foglio 12 particella 290 di proprietà della sig.ra MARTINI Giuliana nata a RAPOLANO TERME (SI) il 04/08/1936 avente CF_MRTGLN36M44H185O e della sig.ra MARTINI Mila nata a SIENA (SI) il 01/12/1962 avente CF_MRTMLI62T41I726U – foglio 13 particella 237 di proprietà della società MOLINO PARRI S.R.L. con sede in SINALUNGA (SI) avente CF_00045930526.

Acquedotto del Fiora

L'indennità di esproprio ed asservimento accettate sono state liquidate mediante assegno circolare non trasferibile mentre le indennità non accettate sono state depositate presso la Banca d'Italia Cassa Depositi e Prestiti. Il presente estratto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, 5° comma, del DPR 327/2001.

Il Responsabile del procedimento espropriativo di Acquedotto del Fiora Spa
Arch. Sergio Rossi

SEZIONE II

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA - CARRARA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 08.11.2022

Imposizione servitù coattiva a favore di e-distribuzione S.p.a. sugli immobili necessari per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo a media tensione 15 kv da realizzarsi nel bacino marmifero di Gioia e Piastrone nei Comuni di Carrara e di Massa (MS) , con determinazione urgente dell'indennità ai sensi artt. 22 e 52-octies D.P.R. n. 327/2001.

IL DIRIGENTE

del Settore Tecnico

-omissis-

DECRETA

Art. 1 - Si dispone , per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi degli artt. 22, 23 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 , in favore della società e-distribuzione S.p.a. con sede legale in Via Ombrone n.2 – 00198 Roma C.F. **05779711000,** l'imposizione della servitù coattiva sulle aree interessate dall'opera di infrastruttura lineare energetica, autorizzata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 12894 del 30.06.2022 (pratica e-distribuzione_ AUT 2231620), denominata "Costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo a media tensione 15kV, in conduttori nudi non isolati, di lunghezza km 0,550 , da realizzarsi nel bacino marmifero di Gioia e Piastrone, nel Comune di Carrara e nel Comune di Massa (MS)", sulla base della determinazione in via d'urgenza dell'indennità di asservimento, quantificata senza particolari indagini e formalità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., come di seguito indicata :

Ditta proprietaria: MAZZANTI Bruno *proprietà per 1/2 ;* MAZZANTI Giuseppe *proprietà per 1/2* come meglio identificati nell'allegato non soggetto a pubblicazione *(All.1)*

Beni da asservire **:** N.C.T. del Comune di Carrara (MS)

Fg. 46 particella **472**, qualità : Bosco ceduo , superficie: are: 91 ca: 21 , Reddito Dominicale: Euro 0,00 , Reddito Agrario: Euro 0,00 superficie da asserire : **mq. 1.691** (Sup. Transito mq. 89 + Sup. Residua da asservire mq.1.602)

Fg. 46 particella **474**, qualità : Bosco ceduo , superficie: are: 07 ca: 78 , Reddito Dominicale: Euro 0,00 , Reddito Agrario: Euro 0,00 superficie da asserire : **mq. 76** (Sup. Transito mq. 4 + Sup. Residua da asservire mq.72)

Fg. 46 particella **476**, qualità : Bosco ceduo , superficie: are: 48 ca: 20 , Reddito Dominicale: Euro 0,00 , Reddito Agrario: Euro 0,00 superficie da asserire : **mq. 323** (Sup. Transito mq. 17 + Sup. Residua da asservire mq.306)

Indennità di asservimento totale per la superficie complessiva di mq. 2090 : **€ 996,71**

Art. 2 – I contenuti e le modalità di esercizio della servitù sono così determinati:

a- la servitù di elettrodotto aereo grava su una fascia di terreno della larghezza di metri lineari 19,00;

b- la fascia di terreno asservita è coassiale al tracciato dell'elettrodotto, come meglio evidenziato nello stralcio del piano particellare (All.2) ;

c- la servitù è inamovibile e pertanto i proprietari del fondo asservito potranno eseguire sui propri fondi qualunque innovazione, costruzione o impianto, purché non obblighino l'esercente dell'elettrodotto a rimuovere o collocare diversamente le condutture, e non possono in alcun modo diminuire l'uso della servitù o renderlo più incomodo;

d- la società e-distribuzione S.p.a. avrà la facoltà di far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori;

e- la società e-distribuzione S.p.a. avrà la facoltà di far passare i conduttori elettrici ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera, mantenimento ed esercizio dell'elettrodotto;

f- la società e-distribuzione S.p.a. avrà la facoltà di deramificare o abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito dell'area asservita, trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicare la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto.

Art. 3 - L'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, c.1, lettera f) del D.P.R. n. 327/2001, e cioè che il presente decreto sia notificato nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 4 - Il presente decreto sarà notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili, a cura della Provincia di Massa-Carrara, e al soggetto beneficiario dell'asservimento tramite pec : e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it.

Art. 5 - Il presente decreto sarà eseguito ai sensi dell'art. 23.1 lettera h D.P.R. n. 327/2001, mediante immissione nel possesso da parte della società e-distribuzione S.p.a., quale beneficiario della servitù, con la redazione del verbale di immissione nel possesso e di stato di consistenza.

Ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 327/2001, i tecnici Massei Gabriele, Tenerani Bruno e Catelli Mauro, dipendenti della società e-distribuzione S.p.a. e dalla medesima incaricati per l'immissione nel possesso e la redazione del relativo verbale, anche singolarmente, sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private oggetto del provvedimento coattivo il giorno : **30 Novembre 2022 alle ore 10.00.**

Il verbale di immissione nel possesso e lo stato di consistenza dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in casi di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di e-distribuzione S.p.a. . Alle operazioni posso partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Copie dei verbali di immissione nel possesso saranno trasmessi alla Provincia di Massa-Carrara.

Art. 6 - I proprietari dei beni interessati dall'asservimento dovranno comunicare alla Provincia di Massa-Carrara-Settore Tecnico Piazza Aranci , 35 54100 Massa (MS), tramite il modello allegato *(All.3)*, se intendono accettare la suddetta indennità di servitù coattiva, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 c.1 D.P.R. n. 327/2001. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa deposito della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene.

Art. 7 - Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte della ditta interessata, l'indennità offerta si intende rifiutata . In caso di rifiuto espresso o tacito della suddetta indennità offerta, previo deposito della medesima presso la competente M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di asservimento ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.Il proprietario che non condivide l'indennità provvisoria, può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 e 22 c.4 D.P.R. n. 327/2001, contemporaneamente designando un tecnico di propria fiducia. In caso di silenzio, verrà richiesta, a cura della Provincia di Massa-Carrara, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento alla competente Commissione Provinciale Espropri .

Art. 8 - Le somme dovute, condivise o non condivise, saranno da e-distribuzione S.p.a. pagate direttamente o depositate nei modi e tempi indicati dal D.P.R. n. 327/2001, previa emanazione dei relativi provvedimenti autorizzativi da parte della Provincia di Massa-Carrara.

Art. 9 - Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 Allegato B Tabella del D.P.R. n.642/1972 (Disciplina Imposta di Bollo) e da ogni tributo ai sensi del D.Lgs. n. 347/1990 art1/19 , soggetto all'imposta di registro con aliquota al 15%, ai sensi dell'art. 1 Tariffa , parte I del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii. e alle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di Euro 50,00 ciascuna per ogni unità negoziale, sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate di Massa Carrara ai sensi dell'art. 23 comma 4 del DPR n. 327/2001, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.a. .

Art. 10 - Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Art. 11 - Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità e l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.T. e , decorso tale termine in assenza di impugnazioni , anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Art. 12 - Avverso il presente provvedimento può essere esperito ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana, entro sessanta giorni dalla dall'avvenuta notificazione dell'atto o di piena conoscenza comunque acquisita, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di centoventi giorni dallo stesso termine.

Il Dirigente del Settore

Michela Stefano

Città di Grosseto

Disposizione Dirigenziale N. **1089**
Data di registrazione **10/11/2022**

OGGETTO : DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 576 DEL 27/6/2022 'DECRETO DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE PER COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO 'ALLACCIAMENTO CNG ASSET COMPANY 1 S.R.L. DI GROSSETO' DN 100 84") – 75 BAR, IN COMUNE DI GROSSETO, LOCALITÀ PONTE MASSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 22, 52 SEXIES E 52 OCTIES D.P.R. N. 327 DELL'8 GIUGNO 2001 E S.M.I' – ORDINE DI DEPOSITO PRESSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI SERVITÙ A FAVORE DI R.P. IMMOBILIARE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con Disposizione Dirigenziale n. 576 del 27/6/2022 'Decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea di aree per costruzione ed esercizio del metanodotto 'Allacciamento CNG asset Company 1 s.r.l. di Grosseto'DN 100 84") – 75 bar, in Comune di Grosseto, località Ponte Massa, ai sensi degli artt. 22, 52 sexies e 52 octies D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i', pubblicato su B.U.R.T. n. 27 del 6/7/2022, il Comune di Grosseto costituiva a favore della SNAM Rete Gas S.p.A. con sede Legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7 e numero iscrizione Registro Imprese di Milano 10238291008, la servitù di metanodotto e di occupazione temporanea delle aree meglio identificate nel piano particellare allegato al detto provvedimento onde farne parte integrante e sostanziale, sulla base di quanto già autorizzato dalla Disposizione Dirigenziale Regione Toscana n. 19377 del 6/12/2018 del Settore Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti, bonifiche;

DATO ATTO CHE il relativo piano particellare (All. 1 del detto decreto) individuava la condotta stessa e la relativa fascia di rispetto, oltre alle aree di occupazione temporanea necessaria per i lavori di posa della condotta e dei relativi servizi accessori, per cui le aree asservite erano rappresentate al Catasto terreni Comune di Grosseto al foglio 60 p.lle 999, 794, 795 e 1000 di Mangani Antonella nata a (omissis) il (omissis) (proprietà ½) e di Mangani Paola nata a (omissis) il (omissis) (proprietà ½) , nonché al foglio 60 p.lle 866, 867, 868, 876, 873 e 869 di proprietà di R.P. Immobiliare s.r.l. con sede in Grosseto via Lanza, 4, P.I. 01240890523;

DATO ATTO CHE si autorizzava la medesima Società a procedere all'immissione in possesso in esecuzione al Decreto di imposizione di servitù delle aree nel Comune di Grosseto meglio rappresentate nella Tav. grafica dell All. 1, con coloritura/retinatura a strisce diagonali di colore rosso, nella planimetria denominata 'Planimetria catastale vincolo preordinato all'esproprio' in scala 1:2000, nonché, delle aree di passaggio interessate all'occupazione temporanea, identificate da coloritura/retinatura verde ed a striscie diagonali dello stesso colore nel medesimo stralcio planimetrico;

CHE era demandata alla SNAM Rete Gas S.p.A. la redazione e sottoscrizione del verbale di immissione in possesso, ai sensi dell'Art. 24 del d.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., prevedendo pertanto che i tecnici incaricati provvedessero a redigerlo, tenuto conto che sarebbe stato possibile compilare

lo stato di consistenza del bene anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, comunque senza ritardo e prima che fosse mutato lo stato dei luoghi;

VISTO il verbale di immissione in possesso del 20 luglio 2022 delle ore 12,45, trasmesso a Comune di Grosseto il 21 luglio 2022 prot. 0103248, comprovante l'avvenuta esecuzione del provvedimento n. 576/2022, ritualmente notificato ai proprietari interessati in data 4/7/2022, ai sensi dell'art. 23 comma 3 D.P.R. 327/2001 e s.m. i, dal quale si evince che è stato redatto lo stato di consistenza dell'area relativa alla fascia di occupazione temporanea, con l'ausilio di testimoni, ma in assenza della Ditta proprietaria R.P. immobiliare s.r.l. e/o suoi rappresentanti,

CONSIDERATO CHE in capo alla SNAM Rete Gas S.p.A. il decreto di imposizione del vincolo prevedeva altresì l'obbligo di corrispondere le indennità a titolo di asservimento e di occupazione temporanea delle aree interessate alla realizzazione dell'opera in questione, ai proprietari individuati sulla base del piano particellare definitivo di cui all'Allegato 1, tenendo conto che le dette indennità erano state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i.;

DATO ATTO CHE, in caso di non accettazione, i soggetti proprietari delle aree a carico delle quali era stato emesso il decreto di imposizione di servitù di metanodotto, vale a dire sig.re Mangani ed R.P. Immobiliare s.r.l. , avrebbero potuto, entro trenta giorni dall'immissione in possesso, avvalersi della facoltà di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia, che, insieme a tecnico nominato dall'Autorità espropriante redigesse una relazione di stima del bene;

CHE pertanto la R.P. Immobilare s.r.l., con pec del 27/7/2022 prot. 0105265 dell'Avv. Paolo Bastianini dalla medesima società incaricato, dichiarava di non accettare l'indennità offerta a titolo di asservimento e di occupazione temporanea nella misura di € 2.900,00 e comunicava la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 21, 3° comma D.P.R. 327/2001, designando pertanto quale proprio tecnico, l'Arch. Marco Fabbri, con studio in Follonica, via Balducci, 15/a;

CONSIDERATO CHE l'Ente, in qualità di autorità espropriante, malgrado i solleciti dell'Avvocato incaricato, del 3/10/2022 prot. 0136941 e del 24/10/2022 prot. 4147516, a nominare due tecnici, tra cui quello eventualmente già designato da R.P. Immobiliare s.r.l.,, ai quali demandare la redazione della relazione di stima, ha ritenuto soprassedere, comunicando il 31/10/2022 prot. 0150773, la data di un incontro congiunto con la società beneficiaria SNAM Rete Gas S.p.A. ed eventualmente con l'avvocato incaricato dal legale rappresentante di R.P. Immobiliare S.p.A., al fine di appurare l'eventualità di un margine di accordo sull'indennità offerta, ritenendo altresì dover accertare l'attuale destinazione urbanistica delle p.lle 866, 867, 868, 876, 873 e 869 del foglio di mappa 60 intestate a R.P. Immobiliare ed interessate dalla servitù, con nota del 31/10/2022 prot. 0150784 al Servizio Pianificazione Urbanistica;

DATO ATTO CHE ciò non esime la SNAM Rete Gas s.p.A. dall'esecuzione dell'obbligo di corrispondere l'indennità a titolo di asservimento e di occupazione temporanea delle aree interessate ai fini della realizzazione dell'opera in questione, al proprietario che non è addivenuto ad un accordo ai sensi dell'art. 45, 1° comma del D.P.R. 327/2001, tenendo conto che la detta indennità è stata determinata in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i.;

RICHIAMATA la delibera n. 21 in data 01/02/2021 con la quale la Giunta ha approvato le disposizioni operative in materia di 'Data Breach Policy Procedura di notifica di violazione dei dati personali' e relativi allegati, richiesta dagli articoli 33 e 34 del GDPR "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (Regolamento UE 2016/679), demandando la concreta attuazione delle misure regolamentari minime contenute nelle disposizioni operative al personale operante all'interno dell'Ente nelle sue articolazioni gerarchiche e secondo le loro rispettive funzioni e competenze;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), triennio 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 200 del 30/05/2022 ed aggiornato con delibera di Giunta n. 372 del 04/10/2022;

VISTA l'istruttoria predisposta dall'istruttore direttivo amministrativo incaricato, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., anche in ottemperanza a quanto previsto dal Piano triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che è ricompreso in modo integrato nel citato PIAO, del presente procedimento;

VISTA e richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 07/03/2022 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e dato atto che la proposta del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, deliberata con atto di Giunta n. 236 del 23/06/2022, è stato approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 28/07/2022 con provvedimento n. 70;

VISTA e richiamata la deliberazione n. 87 del 24/03/2022 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e la successiva variazione al documento approvata con delibera di Giunta n. 288 del 04/08/2022;

RICHIAMATO il Piano triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 e relativi allegati, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 53 in data 01/03/2022, segnatamente 'Misure anticorruzione indicatori' che prevede la 'distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore)';

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e successive modificazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale. n. 111 del 10/11/2003 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 76 del 10/07/08, n. 68 del 28/03/2011, n. 70 del 25/09/2013 e n. 82 del 13/09/2019;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 222 del 23/12/2021 con il quale il sottoscritto è stato incaricato quale Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale e che non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, a SNAM Rete Gas S.p.A. con sede Legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7 e numero iscrizione Registro Imprese di Milano 10238291008, a favore della quale era stata predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 sexies e 52 sexies e 52 octies D.P.R. 321/2001 servitù di metanodotto e di occupazione temporanea delle aree meglio identificate nel piano particellare allegato al Decreto Dirigenziale n. 676/2022, di depositare alla Cassa Depositi e Prestiti la seguente somma a titolo di indennità provvisoria di servitù, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;

- Comune di Grossetoal foglio 60 p.lle 866, 867, 868, 876, 873 e 869 Indennità provvisoria di € 2.900,00 a favore di R.P. Immobiliare s.r.l. con sede in Grosseto via Lanza, 4, P.I. 01240890523;

DISPONE

Di notificare ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 il presente provvedimento a:

- SNAM Rete Gas S.p.A. con sede Legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7;
- R.P. Immobiliare s.r.l. con sede legale in Grosseto via Lanza, 4

La presente ordinanza diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/2001 con il decorso di trenta giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale Regione Toscana, se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per il suo ammontare.

Avverso al presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro sessanta giorni dalla sua esecutività o, in via straordinaria, entro centoventi giorni, al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Ing. Raffale Gualdani

Il Dirigente
GUALDANI RAFFAELE / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI

Variante al Regolamento Urbanistico "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle" - Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 30 della Legge Regionale n. 65/2014;

rende noto

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 15/11/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata, ai sensi dell'art. 30 e con la procedura di cui all'art. 32 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65, la **"Variante al Regolamento Urbanistico "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle" - Approvazione".**

La variante ha seguito la procedura dell'art. 32, in quanto rientra nei casi dell'art. 30 comma 2 della LRT n. 65/2014.

La variante in oggetto è consultabile, inoltre, sul sito internet del Comune (www.comune.campi-bisenzio.fi.it) nella sezione dedicata alla Pianificazione del Territorio.

La variante in oggetto è efficace dalla sua pubblicazione sul BURT.

Campi Bisenzio, 23 novembre 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
Programmazione e Gestione del Territorio

COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

AVVISO

VARIANTE URBANISTICA AI SENSI ART.34 DELLA L.R.65/2014 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO PER SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI CAMIGLIANO - LOTTO A - EFFICACIA DEL PIANO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che con Determinazione Dirigenziale n.1315 del 14/11/2022 si è dato atto:
- che il Consiglio Comunale Delibera n. 75 del 28/09/2022 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica e adottato la Variante urbanistica ai sensi art.34 della L.R.65/2014 per la realizzazione di un nuovo complesso per scuola dell'infanzia e primaria di Camigliano - lotto A;
- che la suddetta deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa alla Provincia di Lucca, alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del MiBaCT per la Toscana, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara con protocollo n. 67583 del 04/10/2022;
- che l'avviso di Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un nuovo complesso per scuola dell'infanzia e primaria di Camigliano - lotto A e contestuale adozione di Variante urbanistica ai sensi art.34 della L.R.65/2014 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 41 del 12/10/2022;
- che la suddetta deliberazione unitamente ai relativi allegati, è stata depositata presso l'Albo Pretorio, presso la sede comunale, e pubblicata sul sito web del Comune di Capannori per 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul B.U.R.T.;
- che nel termine stabilito di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di adozione non sono pervenute osservazioni in merito all'Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un nuovo complesso per scuola dell'infanzia e primaria di Camigliano - lotto A e contestuale adozione di Variante urbanistica ai sensi art.34 della L.R.65/2014;

e pertanto, ai sensi dell'art.34 della L.R. n. 65/2014, l'efficacia della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.34 della L.R.65/2014 per approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un nuovo complesso per scuola dell'infanzia e primaria di Camigliano - lotto A adottata con Delibera C.C. n. 75 del 28/09/2022 decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Luca Gentili

COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

AVVISO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER IL RECUPERO AI FINI RESIDENZIALI DI UN CAPANNONE DISMESSO DA OLTRE UN TRIENNIO SITO IN VIA SAN DONNINO FRAZ. MARLIA - EFFICACIA DEL PIANO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
ai sensi e per gli effetti della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che con Determinazione Dirigenziale n.1316 del 14/11/2022 si è dato atto:
- che il Consiglio Comunale con Delibera n. 78 del 28/09/2022 ha adottato il Piano Urbanistico Attuativo per il recupero ai fini residenziali di un capannone dismesso da oltre un triennio sito in via san Donnino fraz. Marlia;
- che la suddetta deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa alla Provincia di Lucca con protocollo n.67598 del 04/10/2022;
- che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 41 del 12/10/2022;
- che la suddetta deliberazione unitamente ai relativi allegati, è stata depositata presso l'Albo Pretorio, presso la sede comunale, e pubblicata sul sito web del Comune di Capannori per 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul B.U.R.T.;
- che nel termine stabilito di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di adozione non sono pervenute osservazioni in merito al Piano Attuativo;

e pertanto, ai sensi dell'art.111 c.3 della L.R. n.65/2014, l'efficacia del Piano Urbanistico Attuativo per il recupero ai fini residenziali di un capannone dismesso da oltre un triennio sito in via san Donnino fraz. Marlia decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Luca Gentili

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)

Avviso di adozione del Piano Attuativo di iniziativa privata per la riqualificazione dell'area all'interno del "Castiglione della Pescaia Camping Village", ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE, EDILIZIA, PATRIMONIO, RIGENERAZIONE URBANA, LL.PP. E AMBIENTE

Vista la proposta di approvazione del Piano Attuativo per la riqualificazione dell'area all'interno del "Castiglione della Pescaia Camping Village", in attuazione delle previsioni di cui all'art. 28, punto 1, delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico Comunale, presentata dalla soc. Castiglione GEST s.r.l., pervenuta all'ufficio Pianificazione in data 07/04/2020 con prot. int. 7998;

Vista la D.C.C. n. 78 del 15.11.2022 di adozione del suddetto piano attuativo ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014;

RENDE NOTO

che da oggi e per n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi il Piano Attuativo di cui sopra, adottato con D.C.C. n. 78 del 15.11.2022, si trova depositato a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 111, comma 3 della L.R. 65/2014, presso l'Ufficio Pianificazione e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio" del sito istituzionale del comune, http://comune.castiglionedellapescaia.gr.it.

Entro il termine di n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., chiunque può presentare osservazioni ai sensi del citato art. 111, comma 3, della L.R. 65/2014.
Decorsi i termini di cui sopra, qualora non siano pervenute osservazioni, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 111 della L.R. 65/2014, il piano attuativo diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne darà atto.

Il Responsabile
Fabio Menchetti

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)

Avviso di adozione del Piano Attuativo di iniziativa privata denominato "PADULINE 2", ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE, EDILIZIA, PATRIMONIO, RIGENERAZIONE URBANA, LL.PP. E AMBIENTE

Vista la proposta di approvazione del Piano Attuativo denominato "PADULINE 2" in Castiglione della Pescaia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 19 delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico, presentata in data 02/08/2022, prot. 21676, dalla soc. Giglio s.r.l.;

Vista la D.C.C. n. 79 del 15.11.2022 di adozione del suddetto piano attuativo ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014;

RENDE NOTO

che da oggi e per n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi il Piano Attuativo di cui sopra, adottato con D.C.C. n. 79 del 15.11.2022, si trova depositato a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 111, comma 3 della L.R. 65/2014, presso l'Ufficio Pianificazione e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio" del sito istituzionale del comune, http://comune.castiglionedellapescaia.gr.it.

Entro il termine di n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., chiunque può presentare osservazioni ai sensi del citato art. 111, comma 3, della L.R. 65/2014.
Decorsi i termini di cui sopra, qualora non siano pervenute osservazioni, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 111 della L.R. 65/2014, il piano attuativo diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne darà atto.

Il Responsabile
Fabio Menchetti

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)

Avviso di adozione del Piano Attuativo di iniziativa privata denominato "CAMPO DI POLO", ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE, EDILIZIA, PATRIMONIO, RIGENERAZIONE URBANA, LL.PP. E AMBIENTE

Vista la proposta di approvazione del Piano Attuativo denominato "CAMPO DI POLO" in loc. Punta Ala, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 14 comma 5, lett. d, punto 1 delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico Comunale, presentata in data 12/08/2022, prot. 22568, dalla soc. Macoja s.r.l. e dal sig. Gianluca Ciottoli;

Vista la D.C.C. n. 80 del 15.11.2022 di adozione del suddetto piano attuativo ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014;

RENDE NOTO

che da oggi e per n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi il Piano Attuativo di cui sopra, adottato con D.C.C. n. 80 del 15.11.2022, si trova depositato a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 111, comma 3 della L.R. 65/2014, presso l'Ufficio Pianificazione e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio" del sito istituzionale del comune, http://comune.castiglionedellapescaia.gr.it.

Entro il termine di n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., chiunque può presentare osservazioni ai sensi del citato art. 111, comma 3, della L.R. 65/2014.
Decorsi i termini di cui sopra, qualora non siano pervenute osservazioni, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 111 della L.R. 65/2014, il piano attuativo diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne darà atto.

Il Responsabile
Fabio Menchetti

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Grosseto)

Avviso di approvazione del Piano Attuativo di iniziativa pubblica Area Ex Paoletti in variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014 e s.m.i

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE, EDILIZIA, PATRIMONIO, RIGENERAZIONE URBANA, LL.PP. E AMBIENTE

Vista la proposta di piano attuativo predisposta dal Settore Pianificazione, Edilizia, Patrimonio e Rigenerazione Urbana, individuato quale settore competente alla predisposizione del Piano Attuativo con Del. G.C. 133 del 28/04/2022

Vista la Del. C.C. n. 55 del 08.08.2022 di adozione del suddetto piano attuativo ai sensi degli artt. 32 e 111 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014;

Considerato che l'avviso di adozione del Piano Attuativo è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana n. 33 del 17/08/2022 e contestualmente sul sito web del Comune;

Viste le osservazioni pervenute entro i termini di pubblicazione e le relative controdeduzioni;

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014, con Del. C.C. n. 81 del 15/11/2022, esecutiva nei termini di legge, è stato approvato il Piano Attuativo di iniziativa pubblica Area Ex Paoletti in variante al Regolamento Urbanistico.
Il Piano Attuativo sopra richiamato diventa efficace a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. ed è consultabile sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile
Fabio Menchetti

COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 04/11/2022: VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. ART.32 E ART.238 DELLA LRT.65/2014 FUNZIONALE ALLA IMPLEMENTAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLE FUNZIONI AD ESSA COMPLEMENTARI – ADOZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 65/2014 e successive modificazioni;
Vista la L.R. 10/2010 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

-che con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 04/11/2022 è stata adottata, ai sensi dell'art.32 e sart.238 della L.R. 65/2014 la variante urbanistica di cui in oggetto;
-che ai sensi del comma 2 dell'art.32 della L.R. 65/2014, chiunque può presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del presente avviso di adozione
-che gli elaborati sono depositati presso il settore Programmazione e Governo del Territorio e sono consultabili presso il sito istituzionale dell'ente collegandosi al portale "amministrazione trasparenza al seguente indirizzo:
https://trasparenza.comune.cecina.li.it/contenuto16334_variante-semplificata-al-ru-art32-e-art238-della-lrt652014-funzionale-alla-implementazione-delledilizia-scolastica-e-delle-funzioni-ad-essa-complementari_742.html

Le osservazioni di cui al comma secondo dell'art.32 della L.R. 65/2014 dovranno essere indirizzate al settore Programmazione e Governo del Territorio del Comune di Cecina entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT;

Il Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 18 della L.R. n. 65/2014 è l'arch.Simone Simoncini.

Il Garante della informazione e della partecipazione ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014 è il Dott. Michele Bertoni.

IL DIRIGENTE del SETTORE
Arch. Paolo Danti

COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 24/10/2022: FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI CECINA – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LR 65/20144, DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART 23 DELLA LR 10/ 2010 E SS.MM.II

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 65/2014 e successive modificazioni;
Vista la L.R. 10/2010 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

1. che con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 24/10/2022:
   - è stato adottato, ai sensi dell'art. 19 e art.93 della L.R. 65/2014 il nuovo Piano Strutturale di cui in oggetto;
   - è stato adottato, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge regionale n. 10/2010 e s.m.i., il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica, nonché la Valutazione di Incidenza;
2. che ai sensi del comma 2 dell'art. 19 della L.R. 65/2014, chiunque può presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del presente avviso di adozione;
3. che gli elaborati sono depositati presso il settore Programmazione e Governo del Territorio e sono consultabili presso il sito istituzionale dell'ente all'indirizzo:
https://www.comune.cecina.li.it/jattipubblicazioni/AttiPubblicazioni?servizio=Link&rifAtto=CC/2022/62
nonché collegandosi al portale "amministrazione trasparenza al seguente indirizzo:
https://trasparenza.comune.cecina.li.it/contenuto13476_nuovo-piano-strutturale-e-piano-operativo-in-corso_742.html
4. che le osservazioni di cui al comma secondo dell'art. 19 della L.R. 65/2014 dovranno essere indirizzate al settore Programmazione e Governo del Territorio del Comune di Cecina entro 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT:
5. Ai sensi dell'art. 25 della L.R.T 10/2010 le osservazioni attinenti al procedimento di valutazione Ambientale Strategica (VAS) dovranno essere indirizzate al Nucleo Unificato di Valutazione (NUV) del Comune di Cecina quale Autorità Competente.
6. che il Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 18 della L.R. n. 65/2014 è l'arch.Simone Simoncini.
7. che il Garante della informazione e della partecipazione ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014 è il Dott. Michele Bertoni.

Il presente avviso è in funzione e in relazione al piano di comunicazione che prevede la diffusione delle informazioni sulle scelte dell'Amministrazione comunale per consentire la più ampia partecipazione dei cittadini e contestualmente garantire che l'Amministrazione comunale sia messa a conoscenza delle opinioni e delle richieste della cittadinanza.

IL DIRIGENTE del SETTORE
Arch. Paolo Danti

COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI
(Provincia di Lucca)
AVVISO

Ampliamento parcheggio in località Pian d'Amora. Approvazione progetto definitivo con contestuale adozione di variante al regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 34 della l.r. 65/2014 e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE "F"

Vista la L.R. n° 65/2014 : "Norme per il governo del territorio";

RENDE NOTO

Che in data 11/11/2022, con deliberazione n° 45 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo di "ampliamento del parcheggio Pian D'Amora, in fregio alla Via Comunale Valgimigli e Via del Crocifisso, in Coreglia Capoluogo" e adottato contestualmente la Variante urbanistica ai sensi art.34 della L.R.65/2014;

Che, ai sensi dell'art. 34 c.1 della L.R. n° 65/2014 la suddetta deliberazione unitamente ai relativi allegati, è stata trasmessa alla Regione ed alla Provincia di Lucca, depositata presso l'Albo Pretorio e presso la sede comunale, e pubblicata sul sito web del Comune di Coreglia Antelminelli, per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.;

Che ai sensi dell'art. 34 c.2 della L.R. n° 65/2014, entro i suddetti termini, gli interessati possono prendere visione della deliberazione unitamente ai relativi allegati, e inoltrare al Settore "F" le osservazioni ritenute opportune;

Per il rispetto del termine farà fede il timbro apposto dal protocollo generale per le consegne a mano, la data di ricezione della Posta Elettronica Certificata e la data del timbro postale per le spedizioni, che dovranno avvenire esclusivamente tramite raccomandata.

Il Responsabile del Settore "F"
Dott. Massimo Vergamini

Protocollo in 0012701 del 15-11-2022 in partenza. Codici d'archivio: 10 - 11

COMUNE DI EMPOLI

CITTA' METROPOLITANA FIRENZE

Estratto di Decreto di Esproprio n.119 del 10/11/2022 Rep.29636/2022 (ART.20 C.8 e ART.23 DPR 327/2001 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DEI LL.PP. e PATRIMONIO

RENDE NOTO

Che con decreto di esproprio n.119/2022 è stato disposto a favore del Comune di Empoli con sede in Empoli Via G. del Papa nc.41, l'epropriazione dei terreni di due parcheggi ed un tratto di marciapiede di collegamento lungo Via Salaiola nella frazione di Corniola

Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa:

-F. di Mappa 24 -p.lle n.629 di mq. 57 e n. 631 di mq. 51 INTESTATARI CATASTALI- TELLESCHI CATIA –Indennità Corrisposte pari a ½ per: €.1.125,00 (Ditta n.1-3 PPE). -F. di Mappa 24 -p.lle n.629 di mq. 57 e n. 631 di mq. 51 INTESTATARI CATASTALI- TERRENI RITA –Indennità Corrisposte pari a ½ per: €.1.125,00 (Ditta n.1-3 PPE). -F. di Mappa 24 -p.lle n.68 di mq. 3450 oltre mq.155 relitto INTESTATARI CATASTALI- PEPI CARLO–Indennità Corrisposte pari a 1/1 per: €.54.075,00 (Ditta n.2 PPE).F. di Mappa 24 -p.lla 1967 (ex p.lla 773/a) di mq. 1130 INTESTATARI CATASTALI- FROSINI KATIA –Indennità Corrisposte: pari a 1/6 - €.2.825,00 -€.12,27 (Ditta n.4 PPE).-F. di Mappa 24 -p.lla 1967 (ex p.lla 773/a) di mq. 1130 INTESTATARI CATASTALI- FROSINI BARBARA –Indennità Corrisposte pari a 1/6 per: €.2.825,00 -€.12,27 (Ditta n.4 PPE).-F. di Mappa 24 p.lla 1967 (ex p.lla 773/a) di mq. 1130 INTESTATARI CATASTALI- NINCI FRANCA –Indennità Corrisposte pari a 4/6: €.11.300,00 -€.49,09 (Ditta n.4 PPE).-F. di Mappa 24 -p.lla 537 di mq. 130 INTESTATARI CATASTALI- TARQUINI RITA – Indennità Corrisposte pari a ½ : €.455,00 e €. 843,00 (Ditta n.5 PPE).-F. di Mappa 24 -p.lla 537 di mq. 130 INTESTATARI CATASTALI- TELLESCHI DANIELA – Indennità Corrisposte pari a ½: €.455,00 e €. 843,00 (Ditta n.5 PPE).Da pubblicare sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 26.7 del D.P.R. 327/2001.

Da pubblicare sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 26.c.7 del D.P.R. 327/2001.

Empoli Lì, 10/11/2022

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Eutilia Proietti Nulli

Doc. f.to digitalmente

COMUNE DI FIRENZE
Impianti fotovoltaici e solari termici.
Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico
ADOZIONE
AVVISO

DIREZIONE URBANISTICA
IL DIRETTORE | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti della LR 65/2014, art. 30 (*Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia*) e art. 32 (*Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo*)

RENDE NOTO CHE

1. Con deliberazione n. 2022/DCC/00052 del 07.11.2022 il Consiglio Comunale ha adottato, con procedimento semplificato, la variante **alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Impianti fotovoltaici e solari termici**.
   Con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale ha adottato il Rapporto Ambientale e la sua Sintesi Non Tecnica.
   A partire dal 16.11.2022 la deliberazione, corredata di allegati integranti, è stata pubblicata in Albo pretorio *on line* per i 15 gg. di pubblicazione ai sensi del Testo Unico Enti Locali e resa accessibile in via telematica sul sito istituzionale del Comune nella sezione *Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/ Provvedimenti dirigenti amministrativi* attraverso il seguente percorso:
   https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico
2. Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Urbanistica, arch. Stefania Fanfani.
3. Dell'esposizione della documentazione di adozione sarà data tempestiva pubblicità attraverso avvisi in Rete Civica nelle seguenti pagine tematiche:
   http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html
   http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html
   https://pianostrutturale.comune.fi.it/
   https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/
   La documentazione in formato digitale è consultabile nelle pagine tematiche sopra indicate attraverso i seguenti riferimenti:
   2022/DCC/00052
   All_A_RelazUrba_RappAmbVASSintNonTecn-
   All_B_RelazAccertCertifRespProc-All
   Si avverte che i contenuti raggiungibili attraverso link potranno essere migrati e reindirizzati nel tempo ad altre pagine o siti web.
4. A partire dall'adozione della variante urbanistica, in data 07.11.2022, fino al conseguimento della sua efficacia, si applicano le **misure di salvaguardia** di cui all'art. 103 della LR 65/2014.
5. La variante urbanistica adottata è inoltre sottoposta alle forme di deposito e pubblicazione specificamente previste dalla normativa:
   - pubblicazione di avviso sul presente Burt;
   - accessibilità degli atti in via telematica sul sito istituzionale del Comune nelle pagine web sopra indicate;
   - comunicazione alla Regione e alla Città Metropolitana.

OSSERVAZIONI

Nei **45 giorni** continuativi successivi al 23.11.2022, giorno di pubblicazione sul presente BURT, gli interessati potranno consultare gli atti e presentare osservazioni in carta semplice utilizzando una sola delle seguenti opzioni:

1) all'indirizzo *direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it*

a. tramite PEC (posta elettronica certificata) intestata all'interessato;

b. tramite PEC non intestata all'interessato o tramite posta elettronica ordinaria allegando osservazione con firma autografa dell'interessato+copia del documento di identità in corso di validità **oppure** sottoscritta digitalmente dall'interessato.

La data di spedizione è comprovata dalla ricevuta di consegna/conferma, se presente;

oppure

2) all'indirizzo: *Comune di Firenze - Direzione Urbanistica, Ufficio Protocollo (Servizio Pianificazione Urbanistica), piazza San Martino n. 2.*

tramite invio tramite servizio postale di copia di originale firmato+ copia del documento di identità in corso di validità **oppure** originale cartaceo firmato,

Nel caso di invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante).

inserendo nell'oggetto le parole:

"Impianti fotovoltaici e solari termici. Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico | OSSERVAZIONE".

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA PER LA PROTEZIONE DATI PERSONALI (GDPR)

Per la presentazione delle osservazioni si raccomanda altresì di attenersi scrupolosamente alle indicazioni pubblicate dalla Direzione Urbanistica reperibili seguendo il percorso:
http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/export/sites/ediliziaurbanistica/materiali/SpecifTecnichePianiUrbaPrivacy_giglio.pdf

Nella nota di trasmissione dell'osservazione dovrà essere contenuta la seguente ***DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA PER LA PROTEZIONE DATI PERSONALI (GDPR)***:

"*Il sottoscritto / legale rappresentante della ……. dichiara di essere a conoscenza che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, secondo l'informativa dettagliata GDPR 2016/679 art. 13 e 14 e Normativa Nazionale, pubblicata nella rete civica del Comune di Firenze, nella pagina Edilizia urbanistica; presta altresì il proprio consenso, laddove necessario, al trattamento dei dati.***"

Il Direttore | Responsabile del procedimento
arch. Stefania Fanfani

COMUNE DI LIVORNO

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO –

SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO. ADOZIONE.

IL DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 – comma 1 – L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che sono depositati presso il Dipartimento Lavori Pubblici e Assetto del Territorio - Settore Urbanistica, Programmi Complessi e Porto del Comune di Livorno, a libera visione del pubblico, gli elaborati tecnici della Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 28.10.2022.

Entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni redatte per iscritto e corredate da eventuali elaborati grafici.

Tutta la documentazione sopra indicata è altresì consultabile nella Rete Civica del Comune di Livorno, alla Sezione Atti dell'Ente.

Il Dirigente

arch. Camilla Cerrina Feroni

COMUNE DI MARCIANA

Provincia di Livorno

Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29/07/2022 ad oggetto "Variante semplificata al regolamento urbanistico art. 30 e 31 c. 3 l.r.t. n. 65/2014 per recupero trasformazione edilizia ed urbanistica dell'area classificata zona PDR n. 3 "Ex Officina Meccanica" nel vigente Regolamento Urbanistico – adozione contestuale della variante semplificata al R.U. e del Piano Attuativo ai sensi degli art. 30 c 2 e 107 c 3 della l.r.t. 65/2014 s.m.i., con le procedure art. 32 e 111 - Adozione contestuale del Piano Attuativo ai sensi art. 107 e 111 l.r.t. 65/2014"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della legge Regionale Toscana 65/2014 s.m.i. della Legge Regionale Toscana 12.02.2010 n. 10 s.m.i.

RENDE NOTO

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29/07/2022 si è stabilito di:

1) adottava, la variante semplificata al R.U. contestualmente al Piano di Recupero denominato "Ex Officina di Procchio" ai sensi dell'artt. 30 e 31 comma 3 della L.R.T. 65/2014 con le procedure dell'art 32;

2) adottava conseguentemente, ai sensi dell'art. 107 comma 3 della L.R.65/2014 con le procedure dell'art. 111, il Piano di Recupero presentato dalla Soc. Procchiodue s.a.s. relativo all' "Ex Officina di Procchio";

- che la deliberazione suddetta corredata di tutti gli elaborati, sarà depositata presso l'Area 4 del Comune di Marciana per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso e disponibile in consultazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- che entro tale termine chiunque può prendere visione della documentazione e presentare osservazioni, facendole pervenire al Comune di Marciana - Ufficio Protocollo

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Vincenzo Alessandro Rabbiolo

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA (Arezzo)

Avviso di EFFICACIA, AI SENSI DELL'ART. 111 COMMA 5 DELLA L.R. 65/2014, DEL PIANO DI RECUPERO DI UN COMPLESSO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA, COLLOCATO ALL'INTERNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO MISTO, COSI COME CLASSIFICATO DAL REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATO CON D.C.C. N. 17 DEL 29.04.2017, del Comune di Marciano della Chiana.

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 36 del 03.09.2022 con la quale il Consiglio Comunale adottava, ai sensi dell'articolo 111, della L.R. 65/2014, quanto in oggetto;
VISTO l'avviso di adozione del Piano di Recupero di cui sopra pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n.40 del 05.10.2022;
DATO ATTO che nei 30 giorni successivi a tale pubblicazione non sono pervenute osservazioni in merito.
VISTO l'articolo 111, comma 5 della Legge Regionale n.65 del 10 novembre 2014 e ss.mm. ed ii.

RENDE NOTO

Che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso di efficacia 1) IL PIANO DI RECUPERO DI UN COMPLESSO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA, COLLOCATO ALL'INTERNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO MISTO, COSI COME CLASSIFICATO DAL REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATO CON D.C.C. N. 17 DEL 29.04.2017 è efficace, ed i relativi atti sono depositati presso la Sede Comunale e resi accessibili sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell'articolo 111 della Legge Regionale n.65 del 10 novembre 2014 e ss.mm. ed ii.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Francesco Di Ielsi

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA - c_e933 - REG_UFFICIALE - 0007852 - Uscita - 16/11/2022 - 09:13

COMUNE DI MASSAROSA
Provincia di Lucca

Avviso di efficacia del "Piano Attuativo denominato TS 1.1 posto in Piano di Mommio" adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 08.08.2022 ai sensi dell'art 111 della L.R. 65/2014".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 08.08.2022 con la quale è stato adottato il Piano Attuativo denominato TS 1.1. posto in Piano di Mommio ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014;

Dato atto che:

- la suddetta delibera è stata trasmessa alla Regione Toscana – Settore Pianificazione del Territorio ed alla Provincia di Lucca – Settore Pianificazione e mobilità;
- l'avviso di deposito e pubblicazione è stato pubblicato sul BURT n. 34 del 24.08.2022;
- dalla data di pubblicazione al BURT, il Piano Attuativo è stato depositato per trenta giorni, nei quali era possibile presentare osservazioni;
- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT non sono pervenute osservazioni;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 111 della L.R. 65/2014 il Piano Attuativo diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

Vista la determinazione del Dirigente dell' "Area Programmazione del Territorio" n. 626 del 12.11.2022 con la quale è stato preso atto della procedura per la definizione dell'efficacia ed è stato approvato il presente avviso;

RENDE NOTO

Che il Piano Attuativo TS 1.1. posto in Piano di Mommio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 08.08.2022, non essendo pervenute osservazioni entro il termine stabilito per legge, diventa efficace a seguito della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 111, comma 5 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE
(Arch. Michele Saglioni)

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG_UFFICIALE - 0043494 - Uscita - 14/11/2022 - 16:43

C O M U N E D I M O N T E P U L C I A N O

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO

PIANO OPERATIVO-AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO XXIV INTEGRAZIONE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 71 / 2022

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014

I L R E S P O N S AB I L E

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 28.10.2022 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo in oggetto.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati presso l'Area Urbanistica del Comune di Montepulciano, e sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dalla residenza municipale, lì 14 Ottobre 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG_UFFICIALE - 0043497 - Uscita - 14/11/2022 - 16:47

C O M U N E D I M O N T E P U L C I A N O

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO

MODIFICA ALLE NORME DELLA SCHEDA D'INTERVENTO ST PA 05

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 72/2022

ADOZIONE AI SENSI DELL' ART. 19 DELLA L.R. 65/2014

I L R E S P O N S A B I L E

Ai sensi dell' art. 19 della L.R. 65/2014 e succ. m.i.

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Generale del comune, per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 28/10/2022 esecutiva ai sensi di legge, di "Variante al Piano Operativo – Modifica alle norme della scheda d'intervento ST PA 05 - Adozione".

Entro e non oltre tale termine, chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati con facoltà di presentare le proprie eventuali osservazioni, in carta legale, all'Ufficio Urbanistica del Comune di Montepulciano sito in Piazza Grande, n. 1.

Tali elaborati sono consultabili nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione del Territorio".

Dalla residenza municipale, lì 14 Novembre 2022

IL RESPONSABILE DI AREA
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG_UFFICIALE - 0043506 - Uscita - 14/11/2022 - 17:03

C O M U N E D I M O N T E P U L C I A N O

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO

Piano di recupero podere Rovisci in frazione Stazione

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 73/2022

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014

I L R E S P O N S A B I L E

Ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28/10/2022 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano di recupero podere Rovisci in frazione Stazione.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati all'Ufficio Urbanistica del Comune di Montepulciano, e sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dalla residenza municipale, lì 14 Novembre 2022

IL RESPONSABILE DI AREA
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG_UFFICIALE - 0043508 - Uscita - 14/11/2022 - 17:07

C O M U N E D I M O N T E P U L C I A N O

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO

NUOVA ZONA VR NELLA LOTTIZZAZIONE LA SPINELLA NEL CAPOLUOGO

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 74/2022

APPROVAZIONE AI SENSI DELL' ART. 19 DELLA L.R. 65/2014

I L R E S P O N S A B I L E

Ai sensi dell' art. 19 della L.R. 65/2014 e succ. m.i.

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 28/10/2022 esecutiva ai sensi di legge, di variante al piano operativo nuova zona vr nella lottizzazione la Spinella nel capoluogo.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati all'Ufficio Urbanistica del Comune di Montepulciano, e sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dalla residenza municipale, lì 14 Novembre 2022

IL RESPONSABILE DI AREA
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTEPULCIANO - AOOMON - REG_UFFICIALE - 0043511 - Uscita - 14/11/2022 - 17:12

C O M U N E D I M O N T E P U L C I A N O

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AZ.AGR.BERTILLE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 75 / 2022

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R. 65/2014

I L R E S P O N S A B I L E

Ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 28.10.2022 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano urbanistico attuativo in oggetto.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati presso l'Area Urbanistica del Comune di Montepulciano, e sul sito Istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dalla residenza municipale, lì 14 Novembre 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 95 DEL 25/10/2022

REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, AI FINI DELLA EDIFICAZIONE DELLA ZONA POSTA IN COMUNE DI MONTEVARCHI, DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE "MERCATALE" (AT_R25) - MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA SOTTOSCRITTA IN DATA 20/01/2009 REP.51899 RACC.23618

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA

VISTA la Del.C.C.n.62 del 30.09.2010, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Variante al Piano Strutturale e la Variante generale al Regolamento Urbanistico del Comune di Montevarchi;

VISTA la Del.C.C.n..95 del 25.10.2022 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art.112 della L.R.65/2014, la Variante (n.1) al Piano Attuativo (entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n.2 del 14.01.2009) di cui alla scheda norma AT_R25 "MERCATALE" di cui all'oggetto;

VISTA la L.1150/1942 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L.R.65/2014 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L.R.10/2010 e successive modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art.112 della L.R.65/2014, è stata approvata la Variante (n.1) al Piano Attuativo (entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n.2 del 14.01.2009) di cui alla scheda norma AT_R25 "MERCATALE".

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Longo

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 96 DEL 25/10/2022

VARIANTE (N.1) AL PIANO ATTUATIVO RELATIVA ALL'AREA DI TRASFORMAZIONE "VALDILAGO" (AT_R36) PREVISTA NELLE NTA DELLA VARIANTE (N.27) AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL 2004 ATTUALMENTE DISCIPLINATA COME TESSUTO T4 NEL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE CONSISTENTE NELLA MODIFICA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA – ESAME DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.111 DELLA L.R.65/2014 E S.M.I.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA

VISTA la Del.C.C.n.62 del 30.09.2010, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Variante al Piano Strutturale e la Variante generale al Regolamento Urbanistico del Comune di Montevarchi;

VISTA la Del.C.C.n..64 del 28.07.2022 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art.111 della L.R.65/2014, la Variante (n.1) al Piano Attuativo (entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n.22 del 28.05.2008) di cui alla scheda norma AT_R36 "VALDILAGO" di cui all'oggetto;

VISTA la Del.C.C.n..96 del 25.10.2022 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state esaminate le osservazioni pervenute ed è stata approvata, ai sensi dell'art.111 della L.R.65/2014, la Variante (n.1) al Piano Attuativo (entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n.22 del 28.05.2008) di cui alla scheda norma AT_R36 "VALDILAGO" di cui all'oggetto;

VISTA la L.1150/1942 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L.R.65/2014 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L.R.10/2010 e successive modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art.111, comma 5 della L.R.65/2014, è stata approvata la Variante (n.1) al Piano Attuativo (entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.T. n.22 del 28.05.2008) di cui alla scheda norma AT_R36 "VALDILAGO".

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Longo

COMUNE DI PISA

Deliberazione C.C. n. 59 del 03/11/2022

Oggetto: Adozione Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico area disciplinata dalla Scheda Norma 12.1 - Parco Via Pietrasantina

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 c. 2 della LR n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e s.m.e.i.

RENDE NOTO

- che con delibera di C.C. n. 59 del 03/11/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di Legge, il suddetto atto è stato approvato;

- la delibera di adozione ed i relativi elaborati allegati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Pisa al seguente link:
https://www.comune.pisa.it/it/ufficio/variante-ru-scheda-norma-121-parco-pietrasantina-0

- che entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni da inviare al Comune di Pisa

- gli atti relativi sono stati inoltrati alla Regione Toscana ed all'Amministrazione Provinciale di Pisa e restano depositati presso la Direzione Urbanistica Edilizia Privata, per la consultazione al pubblico;

La Dirigente
Ing. Daisy Ricci

COMUNE DI PRATO

Approvazione progetto definitivo "Comuni in pista: realizzazione di nuova ciclabile via Dossetti, connessione via del Maceratoio/via Galcianese". Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale adozione della variante al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA,
TRANSIZIONE ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE
AVVISA

- che con deliberazione n. 63 del 10 novembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo sopra descritto con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale adozione della variante al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, rappresentato dagli elaborati allegati alla delibera di approvazione;
- che la deliberazione sopraddetta, corredata di tutti gli allegati, sarà depositata presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso e consultabile in formato elettronico sul sito web dedicato: http://www.comune.prato.it/servizicomunali/prg/bacheca;
- che entro il predetto termine è possibile prenderne visione e/o presentare eventuali osservazioni all' Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato, piazza del Pesce 9 - 59100 Prato, oppure a mezzo PEC all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it, riportando in ogni caso la dicitura: "DCC 63/2022 - Osservazione alla Variante al Piano Operativo – Comuni in pista".

Il Dirigente
arch. Pamela Bracciotti
(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i..)

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
(Provincia di Livorno)

OGGETTO: ***Variante semplificata al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 smi, per la riqualificazione dell'immobile denominato Ciucheba al fine di realizzare una struttura polivalente (commerciale, di servizio e residenziale) nella frazione di Castiglioncello***

LA RESPONSABILE
DELL'U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DEMANIO MARITTIMO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R.T. 12 novembre 2014 e s.m.i.-

R E N D E N O T O

- che con delibera consiliare n. 205 del 28/12/2021 è stata adottata la "Variante semplificata al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 32 della LR 65/2014, per la riqualificazione dell'immobile denominato Ciucheba, al fine di realizzare una struttura polivalente (commerciale, di servizio e residenziale) nella frazione di Castiglioncello";

- che l'avviso relativo all'adozione della variante in oggetto, ai fini della libera visione e della presentazione di eventuali osservazioni, è stato pubblicato sul BURT n. 7 del 16/02/2022;

- che con delibera consiliare n. 120 del 28/07/2022 è stato controdedotto alle osservazioni pervenute ed approvata la variante in oggetto;

- che ai sensi dell'art. 32 comma 1 della LRT n. 65/2014, copia degli atti ed elaborati relativi alla variante sono stati trasmessi a Regione Toscana, Provincia di Livorno e Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno;

- che l'area oggetto di variante parziale ricade in parte in Zona vincolata con D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 art. 142 ed in seguito all'accordo tra Regione Toscana e MIBACT, sottoscritto in data 17.05.2018, alle varianti normative e puntuali agli strumenti della pianificazione conformati che interessino beni paesaggistici (art. 6), si applica il procedimento della Conferenza Paesaggistica prevista dall'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

- che la conferenza paesaggistica di cui sopra si è svolta nella seduta del 10/11/2022 ed ha espresso parere positivo;

- che ai sensi del c. 3 dell'art. 32 della LRT 65/2014 smi, la "*Variante semplificata al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 smi, per la riqualificazione dell'immobile denominato Ciucheba al fine di realizzare una struttura polivalente (commerciale, di servizio e residenziale) nella frazione di Castiglioncello*" diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del presente avviso;

- che la Variante semplificata ed i suoi allegati sono disponibili presso l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo del Comune di Rosignano Marittimo, via Don Bosco n. 8, e consultabili sul sito

istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/ Pianificazione e Governo del Territorio al seguente link: https://trasparenza.comune.rosignano.livorno.it/contenuto13494_variante-semplificata-per-la-riqualificazione-dellimmobile-denominato-ciucheba-al-fine-di-realizzare-una-struttura-polivalente-in-castiglioncello_742.html

La responsabile
ing. Federica Francia

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
(Provincia di Livorno)

Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, per la riqualificazione di un'area produttiva dismessa, ubicata nella frazione di Rosignano Solvay via della Villana n.116, attraverso la realizzazione, a parità di volume esistente, di n. 10 unità residenziali. *Adozione*

LA RESPONSABILE
DELL'U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DEMANIO MARITTIMO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della LRT 65/2014 smi

R E N D E N O T O

- che con deliberazione Consiliare n. 149 del 08/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante parziale al Piano Operativo Comunale (POC) per la riqualificazione di un'area produttiva dismessa, ubicata nella frazione di Rosignano Solvay via della Villana n.116, attraverso la realizzazione, a parità di volume esistente, di n. 10 unità residenziali. La variante comporta l'inserimento di una nuova scheda norma denominata **3-39u** di cui all'Allegato 1 delle NTA;

- che la variante in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 5 c. 3-ter della LR 10/2010 smi. L'autorità Competente, esaminata la documentazione prodotta dal proponente, nonché le osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, si è espressa con il verbale allegato ed approvato con il decreto n. 1809 del 18/07/2022 ritenendo che: *"la modifica della destinazione d'uso oggetto della variante al P.O. possa essere esclusa dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 22 c. 4 della L.R. 10/2010 e s.m.i. in quanto non si prevedono impatti significativi sull'ambiente. […]"* dando prescrizioni per la fase di esecuzione;

- che ai sensi dell'art. 32 comma 1 della LRT 65/2014, la suindicata deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa via PEC in data 15/11/2022, prot. n. 72050, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno;

- che la deliberazione, corredata dagli allegati costitutivi sarà depositata per **30 (trenta) giorni consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del presente avviso, presso l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, ubicata in via Don Bosco n. 8, Rosignano Marittimo (Li);

- che la delibera e i suoi allegati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente > Pianificazione e Governo del Territorio al seguente link:
https://trasparenza.comune.rosignano.livorno.it/contenuto16354_variante-semplificata-per-la-riqualificazione-di-una-area-produttiva-dismessa-ubicata-nella-frazione-di-rosignano-solvay-via-della-villana-n116_742.html

- che **entro e non oltre 30 giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni al protocollo generale del Comune, in via dei Lavoratori n. 21 in Rosignano Marittimo. Nel caso di invio tramite servizio postale, le osservazioni devono essere inoltrate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e la data di spedizione dell'osservazione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso d'invio tramite posta elettronica certificata inviare a:
comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

Il presente avviso è reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La responsabile della U.O.
ing. Federica Francia

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
(Provincia di Livorno)

Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, per un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, via Salvatore di Giacomo, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 5 alloggi . *Adozione*

LA RESPONSABILE
DELL'U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DEMANIO MARITTIMO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della LRT 65/2014 smi

R E N D E N O T O

- che con deliberazione Consiliare n. 150 del 08/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante parziale al Piano Operativo Comunale (POC) per un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, via Salvatore di Giacomo, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 5 alloggi. La variante comporta l'inserimento di una nuova scheda norma denominata 3-40u di cui all'Allegato 1 delle NTA;

- che la variante in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 5 c. 3-ter della LR 10/2010 smi. L'autorità Competente, esaminata la documentazione prodotta dal proponente nonché le osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, si è espressa con il verbale n. 1 del 22/02/2022 ritenendo che la variante al P.O. di cui trattasi non comporti effetti significativi negativi sull'ambiente e possa essere esclusa dalla procedura di VAS fatto salvo il rispetto di prescrizioni/indicazioni da rispettarsi durante la fase di progetto, cantiere ed esercizio dell'intervento;

- che ai sensi dell'art. 32 comma 1 della LRT 65/2014, la suindicata deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa via PEC in data 15/11/2022, prot. n. 72118, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno;

- che la deliberazione, corredata dagli allegati costitutivi sarà depositata per **30 (trenta) giorni consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del presente avviso, presso l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, ubicata in via Don Bosco n. 8, Rosignano Marittimo (Li);

- che la delibera e i suoi allegati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente > Pianificazione e Governo del Territorio al seguente link:
https://trasparenza.comune.rosignano.livorno.it/contenuto16358_variante-semplificata-al-vigente-piano-operativo-comunale-per-un-intervento-di-saturazione-su-area-sita-nella-frazione-di-rosignano-solvay-via-salvatore-di-giacomo_742.html

- che **entro e non oltre 30 giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T, chiunque può prenderne visione e

presentare osservazioni al protocollo generale del Comune, in via dei Lavoratori n. 21 in Rosignano Marittimo. Nel caso di invio tramite servizio postale, le osservazioni devono essere inoltrate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e la data di spedizione dell'osservazione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso d'invio tramite posta elettronica certificata inviare a:
comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

Il presente avviso è reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La responsabile della U.O.
ing. Federica Francia

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
(Provincia di Livorno)

Variante semplificata al vigente Piano Operativo Comunale, di cui all'art. 30, c. 2, della LRT 65/2014, inerente un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, angolo via Mascagni e Via Toscanini, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 2 alloggi. *Adozione*

LA RESPONSABILE
DELL'U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DEMANIO MARITTIMO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della LRT 65/2014 smi

R E N D E N O T O

- che con deliberazione Consiliare n. 151 del 08/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante parziale al Piano Operativo Comunale (POC) per un intervento di saturazione su area sita nella frazione di Rosignano Solvay, angolo via Mascagni e Via Toscanini, con la realizzazione di un edificio residenziale per n. 2 alloggi. La variante comporta l'inserimento di una nuova scheda norma denominata 3-41u di cui all'Allegato 1 delle NTA;

- che la variante in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 5 c. 3-ter della LR 10/2010 smi. L'autorità Competente, esaminata la documentazione prodotta dal proponente nonché le osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, si è espressa con il verbale n. n.5 del 16/11/2021, ritenendo che la variante al P.O. di cui trattasi non comporti effetti significativi negativi sull'ambiente e possa essere esclusa dalla procedura di VAS fatto salvo il rispetto di prescrizioni/indicazioni da rispettarsi durante la fase di progetto, cantiere ed esercizio dell'intervento;

- che ai sensi dell'art. 32 comma 1 della LRT 65/2014, la suindicata deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa via PEC in data 15/11/2022, prot. n. 72168, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno;

- che la deliberazione, corredata dagli allegati costitutivi sarà depositata per **30 (trenta) giorni consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del presente avviso, presso l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, ubicata in via Don Bosco n. 8, Rosignano Marittimo (Li);

- che la delibera e i suoi allegati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente > Pianificazione e Governo del Territorio al seguente link:
https://trasparenza.comune.rosignano.livorno.it/contenuto16357_variante-semplificata-per-un-intervento-di-completamento-su-area-sita-nella-frazione-di-rosignano-solvay-angolo-via-mascagni-e-via-toscanini_742.html

- che **entro e non oltre 30 giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni al protocollo generale del Comune, in via dei Lavoratori n. 21 in Rosignano Marittimo. Nel caso di invio tramite servizio postale, le osservazioni devono essere inoltrate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e la data di spedizione dell'osservazione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso d'invio tramite posta elettronica certificata inviare a:
comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

Il presente avviso è reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La responsabile della U.O.
ing. Federica Francia

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(Provincia di Arezzo)
Area2_Tecnica, Servizio Programmazione Ufficio di Piano

AVVISO
Efficacia variante al Regolamento Urbanistico "AREA AP08/03 DUFERCO/IDEASGV".
(RU_VAR18_19)

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione consiliare del 30/09/2022 n. 54 di adozione della Variante al Regolamento Urbanistico "AREA AP08/03 DUFERCO/IDEASGV" (RU_VAR18_19);
VISTO l'avviso, della suddetta adozione, pubblicato sul BURT n. 41 del 12/10/2022;
PRESO ATTO che della adozione è stata data notizia alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo e gli atti sono stati resi accessibili sul sito istituzionale del Comune;
CONSIDERATO che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT non sono state presentate osservazioni;
VISTI gli art. 32 e 252ter della L.R. n. 65 del 10/11/2014;

RENDE NOTO
Che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 23/11/2022 la variante al Regolamento Urbanistico "AREA AP08/03 DUFERCO/IDEASGV" (RU_VAR18_19), ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della L.R. 65/2014, deve intendersi efficace a tutti gli effetti.

Il Dirigente
Arch. Paolo Pinarelli

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**